**JUVENTUS: LA SIGNORA STA BENE, GRAZIE** (pagina 10)

**MONTEFIBRE: ACCORDO**

TUTTI I PARTICOLARI A PAGINA 13

LANCASTER
per un maquillage impeccabile
PROFUMI da Servetti

Anno 107 Numero 52 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) Giovedì 6 Marzo 1975

# STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

LIGNE ADOUCISSANTE di LANCASTER
PER UNA PELLE SEMPRE MORBIDA
PROFUMI da Servetti

## Bloccato davanti all'ufficio in corso Turati

# TORINO-RAPITO L'IMPRESARIO LAVAGNA

★ Ieri sera verso le 21,30 - L'industriale edile torinese stava per salire sull'auto e tornare a casa in via Barletta

★ Cortina di silenzio della famiglia, degli inquirenti e del legale sull'episodio (per facilitare le trattative?)

*(Servizio a pagina 4)*

## È finito all'alba l'attacco al commando fedayn

# TEL AVIV: GIA' 15 MORTI

**La cifra sembra però destinata ad aumentare - Asserragliati in un albergo, i 6 guerriglieri hanno preso decine di ostaggi - Volevano la liberazione di dieci compagni - Per non cadere prigionieri, hanno fatto saltare con la dinamite il terzo piano dell'hotel, provocando una strage**

Tel Aviv, 6 marzo.

*Si è conclusa in un bagno di sangue la azione terroristica condotta questa notte dal «commando» palestinese, appartenente al gruppo «Al Fatah», nel centro di Tel Aviv. Truppe speciali israeliane hanno dato l'assalto all'alba all'Hotel Savoy dove i sei guerriglieri si erano rinchiusi con gli ostaggi. I sei terroristi sono morti. Anche tra gli ostaggi e i soldati israeliani ci sono sono morti e venti feriti. Secondo calcoli però non ancora definitivi.*

*Poco prima di cadere sotto le raffiche dei fucili mitragliatori israeliani, i sei guerriglieri hanno fatto esplodere una potente carica di dinamite che ha devastato il terzo piano del piccolo albergo.*

*Sono le 23 quando due gommoni a motore, modello Zodiak, approdano sulla spiaggia di Tel Aviv, proprio di fronte alle vie Geulia e Allenby. A bordo ci sono i guerriglieri. Appena sbarcati, i terroristi entrano in azione. Evidentemente giocano sul fattore sorpresa e sul panico. Vicino c'è un cinema. E' contro il locale che i sei fedayn incominciano a sparare. Sono armati di mitra e fucili automatici. Poi, sventagliando raffiche di proiettili, i terroristi proseguono inoltrandosi nelle vie interne.*

*Gli uomini di Al Fatah raggiungono quindi l'albergo Savoy, un edificio non grande, che ospita molti turisti, para una quarantina, specialmente francesi, tedeschi e americani. L'albergo non è molto distante dal mare.*

*Tutti i turisti sono poco svegliati. I fedayn sperano che il numero degli ostaggi abbia, adesso, un ruolo determinante. Li fanno salire ai piani superiori.*

*Incomincia la battaglia di posizione. L'albergo è circondato da uomini dell'esercito israeliano e da mezzi armati. Le sparatorie sono incessanti. Si alzano in volo gli elicotteri. I guerriglieri fanno uscire una ragazza dall'albergo con le istruzioni. Vogliono negoziare con i rappresentanti diplomatici di Francia, Grecia, Giappone.*

*Che cosa vogliono? L'immediata liberazione di dieci compagni rinchiusi nelle carceri israeliane e dell'arcivescovo Capucci. Per fuggire, chiedono un aereo delle Nazioni Unite.*

*Alle 5,15 l'attacco definitivo.*

*Sentendosi inesorabilmente imbottigliati, i fedayn, che non vogliono cadere prigionieri, fanno esplodere una potente carica di dinamite al terzo piano del Savoy. I muri si sbriciolano. E' una pioggia di macerie. Tutti i sei guerriglieri perdono la vita. Muoiono anche degli ostaggi e certamente dei soldati. Parecchi restano feriti. Quanti? Le notizie non sono precise. C'è un accorrere di autoambulanze, medici, infermieri. Pare che i morti (non fedayn) siano nove; venti, per ora, i feriti. Non si sa ancora se tra i morti ci siano degli stranieri. Si teme però che sotto le macerie (l'operazione di sgombero continua senza sosta) si trovino altri cadaveri.*

*Adesso ci si chiede se i guerriglieri volevano veramente fare degli ostaggi per ottenere la liberazione dei fedayn prigionieri. Perché c'è un particolare da tenere presente: l'albergo è vicino all'ambasciata americana. Non si esclude quindi che la sede Usa fosse il vero obiettivo dei terroristi. L'impresa doveva servire a rendere più ardua l'azione diplomatica che Kissinger incomincerà domani ad Assuan, in Egitto?*

**Giorgio Romano**

Tel. Aviv. Soldati israeliani cercano fra le macerie dell'albergo altri eventuali morti e feriti (Telefoto)

## AL FATAH

### *"Siamo stati noi,,*

Beirut, 6 marzo.

«Siamo di Al Fatah» *hanno detto i terroristi, asserragliati nell'albergo, durante i negoziati con gli israeliani. Al Fatah è stata, fino a due giorni fa, l'ala moderata dell'Olp, l'organizzazione per la liberazione della Palestina. Perché improvvisamente ha cambiato strategia? Probabilmente una guerra impresa vuole dimostrare, in modo spettacolare, e tragico, che vengono rifiutati i tentativi di pace compiuti dagli Stati Uniti nel Medio Oriente. C'è quindi, in tale «cambiamento di tendenza», la intenzione di raggiungere un obiettivo immediato: far naufragare gli approcci di mediazione di Kissinger tra Egitto e Israele.*

*Da qualche settimana Al Fatah emette comunicati che alla luce del nuovo episodio, acquistano un significato preciso. L'organizzazione denunciava i pericoli della missione di Kissinger e lasciava trapelare la preoccupazione che l'attività del segretario di Stato americano portasse ad un patto unilaterale di non aggressione tra Egitto e Israele.*

**r. s.**

## ULTIMA ORA

### Ragazzo impiccato dalla sorellina

Trapani, 16 marzo.

Un ragazzo di 12 anni, Filippo Pisciotta, ha tragicamente perso la vita impiccato alla ringhiera del terrazzo della sua abitazione. Il ragazzo aveva chiesto, per gioco, alla sorellina Giuseppa, 8 anni, di passargli una fune attorno al collo, per fingere una impiccagione. Qualcosa nel pericolosissimo gioco non ha funzionato e Filippo è morto strangolato. (Ag)

## CANALE D'ALBA: CHI SAPEVA DELLA TREDICENNE

# Per Maria Teresa una città trema?

DALL'INVIATO

**Canale d'Alba**, 6 marzo.

Canale d'Alba — 4000 abitanti « capitale » delle pesche dell'Oltretanaro, fiorido commercio (i vini di Barbero e i fiori di Gerardo Dal Pozzo - Malabaila conte di Canale —) è sotto accusa in la tragedia che circonda la morte di Maria Teresa Novara.

Al processo iniziato lunedì scorso (continuerà mercoledì 13), meglio che durante l'inchiesta, non riaffiorati retroscena di silenzi ostinati, di enormi dimenticanze.

Nella sentenza di rinvio a giudizio del giudice istruttore Bozzola si legge: *« Un'incredibile ed ignobile cortina d'omertà e di silenzio coprì immediatamente ogni notizia che potesse riguardare anche indirettamente la vita di Calleri Bartolomeo a Canale d'Alba »*. Molti sapevano del calvario di Maria Teresa Novara, ma nessuno parlava.

A sei anni di distanza torniamo nell'ufficio del giudice Bozzola. Ha i capelli un po' grigi alle tempie.

— Dott. Bozzola lei adesso è al di fuori di tutto perché la sua parte si è esaurita nel rinvio a giudizio. Ma, umanamente, che cosa prova nel ritrovarsi parlare di Maria Teresa.

— *E' un caso del quale mi sono occupato per un anno e probabilmente non si ripeterà più nella mia carriera. Mi ci sono gettato a corpo morto. Ebbene le confesso che ogni volta provo emozione e turbamento. Non siamo riusciti a far luce come avremmo voluto, ma non per colpa nostra, anzi quello che potevamo fare l'abbiamo fatto. Forse anche di più.*

— Nel suo rinvio a giudizio si leggono precise accuse di omertà. E' possibile che in una cittadina come Canale tutte persone al corrente della sorte di Maria Teresa Novara siano state zitte? Perché?

— *Le citerò un episodio. Nel corso dell'inchiesta trovammo nella « prigione » di Maria Teresa Novara un mucchio di libri: fumetti, cataloghi illustrati di fiori, ci chiediamo: chi ce li ha portati? Trovammo anche una rivista specializzata di ricamo. Un volume costoso che certamente non era stato il Calleri a portare a Maria Teresa. Un sottufficiale di polizia giudiziaria si occupa subito dell'indagine. A Canale non si vendono certamente molte di queste riviste. Trova la giornalaia che l'ha venduta. Lei in un primo momento nega. Il sottufficiale s'insospettisce e va a fondo della cosa. Trova dal distributore la prova che la giornalaia aveva venduto la copia in questione e ci torna. Ma mentre sta interrogandola, la donna chiama il sindaco. Questi incomincia a chiedere al sottufficiale, che è in borghese, chi sia; che cosa cerca; che cosa vuole. Il sottufficiale risponde e il sindaco conclude dicendo: « Noi a Canale ne abbiamo abbastanza di tutto questo chiasso, vogliamo essere lasciati in pace ».*

La stessa frase che Antonio Borlengo uno dei maggiori sospettati per la vicenda di Maria Teresa — l'avrebbe vista in casa del Calleri, il contadore della luce di casa Calleri era nella sua cascina, distante qualche chilometro dalla Barbisa, è stato visto salire alla cascina due volte, il giorno che la radio diede la notizia del ritrovamento del cadavere del Calleri, annegato nel Po ed un'altra volta qualche giorno dopo — pronta a lui discolpa quando gli chiedono perché non abbia detto nulla. E' scritto nel rinvio a giudizio: *« Ancor più stupefacente è la giustificazione che di tale suo atteggiamento egli diede quando venne richiesto del perché non avesse avvertito alcuno, anche in forma anonima, della sua scoperta: "Non lo feci perché non ne vidi l'opportunità e per non avere fastidi" »*.

Andiamo dal Sindaco di Canale, Piero Bracco, che incontriamo sotto casa.

— Signor sindaco, Canale d'Alba è stata accusa come città dove regna l'omertà. Lei è sindaco da molti anni; che cosa ne pensa?

— *Come sindaco non penso questo. E' una cittadina tranquilla, dove si lavora e la gente fa i fatti propri.*

— In che senso anche tacendo fatti gravi come quello di Maria Teresa?

— *Non in questo senso, ma perché non ci si interessa del vicino.*

— E' vero che lei intervenne su un ufficiale di polizia giudiziaria che stava indagando sul caso di Maria Teresa (cercava informazioni sulla pubblicazione specializzata in ricami) dicendo che « a Canale si era stanchi di tutta quella vicenda e che volevate essere lasciati in pace? ».

— *Ricordo l'episodio, ma va ridimensionato. Quella giornalaia, una certa Caterina, mi chiamò ed io chiesi a quel signore (perché era in borghese) chi fosse e che cosa volesse ma non andai oltre questo. Non mi pare che questo possa considerarsi un intralcio alle indagini.*

Eppure questa cappa d'imbarazzi, di ricordi confusi, di omissis, di « muro contro il quale si andava sempre a cozzare », ritorna negli atti dell'inchiesta: *« Quanto alla vita che il Calleri conduceva alla cascina, a parte il tempo in cui era occupato nei lavori di restauro, ben poco si è potuto sapere: pare accertato che non di rado, la sera, nella casa si svolgessero festini con canti, balli e riso, ma sull'identità di coloro che a tali festini avrebbero partecipato nulla è stato possibile accertare malgrado sia stato analizzato ogni reperto, ogni elemento di prova, per minimo o minuto che potesse essere.*

*« Nel "salotto" della Barbisa una camera al primo piano della cascina arredata con mobilio di una certa pretesa, di provenienza furtiva (come si accertò in seguito) sono state trovate, vuote, bottiglie di spumante di produzione locale, dischi con canzoni sboccate e porno, continua di mozziconi di sigarette falciati con uno strano filtro, formato da un batuffolo di cotone forse già imbevuto in soluzioni stupefacenti o allucinogeni); riviste e stampati fra cui alcuni relativi ad un soggiorno in Olanda, una bustina di bottoni e filo intestato all'albergo "Die Port van Cleve" di Amsterdam. Sono testimonianze del passaggio di persone che sembrano doversi collocare al di fuori dell'ambiente familiare del Calleri, del Rosso o anche del Borlengo. Nulla è stato trascurato per giungere alla loro eventuale identificazione. Si è inviato personale specializzato del nucleo Criminalpol di Milano fino ad Amsterdam, per rilevare i nominativi di tutti i clienti italiani degli ultimi anni all'hotel "Die Port van Cleve". Si è fatto un controllo dei passeggeri sulle linee olandesi KLM (essendosi, tra l'altro rinvenuti stampati di tale compagnia aerea). Sono stati interrogati dalla polizia giudiziaria o dal magistrato centinaia di testimoni, sui quali parve essere calata improvvisamente la notte dell'oblio o dell'amnesia, ovvero una folle tendenza alla mitomania.*

*« E se è stupefacente il fatto che un padre di famiglia come il Borlengo, pur sapendo che una bambina scomparsa da vari mesi è ricercata in tutta Italia — come ampiamente e ripetutamente riferito dai giornali — era nelle mani di un uomo quale il Calleri non abbia sentito il dovere morale di intervenire per restituirla ai suoi genitori, ancor più stupefacente è la giustificazione che di tale suo atteggiamento egli diede quando venne richiesto del perché non avesse avvertito alcuno anche in forma anonima della sua scoperta: "Non lo feci perché non ne vidi l'opportunità e per non avere fastidi" ».*

Dei festini ne parlano tutti. Persino Luciano Rosso, il complice di Bartolomeo Calleri, ne parla senza preoccupazioni. Ne parlano i fratelli Antonio e Giovanni Borlengo, i vicini del Calleri. Eppure non un nome è uscito. Si ferrovarano le auto davanti ad una cascina abitata e non si è avuta un'informazione utile ad identificarne i proprietari. Molti hanno visto o intuito che Maria Teresa era prigioniera alla « Barbisa ». Nessuno ha parlato. A dispetto del sindaco di Canale; come chiamare tutto questo?

**Mario Bariona**

Canale d'Alba. Il sindaco Pietro Bracco

## Stanotte a Firenze

# Metronotte sorprende i ladri: assassinato

**Firenze**, 6 marzo.

*Un vigile giurato è stato ucciso dai ladri che aveva colto in flagrante in uno stabilimento di via del Cantone all'Osmannoro, alla periferia di Firenze. Dopo una violenta colluttazione gli aggressori sono riusciti a impossessarsi della pistola della guardia e gli hanno sparato colpendola almeno quattro volte al torace. Per essere sicuri della sua morte, i ladri hanno finito la guardia notturna sparandogli alla fronte a bruciapelo.*

*E' successo poco prima di mezzanotte. Il vigile giurato Angelo Basile, 52 anni, da Albano Lucano, un paesino della provincia di Potenza, ma residente a Campi Bisenzio, in via Elba 4, sposato con figli, è giunto sul suo motorino per il controllo dell'orologio marcatempo del deposito dell'Alfasud (in via del Cantone). Dopo essere entrato nel recinto dello stabilimento, egli ha lasciato il motorino ritto sul cavalletto davanti all'ingresso degli uffici.*

*I ladri, messi in allarme dal rumore del ciclomotore, attendevano nascosti nel buio di un ufficio. Il vigile è entrato per il controllo dei locali e per segnare il suo passaggio sull'apposito orologio. Improvvisa l'aggressione. Il Basile, basso ma robusto, deve aver opposto una strenua resistenza. A tracolla aveva la radio (come tutti i vigili giurati) inserita nella ricezione: attaccate alla cintola dei pantaloni la fondina bianca con la pistola.*

*Fra aggrediti ed aggressori, certamente più di uno, la lotta deve essere stata accanita. Poi i ladri hanno avuto la meglio e si sono impossessati della pistola, una calibro 22, con la quale lo hanno ucciso.*

**u. c.**

## Sanremo: muore nell'incendio dell'alloggio

**Sanremo**, 6 marzo.

(r.b.) Un uomo di 80 anni, Giuseppe Ferrari, è morto carbonizzato nell'incendio che ha distrutto la sua abitazione. Quando sono giunti i primi soccorritori la casa era completamente avvolta dalle fiamme. Il tetto crollato, gli infissi ed i pochi mobili ridotti in cenere. Poco lontano i due cani del poveretto, unici suoi compagni di vecchiaia, ululavano ininterrottamente.

Giuseppe Ferrari era molto conosciuto nella Riviera dei fiori per il suo passato antifascista. Durante la lotta partigiana era chiamato «Pippo il rosso».

Questa notte, secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, il Ferrari deve essersi addormentato con il fuoco acceso. Forse qualche brace, smossa da una corrente d'aria, ha raggiunto il letto appiccando l'incendio.


AUTOCASA
LA SOLUZIONE LOGICA DELLA 2ª CASA

1 Con il prestigio Mercedes.
2 La sicurezza della struttura in acciaio.
3 Un buon investimento (da 8 a 20 milioni) che si rivaluta ogni giorno e con la possibilità di comode rate fino a 30 mesi.
4 La gioia della famiglia, di essere liberi e indipendenti al mare o in montagna con tutte le comodità di casa.

Dall'acqua corrente calda e fredda, alla doccia, al riscaldamento, all'aria condizionata; al frigo, alla televisione e alla musica stereo in due tabelli graziosamente arredati. E per la notte da 4 a 7 comodi posti letto.

L'Autocasa ti porta dovunque: in week-end o in ferie.

2000 Km GRATIS
PERIODO SALONE DELLE VACANZE AGLI ACQUIRENTI DI:
CICLOMOTORI CIAO VESPA 50
PRESSO I CONCESSIONARI PIAGGIO & C.
GASTALDELLI - Corso Peschiera 173 - Torino
MERLO - Via Boucharon 18 - Torino
MORONI - Corso U. Sovietica 163 - Torino
TOSA - C.so R. Margherita 61 - Torino
BOCCARDO - Via Sestriere 28 - Moncalieri


## Atroce delitto di un giovane a Genova (forse era drogato)

# Uccide i genitori a coltellate

**Ventiquattro anni, ha colpito con una coltellata anche la sorella (22 anni), che riesce a fuggire e dà l'allarme - Quando sono giunti gli agenti la furia dell'assassino si era ormai placata: non ha opposto resistenza**

Genova. Rinaldo Turchino, il giovane che ha ucciso i genitori, viene portato in carcere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**Genova**, 6 marzo.

Colto da un «raptus» di follia omicida e forse sotto l'effetto della droga, un giovane di 24 anni, Rinaldo Turchino, ha ucciso ieri sera nella colpendoli selvaggiamente con un lungo coltello da cucina il padre e la madre, e ferito, per fortuna in maniera non grave, la sorella. Le vittime sono Davide Turchino, 59 anni, un tranviere da qualche mese in pensione, la moglie Francesca Esca, 53 anni; la sorella ferita si chiama Ornella, ha 22 anni, ed è riuscita a sottrarsi alla morte fuggendo dall'appartamento dove il fratello aveva cercato di uccidere anche lei.

E' accaduto verso le 4,30 in un modesto alloggio nella zona dei Righi, sulle alture della città, in via Vincenzo Maculano 6/11. Rinaldo Turchino è un giovane che, dopo aver frequentato le scuole per alcuni anni, ha smesso di studiare. Non aveva voglia di lavorare, non cercava un impiego, una attività. Pare che frequentasse compagnie poco raccomandabili, la polizia non esclude che il giovane si drogasse. Un tipo strano, tutto il contrario di un altro fratello, Riccardo, di 30 anni, sposato e padre di una bambina, che abita nella zona dove abitavano i genitori e che lavora in una grossa industria. Per il suo comportamento Davide Turchino aveva più volte rimproverato il figlio, invitandolo a mettere la testa a posto, ma senza risultato.

Questa notte, improvvisamente, la follia omicida di Rinaldo Turchino è esplosa. Dai primi accertamenti pare che il giovane sia rientrato a casa molto tardi, il padre era rimasto alzato ad aspettarlo. I due devono aver discusso a lungo, poi Rinaldo Turchino ha afferrato per il manico un coltello da cucina (20 centimetri) ed ha cominciato a colpire il padre al petto e all'addome. Poi Rinaldo si è diretto, urlando, verso la camera da letto dove dormiva la madre Francesca. La donna deve aver tentato di difendersi, ma il figlio non gliene ha lasciato il tempo: prima l'ha colpita al petto, poi le ha squarciato la pancia.

Restava ancora la sorella e il giovane ha tentato di uccidere anche lei: Ornella Turchino, che aveva assistito terrorizzata alla tragedia, è stata aggredita nel corridoio. Il fratello le ha vibrato una coltellata alla mammella sinistra, la ragazza è riuscita a divincolarsi, ha aperto la porta ed è andata a suonare all'abitazione di un vicino di casa, Cesare Salvatori, che era stato svegliato dalle urla.

*«Chiami la polizia* — ha detto la ragazza — *mio fratello ha ucciso papà e mamma».*

Così come era esplosa, la follia omicida di Rinaldo Turchino si è placata. Quando la prima pattuglia della polizia è giunta sul posto il giovane era seduto in cucina, con lo sguardo allucinato, assente, come se attorno a lui non fosse accaduto nulla. I poliziotti lo hanno ammanettato e lui non ha fatto il minimo gesto di reazione.

Nemmeno quando nell'alloggio è entrato il fratello Riccardo, che era stato avvisato e che è scoppiato in un pianto dirotto. Poco dopo nell'alloggio è giunto anche il sostituto procuratore Fenizia che ha concesso il nullaosta per la rimozione dei cadaveri. Ornella Turchino, intanto, era stata portata in ospedale: la ferita al petto non è grave, guarirà in 7 giorni, ma la ragazza è stata ricoverata in stato di choc; la polizia e il magistrato non hanno ancora potuto interrogarla.

In ospedale è stato portato anche il folle omicida: si era tagliato alla mano destra con il coltello mentre vibrava fendenti all'impazzata. Poi il giovane in questura è stato interrogato dal magistrato, ma non ha voluto dire nulla: indossava un paio di *jeans* azzurri e una giacca blu, ai piedi aveva un paio di sandaletti di plastica. Il suo sguardo era quello di un allucinato, forse di un pazzo, forse di una persona sotto l'effetto della droga. Per questo il magistrato ha disposto un esame dell'orina per accertare se effettivamente Rinaldo Turchino era drogato. Le uniche parole che ha ripetuto per diversi minuti sono state: *« Improvvisamente mi sono svegliato, mi sono svegliato... »*. Non ha detto altro.

**Giorgio Bidone**


ramello
LE PELLICCE
via s. tommaso 18
(inizio via arsenale)
torino



STANDISTI! ARREDATORI! IMPRESARI! ARCHITETTI!
MOQUETTES a L. 1800 al mq
STRADA AEROPORTO 12 - TORINO



il Mobili e arredi da demolizioni navali
Il Capitano - Torino via Alfieri 23, telefono 511.085
PROPOSTA n. 2
Dal disarmo dei più prestigiosi transatlantici nazionali ed esteri alla spett. clientela, un vasto e completo assortimento di argenteria navale


## E' morto Emilio Lussu

**Roma**, 6 marzo

**Emilio Lussu, uno dei nomi più noti dell'antifascismo, è morto ieri alle 14 nella sua abitazione di piazza Adriana 10. Aveva 83 anni; era nato nel 1890 ad Armungia, in provincia di Cagliari.**

**Eroico combattente sul Carso durante la prima guerra mondiale, Emilio Lussu fu tra i fondatori, dopo la pace, del Partito d'azione sardo, internato alle Lipari (aveva ucciso uno squadrista che con altri aveva assaltato la sua casa) riuscì a fuggire nel '29 con Carlo Rosselli e Fausto Nitti, con il quale prese parte alla fondazione di « Giustizia e Libertà ».**

**Durante la seconda guerra mondiale partecipò alla Resistenza in terra francese. Partecipò al Partito d'azione, fu ministro dell'Assistenza postbellica nel governo Parri e ministro senza portafoglio nel primo governo De Gasperi. Fu poi eletto senatore.**

## Giovanni Conso domani ai Venerdì letterari al Carignano

# Crisi della giustizia: perché

*Il giurista Giovanni Conso dell'Università di Roma parlerà domani alle 18 per i Venerdì Letterari dell'ACI al Teatro Carignano sul tema: « Tanti enigmi e pochi alibi per la giustizia in crisi ».*

*Tutti i più orribili crimini degli ultimi anni sono finora rimasti impuniti. I perché di un così fallimentare bilancio sono molti, alcuni dovuti al caso, la maggior parte al sistema, non esclusa le responsabilità personali. Ma ciò, se vale a spiegare il cattivo funzionamento della macchina giudiziaria anche quando si tratta di processi normali, non elimina l'impressione che qualcosa di misterioso finisca talvolta in ricerca della verità.*

*Nato a Torino nel 1922, Giovanni Conso è oggi uno dei giuristi più noti nel nostro Paese. Docente di procedura penale da vent'anni, è titolare di questa cattedra all'Università di Roma, dopo avere insegnato ad Urbino, Genova e Torino. Dal 1970 fa parte del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione; è inoltre fra i componenti della commissione per il nuovo Codice di procedura penale presso il ministero di Grazia e Giustizia. La sua notorietà e stima consolidata, nell'ultimo decennio, dall'assidua collaborazione a « La Stampa »; nei suoi scritti giornalistici egli ha il raro dono di illustrare anche i temi più ardui della giurisprudenza con uno stile semplice e rigoroso, che unisce alla dottrina il sicuro ancoraggio ai principi del progresso civile e democratico del Paese. In questi anni Conso ha partecipato con autentica passione alla battaglia per la riforma dei Codici, vista come strumento di maturazione della società.*

## SI PARLA DI VOI

**Tuesmite '74** — Al Ridotto del Teatro Regio stasera alle 21,30 fotodocumentario sulla prima salita italiana a «El Capitan» in California compiuta dalla guida alpina Giorgio Bertone.

Centro culturale Fiat: via Carlo Alberto 59, domani alle 18 mark presenta la mostra documentaristica di sculture, quadri, litografie di Sylvia Leftkovitz.

Federazione giovanile comunista italiana: oggi alle 17, al Palazzo nuovo delle facoltà Umanistiche, dibattito sull'aborto. Partecipa Adriana Seroni, responsabile femminile del pci.

Meeting-concerto: al Palasport del parco Ruffini, domani alle 20,30, spettacolo con Dodi Moscati, Ivan Della Mea, Fausto Amodei, Paolo e Alberto Ciarchi, il «Canzoniere Veneto» con Gualtiero Bertelli. Alla manifestazione interverranno una rappresentanza della Resistenza cilena, Martin Domer, e una partigiana vietnamita Phan Ti Minh.

## CHE TEMPO FARÀ

Il ministero della Difesa comunica le previsioni del tempo:

Su tutta la Penisola poco nuvoloso; dal pomeriggio accentuazione della nuvolosità sulle regioni settentrionali con possibilità di precipitazioni temporalesche sulle zone alpine e prealpine. In serata fosche dense e locali banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali.

TEMPERATURE DI TORINO

| | |
|---|---|
| massima | +13,5 |
| minima | + 6,1 |
| media | + 8 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 999 mb; tempo. -1,6; umidità 78%. Cielo: foschia. Temperatura mass. +11,8; min. +3; media +7,2. Previsioni: visibilità discreta, venti deboli, temperatura stazionaria.


STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Alberto De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Massarini
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rialto
Direttore amministrativo Carlo Massaroni
© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.



Per riavere i capelli
non devi essere un milionario o adattarti a un pasticcio o toupé.

Con il sistema SVENSON siamo in grado di restituire la tua calvizie. E' l'unico sistema che ti permette di avere dei capelli tuoi identici ai tuoi. Possiamo aggiungere tanti o pochi a seconda della necessità, in una seduta di tre ore e progressivamente in due o tre sedute. Il risultato è garantito dalla SVENSON. Ritornerai più giovane e riavrai una bella capigliatura modellata a tuo piacimento, con la riga a sinistra. Potrai praticare tutti gli sport, fare lo shampoo e trattare i tuoi nuovi capelli come se fossero tutti i tuoi. Vieni a trovarci per un preventivo non ti costa nulla. Fissa un appuntamento oggi stesso.

SVENSON
MILANO - Via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 78.26.76 - 78.50.96
TORINO - Via G. Vicini, 7 - Tel. 53.19.64 - 53.39.53
PADOVA - Via E. Filiberto, 5 - Tel. 21.483
VERONA - Via Fratelli 12 (p.za Bra) - Tel. 31.720
GENOVA - Via Sauli, 5/22 - Tel. 54.22.02
ROMA - Via del Tritone, 61 scala B - Tel. 68.66.71
NAPOLI - Via S. Brancato d'Aquino, 30 - Tel. 31.04.41
FIRENZE - Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.63.08
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel. 22.54.43
ANCONA - Via Mazzini, 122 - Tel. 56.671
1° PREMIO QUALITÀ ITALIA 1972 1973
1975 by VMS Studio

IL GIALLO DEL GIORNO

# 1980: ITALIA COMPROMESSA

**In "Berlinguer e il Professore" (che è Fanfani) si prospettano cose terribili, come l'eccidio dei principali uomini politici attuali che prelude ad un accordo dc, pci, Kissinger - Chi ha scritto questo strano libro di fantapolitica? I sospetti si concentrano sull'on. Andreotti, ma, come in tutti i libri gialli, il ministro "imputato" ha negato**

Molti ritengono che l'Anonimo sia Andreotti ma il ministro ha già dichiarato di non essere lui (« purtroppo »)

I tre « casi » letterari di questa stagione sono: « Vestivamo alla marinara », « Horcynus Orca » e « Berlinguer e il Professore ». Rispettivamente di Susanna Agnelli, di D'Arrigo e di Anonimo. Parlo del successo di quest'ultimo libro è dovuto proprio al mistero: chi ha scritto la storia del lungo, democratico colpo di Stato che porta, verso il 1980, ad un certo compromesso storico valido per la dc, per il pci e per Kissinger? Chi ha avuto tanta fantasia da immaginare l'Italia quale sarà fra quindici anni, percorsa da eserciti mercenari, costretta a dare in garanzia i capolavori della pittura, occupata da stranieranti che chiedono pedaggi sui ponti?

Si sono fatti i nomi di tre personalità politiche: Andreotti, Preti, Sarti. Andreotti smentisce sdegnosamente, ed in effetti certe grossolanità di linguaggio e di tecnica non lasciano dal suoi scritti; Preti ha scritto romanzi di tutt'altro tono; Sarti afferma che gli piacerebbe scriverne, ma non di fantapolitica. D'altra parte, non si è obbligati a credere che sia opera di una personalità politica: potrebbe essere autore un giornalista od anche uno scrittore di professione.

Ma perché proprio anonimo? La risposta è nella prefazione: « Mi sono messo nei panni di un segretario di Fanfani, che nel Duemila si decide a raccontare tutto. E soltanto sotto l'usbergo dell'anonimato ho potuto dare libero sfogo alla sincerità della mia immaginazione ». Inutile precisare che il « Professore » che appare nel titolo è proprio lui, il professore per antonomasia, cioè Fanfani.

Per cortese concessione dell'editore Rizzoli, pubblichiamo alcune pagine di « Berlinguer e il Professore »: il romanzo che racconta come avverrà il compromesso storico.

c. m.

## Ecco alcune pagine del libro

# 27 ASSASSINATI, TUTTI DC

Gli americani avrebbero concesso, ogni sei mesi, un prestito di quattro miliardi di dollari, ricevendo in garanzia da nostre opere d'arte, ma si impegnavano a non chiederne il trasferimento nei musei di Washington e di New York. Da parte sua, il governo italiano si impegnava ad istituire intorno i quadri le targhette di ottone, che avrebbero rassicurato i turisti Usa sulla bontà degli investimenti del loro segretario di Stato.

Ma al governo italiano non restò agevole vendere questo compromesso ai partiti di opposizione, e soprattutto ai sindacati. Fu infatti facile obiettare che anche in questo modo la dignità nazionale sarebbe stata pregiudicata, che gli intellettuali e gli uomini di cultura non avrebbero mai accettato certe vergognose ipoteche. Chi poi avrebbe garantito che queste ipoteche sarebbero state soltanto formali? E che non si trattasse, invece, di un piano della Cia per far sbarcare i marines con protesto di prendersi i quadri?

Le sedi diplomatiche dovettero rimettersi al lavoro. L'accordo fu raggiunto soltanto quando il governo si impegnò a non dichiarare mai, ufficialmente, di aver ricevuto alcunché dagli Stati Uniti. In compenso, i sindacati e le opposizioni si impegnavano a non sollevare domande indelicate né sui giornali, né in Parlamento. Restava l'antipatica questione delle targhette, alle quali Kissinger non intendeva assolutamente rinunciare. Il governo promise ai sindacati di scrivere « Property of Government of United States » in caratteri piccolissimi e di ordinare ai lavoratori dei musei di non lucidarle mai.

Questo faticato ma importante compromesso restava in piedi da oltre due anni. Quel pomeriggio del gennaio 1980 era venuta la quinta volta che Kissinger arrivava a Roma con un assegno di quattro miliardi di dollari. Centinaia di targhette di ottone erano già state sistemate alla Pinacoteca di Brera, al museo nazionale e al museo d'arte moderna di Roma, agli Uffizi. Il ministro dei Beni Culturali Unificati, che, tranne qualche breve interruzione, fu per tutti quegli anni il professor Giovanni Spadolini, sorvegliava attentamente, e talvolta di persona, a che nessun provocatore ne lucidasse, nottetempo, qualcuna.

— —

Appena quindici giorni dopo, Mariano Rumor fu trovato morto nel suo letto dal cameriere che, come al solito, era entrato alle nove del mattino con caffè, latte, pane, burro e marmellata. Il medico diagnosticò un collasso cardiaco, e autorizzò la sepoltura. I funerali furono celebrati a spese dello Stato. I rappresentanti di tutti i partiti dell'arco costituzionale pronunciarono commossi e sentiti discorsi celebrativi. Tutti i giornali, quelli di orientamento governativo, come quelli ispirati dall'opposizione, pubblicarono lunghi articoli in cui venivano ricordate l'onestà, le doti di equilibrio e di moderazione, e i nobili sentimenti democratici dello Scomparso.

La crisi di governo ebbe uno svolgimento fulmineo. Leone affidò l'incarico a Flaminio Piccoli, fraterno amico dello scomparso, che ricomposo lo stesso governo, in omaggio a colui, come egli stesso ebbe a dire, che era stato suo compagno di cordata. Ma anche il governo Piccoli, a cui tutti profetizzarono lunga vita, non era purtroppo destinato a durare. Il nuovo presidente del Consiglio, che si era recato nel natio Trentino per trascorrere una fine settimana, fu trovato cadavere nel fondo di un burrone. La fida piccozza, inseparabile compagna di tante escursioni, gli si era conficcata nel petto, trapassandolo da parte a parte...

Il filo cruciale, che sembrava accanirsi contro i più autorevoli dorotei, non impedì ad Antonio Bisaglia (Toni per gli amici) di accettare l'invito di Leone e di formare un altro governo, in tutto simile a quelli precedenti. Ma anche lui, due settimane dopo, dovette rinunciare alla sua poltrona, e in circostanze davvero raccapriccianti.

Ogni volta che si recava nella natia Rovigo, Toni Bisaglia amava distillare, da vinacce selezionate con cura, una grappa che, oltre a servire per i bisogni della famiglia, veniva spedita, ogni Natale, agli amici più cari o ai nemici più temibili. Questa grappa, secca e amabile al tempo stesso, destava l'unanime approvazione, e aveva giovato non poco a Toni, quando quest'ultimo, alle prime armi, doveva aprirsi faticosamente la strada fra i notabili della dc veneta. Ma ciò che era stato alla base di una luminosa e folgorante carriera, divenne anche causa di luttuosi eventi. Mentre, al ritorno dalla Messa, il nuovo presidente del Consiglio si affaccendava intorno agli alambicchi, i vicini udirono una terrificante esplosione. Ogni soccorso fu vano: il corpo straziato di Toni venne trovato tra le vinacce.

Paolo Emilio Taviani, pregato da Leone di assumere l'incarico, decise di prendere tempo. Il suo dramma era del resto comprensibile. Taviani era l'unico boss della cosiddetta seconda generazione democristiana che non era mai riuscito a diventare capo del Governo, e perciò la per lui tardiva offerta di Leone non lo poteva lasciare indifferente. D'altra parte, la repentina morte di tre presidenti del Consiglio in meno di due anni lo consigliava a una certa cautela.

Non senza abilità, Taviani persuase Leone ad affidargli un incarico esplorativo che gli consentisse di fare qualche giro di orizzonte, prima di dare una risposta. E mentre l'Esploratore riceveva le delegazioni di tutti i partiti, i funzionari del ministero degli Interni incominciarono a svolgere discrete indagini su queste disgrazie ormai troppo frequenti per apparire del tutto casuali. Ma era destino che il povero Taviani non diventasse mai primo ministro. Poco prima di ricevere la delegazione socialdemocratica, per la quarta volta in due settimane, Taviani fu rinvenuto esanime nella vasca da bagno.

Questa volta non si poteva in alcun modo attribuire il decesso a cause accidentali. Il povero Taviani era stato infatti trovato con la gola squarciata e con un coltello infilzato tra la terza e la quarta costola destra. Gli accigliamenti intrisi di sangue, la vestaglia lacerata, la bottiglia della lozione infranta sul pavimento, stavano a dimostrare che la vittima aveva lottato vigorosamente, prima di arrendersi all'aggressore.

La polizia, sollecitata dai roventi editoriali della stampa, cominciò a indagare fra i gruppetti di estrema destra e anche di estrema sinistra, ma non giunse ad alcun risultato. Il suo compito, già di per sé molto difficile, divenne addirittura proibitivo quando ai capi Taviani se ne aggiunsero di colpo molti altri: tutti ugualmente atroci, tutti apparentemente inspiegabili.

— —

In due settimane furono assassinati 27 politici, tutti democristiani. Particolare raccapriccio aveva destato la fotografia dell'onorevole Gullotti, il volto orrendamente sfigurato dalla lupara. Ma il giorno dopo, l'onorevole Gioia, anche lui siciliano, era stato rapito, legato, e chiuso lungo la linea ferroviaria. Fu il disastroso Palermo-Roma a decapitarlo. Particolare sensazione aveva destato la morte dell'onorevole Colombo, ministro del Tesoro, che aveva approfittato dai numerosi impegni internazionali per restare a Bruxelles. Queste precauzioni, però, si erano rivelate vane. Mentre Colombo prendeva la parola a un convegno sull'inflazione in Europa, una platea distratta e sonnolenta fu fatta sobbalzare dal rumore di una schioppettata. Colpito al cuore, Colombo giaceva al suolo. Giulio Andreotti si era rifugiato nella biblioteca vaticana, per terminare una biografia su Pio IX. Un ignoto, travestito da cardinale, gli aveva piantato un coltello in mezzo al petto, mentre Andreotti si era ingenuamente proteso a baciargli l'anello.

Ricomincia la strategia della tensione, scrissero angosciati i giornali. Appena l'Italia era riuscita a darsi governi stabili, dentro un quadro politico finalmente consolidato, qualcuno era tornato a tessere le più biesche trame eversive. Ma neppure questa lunga notte di San Bartolomeo, questo agghiacciante tentativo di eliminare fisicamente i più lucidi cervelli del mondo politico, sarebbe servito a qualcosa. Nulla, ormai, poteva far deviare il corso della Storia.

Gli editoriali dei quotidiani furono intanto arricchiti da un commento fatto di sangue. In una foresta dell'Irpinia furono trovati i cadaveri di due uomini che avevano lottato a lungo, prima di darsi morte a vicenda, in un feroce duello rusticano. Erano Ciriaco De Mita, il boss di Avellino, e Fiorentino Sullo, già boss della stessa città, che De Mita aveva ciclicamente spodestato, costringendolo a cercar fortuna nel partito socialdemocratico. Due mesi prima, Sullo aveva chiesto e ottenuto di rientrare nella dc, nella speranza di poter estromettere, una volta, l'odiato rivale. Ma il regolamento dei conti era stato fatale a entrambi.

(Da *Berlinguer e il Professore* di Anonimo, per gentile concessione dell'Editore Rizzoli).

VIAGGIO ATTRAVERSO I DEFICIT COMUNALI

# *Ivrea spende per gli altri*

**In realtà serve oltre 100 mila abitanti del Canavese (anche se sulla carta ne registra 29.340)**

« I problemi finanziari del comune di Ivrea? Tutti: quelli che sono anche degli altri comuni d'Italia, più quelli che derivano dal fatto che Ivrea, sulla carta, ha 29.340 abitanti, ma in realtà serve un'area attorno da oltre 100 mila persone ».

*Roberto Fogu, socialista, assessore alle Finanze della giunta di centro sinistra (dc, psi, psdi), parte da questa situazione particolare per spiegare il deficit del bilancio che nelle previsioni per il '75 sfiorerà i 2 miliardi.*

*Esaminiamo le varie voci di entrata e uscita che portano a questo risultato. Le entrate, anzitutto. Con la riforma tributaria lo Stato ha tolto l'imposta di famiglia; la sostituzione, versa ai comuni una somma calcolata in base alla media dei gettiti degli ultimi tre anni dell'imposta stessa, con un aumento del 30 per cento. A Ivrea, nel '75, toccherà circa un miliardo e mezzo. In più ci sono le entrate del comune (tributarie ed extratributarie) che frutteranno (sempre nel '75) circa 800 milioni. In totale 2 miliardi e 300 milioni. E il capitolo entrate è chiuso.*

*Le spese. Una delle più consistenti (che rientra nelle « generali ») è quella per il personale: 1 miliardo e 600 milioni circa. Non potrebbe essere ridotta? « Sì, se lo Stato facesse quello che deve fare. Noi ci accolliamo le spese delle maestre per le scuole materne, per i doposcuola. Sono servizi ai quali la popolazione non può rinunciare: se non li fornisce lo Stato, dobbiamo pensarci noi ».*

*Lo stesso discorso vale per gli altri 584 milioni del capitolo « Istruzione » e rimborso mutui per l'edilizia scolastica, mantenimento degli edifici, riscaldamento, ecc. Altra spesa che non spetterebbe al comune: l'assistenza (301 milioni) fornita ad esempio agli anziani.*

*Con queste tre sole voci, l'amministrazione avrebbe già quasi esaurito tutte le sue entrate. Ma ci sono infinite altre spese fisse: generali, ammortamenti, rimborso mutui, interessi passivi sui mutui, interessi sulle anticipazioni bancarie che il comune è costretto a chiedere perché lo Stato versa in ritardo la sua quota (questa lentezza è costata a Ivrea 400 milioni nel '74; 160 milioni pagati inutilmente alle banche).*

« Ma un comune — continua l'assessore Fogu — non può accontentarsi di fare una buona amministrazione contabile per pareggiare il bilancio. Deve soddisfare le esigenze di servizi della popolazione. Se non lo fa manca al suo compito, perde di significato l'autonomia locale ». *Per poter garantire servizi e infrastrutture necessarie, al comune non resta che chiedere prestiti. Negli anni passati ne ha già ottenuti per 9 miliardi. Altri per 1 miliardo e 800 milioni saranno chiesti nel corso del '75. Nel '74, l'indebitamento ha gravato sul bilancio per 786 milioni: 231 per rimborso capitali, e 555 per soli interessi.*

*E' una situazione che si può ritrovare in qualsiasi comune d'Italia, ma che a Ivrea è ancora aggravata dalla diversità — cui accennavamo — tra la popolazione ufficiale e quella (molto più numerosa) che in realtà bisogna servire. L'assessore Fogu porta alcuni esempi.* « La nostra è una città industriale: i lavoratori vengono qui da tutto il circondario. Questo comporta spese irrinunciabili di viabilità, che sono tutte a nostro carico.

« Lo stesso per l'acquedotto: serve tutto il comprensorio, ma la fetta maggiore degli oneri entra nel nostro bilancio. Lo stesso succederà domani se riusciremo a creare un consorzio fra i comuni per gestire i trasporti pubblici ora in mano ad una società privata: Ivrea dovrà sostenere una buona parte della spesa, nonostante i contributi della Regione ».

**Gianni Gambarotta**
**Bruno Fausone**

## Bilancio preventivo del 1975

Avanzo d'amministrazione L.

**ENTRATA**

TITOLO I:
Entrate tributarie 958.800.000

TITOLO II:
Entrate compartecipazione a tributi erariali 1.547.542.700

TITOLO III:
Entrate extratrib. 833.033.000
Totale L. 2.385.075.700 2.383.075.700

Spese correnti 4.130.173.070

Differenza in meno 1.765.097.370

TITOLO IV:
Entrate provenienti dall'alienazione e dall'ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimento di capitali e dal rimborso di crediti 15.176.831

TITOLO V:
Entrate provenienti dall'assunz. di prestiti 5.988.461.301
Totale L. 6.388.714.132

TITOLO VI:
Contabilità speciali 709.291.865

Totale complessivo entrata L. 9.075.505.997

Disavanzo d'amministrazione L. 1.357.441.062

**SPESA**

TITOLO I:
Spese correnti:
Spese obbligatorie 4.017.573.070
Spese facoltative 112.600.000
Totale titolo I L. 4.130.173.070 4.130.173.070

TITOLO II:
Spese in conto capitale 1.848.000.000

TITOLO III:
Spese per rimb. prestiti 932.100.000
Totale L. 2.358.714.132

TITOLO IV:
Contabilità spec. 709.291.865

Totale complessivo spesa L. 9.075.505.997

## IL PARERE DELL'ESPERTO

# Il Canavese in più

Abbiamo visto martedì (per Alessandria) quali negative conseguenze hanno i ritardi della Stato nel finanziare i comuni. Oggi le parole dell'assessore Fogu di Ivrea ce lo confermano: 160 milioni all'anno solo per interessi su anticipazioni bancarie. Con questa somma si potrebbe costruire un asilo nido o una scuola materna di due o tre sezioni.

Il caso del comune di Ivrea è interessante soprattutto da un punto di vista. L'assessore ci spiega come Ivrea, essendo il capoluogo del Canavese, abbia a suo carico spese di cui beneficiano non solo i suoi abitanti ma anche quelli di un'area molto più vasta. Pensate agli Uffici Giudiziari, ai trasporti, alle scuole frequentate dai pendolari, ai molti altri servizi che vengono utilizzati da tutto il Canavese Orientale. In effetti sarebbe più giusto che ogni comune della zona si accollasse una parte delle spese di questi servizi, in proporzione all'utilizzo.

Facciamo un esempio. Se si volesse realizzare una piscina, questa verrebbe sicuramente frequentata dai giovani di tutta la zona.

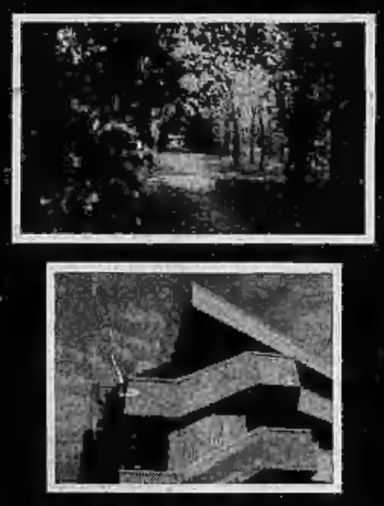
Sarebbe quindi giusto che i vari comuni interessati contribuissero alla spesa per la costruzione e la gestione. In realtà così non avviene, e manca che non si costituisca un consorzio intercomunale, con procedure complesse e lunghe che spesso lo rendono inutilizzabile.

La cosa più semplice per compensare il comune di Ivrea di questi costi sarebbe quella che lo Stato o la Regione gli dessero un contributo finanziario a compenso delle maggiori spese sostenute per conto anche degli altri comuni. Ma purtroppo questo non avviene.

Un'ultima osservazione sul caso di Ivrea è quella relativa al personale, questione assai delicata perché normalmente si dice che i dipendenti comunali sono troppi e troppo costosi. Vedremo meglio in seguito il problema. E' certo però che l'assessore, come già il sindaco di Alessandria, si lamenta giustamente del fatto che molti dipendenti comunali dovrebbero essere assunti il caso tipico riguarda le insegnanti di scuola materna; dovrebbero per legge essere tutte a carico dello Stato, come i maestri elementari, invece molti comuni, se vogliono aprire le scuole materne, devono farlo solo costruendo con propri soldi, ma anche pagarsi il personale necessario.

**Giuseppe La Ganga**
esperto economico Enti locali

marina del forte
BIBBONA - LIVORNO
mare - investimento - vacanze
Nel cuore della costa Etrusca, su un'area di 240.000 mq., tra le profumate pinete e le sconfinate spiagge maremmane, sorge il nuovo centro di villeggiatura totalmente di fronte al Forte.
UN COMPLESSO RESIDENZIALE MODERNO ED ATTREZZATO
• spiagge vastissime • pineta • piscine per adulti e bambini • campi da tennis • gioco bocce • maneggio a 500 metri • attrezzature sportive e balneari • centro commerciale • ristorante • discoteca • sale riunioni • zone parcheggio.



PREZZI FISSATI E DEFINITI ALL'IMPEGNO DI ACQUISTO
• monolocale spazioso, servizi, veranda da 13.200.000
• soggiorno, camera, servizi, veranda da 17.600.000
• soggiorno, 2 camere, servizi, veranda da 28.000.000
Ogni appartamento è fornito di: blocco cucina attrezzatura, arredi a muro, moquette, ceramiche, tappezzerie. Grandi terrazzi a tutto parete, ognuno veranda coperta da pergolato in legno. Interni di alta livello qualitativo.
MUTUO - PAGAMENTO RATEALE
AD AVANZAMENTO LAVORI - VISITE SUL POSTO
VENDITE DIRETTAMENTE IN CANTIERE
C/O HOTEL MARINETTA - TEL. (0586) 67 73 56
NESSUNA COMMISSIONE A CARICO DELL'ACQUIRENTE
IPI ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
TORINO - Via S. Teresa 3
Tel. 537.066 (5 linee)

## Alle 21,30 la città era insolitamente deserta per la partita

# L'IMPRESARIO E' STATO RAPITO MENTRE USCIVA DALLO STUDIO

Renato Lavagna

**Renato Lavagna ha 45 anni, è sposato e ha due figlie di 19 e 20 anni - Prima di rincasare sarebbe ancora dovuto andare ad un appuntamento a Carmagnola - Conoscenti affermano che aveva un ampio giro d'affari e che "ora è miliardario" - La sua auto, una Mercedes, ritrovata con le portiere aperte a pochi metri dal portone dello studio - Il riserbo della famiglia e del legale**

Un impresario edile, titolare di una delle più grosse imprese di costruzioni di Torino, è stato rapito ieri sera alle 21,30, davanti all'ufficio di corso Filippo Turati 19. Si chiama Renato Lavagna, ha 45 anni e abita con la moglie Maria Luigina Prato di 45 anni e due figlie, Renata Marina di 20 anni e Liliana Marcella di 19, in via Barletta 138.

Il costruttore è impegnato attualmente in diversi cantieri della città, ma il maggiore è quello di corso Filippo Turati 19, dove si trovano anche gli uffici dell'impresa. Ieri sera, spesso accade, è uscito tardi dall'ufficio e si è avviato verso la sua vettura, una Mercedes. A questo punto forse l'intervento dei rapitori. Nessuno però ha visto nulla, l'uomo non ha gridato. Gli autori del sequestro hanno agito, evidentemente con estrema precisione e tempismo. Hanno detto alcuni amici della vittima: *« Renato è sempre stato molto attento e non ha mai avuto paura di niente. Sembra strano che non si sia ribellato. E' un uomo battagliero che non si è mai fatto intimidire »*.

I rapitori hanno approfittato di una sera particolare. Infatti la città era praticamente deserta a quell'ora perchè si giocava la partita allo stadio e la televisione la trasmetteva in « diretta ». Come accade sempre in questi casi, nelle strade, anche in zone abbastanza frequentate come il primo tratto di corso Turati, non c'era nessuno. A quanto si è saputo nella tarda mattinata, prima di rincasare Renato Lavagna avrebbe ancora dovuto recarsi ad un appuntamento a Carmagnola.

L'impresa di costruzioni aveva avuto sviluppo sotto la direzione del padre Candido. Attualmente è di proprietà di Renato e della sorella Elda. *« Una famiglia di lavoratori che si è fatta dal niente* — affermano dei conoscenti —. *Renato Lavagna se lo si trova in cantiere, lo si può scambiare per un qualsiasi operaio. Di continuo sulla breccia, non si tira indietro neanche davanti a lavori gravosi. Oggi è miliardario* ».

Alla vicenda sono stati interessati i carabinieri e la squadra mobile che però si trincerano dietro il massimo riserbo. Questi devono essere i momenti cruciali delle trattative. Stamane, al telefono di corso Turati ha risposto una voce femminile, forse la sorella Elda. *« Non possiamo dire niente. Siate comprensivi. La vita di un uomo è in pericolo. Vi preghiamo di lasciare libera questa linea telefonica, vi prego, è urgente »*.

Evidentemente i rapitori hanno già fatto la prima telefonata e dato appuntamento per la seconda.

Servizio di:
Domenico Allegretti
Nevio Boni
Alvaro Gili
Cosimo Manini

Sono le concitate e drammatiche ore delle prime trattative. *« Non posso dire di più, rivolgetevi all'avvocato Ledda »*. Ha concluso la voce femminile.

L'avvocato Ledda ha studio in via della Consolata 1.. *« Posso soltanto dire che è un sequestro. Non posso aggiungere altro perchè ancora non conosco le disposizioni della famiglia. In giornata terremo una conferenza stampa. Sono sensibile al problema del vostro mestiere, ma rispettate il mio »*.

In corso Turati 19 gli uffici sono chiusi e nessuno risponde, ma all'interno vi è qualcuno sicuramente. Nell'abitazione di via Barletta 138, una voce rotta dal pianto ha detto attraverso la porta: *« Lasciateci tranquilli, sono ore di angoscia e abbiamo bisogno di tanta tranquillità per non cedere con i nervi »*.

L'auto di Renato Lavagna è stata presa in consegna dagli uomini della scientifica per il rilevamento delle impronte. Gli inquirenti non si dilungano in versioni dell'accaduto. *« Per adesso l'uomo è soltanto scomparso. Forse è un rapimento. Vedremo più avanti gli sviluppi »*.

### In via Rattazzi

## Rapinatore arrestato

Un rapinatore, che aveva strappato dalle mani di un giovane un borsetto con 25 mila lire, è stato catturato dopo un inseguimento. E' Romeo Di Pino, 19 anni, via Nizza 17. L'episodio è avvenuto ieri sera verso le 22, in via Urbano Rattazzi. Federico Obbini, 17 anni, via Airasca 5, si avvia verso la fermata.

La via è deserta. Gli si avvicina Romeo Di Pino che finge di urlarlo, poi con un gesto rapido gli strappa il borsetto ed inizia a correre. Federico Obbini, dopo un attimo di smarrimento, tenta di raggiungerlo. Il giovane corre più in fretta del ladro, che per sfuggire entra in un palazzo, al numero 1 di via Rattazzi. Il rapinato allora, dalla portineria della stabile, chiama il 113.

Dopo pochi minuti arrivano due volanti, al comando del dr. Sassi della squadra mobile. Vengono bloccate le due uscite della casa: il ladro non può più sfuggire. Quando è catturato ha ancora con sé la borsa e i soldi appena rubati.

### Quali libri comprano i torinesi?

# Leggiamo molto scegliamo male

**Un sondaggio in quattordici librerie rivela che Torino ha un solo modello culturale: tutti acquistano le stesse opere Il libro è un lusso - La poesia "funziona" soltanto a Natale**

I torinesi leggono... libri? Quali, quanti e come li leggono? A Torino vi sono differenti « culture », oppure uno schema fisso di partecipazione alla produzione letteraria? Si leggono più romanzi o saggi politici, sindacali o di altro argomento? La poesia interessa ancora? La storia vissuta ogni giorno spinge il pubblico ad approfondire argomenti quali l'aborto, la condizione della donna, i problemi razziali? Il polso della situazione è offerto dai libri, molti dei quali hanno un dialogo coi loro clienti.

E' stata opportuno aprire subito una parentesi. Durante l'inchiesta si è notato che le librerie più frequentate (e che di conseguenza vendono di più) sono quelle in cui il libraio (commesso o proprietario che sia) conosce il proprio prodotto: direttamente, per avere letto buona parte della più qualificata produzione, o indirettamente, attraverso i giudizi dei critici, e per avere ascoltato con attenzione le opinioni dei lettori. Tanto importanti, queste ultime, perchè forniscono ciò che le Rai chiama « indice di gradimento »: cioè la reale presa che l'opera letteraria ha sul pubblico (al quale è destinata, non dimentichiamolo).

I torinesi leggono molto, forse più dei milanesi. Il paragone non per utilizzare campanilismi stupidi, ma per porsi a confronto col pubblico considerato il più « impegnato » d'Italia. Questa la prima (e più importante) considerazione al termine dell'inchiesta, confermata dal numero di copie vendute, per libro, da alcune importanti librerie torinesi, confrontate con dati rilevati in analoghe rivendite milanesi.

Nonostante ciò Milano continua ad avere il primato dell'« impegno ». Perchè? Il motivo va cercato nella mancanza di confronti culturali, tipica di Torino. Il fenomeno è confermato dalle rilevazioni fatte dall'agenzia Ansa che, ogni settimana, trascrive i titoli dei libri più venduti in una libreria per ciascuna delle principali città italiane. Mentre a Milano, o a Roma, questo metodo statistico dà risultati imperfetti, il più delle volte non corrispondenti alla realtà (poichè, ad esempio, i titoli venduti in piazza Cavour non sono gli stessi che si vendono nella zona di Brera) a Torino la rilevazione in una sola libreria dà la situazione di tutta la città.

Torino, cioè, ha un solo modello culturale per ognuno dei grandi gruppi che vivono in città: la borghesia (dall'industriale e dal grosso professionista all'impiegato di primo polo); gli studenti, ai quali i modelli culturali sono offerti soprattutto dalla sinistra; chi non va da parte si rifà alla cultura dei padri, cioè alla borghesia; gli operai, ovvero il proletariato molti dei quali acquistano libri, rifacendosi però agli schemi della sinistra o della borghesia. E, non di rado, anche a tutte e due « fasce » spesso acquistano gli stessi libri. E' superfluo dire che non esistono scambi culturali tra estrema sinistra ed estrema destra. Per finire la sinistra e l'ultra sinistra torinesi, quanto a libri, si rivolgono ai medesimi testi. E nell'ambito dell'ultra sinistra non esistono voci dissidenti, quali ad esempio il « Re Nudo » milanese in contrasto con Lotta Continua.

Queste considerazioni sono state suggerite dalla rilevazione effettuata in quattordici librerie di Torino, anche in quartieri differenti e non per servire differenti clientele. Ecco i risultati. Il libro più venduto in questi mesi, da quello di Natale in poi, è « *Il PCI visto da sinistra* » di Susanna Agnelli, la sorella del presidente della Fiat. Seguono, sempre in tutte le librerie, « *Horcynus Orca* » di Stefano D'Arrigo, e « *Berlinguer e il professore* » scritto da un anonimo, che molti riconoscono nel ministro Andreotti.

Si leggono anche saggi, e sempre gli stessi: « *Razza padrona* » di Scalfari e Turani, « *Il sovversivo* » di Corrado Stajano. Da una sola libreria è stato segnalato il volume « *La crisi italiana e la destra internazionale* ». Quanto a saggi in nessuna libreria, invece, è stato indicato come rilevante l'opera di Marx e Lenin, che dal '68 al '71 aveva occupato buone posizioni nelle vendite.

Aborto: benchè radio, televisione, quotidiani e riviste se ne occupino massicciamente, pochissime sono le richieste di saggi sull'argomento. In due librerie frequentate da giovani è stata venduta qualche copia di « *Per il diritto all'aborto* » (Feltrinelli), di « *La sacra maternità* » di Hoffman e di « *Processo degli angeli* » di Pierobon.

Un dato curioso riguarda la poesia. Dalle rilevazioni si è appreso che pochissimi acquistano opere di poeti per leggerle, mentre sono in molti a comperarle per farne dono ad altri. Tant'è che l'unico periodo nel quale la poesia diventa commercialmente importante è il natalizio, e tutti i volumi sono richiesti in confezione regalo.

L'inchiesta ha inoltre rivelato che i giovani sono il pubblico tendente delle librerie, malgrado abbiano pochi soldi in tasca. Ciò è, principalmente dovuto al fatto che il sapere — e volle il cielo ne fosse così sempre con maggior frequenza sostituendosi al libro scolastico. Molti librai, tuttavia, ammettono che anche i giovani che hanno già superato l'età scolastica sono l'unico categoria ad interessarsi in modo robusto e compatto alla saggistica, soprattutto quella politica.

Ultima curiosità: pare che le ragazze leggano più dei ragazzi. Si tratta solo di un'impressione, poichè per appurarla con certezza occorrerebbe un approfondito lavoro statistico. E occorrerebbe anche un'approfondita analisi per accertare se tutti i libri acquistati vengono letti. Il giudizio dei librai è « *al, nella maggioranza dei casi* ». E' tuttavia difficile stabilire se la conoscenza di un testo è dovuta a veloci letture di recensioni oppure alla lettura diretta del libro in questione.

Dall'inchiesta, per concludere, è emerso un dato ovvio, che sapevamo già: la cultura costa cara. Il libro è lusso, sacrificio, privazione. E' giusto che sia così?

**Mario De Angelis**

Per molti la carta stampata ha un fascino al di là dei contenuti, un odore nuovo. I libri acquistati sono letti oppure, in certi casi, sono destinati a far parte dell'arredamento? I torinesi leggono molto, ma hanno poca fantasia. Manca un confronto culturale che spinga a un'autentica ricerca del libro. La cultura è "ferma"?

### La "verifica„ alla Fiat

# Camion: Occorre (entro fine maggio) perdere 18 giorni

**I sindacati sono "disponibili" per anticipare a Pasqua la quarta settimana di ferie**

Stamane Fiat e sindacati metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil) hanno affrontato il problema dei VEICOLI INDUSTRIALI. I colloqui, iniziati alle 10, si sono conclusi alle 13 e riprendono alle 15,30.

**LA SITUAZIONE.** L'azienda ha chiesto di perdere 18 giorni di produzione entro la fine di maggio (con una verifica a luglio). Il settore altrimenti, che ha un carattere stagionale (crisi estiva e del credito), registrò due mesi dell'anno le vendite sono calate del 65 per cento sul mercato italiano. Flessioni analoghe si sono registrate per le vendite all'estero. Anche i mesi futuri dovrebbero essere « durissimi ». Soltanto a giugno si prevede una ripresa.

**GLI STABILIMENTI.** Sono interessati alla riduzione di orario circa 18 mila dipendenti che lavorano alla Spa Stura, alla Spa Centro, alla Sot (Sezione officine telai) di Torino; alla Om di Milano, Brescia, Bari e Suzzara (Mantova); alla Lancia di Bolzano. L'attività continuerebbe ad essere normale negli stabilimenti di Cameri (Novara), dove si carrozzano gli autobus, alle fonderie della Om di Milano e in alcuni settori della Spa di Torino.

**L'O STOCCAGGIO.** L'azienda ha ribadito che gli stocks sono elevati: 13.500 autocarri. Continuando a produrre normalmente c'è il rischio che si arrivi presto al « tetto » di 20 mila unità.

**I SINDACATI.** Le cifre sono state, in parte, contestate dai sindacati che hanno richiesto precisazioni. I rappresentanti della Fim, inoltre, sottolineano che 10 mila automezzi pesanti costituiscono lo stoccaggio normale. Pur riconoscendo le difficoltà che attraversa il settore, chiedono che la Fiat si impegni « a sollecitare il mercato e cerchi di imporre scelte decisive sulla strada della diversificazione produttiva. Soprattutto tenendo conto che l'area di vendita è in gran parte monopolizzata dall'industria torinese ».

**LE RICHIESTE.** Possono essere così sintetizzate le richieste avanzate stamattina dalla Fim:

1) i sindacati « sono disponibili ad un discorso sulla Cassa integrazione, inquadrando però il problema in una prospettiva a lungo termine » (garanzie per tutto il '75);

2) è necessario che l'azienda dica « se intende servirsi della Cassa integrazione come unico mezzo per fronteggiare la crisi dei veicoli industriali » (che ha caratteristiche profondamente diverse da quella dell'auto);

3) qualora non sia possibile fare un quadro sufficientemente approfondito delle prospettive per i prossimi mesi, la Fim è disposta ad anticipare la quarta settimana di ferie a Pasqua anche negli stabilimenti degli autocarri. Il problema delle riduzioni di orario dovrebbe però essere rinviato ad aprile quando si parlerà anche degli autobus.

L'azienda — a proposito dell'ultimo punto — ha precisato che l'anticipo della quarta settimana era già un dato acquisito nel corso dei precedenti colloqui.

# Autotrasportatori

Sono in agitazione proprietari ed autisti delle « bisarche », i grossi autocarri utilizzati dalle industrie automobilistiche per il trasporto delle vetture. Oltre che con lo sciopero, la lotta è portata avanti con un'attività di volantinaggio davanti ai cancelli della Fiat Mirafiori.

Principalmente chiedono il riconoscimento della loro organizzazione sindacale e la possibilità di organizzarsi in cooperative. Vogliono anche ottenere l'aumento delle tariffe di trasporto e la garanzia del fatturato mensile. Proprio in questo senso è indirizzata la « propaganda » svolta davanti a Mirafiori. I trasportatori lamentano che viene data la preferenza alla ferrovia anziché, come avveniva in passato, ai loro mezzi.

# Sciopero in Regione

Rimarranno chiusi oggi e domani gli uffici della Regione per lo sciopero dei dipendenti. L'agitazione, proclamata da Cgil, Cisl e Uil, ha lo scopo di « protestare contro i gravi ritardi della Giunta sull'inquadramento professionale ».

Stamane alle 9,30, i rappresentanti sindacali hanno tenuto una conferenza stampa alla Camera del lavoro.

## Alla Singer di Leini

Sciopero stamane nella fabbrica di elettrodomestici a Leini per sollecitare la soluzione dei problemi relativi alla garanzia del posto di lavoro e del salario. Durante la fermata, i lavoratori si sono recati alla Regione per avere un incontro con l'assessore al Lavoro, Conti.

## Pagliani e Provenzale

Sono riuniti in assemblea permanente i 200 dipendenti dell'industria di stampaggio lamiere (produzione assorbita al 70 per cento da Fiat, Lancia e Innocenti).

# Sabato corteo di donne in centro

Manifestazione sul tema femminile sabato pomeriggio a Torino in occasione della «Giornata della donna». Organizzato dall'Udi (Unione donne italiane), un corteo partirà alle 15 dalla Porta Palatina, sfilerà per le vie del centro e si concluderà in piazza Carlo Alberto.

Qui si terrà un comizio. Parlerà l'on. Vigliani, della segreteria nazionale Udi e responsabile della commissione famiglia, una donna cilena (che illustrerà la situazione femminile nel suo Paese) e un'operaia della Mulier, che tratterà delle lotte sostenute dalle donne per l'occupazione.

La piattaforma politica, su cui è stato indetto il corteo, verte essenzialmente su tre temi: antifascismo, occupazione femminile e maternità. «In particolare — dicono le donne dell'Udi — rivendichiamo tutti quei servizi che consentono alla donna di vivere la maternità non più come fatto emarginante: e quindi consultori e asili nido, ma anche educazione sessuale».

# Saggio finale al Palazzo del ghiaccio

Con un saggio in grande stile si conclude sabato la stagione di pattinaggio al Palazzo del Ghiaccio. Da novembre, senza interruzioni, sulla pista del Valentino si sono avvicendati scolari, studenti, sportivi di ogni età favoriti dalla comodità di orario, diurno e serale.

Il « fiore all'occhiello » di questo relativamente facile sport del freddo è rappresentato dai corsi collettivi di pattinaggio per i ragazzi delle scuole elementari, che ha incontrato il favore di genitori e figli. Esperti maestri hanno istruito nei mesi scorsi ben 3500 fra ragazzi e ragazze: al mattino, il Palazzo del Ghiaccio era esclusivamente riservato alle scuole.

Al Palaghiaccio sabato, vigilia della chiusura, 350 alunni delle scuole elementari, scelti fra i 3500 che hanno frequentato i corsi, daranno prova di quanto appreso. « *dimostrando* — si afferma in un comunicato — *non solo di aver saputo approfittare delle lezioni quotidiane, ma anche di esservisi veramente appassionati e di essere interessati a migliorare ancora il loro stile* ».

L'ingresso, per la mattinata del saggio (8 marzo, ore 10), sarà libero a tutti. In programma, oltre agli esercizi degli scolari, esibizioni di pattinaggio artistico, di pattinaggio veloce e di hockey su ghiaccio, sport sempre da ragazzi.

Comunicato delle
PELLICCERIE
ARTIC FURS
di PIETRO MARCHISIO - TORINO
ancora e solo 8
IMPROROGABILI GIORNI
di SALDI
ULTIMO TERMINE PER ACQUISTARE LA VOSTRA PELLICCIA A PREZZI
FAVOLOSI!!

Alcuni esempi (Iva compresa)

| | Valore | Realizzo |
|---|---|---|
| VISONE selvaggio | 1.800.000 | 1.100.000 |
| VISONE pastello | 1.400.000 | 980.000 |
| PERSIANO swakara | 700.000 | 360.000 |
| RAT Musqué | 490.000 | 280.000 |
| MARMOTTA giacc. | 470.000 | 320.000 |
| CASTORO | 630.000 | 400.000 |
| CASTORINO | 580.000 | 380.000 |
| GIUBBINI moda | 70.000 | 33.000 |

- LE NOSTRE PELLI PREGIATE DAI LUOGHI D'ORIGINE
- IL NOSTRO LABORATORIO INTERNO PER L'ASSISTENZA PIU' COMPLETA
- LE NOSTRE ACCURATE CONFEZIONI SU MISURA
- UN CERTIFICATO DI GARANZIA CHE ACCOMPAGNA OGNI PELLICCIA

Occasione unica
Via GARIBALDI 4 tel. 546.373
Via TRIPOLI 38 tel. 355.515

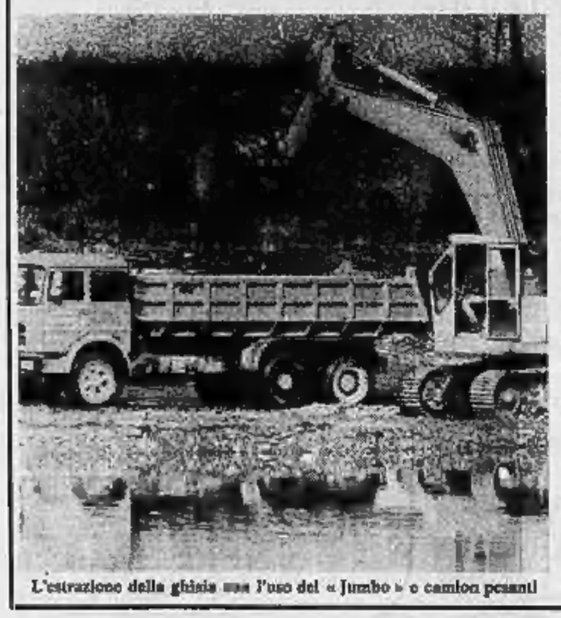
# CRONACA INFORMAZIONI

## Inchiesta di "Stampa Sera,,: Perché manca l'acqua in cintura

### Gassino, S. Raffaele Cimena acquedotto di 70 anni. Pozzi scavati sempre nella stessa zona. Abbassamento del Po e

Il Po ha abbandonato il suo letto originale: ora « deve » correre in un canale artificiale

# INDUSTRIA DELLA GHIAIA



L'estrazione della ghiaia con l'uso del « Jumbo » e camion pesanti

Dopo aver esposto il disagio della popolazione di Gassino per la mancanza d'acqua (*Stampa Sera* di sabato) e le prospettive di soluzione (*Stampa Sera* di ieri), esaminiamo ora le cause che hanno determinato la crisi idrica.

L'acquedotto è dei primi del secolo. Vengono sfruttati alcuni pozzi in una zona avara d'acque e legata essenzialmente all'abbondanza delle piogge. Erano disponibili invece due zone alluvionali (antiche anse del Po dove la corrente ha poi accumulato uno spesso strato di ghiaia) che alcuni decenni più tardi verranno utilizzate da due Comuni meno popolosi: Castiglione e San Raffaele Cimena.

Col passare degli anni, tuttavia, man mano che aumenta il fabbisogno di acqua, si continua a scavare pozzi sempre nella stessa zona senza pensare a soluzioni alternative. Eppure anche l'acqua in quel punto è scadente. Tra l'altro contiene una quantità elevatissima (forse la più alta d'Europa, per un acquedotto) di sali di calcio e magnesio (per la legge italiana è un fatto irrilevante).

Nell'anno scorso sono caduti 274 millimetri di pioggia, nell'anno precedente 1142. Sono due valori estremi nella tabella degli ultimi 15 anni. Solo nel '65 ne erano caduti di meno: 234. Allora però il consumo per ogni cittadino era di poco superiore ai 100 litri al giorno, contro i 165 del '74, l'ultimo anno in cui a Gassino l'acqua non è mai mancata. A quei tempi tuttavia gli abitanti erano quasi 7000.

Come conseguenza in quell'anno il problema avrebbe dovuto essere affrontato in modo serio. Si pensò invece ad una siccità eccezionale e non si fece nulla. I dati dell'istituto idrografico insegnano invece che questi fenomeni si ripetono ciclicamente almeno ogni dieci anni. Non si può dire alla popolazione di una città: « *Abbiate pazienza per quest'anno. Se in autunno pioverà, avrete di nuovo l'acqua* ». Le vaschette dei gabinetti non si riempiranno con l'acqua piovana.

Se da una parte l'acquedotto è rimasto tale e quale, dall'altra si sono concesse molte licenze edilizie. Cosa che (lo sappiamo) può succedere solo a Gassino: un po' dovunque infatti si possono fare disordinati insediamenti urbani pur sapendo di non poter garantire i servizi.

In ogni caso l'abbassamento del livello nei pozzi non è dovuto soltanto alla siccità. Negli ultimi decenni le industrie hanno asportato dal terreno molta più acqua di quanta se ne riforni spontaneamente. A Torino e Milano, la falda acquifera si è abbassata di parecchi metri. E' questa la principale causa che ha messo in pericolo il Duomo di Milano e Palazzo Madama a Torino. L'acqua sotterranea ha anche funzione di ammortizzatore.

Nel caso di Gassino, Castiglione e San Raffaele Cimena è intervenuto un altro fattore: l'abbassamento del livello del Po. In buona parte è dovuto alla scarsa precipitazioni, ma anche l'uomo ha le sue responsabilità. Le cave di ghiaia, che lavorano « discretamente », continuano ad asportare dal letto del fiume milioni di metri cubi. Il corso d'acqua si abbassa, diventa più rapido e scalza le fondamenta dei ponti. Si rimedia (all'italiana, naturalmente) con una sbarra di traverso che impedisce il transito dei camion: di consolidare i ponti non se ne parla nemmeno.

Abbiamo seguito per qualche giorno il lavoro di una di queste cave.

Secondo i nostri calcoli in dieci ore vengono estratti dal fiume 7,5 metri cubi al minuto (il direttore della cava ribatte però che sono soltanto 6). Alla fine della giornata sono stati estratti quindi (tenendo buoni i 6 metri cubi) 3600 metri cubi. Ammettiamo addirittura (per fare bene i conti) una cifra minima di 3000. Supponiamo ancora che il fiume consenta di lavorare soltanto 20 giorni al mese. I metri cubi sono ora 60.000. L'autorizzazione rilasciata dal Genio civile è per 70.000 metri. I lavori di scavo però sono cominciati il 17 dicembre: dovremmo quindi essere a quota 150.000. Il direttore ci dice che i metri cubi estratti sono soltanto 5000.

Per scavare all'asciutto, con le potenti ruspe, è stato ridotto il letto del fiume a un canale largo 70 metri (dai 250 originali) in cui il livello dell'acqua è 3 metri più basso del livello naturale. E' stato il sindaco di Sgonzico a chiedere l'esecuzione di questo scavo perché durante le piene il fiume esonda dagli argini.

Per i pozzi di Gassino, che pescano in pochi centimetri d'acqua, è stato forse il colpo di grazia. In ogni caso l'abbassamento del fiume ha fatto scendere i suoi affluenti nei pozzi di Castiglione e di San Raffaele, che risentono molto di più dell'umore del Po. Fortunatamente si tratta di conti meno spaventosi e la situazione dovrebbe normalizzarsi in primavera, con la scioglimento delle nevi.

**Cosimo Mancini**

## In assise: "Come ha ucciso il suo rivale in amore?,,

# "Mi ha aggredito come un bisonte e allora l'ho accoltellato al fianco,,

### Il processo di Ivrea: ha colpito per legittima difesa, o si tratta di omicidio volontario?

Con voce tremolante ed il pianto in gola stamane l'imputato della Olivetti Dante Ponzetto, 45 anni, ha spiegato ai giudici della Corte d'Assise di Ivrea come ha ucciso il violinista di casa e rivale in amore Ezio Vago, che aveva sorpreso in intimo colloquio con la moglie.

Il presidente dott. Renato Bracchi è entrato subito in argomento ponendo la domanda: « Lei è accusato di omicidio volontario. Vuol dirci dove aveva trovato quel coltello? »

Imputato — *L'avevo comperato due mesi prima del fatto su una bancarella del mercato. Il Vago mi mandava contro il suo cane lupo incitandolo a mordermi, ed io non avevo nulla per difendermi. Così vedendo quel coltello a serramanico, pensai di portarlo sempre in tasca.*

Presidente — Ci parli ora di ciò che è accaduto il 4 settembre del 1971.

Imputato — *Quella sera mi recai al bar « Gischino » sulla strada del lago Sirio. All'una il gerente mi disse che doveva chiudere. Uscii e mi trattenni ancora un quarto d'ora perché avevo la « 127 » nuova e la moglie del barista voleva osservarla nei particolari. Rincasai all'una e 20 circa e mi avviai verso il « garage » che si trova sul retro della casa, in via Kennedy 25. Misi l'auto dentro e sistemai la motoretta. Dovevo ancora chiudere quando è arrivato il Vago. Mi disse. « E' di nuovo qui questo "gobbo". Ti ho sempre davanti agli occhi ». Replicai « Che vuoi da me? Me ne hai combinate di tutti i colori ». Rispose: « Voglia farti fuori ». E' entrato con la sua vettura nel suo « box » ed io rimasi fermo perché temevo che se fossi passato, avrebbe fatto marcia indietro e mi avrebbe schiacciato contro il muro ».*

« *Quando ha spento il motore* — ha continuato il Ponzetto — *mi sono mosso. Lui è sceso, mi ha gridato: "Bastardo, cornuto e gobbo", Ha preso qualcosa in mano. Mi è sembrato che fosse una scure. Anzi sono quasi sicuro che lo fosse. Una di quelle che usano gli agenti della Forestale, con la lama da una parte ed il martello per le piante dall'altra. Avevo già subito una brutta esperienza quando mi aveva aggredito alle spalle dandomi sul capo una bastonata di cui porto ancora i segni. Ho avuto paura. Volevo raggiungere il mio alloggio, ma ho pensato che non avrei fatto in tempo ad aprire le due serrature e mi avrebbe raggiunto l'urto. Allora ho raggiunto l'ultimo box e mi sono voltato. Ho preso il coltello. Tremavo talmente che non riuscivo ad aprirlo* ».

Presidente — Quanto è durato l'alterco?

Imputato — *Pochi minuti. Poi lui si è gettato contro di me, come un bisonte. L'ho colpito al fianco con le lame, ed ho avuto l'impressione che non avesse nemmeno sentito dolore. Allora ho continuato a colpire sul volto fin quando non è caduto.*

Presidente — Avete dato dei colpi anche quand'era a terra?

Imputato — *No. Mi sono messo a gridare: «Accorrete! Chiamate la Croce Rossa, la polizia ».*

Presidente — Risulta che i colpi all'addome sarebbero stati gli ultimi.

Avv. Gianni Oberto (difensore) — Questa è l'ipotesi che fa il perito.

Avv. Chabod (di parte civile per la vedova ed i due figli della vittima) — Diamo atto che il Vago sarebbe rimasto in piedi dopo i due colpi al fianco.

Presidente (all'imputato) — Perché non è scappato dall'altra parte?

Imputato — *Dovevo per forza passare davanti al box del Vago. Dall'altra c'erano dei lavori in corso e dei tubi che ostruivano il passaggio.*

Avv. Chabod — Mi riservo di chiedere un sopralluogo.

Presidente — Passiamo ora all'interrato. Ci spieghi il motivo dei rapporti tesi tra lui e la vittima.

Imputato — *Tutto risale al 28 settembre del '71. Allora lavoravo a Scarmagno ed ero sindacalista. Avevamo una riunione durata meno del previsto e sono rincasato a mezzogiorno. Ho suonato il campanello e contemporaneamente ho aperto con la chiave. Dalla camera da letto si è affacciata mia moglie. Era in un succinto "baby doll" e si stava infilando la vestaglia. Ho soltanto detto "Che schifo". Lei si è giustificata: "Non stavo bene e sono rimasta a letto". Mi ho capito tutto. Ho guardato in tutte le stanze senza trovare nessuno. Eppure — mi son detto — non può essere scappato dalla finestra. C'è un salto di 12 metri. Ho preso un coltello da macellaio per affettarmi un salame, poi ho sentito un rumore. S'è aperta la porta del secondo servizio. Il Vago era là, nudo, con i pantaloni e le mutande in mano. E' scappato e l'ho inseguito urlando. Volevo che accorresse gente, mentre mia moglie mi diceva: "Ma zitto, aggiustiamo tutto in famiglia". Per le scale mi è caduto il coltello. Il Vago l'ha preso ed è tornato indietro per sbudellarmi. Ho fatto appena in tempo a chiudermi in casa.*

Presidente — C'erano già state querele tra di voi.

Intervengono gli avv. Giorgio Oberto e Chabod che spiegano — una si è chiusa per amnistia e l'altra per remissione dell'esposto.

Imputato — *Due volte ho tentato di cambiare casa perché avevo paura del Vago, ma non mi è stato possibile per questioni economiche.*

Il presidente ha quindi convocato la parte lesa, Lucia Pavanello, vedova Vago. Spiega del rancore tra il marito ed il Ponzetto, ma all'epoca del fatto non era presente perché da due mesi era dai parenti, a Torino. Il maresciallo D'Agostino ha confermato il suo rapporto. E' stata quindi la volta della moglie dell'imputato Graziella Baldoni. Non sa nulla di quello che è accaduto nel '71. Dopo d'essere stata colta in flagrante dal marito, è stata cacciata di casa, ed è tornata dai suoi. Il processo continua domani con la requisitoria del p. m. dott. Carnaroli.

**Sauro Manca**

La vedova Lucia Pavanello e Graziella Baldoni


Garzanti

Alberto Bevilacqua Umana avventura

...il romanzo di Bevilacqua ha un vero respiro europeo. Luigi Baldacci

L'Umana avventura di Bevilacqua è da 10 mesi nell'elenco dei libri più letti.
300 nuovi lettori la scoprono ogni giorno.

Prima di ogni acquisto consultate con fiducia
LA FAMIGLIA PERSIANA
SABET
la fonte diretta dei veri
TAPPETI PERSIANI
TORINO - Via Petrarca 36 (vicino To-Esposizioni)
Tel. 65.07.231 - 658.201

Con una SIMCA 1000 i vostri soldi sono più lunghi

L. 1.345.000

Quel che ti serve è SIMCA CHRYSLER

CONCESSIONARIA
Società LINCARAUTO
Corso PODGORE 68 47.20.47
Corso ORBASSANO 72 - Tel. 58.10.08


## echi di cronaca

**TV da riparare?**
**Pronto intervento 780.111**
In 20 minuti i migliori tecnici eseguono a casa vostra. Orario 8-22.

**Tappezzerie System**
Prezzi netti alla fine dei saldi vuol dire della fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 36, telefono 331.161.

**Materassi - Salotti - Mobili**
**Ditta Superflex affin**
acquistando due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio: due cuscini. Acquistando salotto (divano-letto e due poltrone) in stoffa o moffa a scappa L. 250.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo con sopra alle provenzale per salotto. Acquistando soggiorno moderno e in stile con credenza componibile e tavolo con sedie a L. 450.000 in omaggio: favolosa cucina cinese o persiana moderna. Vasto assortimento di armadiature, camerette, soggiorni e letti in stimer. Vendita anche a rate senza anticipo ed cambiali. Via Cigna 34 (p.zza Rivoli), tel. 758.313, 758.221.

**Carta da parati**
**prezzi dimezzati**
**sconto 50%**
La nostra tappezzeria cerchiamo la scelta e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato ogni sovrastruttura commerciale e vi compriate direttamente dalla fonte. La nostra tappezzeria italiana e straniera sono semplici, belle e rallegreranno come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diremo anche le istruzioni per applicarle da voi a prezzi minimi un'altra grandissima sorpa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 129, Torino.

**Centro droga**
Un appoggio concreto a chi vuol "uscire" dal problema "droga", sempre aperto. Tel. 872.370, 872.271.


AGENA
le più belle tappezzerie
C.SO UNIONE SOVIETICA 225 TORINO
showroom P.ZZA SOLFERINO 3 bis

SUPERMERCATI ARREDAMENTO

EURO CASA
TORINO
V. delle Rosine, 4 - T. 879.096
(Via Po)
Corso Dante, 73 C - T. 657.319
(Madama Cristina)
GENOVA
V. Rimassa, 187 r - T. 587.657
(Foce)
V. Dondero, 22 r - T. 465.063
(P.zza Vittorio Veneto)
IMPERIA (Oneglia)
V. Repubblica, 33 - Tel. 23.584

Stralcio listino marzo '75

L'INGRESSO

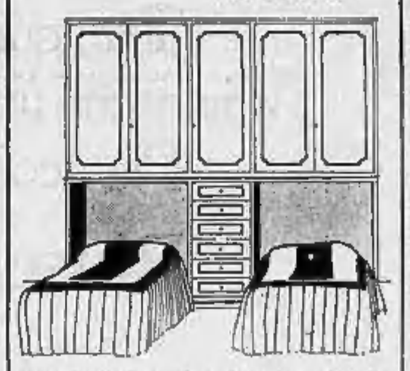
Vasti assortimenti in stile e moderni.
Portabito L. 21.700
Mobiletto L. 39.300
Specchio L. 14.500

ARMADI GUARDAROBA
2 ante noce o laccato L. 88.800
3 ante noce o laccato L. 101.400
4 ante noce o laccato L. 137.500
5 ante noce o laccato L. 174.400
DOPPIA STAGIONE
3 ante noce o laccato L. 101.400
4 ante noce o laccato L. 141.800
5 ante noce o laccato L. 206.600
CON SOPRALZO
2 ante noce o laccato L. 168.500
3 ante noce o laccato L. 181.800
4 ante noce o laccato L. 219.000
Cono, letini, comodini, scrittoio per composizione camere matrimoniali e singole - noce o laccato

MOBILI UFFICIO
Libreria 2 ripiani L. 7.200
Libreria 5 ripiani L. 14.300
Libreria Nuchi legno teak-noce L. 58.800
Scrivania con libreria pannello stoffa L. 81.500
Scrivania Bartby L. 84.200
Scrivania 3 cassetti L. 98.400
Scrivania 6 cassetti L. 98.800
Seggiolina ufficio L. 10.300
Poltroncina con rotelle con braccioli L. 21.800

MOBILI IN STILE
Credenza spagnola cm 150 L. 73.300
Credenza cm 200 L. 158.500
Mobiletto 2 cassetti L. 22.900
Angoliera inglese L. 53.800
Libreria Fratina L. 54.900
Tavolo Fratina cm 180 L. 61.800
Sedia Fratina L. 21.900
Bureau 700 intarsiato L. 11.700
Attaccapanni spagnolo 4 posti L. 20.300
Ribaltina 600 diritta L. 46.500
Tavolino 700 stile barocco L. 30.900
Credenzina emiliana L. 87.500
Portatelefono art. 166 L. 18.900
Comò emiliano 8 cassetti L. 64.900
Angoliera a giorno stile 700 L. 22.900
Etagere fratina L. 23.900
Comò c/ ribalta Fratina L. 100.800
Vassoio portaluma L. 4.200
Scrittoio spagnolo L. 86.100
Trittico (vestiti) tarsiati L. 29.500
Tavolo da gioco con pendenti L. 44.300
Porta-tv con ruota L. 43.400
Mobile bar Fratina L. 63.400

ARMADIO 2 LETTI
L. 330.900



Armadio stagionale con 2 letti incorporati con cornici in massello, verniciato bianco, finitura spaca, innumerevoli altre versioni.

MOBILI LETTO
Elle 4 mobiletto con ruote noce o laccato, minimo ingombro L. 43.800
Semplice in formica L. 36.800
Mig, mobile scrivitore con alzata libreria e sedile, noce Tanganika L. 168.800
Svedese in formica L. 58.000
Mobile letto a due reti, tipo canapè L. 82.800

SOGGIORNI
Mod. « Laura » in noce o palissandro L. 434.300
Mod. Firenze. Soggiorno angolare fino esecuzione noce; composto da elementi, letto, vetrina, porta-tv, tavolo allungabile e poltroncine L. 625.300
Mod. L. 71/4 classico noce Tanganica L. 422.300
Mod. Dardis. Soggiorno moderno in palissandro. Tavolo a 6 sedie L. 423.900

CAMERE MATRIMONIALI
Camera Lady, componibile lusso con armadio 3 ante stagionale a ghirlotto, palissandro o [illegible] L. 988.100
Mod. 74 3 ante doppia stagione, comò incorporato L. 928.600
Camera super lusso con comò e specchiera L. 982.400
Mod. 312, classica noce stagionale - comò incorporato L. 457.300

IL BAGNO
Mod. Luca L. 20.500
Mod. Sari L. 13.700

Mod. Sole L. 22.600
Mod. Luna L. 7.800

Oltre 200 articoli pratici ed eleganti in legno, acciaio, metallo, ecc., per il vostro bagno.

CUCINE COMPONIBILI
Colori a scelta; tipo X
Pensile 40 cm L. 11.700
Pensile 80 cm L. 19.700
Base 40 cm L. 18.300
Base 80 cm L. 26.600
Scolapiatti 60 L. 18.700
Coppo Special con aspiratore L. 46.900
Mod. "Serena" antine reversibile in blue acciaio e verde stagno
Pensile 40 cm L. 12.400
Pensile 80 cm L. 18.800
Base 45 cm L. 22.400
Base 90 cm L. 32.900
Tavolo (80 x 70 L. 20.500
Sedia imbottita o bibertite L. 12.400

SALOTTI
Mod. "Paola" L. 86.300
Mod. "Dora" L. 198.000
Mod. "Medusa" L. 168.500
Mod. "800" L. 224.100
Mod. "Luigi XV" L. 171.300
Mod. "Lucas" L. 182.300
Mod. "Maria" fusso L. 288.900
Poltrona Ripose L. 47.300

TRASFORMABILI LETTO
Divani "Dora" L. 69.300
Mobili in stile L. 93.700
Divano "Medusa" L. 77.900
Divano "Sary" L. 57.900
Divano "Brescia" matr. L. 100.300
Tavoli a scelta
Divano garnellone L. 122.300

VARIE
Materassi a molle da L. 8.800
Colonna porta-vaso da L. 9.250
Scrittoio 2ets L. 17.900
Armadietto bagno L. 18.300
Specchi tondi tedi incorniciati o doreti da L. 9.300

Centri di vendita in Italia:
BARI ● BERGAMO ● BOLOGNA ● BREMBATE ● BRESCIA ● CREMA ● FOGGIA ● GENOVA ● IMPERIA ● MILANO ● MONZA ● NAPOLI ● NOVARA ● PAVIA ● ROMA ● SALERNO ● TARANTO ● TORINO



Romano Martinotti
cavaliere del Lavoro

La piangono la moglie Bice, il figlio Paolo e la nuora Michela, le sorelle Emilia e Lina, i cognati, i nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà tumulata giovedì 6 marzo 1975 ore 14,30 nella chiesa S. Cuore di Gesù Via Nizza 36 (tram) proveniente per Piazzetta Cln (inverti ore 14,15). Si dispensano le visite. Non fiori ma opere di bene. La presente unisce partecipazione e ringraziamento. La famiglia sentitamente ringrazia il prof. Colombo e la sua équipe, Un particolare riconoscimento al medico curante dott. Sanarro per le sue amorevoli cure.
— Torino, 4 marzo 1975.

Licia Fernanda e Alessandro Montaruli piangono il caro cognato e l'impareggiabile zio.
— Casale, 5 marzo 1975.

Le famiglie Cesari e Pierpaolo Gabba si uniscono al dolore per la scomparsa del caro amico ROMANO.

Luigi Piero Giorgio Rosolenghi piangendo con i familiari la perdita dell'amico fraterno

cav. Romano Martinotti
— Torino, 5 marzo 1975.

Amministrazione, Studenti, Direzione, Collegi, Collaboratori della Luigi Rosolenghi S.p.A. uniti alla famiglia nel dolore ricordano la preziosa attività collaborazione del procuratore

cav. Romano Martinotti
— Torino, 5 marzo 1975.

La Filk Italiana S.r.l. Perosagno ricorda la preziosa collaborazione del signor

cav. Romano Martinotti
fondatore della fondazione e si unisce al dolore dei familiari.
— Torino, 5 marzo 1975.

La Cele S.r.l. Perosagno si unisce al dolore dei familiari per la perdita del

cav. Romano Martinotti
titolare della società.
— Torino, 5 marzo 1975.

Amministratori, Direzione, Collaboratori della Mece S.r.l. Milano vicini al cordoglio dei familiari del

cav. Romano Martinotti
ricordano la sua collaborazione quale vivace della società.
— Torino, 5 marzo 1975.

La famiglia Dalma addolorata rimpiange lo scomparso

rag. Romano Martinotti
— Torino, 5 marzo 1975.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Dipendenti tutti della Rumianca S.p.A. partecipano al dolore dell'ingegner Raffaele Gaspari, direttore generale della società, per la perdita del padre

DOTTOR INGEGNER
Giuseppe Gaspari
— Milano, 4 marzo 1975.

Partecipano al lutto:
Luciano Acquarone
Giovanni Arosi
Maria Polmelo Baffei
Luciano Baldi
Luciano Basile
Agostino Belotti
Giovanni Belotti
Fabrizio Bellandi
Nicolò Bonuso
Giuseppe Bordoni
Lilio Borrey
Luigi Brusero
Antonio Cipolatrosi
Gennaro Cipuro
Aldo Chiadini
Valerio Confenti
Antonino Conti
Sergio Corrocio
Celestino Corso
Gino Cotti
Giorgio Corsa
Agostino De Angelis
Giovanni Domenici
Ettore Ertl
Pasquale Falcone
Giovanni Ferretti
Manlio Fontana
Cesare Fornasino
Pasquale Fornello
Carlo Galdieri
Arturo Gazzola
Italo Gigli
Mario Giorgi
Giovanni Gorlero
Roberto Gras
Giangastone Gross
Ettore Grillo
Sergio Indovino
Ugo Lazzarri
Alessandro Mellisi
Carlo Manfredi
Antonello Matis
Angelo Minola
Roberto Modica
Arvio Monari
Lorenzo Nobile
Luciano Nocilla
Cesare Parma
Alessandro Pecorio d'Entrevs
Pasquale Pavigliandi
Alessandro Principalini
Augusto Ravaglia
Guido Revetti
Valerio Ricci
Bruno Rocco
Giuseppe Ruggeri
Pietro Rossi
Luciano Saltori
Antonio Scarpellello
Domenico Serra Rosso
Tommaso Sisi
Luciano Spera
Lorenzo Tiliana
Silvio Tiozzi
Salvatore Trapani
Giuseppe Visconti
Luigi Vigano
Giuseppe Vittori
Paolo Winkler

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Maurizio Ghizzoni

Le sorelle Ida, Rosa, Vera, Zitta, cognati, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. La famiglia ringrazia il professor Bitoga per la coscienza, attenzione e premura. Funerali venerdì 7 corrente, ore 10 parrocchia Stellenzie, ore 10,15 parrocchia S. Maria della Valle, Valpentecora.
— Torino, 5 marzo 1975.

Angela, Giuseppe sono vicini a Pilly, Renata.

Aldo e Mariateresa Mascarelli sono vicini a Zina, Pilly, Renata, Tata nel dolore per la perdita del caro PAPA'.

Maurizio e Raimondi partecipano al grande dolore della famiglia Ghizzoni.

La famiglia Marchino partecipa al lutto.

Il Gruppo Amicizi Sip - I Zona Ghizzoni prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio signor

Maurizio Ghizzoni
— Torino, 5 marzo 1975.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Valentino Boero
(Berto)

Ne danno il triste annuncio la moglie Sorre, la figlia Wilma, il genero Ezio, la nuora Anna, le sue care nipotine Tiziana e Paola ed i parenti tutti. I funerali partiranno dalla parrocchia di Santa Teresa del Bambino Gesù, via C. da Verazzano 43, 7 marzo ore 10,15.
— Torino, 5 marzo 1975.

Paolo, Emiliana, Gerolamo e Lele Orecchia
Ennio ed Enrica Martinetti
Luciano e Giovanna Rocca
Franco e Carla Leone
Arturo ed Anna Maria Lerrera
Paolo e Maria Teresa Ruccella
ed i collaboratori tutti della Orecchia & Scavarda S.p.A. e Collegata prendono viva parte al grave lutto che ha colpito le famiglie Fornelli e Scavo.

Improvvisamente a riposato a Dio

Leone Gribaldi
di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Fassolio; i figli Romano, Luisella, Franco con Gisella e piccola Emanuela, Lidia con Edoardo, il fratello don Guido, le sorelle Nina e Eliana, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 c.m. ore 14,30 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice, e la cara salma, ivi trasferita nel cimitero di Cassino Torinese. Non fiori, ma eventuali offerte alla Conferenza di S. Vincenzo.
— Torino, 5 marzo 1975.

La Conferenza di s.s. Vincenzo della Parrocchia di Maria Ausiliatrice perde in

Leone Gribaldi

il suo presidente che con la parola e con le opere ci ha ripetuto le parole dell'Apostolo Giovanni «siamo passati da morte a vita perché amiamo i fratelli»; grazie a Lui, siamo ci uniamo al dolore della sua famiglia.

Partecipano a Marcellese partecipano commossi al dolore che ha colpito il signor Gribaldi e famiglia per l'improvvisa scomparsa del padre

Leone Gribaldi
— Torino, 6 marzo 1975.

I Dipendenti della Ditta Rossa si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia Gribaldi per la scomparsa del padre

Leone Gribaldi
— Torino, 6 marzo 1975.

Il Consiglio di Amministrazione della Fabbrica Alimentari Val Susa partecipa al dolore dei donar Gribaldi per la scomparsa improvvisa del padre

Leone Gribaldi
— Torino, 6 marzo 1975.

L'Airpost Piemontese partecipa al dolore della famiglia Gribaldi.

La S.r.l. C.E.S.A.T. unitamente alla famiglia Boero-Bella si uniscono al dolore della famiglia Gribaldi nel grave lutto.

L'impresa Bonis di LEONE non è più. Con infinito rimpianto lo ricordano gli Amici del Consiglio e i Lavoratori tutti della Casa Cremisi.


(Continua a pag. 13)

# ECONOMICI

## 1 Commerciali

**BD'S** parrucchieri unisex cercasi addetto attività varie, impresa ing. Bonzano. Pagamenti garantiti. Telefonare 311.299 - 340.085.
**CARRELLI** elevatori d'occasione diesel benzina elettrici, portate da 10 a 25 ql revisionati, muniti, pronta consegna. Telefonare 470.1849.

## 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A. PRESTITI** immediati a tutti gli cittadini Piemonte Lombardia Liguria. Lire
**FINANZIARIA FID**
è la prima società del settore specializzata per prestiti su pura cambiale se sposati e militari su cessione.
**FINANZIARIA FID**
Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefoni 542.854 - 530.643.
**A.A. FINANZIAMENTI** di qualsiasi genere possono ottenere immediatamente operai, impiegati, commerciantili, pratiche semplici con riservatezza
**F.I.P.A.F.**
v. Garibaldi 39, t. 518.290 - 538.422.
**A.A. FINANZIAMENTI** immediati finalizzati (pensioni) a tutti per qualsiasi necessità serietà;
**F.I.S.F. S.p.A.**
piazza Statuto 18, telefoni 539.176 - 548.627.
**ACCORDIAMO** prestiti velocemente, bene, via Muzzini 19, telefoni 515.836 - 519.178 (questo il sabato).
**ATTENZIONE!!** Facilitiamo correntisti banconi finanziamenti immediati. Telefonate 344 882.
**FACILISSIMO** a tutti subito e senza formalità Rapid-Fin concede finanziamenti. Via Barletta 7, telefono 347.410.
**PRIVATAMENTE** si concedono prestiti senza garanzia, volendo anche a domicilio. Telefonare 531.097.
**SOFIMA** S.p.A. via Principi d'Acaja 15, telefono 540.504 Torino finanziamo ogni vostra necessità.
**SUBITO** subito in giornata, prestiti a tutti pura fiducia. Via Garibaldi 37 (sabato mattina aperto), telefono 548.034.

## 3 Aziende, negozi

**AGENZIA** vende lucrosa lavanderia con macchinari nuova Fiat Miraflori modello ultimo mensile 9 milioni trattabili. Telefonare 340.058.
**ALBERGO** 35 camere ristorante centro città provincia 50 anni vuole proprietario vende 22 milioni dilazionati. Motta. 311.050.
**BAR** supermercato cremeria Tabaccaio 300.000 giornaliere garantite affittasi vende 40 milioni dilazioni. Motta. 311.050.
**CARTOLIBRERIA** giocattoli centro commerciale clientela utile metro 7.500.000 annuali vende 35 milioni macce cointeressa. Motta. 311.050.
**CENTRO** Cremona cedo avviatissima pensione e trattoria familiare, rodato ben. Telefonare 502.840.
**CERCO** azienda attività redditizia avviare per sistemazione famiglia. Telefonare 253.822 ore serali 366.106.
**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede in importante centro turistico provincia Cuneo, eccezionale avviata, unica in zona.
**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede attrezzato bocci ricreazione 45 persone, cucina rinomata. Riviera Ponente.
**LABORATORIO** negozio riviera centrale, cedo causa avviamento, forte guadagno assicurati. Telefonare 531.000 - 235.855.
**LABORATORIO** tecnico sanitario medicale fornitura ospedali unisce attività professionale cedesi. Prezzo 311.000 - 545.120.
**MERCERIE** abbigliamento zona Lingotto cedesi motivi familiari, 2.500.000 trattabili eventuali rateazioni. Telefonare 532.700.
**RISTORANTE** tipico moderno cedesi 180.000 giornaliere vende 25 milioni dilazioni. Motta. 311.050.
**TABACCHERIA** avviatissima forte utile vera fortuna fallisce, cedesi eventualmente locale con alloggio, accettasi permuta. Telefonare 253.823 ore pasti 782.205.
**TABACCHI** locale 1 milione 700 mila lordo mercato sfogato cedo causa 3 milioni cedesi facilitando Prima, assicuri 444.120 - 311.050.
**TABACCHI** profumi locale 1 milioni 200 mila lordo dimostrate 50 milioni annui, forte utile incrementabile cedesi Prima 311.050.

## 4 Terreni

**ADATTO** piccoli e coltivazione cereali ottimo irriguo uscita autostrada Santhià, 31 giornate appezzamento unico tondo. Telefonare 531.820.
**TERRENO** con progetto approvato collina torinese dilettantesco.
**CASALEGNO & C.**
corso Regina Margherita 7, telefoni 531.962, 832.804.
**TERRENO** collinare 40 camere approvato per costruzione panoramicissima 1 fermata tram Moncalieri, adatto a cinema vendesi. Telefonare 582.932.
**TERRENO** mq 8000, mc 9000 progetto approvato, 300 m. dal mare, ottimo affare, occasionissima. Telefonare 0182 90.387.

## 5 Locali e negozi

### offerte

**AFFITTASI** locale semiarredato mobili fine corso Vercelli mq 1800 doppi carrai disponibile subito. Telefonare 319.896.
**AFFITTASI** prestigioso negozio mq 130 zona piazza Castello ottimi annuncio referenze. Telefonare 372.831.
**A.I.T.**, via Genova, affittasi piccolo 35 mq 100.000). Telefonare 340.777.
**A.I.T.** Sanfi affittasi locali non contratto-ufficio mq 80 (80.000). Telefonare 340.777.
**AUTORIMESSA** zona S. Salvario, 2000 mq su due piani, vendiamo a L. 100.000.000 più 14.000.000 mutua, eventualmente libera. Telefonare Edil-Case, 548.154.
**COMMERCIALISSIMO** via delle Vittorie 14 negozio locali pertinenza ottimo reddito 14 milioni 800 mila. Centrocasa, telefono 767.888.
**LOCALE** seminterrato accessibile automezzi 200 mq circa via Operai (Mercati Generali) ufficio. Telefonare 555.060.
**PRIVATO** vende con lunghe dilazioni negozio con splendido magazzino corso Tassoni angolo via Brevin. Telefonare 372.831.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AZELE** installa fissi cookings cercano muratore aiutante. Telefonare 739.911 Torino.
**CERCASI** manovale pulitore. Telefonare 785.106.

### impiegati

**A.A.A.**
**AMBOSESSI** eccellente da addestrare con reale lavoro stabile su apparecchiature I.B.M. ed inserire quali programmatori operatori perforatrici. Telefonare 548.583.

# Quanti whisky ci sono in un whisky?

Tanti. E tutti di primissima qualità. Soprattutto in un "blended" come William Lawson's.

Perché il raffinato profumo, il sapore pieno ma delicato di un whisky dipendono in grandissima parte da un'operazione che, per William Lawson's, è particolarmente accurata: il "blending" di molti whisky diversi.

Il whisky della nostra distilleria di famiglia a Banff sulle rive del Deveron.

"Grain whisky" dal cuore delle Highland.

E "malt whisky" delle isole Orkney e dello Speyside.

Tutti invecchiati per almeno 4 anni.

Scelti ogni anno da Hamish il nostro "blender" e uniti in proporzioni diverse.

E poi di nuovo invecchiati in botti che hanno già contenuto sherry.

Tutto questo per fare di William Lawson's un whisky con un gusto diverso.

Più ricco. Più rotondo. Più armonioso.

**Riuscirete a capire la differenza?**

**IMPORTANTE** complesso industriale settore idraulico cerca perito elettronico con esperienza vendita apparecchiature. Allegare curriculum. Scrivere «Publikompass 286 — 10100 Torino».
**INDUSTRIA** metalmeccanica cerca serie persone capacissime piantonale commerciale, corrispondenza inglese francese possibilmente tedesco iniziativa offrasi carriera partecipazione. Telefonare 958.1481.
**INDUSTRIA** metalmeccanica cerca valide iniziativa esperienza pluriennale settore vendite, offresi ottima retribuzione. Telefonare 958.1481.

## 10 Prestazioni convenienze

**GEOMETRA** riceverebbe attività professionale progettazione catasto, perizie, amministrazioni stabili, lasciato ufficio Torino e dintorni. Telefonare 519.972.

## 15 Autovetture

**A.A.A.A.A. AUTORICCABONE**, nuovo Peugeot, telefono 761.845, consegne rapide: Simca 1112, Mini Vario, Corso Svizzera 63, telefono 745.217, 2000 Alfa, 124 speciali e sedan, Fulvia 1.3 S, 914, Prinz, Prinz L. 800 T. 850 familiare. Aperto festivi.
**A.A.A.A. AFFARONI** alla Seigaio corso Traiano 176 consegna immediata ogni ai modelli Fiat. Scherzone di oltre 300 autovetture con garanzia. Ritiriamo vetture qualsiasi che 50 anni. Massimi interessi. Formule. Grande valorizzazione ritiri usati in cambio.
**A.A.A.A. AUTOFRANCIA**, corso Francia 345; 300 occasioni garantite e tutti con risparmio dal 30 al 70%, piccolissimi anticipi. Fiat nuove consegna 48 ore; eccezionale prezzi 1974. Inoltre libera inoperto fermo.
**A.A.A. FIAT** Autodepositi senza anticipo 126, 127, 128, 124, Fulvia, Giulia, Rimo, Dyane, A112, Beta. Via Genova 201 (piazza Benigni).
**A.A.A. RELAUTO** 2, corso Cosenza 22, il nuovo modo di conoscere l'acquisto di un'auto soddisfacente garantita un anno con facilitazioni, dilazioni, senza cambiali. I nostri collaboratori sono a vostra disposizione, lasciateci consigliare. Settimo 2, corso Cosenza 22 (un corso Agnelli angolo Unione Sovietica), telefono 567.318.
**A.A. ATTENZIONE!**, eccellente senza anticipo senza cambiali interessi 5% 30 mesi, tutti i tipi automobili, usato in permuta. Consensionaria corso Siracusa 37 angolo Nicolaicone 141. Telefonare 993.123.
**A.A. FIAT**, piazza Cattaneo 109, senza anticipo 500, 126, 127, 128, Fulvia, Mini, Beta; altre occasioni eccezionali.
**A.A. ... L'OCCASIONE** che aspettavate: eccellente oltre 100 vetture tutti patentati e nuovi per voi pochi mesi entro in Rata. Autodepositari compra-vendita automobili, corso Cosenza 55 (vicino corso Vercelli), telefono 293.992. Anche festivi.
**INDUSTRIA** meccanica cerca una valida iniziativa esperienza pluriennale settore, offresi ottima retribuzione. Telefonare 958.1481.
**IMPORTANTE** complesso industriale settore idraulico cerca perito elettronico con esperienza vendita apparecchiature. Allegare curriculum. Scrivere «Publikompass 286 — 10100 Torino».
**INDUSTRIA** metalmeccanica cerca serie persone capacissime piantonale commerciale, corrispondenza inglese francese possibilmente tedesco iniziativa offrasi carriera partecipazione. Telefonare 958.1481.
**INDUSTRIA** meccanica cerca una valida iniziativa esperienza pluriennale settore vendite, offresi ottima retribuzione. Telefonare 958.1481.
**LAVERDA** Caravan salone vicenda grosso regalo ed interessante sconto. Sala corso Giulio Cesare 202.
**MONTGOMERI** piazza Adriano, 1, telefono 441.500, concessionaria Volkswagen Audi Porsche. Occasioni: 911T, S, VW California Bus Buggy, Cabriolet, Fusion Zagato, 1300 TI, Alfa Sud, 1600, Dasy 2002 TI, Maserati Bora, Merak, 126, 127, 128.
**NIZA**, nostro assortimento di autovetture usate c'è anche la Vostra occasione. Mettiamo il Vostro usato anche acquistiamo in una cittadella interno. Finanziamenti, valutazioni e rateazioni. Sgobra Concessionaria Saluzzo, corso G. Cesare 188, telefoni 205.1977 - 205.2005 (aperta anche festivi).
**NUOVA** Concessionaria Renault in corso Giulio Cesare 186. Finale scadenze nella gamma Renault la vostra vettura. Supervalutiamo la Vostra vettura. Mettiamo anticipo, lunghe rateazioni. Solo Concessionaria Renault, corso Giulio Cesare 189, telefoni 205.1977 - 205.2005 anche mattinate festivi.
**OPART**
Alfa Romeo, via Freius 12, tel. 442.260
1300 Junior '71 blu scuro
1300 Junior '72 rosso
1300 super '71 grigio metallizzato
2000 Berlina '72 grigio metallizzato
2000 Berlina '73 servizio metallizzato
2000 GTV '72 grigio metallizzato
1600 super '67 bianco
Montreal '71 grigio metallizzato.
**RENAULT**
concessionaria Car, corso P. Ostiense 50, telefono 480.254 - 480.715 finale corso Lecce 56, telefono 744.933 vendo usato con interessi di garanzia: R4, R5, R6, R8, R10, R12, R16 e occasioni altre marche.
**RENAULT** Concessionaria gruppo Manolo corso Lecce 44, telefono 694.714, occasioni tutte marche garanzia e noleggi 40 mesi senza anticipo.
**RINALDI** concessionaria Volkswagen Porsche Audi NSU, corso Francia 362, telefono 774.004. Pronte consegne tutti i modelli versioni magnifiche 1300 Scirocco K70 Buggy Audi 80-100-100 GL Porsche 911 T come furgone e camioncini.
**ROLLER**, ultima settimana acconti invernali, premine con il tuo caravan Kerbrandi o Rapidmi; rateazioni fino a 40 mesi; buoni sconto 50% per un acconto di campeggio; spettacolari. Privato Roller, lungo Dora Siena 6, telefono 237.318.
**SCONTO** di L. 50.000 alla auto usate che abbiamo in casa sono più di 150 vetture. Abbiamo urgente bisogno di vendo. La vendiamo tutto con 6 mesi di garanzia, lunghe rateizzazioni. Semplici finanziamenti automobili Torino, corso Principe Oddone 68, centralino ricercherà 472.047 (anche giornate festive).

### SEMESTRALI

900, 126, 127, 112, 128, 124, 132, Fulvia, Beta. Assortimento unico. Rateazioni, permute, garanzia. Scalfi, corso Tassoni 15.
**VENDIAMO** rateando telefonando: 500, 126, Mini, A 112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 458.064.
**VENDO** 500, 127, 128, 128 rally, 1100 R, Mini Cooper 1300, Renault 6 minimaglio, familiare. Corso Francia 392, Torino.
**112** Elegant vendo nuova cama cavaliere contratto. Autodealer, via Cigna 50, 128, 127, 124 permute, minimi anticipi più rateazioni 30 mesi, comprese autocredit, corso Torquato Tasso 33, tel. 698.783.

## 16 Motocicli

**MOTOCARRI** Piaggio vendo eccezionale caso unico Tangenziale orientale. Vasa, corso Regina Margherita 61, telefono 831.744.

## 18 Acquisto alloggi

**ACQUISTASI** alloggetto in Torino, con pagamento contanti immediato; vero che prezzo sia libero. Telefonare 616.1807.
**ACQUISTASI** in contanti alloggio libero, signorile, semicentrale, di 100-150 mq. Scrivere «Publikompass 321 — 10100 Torino».
**ACQUISTO** appartamento 1-2 camere servizi purché libero. Telefonare 533.170.
**ACQUISTO** in private alloggetto con servizi in Torino o Nichelino, pagamento contanti. Telefonare 330.170.
**ACQUISTO** in Torino 1-2 vani con servizi purché libero pagamento contanti. Telefonare 279.733.

**ACQUISTO** appartamento zona corso S. Maurizio, Gran Madre, pagamento per contanti garanti 1960/70. Telefonare 268.890 - 747.294.
**ALLOGGIO** libero 3-4 camere, servizi, in Torino acquisto privatamente a prezzo di conto cliente determinare: Ubi 547.838.
**CERCASI** alloggi 2-3 camere servizi liberi o occupati pagamento contanti. Telefonare 506.340.
**RICERCHIAMO** rustici, case, ville in qualsiasi zona ragionevole contanti.
**CASALEGNO & C.**
corso Regina Margherita 7, telefoni 388.162, 832.804.

## 19 Vendita alloggi

**A. AFFARONE** vendo villetta libera ristrutturata via Lemie; 4 vani ingresso bagno termoautonoma cantina, garage, giardino 37.000.000. Rivoli, via S. Secondo 40.
**A. CENTRALISSIMO** via Massena 54, 3 camere, grande cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, portone elettr. 11.500.000. Facilitazioni. Telefonare Edil-Case, 548.154.
**A. MINIALLOGGI** eleganticissimi appartamenti con meravigliosa abitazione vendiamo una residenziale, via Berruti 200, oltre al minimo fondiario agevolissimi pagamenti; cercate localizzate che vi piacciono - 100 cadauno personali. Telefonare Edil-Case, 548.154.
**A. S. PAOLO**, via Mongrando 98 bis, appartamenti liberi, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 13 milioni; vera occasione. Facilitazioni. Telefonare Edil-Case, 548.154.
**A. VIA** Scarlatti 34 angolo v. Bardonecchia, appartamento recente 3 camere, cucinino, bagno, prezzo vero affare L. 20.000.000; lunghe dilazioni. Edil-Case, telefono 548.154.
**CORSO** Re Umberto angolo Genovesi vendesi appartamento attico soleggiatissimo, salone 2 camere accessori 2 posti macchina con eventuale abbinamento di una mansarda arredata. Telefonare 501.643, 590.164 ore 9-14, 19-17 sabato e domenica esclusi.
**CORSO** Re Umberto angolo Genovesi, vendesi prestigioso attico soleggiatissimo, salone 2 camere accessori 2 posti macchina con eventuale abbinamento di una mansarda arredata. Telefonare 501.643, 590.164 ore 9-14, 19-17 sabato e domenica esclusi.
**DESTEFANIS** vende via Artisti bello due alloggi composti da camera tinello cucinino accessi completi. Ristrutturati signorili. Telefonare 542.803.
**DESTEFANIS** vende via Medail ammobiliato camera tinello cucinino servizi nuovo. 2 Posti. Telefonare 542.803.
**GIARDINO** condizionatissimo e piscina vicino corso Traiano, vendesi in stupenda casa signorilissima alloggi 4-5-6 vani doppi servizi giardinetti apribili con motore al 30% e dilazioni. Telefonare 616.172.
**IMPRESA** direttamente vende in prestigiosa costruzione appartamenti di 3-4-5 camere servizi semplici e doppi mutuo 5. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 662.932.
**LIBERO** alla vendita in bella costruzione di via Cigna-Sabaudia 116 grande camera cucina forni servizi; 10 milioni 300 mila sufficienti. 7 milioni. Capello 552.780.
**LIBERO**, ristrutturato fronte Lingotto, ingresso, camera, soggiorno, cucinetta, cucinabilissima e pozzetto L. 16.500.000 dilazionabili. Immobili 655.239.
**LIBERO** S. Rita, magnifico grande alloggio 3 camere libertà cucinino servizi 22.000.000 trattabili. Casa-mese. 331.170, 331.697.
**LIBERO** subito adiacente Fiat Mirafiori vendesi 2 camere tinello servizi, 8 milioni 300 mila dilazionabili. Telefonare 959.338.
**MONOCAMERA** nuova libera signorile eleganze comfort, via Servais, L. 14.250.000 compreso mutuo, Immobili, 655.216.
**NICHELINO** libero nuova 2 camere tinello servizi 17 milioni 500 mila. Telefonare 618.318.
**ORGANIZZAZIONE** studi cooperativa privata ed agevolata vicinanze sbocchi per prossime realizzazioni in centro di Torino. Per informazioni rivolgersi S.T.I. via Cavour 31 - Torino. Telefonare 473.871 ore ufficio.
**PALAZZO** Via Sky Residenza corso Francia 232, Regina Margherita Collegiali, ultimi meravigliosi alloggi con salone 2-3-4 camere doppi servizi in suggestiva moderna architettura impronta verde mutuo 8% per visita ed informazioni telefonare 351.759.
**PARELLA** via Saluzzo/Lemie 41 in costruzione 2 camere tinello e 3 camere cucina doppi servizi. Tecnimmobili 512.562.
**PRECOLLINARE** camera libera splendida recente costruzione 2.400.000. Torinbiglia, 543.619.
**PRIVATO** vende 2 camere cucina servizi al volante camera cucina libera Barriera Milano. Telefonare 775.571.
**PRIVATO** vende alloggio 3 camere servizi corso Tassoni dilazioni. Telefonare 372.831.
**PRIVATO** vende centro San Paolo alloggio recente 10% dilazioni. Telefonare 372.831.
**PRIVATO** vende zona Mirafiori costruzione recente ottima 3 camere libertà doppi servizi 28 milioni. Telefonare 959.338.
**REGINA** Margherita Cittagno via 8, Massimo 21 finitissima vende alloggi nuovi 2-3-4-5 camere e servizi rifinitura accurata facilitazioni. Appuntamento visita in loco. Telefonare 780.0411.
**RIVOLI**, ultimo recente splendido appartamento 3 vani servizi 8.500.000 mese mutuo facilitato al 5%. Centrocasa, 767.888.

### RIVOLI

via Cavour 13, vendiamo bellissimi appartamenti in nobile ristrutturato e decorato con 3 camere, cucinino, doppi servizi, bella cucinino L. 9.000.000; 2 camere 1, nobile cucinino L. 11.000.000; personalizzati posto. Tecnimobiliare, 593.866.
**STRADA** Superga ville ristrutturate 400 mq abitabili terreno 2000 mq, piscina posizione, vendo. Telefonare 555.801.

(Continua in pag. 12)


**VIA CANELLI 126-128**
angolo corso Maroncelli
- **CAMERA - TINELLO - CUCININO - BAGNO**
  Prezzo 9.500.000
  Sufficiente 30 % in contanti
- **2 CAMERE - TINELLO - CUCININO - BAGNO**
  Prezzo 13.500.000
  Sufficiente 30 % in contanti

Per il restante 70 % non fatevi problemi. Possiamo facilitarvi l'acquisto con mutui ventennali oppure con prestiti di minor durata.
Personale sul posto anche festivi.

**CORSO RE UMBERTO 37**
PRESTIGIOSA RESIDENZA
Ascensore - Termo centrale - Portineria.
- **INGRESSO AMPIO - 4 CAMERE - CUCINA**
  18.000.000 contanti - 18.000.000 dilazionabili
- **INGRESSO AMPIO - 2 SALONI - 2 CAMERE - CUCINA**
  12.000.000 contanti - 26.000.000 dilazionabili
- **2 INGRESSI - 2 SALONI - 3 CAMERE - CUCINA**
  24.000.000 contanti - 30.000.000 dilazionabili

Negozio libero - Nuovo - Adatto ufficio.
Nostro personale sul posto.

UNION case
ACQUISTI-VENDITE GESTIONI CONSULENZE IMMOBILIARI
Corso Vittorio Emanuele, 90
10121 Torino
54.97.77
(5 LINEE)

UNA NUOVA CONCESSIONARIA
PER UNA ROULOTTE NUOVA IN TUTTO
**"SERIE BLU GRANDANGOLO LAVERDA"**
acquistando nel periodo del Salone delle Vacanze avrete un grosso regalo ed in più un interessante sconto
SAIE
C.so Giulio Cesare 202
Tel. 265.756 - Torino

PER IL CONTROLLO A DISTANZA DI QUALSIASI LOCALE

**SECURITY**
Un impianto T.V. a circuito chiuso che vede, parla e ascolta.
Lo potete installare VOI STESSI
295.000 LIRE DI TRANQUILLITA'
VIDEOCITOFONI - TELECAMERE ABBINABILI A NORMALI TELEVISORI
bitron STR DEL PORTONE 95 Tel 780 23 21
10095 GRUGLIASCO (TO)
Filiale di Padova - Via Orgnissanti, 51 Tel 30.630
Concessionaria di Milano: CEAM via Traiana 72 Tel 32 70 414
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA NELLE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA

GRANDE SUCCESSO DI VENDITE E DI PUBBLICO A
PRONTO!
**MOBILANDIA**
dove mille lire valgono il doppio
il 100% dei visitatori ha fatto acquisti!
ora rinnoviamo anche i nostri prezzi sono irrisorii e la scelta incredibile
VIENI ANCHE TU A MOBILANDIA: TI CONVIENE
ARREDAMENTI MOBILANDIA STRADA CIRCONVALLAZIONE BRUINO

**JUVENTUS: LA SIGNORA STA BENE, GRAZIE** (pagina 10)

**MONTEFIBRE: ACCORDO**
TUTTI I PARTICOLARI A PAGINA 13

LANCASTER
per un maquillage impeccabile
PROFUMI da Servetti

Anno 107 Numero 52 **ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)** Giovedì 6 Marzo 1975

# STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 55.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

LINEE ADOUCISSANTE di LANCASTER
PER UNA PELLE SEMPRE MORBIDA
PROFUMI da Servetti

## Bloccato davanti all'ufficio in corso Turati

# TORINO-RAPITO L'IMPRESARIO LAVAGNA

★ **Ieri sera verso le 21,30 - L'industriale edile torinese stava per salire sull'auto e tornare a casa in via Barletta**

★ **Cortina di silenzio della famiglia, degli inquirenti e del legale sull'episodio (per facilitare le trattative?)**

*(Servizio a pagina 4)*

## È finito all'alba l'attacco al commando fedayn

# TEL AVIV: GIA' 15 MORTI

**La cifra sembra però destinata ad aumentare - Asserragliati in un albergo, i 6 guerriglieri hanno preso decine di ostaggi - Volevano la liberazione di dieci compagni - Per non cadere prigionieri, hanno fatto saltare con la dinamite il terzo piano dell'hotel, provocando una strage**

Tel Aviv, 6 marzo.

*Si è conclusa in un bagno di sangue la azione terroristica condotta questa notte dal «commando» palestinese, appartenente al gruppo «Al Fatah», nel cuore di Tel Aviv. Truppe speciali israeliane hanno dato l'assalto all'alba all'Hotel Savoy dove i sei guerriglieri si erano rinchiusi con gli ostaggi. I sei terroristi sono morti. Anche tra gli ostaggi e i soldati israeliani ci sono nove morti e venti feriti. Secondo calcoli però non ancora definitivi.*

*Poco prima di cadere sotto le raffiche dei fucili mitragliatori israeliani, i sei guerriglieri hanno fatto esplodere una potente carica di dinamite che ha devastato il terzo piano del piccolo albergo.*

*Sono le 23 quando due gommoni a motore, modello Zodiak, approdano sulla spiaggia di Tel Aviv, proprio di fronte alle vie Geulia e Allenby. A bordo ci sono i guerriglieri. Appena sbarcati, i terroristi entrano in azione. Evidentemente giocano sul fattore sorpresa e sul panico. Vicino c'è un cinema. E' contro il locale che i sei fedayn incominciano a sparare. Sono armati di mitra e fucili automatici. Poi, sventagliando raffiche di proiettili, i terroristi proseguono inoltrandosi nelle vie interne.*

*Gli uomini di Al Fatah raggiungono quindi l'albergo Savoy, un edificio non grande, che ospita molti turisti, pare una quarantina, specialmente francesi, tedeschi e americani. L'albergo non è molto distante dal mare.*

*Tutti i turisti vengono svegliati. I fedayn sperano che il numero degli ostaggi abbia, adesso, un ruolo determinante. Li fanno salire ai piani superiori.*

*Incomincia la battaglia di posizione. L'albergo è circondato da uomini dell'esercito israeliano e da carri armati. Le sparatorie sono incessanti. Si alzano in volo gli elicotteri. I guerriglieri fanno uscire una ragazza dall'albergo con le istruzioni. Vogliono negoziare con i rappresentanti diplomatici di Francia, Grecia, Giappone.*

*Che cosa vogliono? L'immediata liberazione di dieci compagni rinchiusi nelle carceri israeliane e dell'arcivescovo Capucci. Per fuggire, chiedono un aereo delle Nazioni Unite.*

*Alle 5,15 l'attacco definitivo.*

*Sentendosi inesorabilmente imbottigliati, i fedayn, che non vogliono cadere prigionieri, fanno esplodere una potente carica di dinamite al terzo piano del Savoy. I muri si sbriciolano. E' una pioggia di macerie. Tutti i sei guerriglieri perdono la vita. Muoiono anche degli ostaggi e certamente dei soldati. Parecchi restano feriti. Quanti? Le notizie non sono precise. C'è un accorrere di autoambulanze, medici, infermieri. Pare che i morti (non fedayn) siano nove; venti, per ora, i feriti. Non si sa ancora se tra i morti ci siano degli stranieri. Si teme però che sotto le macerie (l'operazione di sgombero continua senza sosta) si trovino altri cadaveri.*

*Adesso ci si chiede se i guerriglieri volevano veramente fare degli ostaggi per ottenere la liberazione dei fedayn prigionieri. Perché c'è un particolare da tenere presente: l'albergo è vicino all'ambasciata americana. Non si esclude quindi che la sede Usa fosse il vero obiettivo dei terroristi. L'impresa doveva servire a rendere più ardua l'azione diplomatica che Kissinger incomincerà domani ad Assuan, in Egitto?*

**Giorgio Romano**

**Tel. Aviv. Soldati israeliani cercano fra le macerie dell'albergo altri eventuali morti e feriti (Telefoto)**

### AL FATAH

## *"Siamo stati noi,,*

Beirut, 6 marzo.

*«Siamo di Al Fatah» hanno detto i terroristi, asserragliati nell'albergo, durante i negoziati con gli israeliani. Al Fatah è stata, fino a due giorni fa, l'ala moderata dell'Olp, l'organizzazione per la liberazione della Palestina. Perché improvvisamente ha cambiato strategia? Probabilmente con questa impresa vuole dimostrare, in modo spettacolare, e tragico, che vengono rifiutati i tentativi di pace compiuti dagli Stati Uniti nel Medio Oriente. C'è quindi, in fale «cambiamento di tendenza», la intenzione di raggiungere un obiettivo immediato: far naufragare gli approcci di mediazione di Kissinger tra Egitto e Israele.*

*Da qualche settimana Al Fatah emette comunicati che alla luce del nuovo episodio, acquistano un significato preciso. L'organizzazione denunciava i pericoli della missione di Kissinger e lasciava trapelare la preoccupazione che l'attività del segretario di Stato americano portasse ad un patto unilaterale di non aggressione tra Egitto e Israele.*

**r. s.**

### ULTIMA ORA

## Ragazzo impiccato dalla sorellina

Trapani, 16 marzo.

**Un ragazzo di 12 anni, Filippo Placiotta, ha tragicamente perso la vita impiccato alla ringhiera del terrazzo della sua abitazione. Il ragazzo aveva chiesto, per gioco, alla sorellina Giuseppa, 8 anni, di passargli una fune attorno al collo, per fingere una impiccagione. Qualcosa nel pericoloso gioco non ha funzionato e Filippo è morto strangolato.** (Agi)

## CANALE D'ALBA: CHI SAPEVA DELLA TREDICENNE

# Per Maria Teresa una città trema?

DALL'INVIATO

Canale d'Alba, 6 marzo.

Canale d'Alba — 4600 abitanti «capitale» delle pesche dell'Oltretanaro, florido commercio di vini di Barbera e i fiori di Gerardo Dal Pozzo - Malabaila conte di Canale — è sotto accusa in la tragedia che circonda la morte di Maria Teresa Novara.

Al processo iniziato lunedì (continuerà mercoledì 12), meglio che durante l'inchiesta, sono riaffiorati retroscena di silenzi ostinati, di enormi dimenticanze.

Nella sentenza di rinvio a giudizio del giudice istruttore Bozzola si legge: «*Un'inverecondia ed ignobile cortina d'omertà e di silenzio capì immediatamente ogni notizia che potesse riguardare anche indirettamente la vita di Calleri Bartolomeo a Canale d'Alba*». Molti sapevano del calvario di Maria Teresa Novara, ma nessuno parlava.

A sei mesi di distanza siamo nell'ufficio del giudice Bozzola. Ha i capelli un po' grigi alle tempie.

— Dott. Bozzola lei adesso è al di fuori di tutto perché la sua parte si è esaurita nel rinvio a giudizio. Ma, umanamente, che cosa prova nel risentire parlare di Maria Teresa.

— *E' un caso del quale mi sono occupato per un anno e probabilmente non si ripeterà più nella mia carriera. Mi ci sono gettato a corpo morto. Ebbene le confesso che ogni volta provo emozione e turbamento. Non siamo riusciti a far luce come avremmo voluto, ma non per colpa nostra, tutto quello che potevamo fare l'abbiamo fatto. Forse anche di più.*

— Nel suo rinvio a giudizio si leggono precise accuse di omertà. E' possibile che in una cittadina come Canale tante persone al corrente della sorte di Maria Teresa Novara siano state zitte? Perché?

— *Le citerò un episodio. Nel corso dell'inchiesta tra le carte nella «prigione» di Maria Teresa Novara un mucchio di libri: fumetti, cataloghi illustrati di fiori, ci chiediamo: chi se li fu portati? Troviamo anche una rivista specializzata di ricamo. Un volume costoso che certamente non era stato il Calleri a portare a Maria Teresa. Un sottufficiale di polizia giudiziaria si occupa subito dell'indagine. A Canale non si vendono certamente molte di queste riviste. Trova la giornalaia che l'ha venduta. Lei in un primo momento nega. Il sottufficiale d'insospettisce e va a fondo della cosa. Trova dal distributore la prova che la giornalaia aveva venduto la copia in questione e al torna. Ma mentre sta interrogandola, la donna chiama il sindaco. Questi incomincia a chiedere al sottufficiale, che è in borghese, chi sia: che cosa cerca: che cosa vuole. Il sottufficiale ribatte e il sindaco conclude dicendo: «Noi a Canale ne abbiamo abbastanza di tutto questo chiasso, vogliamo essere lasciati in pace».*

La stessa frase che Antonio Borlengo uno dei maggiori sospettati per la vicenda di Maria Teresa — l'avrebbe vista in casa del Calleri, il contatore della luce di casa Calleri era nella sua cascina, distante qualche chilometro dalla Barbisa, è stato visto salire alla cascina due volte, il giorno che la radio diede la notizia del ritrovamento del cadavere del Calleri, annegato nel Po ed un'altra volta qualche giorno dopo — porta a sua discolpa quando gli chiedono perché non abbia detto nulla. E' scritto nel rinvio a giudizio: «*Ancor più stupefacente è la giustificazione che di tale suo atteggiamento egli diede quando venne richiesto del perché non avesse avvertito alcuno, anche in forma anonima, della sua scoperta: "Non lo feci perché non ne vidi l'opportunità e per non avere fastidi*».

Andiamo dal Sindaco di Canale, Piero Brasco, che incontriamo sotto casa.

— Signor sindaco, Canale d'Alba è sotto accusa come città dove regna l'omertà. Lei è sindaco da molti anni: che cosa ne pensa?

— *Come sindaco non penso questo. E' una cittadina tranquilla, dove si lavora e la gente fa i fatti propri.*

— In che senso, anche in casi di fatti gravi come quello di Maria Teresa?

— *Non in questo caso, ma perché non ci si interessa del vicino.*

— E' vero che lei intervenne su un ufficiale di polizia giudiziaria che stava indagando sul caso di Maria Teresa (cercava informazioni sulla pubblicazione specializzata in ricami) dicendo che «a Canale si era stanchi di tutta quella vicenda e che volevate essere lasciati in pace?».

— *Ricordo l'episodio, ma va ridimensionato. Quella giornalaia, una certa Caterina, mi chiamò ed io chiesi a quel signore (perché era in borghese) chi fosse e che cosa volesse ma non andai oltre questo. Non mi pare che questo possa considerarsi un intralcio alle indagini.*

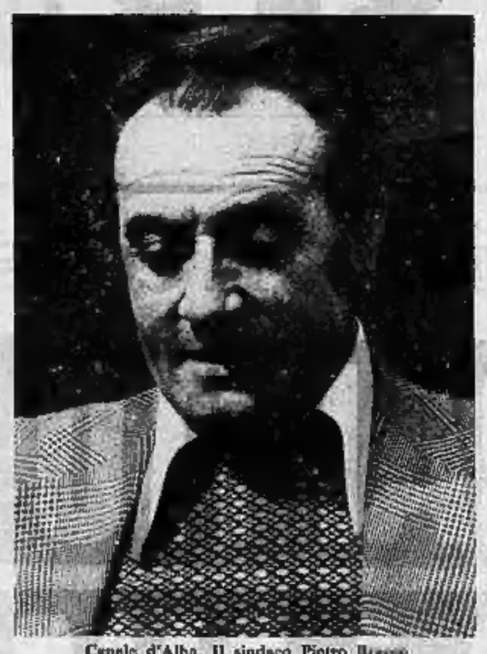
Eppure questa cappa d'imbarazzi, di ricordi confusi, di silenzio, di «muro contro il quale si andava sempre a cozzare», emerge negli atti dell'inchiesta: «*Quanto alla vita che il Calleri conduceva alla cascina, a parte il tempo in cui era occupato nei lavori di restauro, ben poco si è potuto sapere: poco accertato che non di rado, la sera, nella casa si svolgessero festini con canti, balli e risa, ma sull'identità di coloro che a tali festini avrebbero partecipato nulla è stato possibile accertare malgrado sia stato analizzato ogni reperto, ogni elemento di prova, per minimo o minuto che potesse essere.*

«Nel "salotto" della Barbisa una camera al primo piano della cascina arredata con mobilio di una certa pretesa, di provenienza furtiva (come si accertò in seguito) sono state trovate, vuote, bottiglie di spumante di produzione locale, dischi con canzoni sboccate e porno, centinaia di mozziconi di sigarette (alcuni con uno strano filtro, formato da un batuffolo di cotone forse già imbevuto in sostanze stupefacenti o allucinogeni); riviste e stampati fra cui alcuni relativi ad un soggiorno in Olanda, una bustina di bottoni e filo intestato all'albergo "Die Port van Cleve" di Amsterdam. Sono testimonianze del passaggio di persone che sembrano doversi collocare al di fuori dell'ambiente conosciuto del Calleri, del Rosso o anche del Borlengo. Nulla è stato trascurato per giungere alla loro eventuale identificazione. Si è inviato personale specializzato del nucleo Criminalpol di Milano fino ad Amsterdam, per rilevare i nominativi di tutti i clienti italiani degli ultimi anni all'hotel "Die Port van Cleve". Si è fatto un controllo sui passeggeri sulle linee olandesi KLM (essendosi, tra l'altro rinvenuti stampati di tale compagnia aerea). Sono stati interrogati dalla polizia giudiziaria o dal magistrato centinaia di testimoni, sui quali parve essere calata improvvisamente la nube dell'oblio o dell'amnesia, ovvero una folle tendenza alla reticenza.

«E se è stupefacente il fatto che un padre di famiglia come il Borlengo, pur sapendo che una bambina scomparsa da vari mesi è ricercata in tutta Italia — come ampiamente e ripetutamente riferito dai giornali — era nelle mani di un uomo quale il Calleri non abbia sentito il dovere morale di intervenire per restituirla ai suoi genitori, ancor più stupefacente è la giustificazione che di tale suo atteggiamento egli diede quando venne richiesto del perché non avesse avvertito alcuno anche in forma anonima della sua scoperta: "Non lo feci perché non ne vidi l'opportunità e per non avere fastidi».

Dei festini ne parlano tutti. Persino Luciano Rosso, il complice di Bartolomeo Calleri, ne parla senza preoccupazioni. Ne parlano i fratelli Antonio e Giovanni Borlengo, i vicini del Calleri. Eppure non un nome è emerso. Il fermo avanza le sue indagini ad una cascina abitata e non si è avuta un'informazione utile ad identificarne i proprietari. Molti hanno visto o intuito che Maria Teresa era prigioniera alla «Barbisa». Nessuno ha parlato. A dispetto del sindaco di Canale: come chiamare tutto questo?

**Mario Bariona**



Canale d'Alba. Il sindaco Pietro Brasco

## Stanotte a Firenze

# Metronotte sorprende i ladri: assassinato

Firenze, 6 marzo.

*Un vigile giurato è stato ucciso dai ladri che aveva colto in flagrante in uno stabilimento di via del Cantone all'Osmannoro, alla periferia di Firenze. Dopo una violenta colluttazione gli aggressori sono riusciti a impossessarsi della pistola della guardia e gli hanno sparato col pendolo almeno quattro colpi al torace. Per essere sicuri della sua morte, i ladri hanno finito la guardia notturna sparandogli alla fronte a bruciapelo.*

*E' successo poco prima di mezzanotte. Il vigile giurato Angelo Basile, 52 anni, da Albano Lucano, un paesino della provincia di Potenza, ma residente a Campi Bisenzio, in via Elsa 4, sposato con figli, è giunto col suo motorino per il controllo dell'orologio marcatempo del deposito dell'Agidia in via del Cantone. Dopo essere entrato nel recinto dello stabilimento, egli ha lasciato il motorino ritto sul cavalletto davanti all'ingresso degli uffici.*

*I ladri, messi in allarme dal rumore del ciclomotore, attendevano nascosti nel buio di un ufficio. Il vigile è entrato per il controllo dei locali e per «segnare» il suo passaggio sull'apposito orologio. Improvvisa l'aggressione. Il Basile, basso ma robusto, deve avere opposto una strenua resistenza. A tracolla aveva la radio (come tutti i vigili giurati) inserita nella ricezione: attaccata alla cintola dei pantaloni la fondina bianca con la pistola.*

*Fra aggrediti ed aggressori, certamente più di uno, la lotta deve essere stata accanita. Poi i ladri hanno avuto la meglio e si sono impossessati della pistola, una calibro 22, con la quale lo hanno ucciso.*

**u. c.**

### Sanremo: muore nell'incendio dell'alloggio

Sanremo, 6 marzo.

(r.b.) Un uomo di 69 anni, Giuseppe Ferrari, è morto carbonizzato nell'incendio che ha distrutto la sua abitazione. Quando sono giunti i primi soccorritori la casa era completamente avvolta dalle fiamme, il tetto crollato, gli infissi ed i pochi mobili ridotti in cenere. Poco lontano i due cani del poveretto, unici suoi compagni di vecchiaia, guaivano ininterrottamente.

Giuseppe Ferrari era molto conosciuto nella Riviera dei fiori per il suo passato antifascista. Durante la lotta partigiana era chiamato «Pippo il rosso».

Questa notte, secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, il Ferrari deve essersi addormentato con il fuoco acceso. Forse qualche brace, smossa da una corrente d'aria, ha raggiunto il letto appiccando l'incendio.


AUTOCASA
LA SOLUZIONE LOGICA DELLA 2' CASA

1 Con il prestigio Mercedes.
2 La sicurezza della struttura in acciaio.
3 Un buon investimento (da 8 a 20 milioni) che si rivaluta ogni giorno e con la possibilità di comode rate fino a 30 mesi.
4 La gioia della famiglia, di essere liberi e indipendenti al mare o in montagna con tutte le comodità di casa.

Dall'acqua corrente calda e fredda, alla doccia, al riscaldamento, all'aria condizionata, al frigo, alla televisione e alla musica stereo in due saloni graziosamente arredati. E per la notte da 4 a 7 comodi posti letto.

L'Autocasa ti porta dovunque: in week-end o in ferie.

2000 Km GRATIS
PERIODO SALONE DELLE VACANZE AGLI ACQUIRENTI DI:
CICLOMOTORI CIAO VESPA 50
PRESSO I CONCESSIONARI PIAGGIO & C.
GASTALDELLI - Corso Peschiera 173 - Torino
MERLO - Via Boucheron 18 - Torino
MORONI - Corso U. Sovietica 169 - Torino
TOSA - C.so R. Margherita 61 - Torino
BOCCARDO - Via Sestriere 28 - Moncalieri


## Atroce delitto di un giovane a Genova (forse era drogato)

# Uccide i genitori a coltellate

**Ventiquattro anni, ha colpito con una coltellata anche la sorella (22 anni), che riesce a fuggire e dà l'allarme - Quando sono giunti gli agenti la furia dell'assassino si era ormai placata: non ha opposto resistenza**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 6 marzo.

Colto da un «raptus» di follia omicida e forse sotto l'effetto della droga, un giovane di 24 anni, Rinaldo Turchino, ha ucciso questa notte colpendoli selvaggiamente con un lungo coltello da cucina il padre e la madre, e ferito, per fortuna in maniera non grave, la sorella. Le vittime sono Davide Turchino, 59 anni, un tranviere da qualche mese in pensione, la moglie Francesca Bana, 53 anni; la sorella ferita si chiama Ornella, ha 22 anni, ed è riuscita a sottrarsi alla morte fuggendo dall'appartamento dove il fratello aveva cercato di ucciderla anche lei.

E' accaduto verso le 4,30 in un modesto alloggio nella zona dei Righi, sulle alture della città, in via Vincenzo Maculano 6/11. Rinaldo Turchino è un giovane che, dopo aver frequentato le scuole per alcuni anni, ha smesso di studiare. Non aveva voglia di lavorare, non cercava un impiego, una attività. Pare che frequentasse compagnie poco raccomandabili, la polizia non esclude che il giovane si drogasse. Un tipo strano, tutto il contrario di un altro fratello, Riccardo, di 30 anni, sposato e padre di una bambina, che abita nella casa dove abitavano i genitori e che lavora in una grossa industria. Per il suo comportamento Davide Turchino aveva più volte rimproverato il figlio, invitandolo a mettere la testa a posto, ma senza risultato.

Questa notte, improvvisamente, la follia omicida di Rinaldo Turchino è esplosa. Dai primi accertamenti pare che il giovane sia rientrato a casa molto tardi, il padre era rimasto alzato ad aspettarlo. I due devono aver discusso a lungo, poi Rinaldo Turchino ha afferrato per il manico un coltello da cucina (20 centimetri) ed ha cominciato a colpire il padre al petto e all'addome. Poi Rinaldo si è diretto, urlando, verso la camera da letto dove dormiva la madre Francesca. La donna deve aver tentato di difendersi, ma il figlio non gliene ha lasciato il tempo: prima l'ha colpita al petto, poi le ha squarciato la pancia.

Restava ancora la sorella e il giovane ha tentato di ucciderla anche lei: Ornella Turchino, che aveva assistito terrorizzata alla tragedia, è stata aggredita nel corridoio. Il fratello le ha vibrato una coltellata alla mammella sinistra, la ragazza è riuscita a divincolarsi, ha aperto la porta ed è andata a suonare all'abitazione di un vicino di casa, Cesare Salvatori, che era stato svegliato dalle urla.

«*Chiami la polizia* — ha detto la ragazza — *mio fratello ha ucciso papà e mamma*».

Così come era esplosa, la follia omicida di Rinaldo Turchino si è placata. Quando la prima pattuglia della polizia è giunta sul posto il giovane era seduto in cucina, con lo sguardo allucinato, assente. Non si è accorto di nulla, non si è reso conto se attorno a lui non fosse accaduto nulla. I poliziotti lo hanno ammanettato e lui non ha fatto il minimo gesto di reazione.

Nemmeno quando nell'alloggio è entrato il fratello Riccardo, che era stato avvisato e che è scoppiato in un pianto dirotto. Poco dopo nell'alloggio è giunto anche il sostituto procuratore Fenizia che ha ordinato il nullaosta per la rimozione dei cadaveri. Ornella Turchino, intanto, era stata portata in ospedale: la ferita al petto non è grave, guarirà in 7 giorni, ma la ragazza è stata ricoverata in stato di choc; la polizia e il magistrato non hanno ancora potuto interrogarla.

In ospedale è stato portato anche il folle omicida: si era tagliato alla mano destra con il coltello mentre vibrava fendenti all'impazzata. Poi il giovane in ospedale è stato interrogato dal magistrato, ma non ha voluto dire nulla: indossava un paio di jeans azzurri e una giacca blu, ai piedi aveva un paio di sandaletti di plastica. Il suo sguardo era quello di un allucinato, forse di un pazzo, forse di una persona sotto l'effetto della droga. Per questo il magistrato ha disposto un esame dell'orina per accertare se effettivamente Rinaldo Turchino era drogato. Le uniche parole che ha ripetuto per diversi minuti sono state: «*Improvvisamente mi sono svegliato, mi sono svegliato...*». Non ha detto altro.

**Giorgio Bidone**


STANDISTI! ARREDATORI! IMPRESARI! ARCHITETTI!
MOQUETTES a L. 1800 al mq
STRADA AEROPORTO 12 - TORINO



il Mobili e arredi da demolizioni navali
Il Capitano - Torino via Alfieri 20, telefono 511.085
PROPOSTA n. 2
Dal disarmo dei più prestigiosi transatlantici nazionali ed esteri alla spett. clientela, un vasto e completo assortimento di argenteria navale



ramello
LE PELLICCE
via s. tommaso 18
(inizio via arsenale)
torino


## E' morto Emilio Lussu

Roma, 6 marzo

**Emilio Lussu, uno dei nomi più noti dell'antifascismo, è morto ieri alle 14 nella sua abitazione di piazza Adriana 10. Aveva 85 anni; era nato nel 1890 ad Armungia, in provincia di Cagliari.**

**Eroico combattente sul Carso durante la prima guerra mondiale, Emilio Lussu fu tra i fondatori, dopo la pace, del Partito d'azione sardo. Internato alle Lipari (aveva ucciso uno squadrista che con altri aveva assaltato la sua casa) riuscì a fuggire nel '29 con Carlo Rosselli e Fausto Nitti, con il quale prese parte alla fondazione di «Giustizia e Libertà».**

**Durante la seconda guerra mondiale partecipò alla Resistenza in terra francese. Partecipò al Partito d'azione, fu ministro dell'Assistenza postbellica nel governo Parri e ministro senza portafoglio nel primo governo De Gasperi. Fu poi eletto senatore.**

## Giovanni Conso domani ai Venerdì letterari al Carignano

# Crisi della giustizia: perché

*Il giurista Giovanni Conso dell'Università di Roma parlerà domani alle 18 per i Venerdì Letterari dell'ACI al Teatro Carignano sul tema: «Tanti enigmi e pochi aiuti per la giustizia in crisi».*

*Tutti i più odiosi crimini degli ultimi anni sono finora rimasti impuniti. I perché di un così fallimentare bilancio sono molti. Alcuni dovuti al caso, la maggior parte al sistema, non esclusa la responsabilità personale. Ma ciò, se può spiegare il cattivo funzionamento della macchina giudiziaria anche quando si tratta di processi normali, non elimina l'impressione che qualcosa di misterioso frani talvolta la ricerca della verità.*

*Nato a Torino nel 1922, Giovanni Conso è oggi uno dei giuristi più noti nel nostro Paese. Docente di procedura penale da vent'anni, è titolare di questa cattedra all'Università di Roma, dopo aver insegnato ad Urbino, Genova e Torino. Dal 1970 fa parte del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione; è inoltre fra i componenti della commissione per il nuovo Codice di procedura penale presso il ministero di Grazia e Giustizia. La sua notorietà è stata consolidata, nell'ultimo lustro, dall'assidua collaborazione a «La Stampa», nei suoi scritti giornalistici egli ha il raro dono di illustrare anche i temi più astrusi della giurisprudenza con uno stile semplice e vigoroso, che unisce alla dottrina il sicuro ancoraggio ai principi del progresso civile e democratico del Paese. In questi anni Conso ha partecipato con autorevole passione alla battaglia per la riforma dei Codici, vista come strumento di attuazione della società.*

## SI PARLA DI VOI

**Venerdì '74** — Al Teatro del Teatro Regio stasera alle 21,30 fotodocumentario sulla prima salita italiana a «El Capitano in California compiuta dalla guida alpina Giorgio Bertone.

Centro culturale Fiat: via Carlo Alberto 35, stasera alle 18 sarà presentata la mostra documentaristica di scultura, quadri, litografie di Sylvia Lefkovitz.

Federazione giovanile comunista italiana: oggi alle 17, al Palazzo nuovo delle facoltà Umanistiche, dibattito sull'aborto. Partecipa Adriana Seroni, responsabile femminile del pci.

Meeting-concerto: al Palasport del parco Ruffini, domani alle 20,30, spettacolo con Dalì Mo-, Ivan Della Mea, Fausto Amodei, Paolo e Alberto Ciarchi, il «canzoniere Veneto» con Gualtiero Bertelli. Alla manifestazione interverranno rappresentanti della Resistenza cilena, Maria Conner, e una partigiana vietnamita. Piazza Ti-

## CHE TEMPO FARÀ

Il ministero della Difesa comunica le previsioni del tempo:

Su tutta la Penisola poco nuvoloso; dal pomeriggio accentuazione della nuvolosità sulle regioni settentrionali con possibilità di precipitazioni temporalesche sulle zone alpine e prealpine. In serata foschie dense e locali banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali.

TEMPERATURE DI TORINO

| | |
|---|---|
| massima | +13,5 |
| minima | + 6,1 |
| media | + 8 |

Bollettino del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1019 mb; temp. +3,8; umidità 78%. Cielo: foschia. Temperatura max. +11,8; min. -3; media +7,2. Previsioni: visibilità discreta, venti deboli, temperatura stazionaria.


STAMPA SERA
Direttore responsabile: Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Masseroni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Riello
Direttore amministrativo Carlo Masseroni


© 1975 by LA STAMPA S.p.A.


Per riavere i capelli
non devi essere un milionario o adattarti a un posticcio o toupé.

Con il sistema SVENSON siamo in grado di ridonare la tua capigliatura. E' l'unico sistema che ti permette di avere dei capelli fatti identici ai tuoi. Possiamo aggiungerne tanti o pochi a seconda delle necessità, in una seduta di un ora o progressivamente in due tre sedute. Il risultato è garantito dalla SVENSON. Ritornerai più giovane e riavrai una bella capigliatura modellata a tuo piacimento, con la riga a senza. Potrai praticare tutti gli sport, fare lo shampoo e trattare i tuoi nuovi capelli come se fossero tutti i tuoi. Vieni a trovarci per un preventivo. Non ti costa nulla. Fissa un appuntamento oggi stesso.

SVENSON
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 7531.70 - 76.56.09
TORINO - Via Di Vitto 1 - Tel. 53.03.64 - 53.33.58
PADOVA Via E. Fabbroni 3 - Tel. 31.463
VERONA - Via Frattini, 12 (P.ta Nuova) - Tel. 31.720
GENOVA - Via Sauli, 5/22 - Tel. 58.72.92
ROMA - Via dei Tritone, 61 scala B - Tel. 68.09.71
NAPOLI - Via S. Tommaso d'Aquino, 33 - Tel. 31.08.01
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 - Tel. 21.6308
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 7/2a - Tel. 22.56.43
ANCONA - C.so Mazzini, 122 - Tel. 56.671
1° PREMIO QUALITÀ ITALIA 1972 1973
1970 by VMS Studio

IL GIALLO DEL GIORNO

# 1980: ITALIA COMPROMESSA

**In "Berlinguer e il Professore" (che è Fanfani) si prospettano cose terribili, come l'eccidio dei principali uomini politici attuali che prelude ad un accordo dc, pci, Kissinger - Chi ha scritto questo strano libro di fantapolitica? I sospetti si concentrano sull'on. Andreotti, ma, come in tutti i libri gialli, il ministro "imputato" ha negato**

Molti ritengono che l'Anonimo sia Andreotti ma il ministro ha già dichiarato di non essere lui (« purtroppo »)

I tre « casi » letterari di questa stagione sono: « Vetrinama alla marinara », « Horcynus Orca » e « Berlinguer e il Professore ». Rispettivamente di Susanna Agnelli, di D'Arrigo e di Anonimo. Parte del successo di quest'ultimo libro è dovuta proprio al mistero: chi ha scritto la storia del lungo, democratico colpo di Stato che porta, verso il 1980, ad un certo compromesso storico valido per la dc, per il pci e per Kissinger? Chi ha avuto tanta fantasia da immaginare l'Italia quale sarà fra quindici anni, percorsa da eserciti mercenari, costretta a dare in garanzia i capolavori della pittura, occupata da dimostranti che chiedono pedaggi sui ponti?

Si sono fatti i nomi di tre personalità politiche: Andreotti, Preti, Sarti. Andreotti smentisce sdegnosamente, ed in effetti certe grossolanità di linguaggio e di tecnica sono lontane dai suoi gusti. Preti ha scritto romanzi di tutt'altro tono; Sarti afferma che gli piacerebbe scriverne, ma non di fantapolitica. D'altra parte, non si è obbligati a credere che sia opera di una personalità politica: potrebbe esserne autore un giornalista ed anche uno scrittore di professione.

Ma perché proprio anonimo? La risposta è nella prefazione: « Mi sono messo nei panni di un segretario di Fanfani, che nel luglio al decide a raccontare tutto. E soltanto sotto l'usbergo dell'anonimato ho potuto dare libero sfogo alla sincerità della mia immaginazione ». Inutile precisare che il « Professore » che appare nel titolo è proprio lui, il professore per antonomasia, cioè Fanfani.

Per cortese concessione dell'editore Rizzoli, pubblichiamo alcune pagine di « Berlinguer e il Professore »: il romanzo che racconta come avverrà il compromesso storico.

c. m.

## Ecco alcune pagine del libro

# 27 ASSASSINATI, TUTTI DC

Gli americani avrebbero concesso, ogni sei mesi, un prestito di quattro miliardi di dollari, ricevendo in garanzia le stesse opere d'arte, ma si impegnavano a non chiederne il trasferimento nei musei di Washington e di New York. Da parte sua, il governo italiano si impegnava ad attaccare alle pareti i quadri le targhette di ottone, che avrebbero rassicurato i turisti Usa sulla bontà degli investimenti del loro segretario di Stato.

Ma il governo italiano non restò agevole vendere questo compromesso ai partiti di opposizione, e soprattutto ai sindacati. Fu infatti facile ottenere che anche in questo modo la dignità nazionale sarebbe stata pregiudicata, che gli intellettuali e gli uomini di cultura non avrebbero mai accettato certo vergognose ipoteche. Chi poi avrebbe garantito che queste ipoteche sarebbero state soltanto formali? E che non si trattasse, invece, di un piano della Cia per far sbarcare i marines con pretesto di prendersi i quadri?

Le teste diplomatiche dovettero rimettersi al lavoro. L'accordo fu raggiunto soltanto quando il governo si impegnò a non dichiarare mai, ufficialmente, di aver ricevuto alcunché dagli Stati Uniti. In compenso, i sindacati e le opposizioni si impegnavano a non sollevare domande indiscrete né sui giornali, né in Parlamento. Restava l'antipatica questione delle targhette, alle quali Kissinger non intendeva assolutamente rinunciare. Il governo promise ai sindacati di scrivere « Property of Government of United States » in caratteri piccolissimi e di ordinare ai lavoratori dei musei di non lucidarle mai.

Questo faticato ma importante compromesso restava in piedi da oltre due anni. Quel pomeriggio del gennaio 1958 era ormai la quinta volta che Kissinger arrivava a Roma con un assegno di quattro miliardi di dollari. Centinaia di targhette di ottone erano già state sistemate alla Pinacoteca di Brera, al museo nazionale e al museo d'arte moderna di Roma, agli Uffizi. Il ministro dei Beni Culturali Unificati, che, tranne qualche breve interruzione, fu per tutti quegli anni il professor Giovanni Spadolini, sorvegliava attentamente, e talvolta di persona, a che nessun provocatore le lucidasse, nottetempo, qualcuna.

— —

Appena quindici giorni dopo, Mariano Rumor fu trovato morto nel suo letto dal cameriere che, come al solito, era entrato alle nove del mattino con caffè, latte, pane, burro e marmellata. Il medico diagnosticò un collasso cardiaco, e autorizzò la sepoltura. I funerali furono celebrati a spese dello Stato. I rappresentanti di tutti i partiti dell'arco costituzionale pronunciarono commossi e sentiti discorsi celebrativi. Tutti i giornali, quelli di orientamento governativo, come quelli ispirati dall'opposizione, pubblicarono lunghi articoli in cui venivano ricordate l'onestà, le doti di equilibrio e di moderazione, e i sinceri sentimenti democratici dello Scomparso.

La crisi di governo ebbe uno svolgimento fulmineo. Leone affidò l'incarico a Flaminio Piccoli, fraterno amico dello scomparso, che ricompose lo stesso governo, in omaggio a colui, come egli stesso ebbe a dire, che era stato suo compagno di cordata. Ma anche il governo Piccoli, a cui tutti profetizzarono lunga vita, non era purtroppo destinato a durare. Il nuovo presidente del Consiglio, che si era recato nel natio Trentino per trascorrere una fine settimana, fu trovato cadavere nel fondo di un burrone. La fida piccozza, inseparabile compagna di tante escursioni, gli si era conficcata nel petto, trapassandolo da parte a parte...

Il fato crudele, che sembrava accanirsi contro i più autorevoli dorotei, non impedì ad Antonio Bisaglia (Toni per gli amici) di accettare l'invito di Leone e di formare un altro governo, in tutto simile a quelli precedenti. Ma anche lui, due settimane dopo, dovette rinunciare alla sua poltrona, e in circostanze davvero raccapriccianti.

Ogni volta che si recava nella natia Rovigo, Toni Bisaglia amava distillare, da vinacce selezionate con cura, una grappa che, oltre a servire per i bisogni della famiglia, veniva spedita, ogni Natale, agli amici più cari e ai nemici più temibili. Questa grappa, secca e amabile al tempo stesso, destava l'unanime approvazione, e aveva giovato non poco a Toni, quando quest'ultimo, alle prime armi, doveva ancora farsi largo fra i notabili della dc veneta. Ma ciò che era stato alla base di una luminosa e folgorante carriera, divenne anche causa di luttuosi eventi. Mentre, al ritorno della Messa, il nuovo presidente del Consiglio si affaccendava intorno agli alambicchi, i vicini udirono una terrificante esplosione. Ogni soccorso fu vano: il corpo straziato di Toni venne trovato tra le vinacce.

Paolo Emilio Taviani, pregato da Leone di assumere l'incarico, decise di prendere tempo. Il suo dramma era del resto comprensibile. Taviani era l'unico boss della cosiddetta seconda generazione democristiana che non era mai riuscito a diventare capo del Governo, e perciò la pur tardiva offerta di Leone non lo aveva lasciato indifferente. D'altra parte, la repentina morte di tre presidenti del Consiglio in meno di due mesi lo consigliava a una certa cautela.

Non senza abilità, Taviani persuase Leone ad affidargli un incarico esplorativo che gli consentisse di fare qualche giro di orizzonte, prima di dare una risposta. E mentre l'Esploratore riceveva le delegazioni di tutti i partiti, i funzionari del ministero degli Interni incominciarono a svolgere discrete indagini su queste disgrazie ormai troppo frequenti per apparire del tutto casuali. Ma un destino che il povero Taviani non diventasse mai primo ministro. Poco prima di ricevere la delegazione socialdemocratica, per la quarta volta in due settimane, Taviani fu rinvenuto esanime nella vasca da bagno.

Questa volta non si poteva in alcun modo attribuire il decesso a cause accidentali. Il povero Taviani era stato infatti trovato con la gola squarciata e con un coltello infilzato tra la terza e la quarta costola destra. Gli asciugamani intrisi di sangue, la vestaglia lacerata, la bottiglia della lozione infranta sul pavimento, stavano a dimostrare che la vittima aveva lottato vigorosamente, prima di arrendersi all'aggressore.

La polizia, sollecitata dai roventi editoriali della stampa, cominciò a indagare fra i gruppetti di estrema destra e anche di estrema sinistra, ma non giunse ad alcun risultato. Il suo compito, già di per sé molto difficile, divenne addirittura proibitivo quando al caso Taviani se ne aggiunsero di colpo molti altri: tutti ugualmente atroci, tutti apparentemente inspiegabili.

— —

In due settimane furono assassinati 27 politici, tutti democristiani. Particolare raccapriccio aveva destato la fotografia dell'onorevole Guilotti, il volto orrendamente sfigurato dalla lupara. Ma il giorno dopo, l'onorevole Gioia, anche lui siciliano, era stato rapito, legato, e disteso lungo la linea ferroviaria. Fu il direttissimo Palermo-Roma a decapitarlo. Particolare sensazione aveva destato la morte dell'onorevole Colombo, ministro del Tesoro, che aveva approfittato dei numerosi impegni internazionali per restare a Bruxelles. Queste precauzioni, però, si erano rivelate vane. Mentre Colombo prendeva la parola a un convegno sull'inflazione in Europa, una platea distratta o sonnolenta fu lieta sobbalzare dal rumore di una schioppettata. Colpito al cuore, Colombo giaceva al suolo. Giulio Andreotti si era rifugiato nella biblioteca vaticana, per terminare una biografia su Pio IX. Un ignoto, travestito da cardinale, gli aveva piantato un coltello in mezzo al petto, mentre Andreotti si era ingenuamente protesto a baciargli l'anello.

Ricomincia la strategia della tensione, scrissero angosciati i giornali. Appena l'Italia era riuscita a darsi governi stabili, dentro un quadro politico finalmente consolidato, qualcuno era tornato a tessere le più biecche trame eversive. Ma neppure questa lunga notte di San Bartolomeo, questo agghiacciante tentativo di eliminare fisicamente i più lucidi cervelli del mondo politico, sarebbe servito a qualcosa. Nulla, ormai, poteva far deviare il corso della Storia.

Gli editoriali dei quotidiani furono tuttavia smentiti da un ennesimo fatto di sangue. In una foresta dell'Irpinia furono trovati i cadaveri di due uomini che avevano lottato a lungo, prima di darsi morte a vicenda, in un feroce duello rusticano. Erano Ciriaco De Mita, il boss di Avellino, e Fiorentino Sullo, gli boss della stessa città, che De Mita aveva ciclicamente spodestato, costringendolo a cercare fortuna nel partito socialdemocratico. Due mesi prima, Sullo aveva chiesto e ottenuto di rientrare nella dc, nella speranza di poter estromettere, a sua volta, l'odiato rivale. Ma il regolamento dei conti era stato fatale a entrambi.

Dopo questo agghiacciante ma insieme eloquente episodio, nessun dubbio era possibile. Non si doveva parlare di una lunga notte di San Bartolomeo, bensì di una lunga notte di San Valentino. Come gli americani negli Anni Trenta, i boss della dc avevano gettato la maschera.

(Da *Berlinguer e il Professore* di Anonimo, per gentile concessione dell'Editore Rizzoli).

VIAGGIO ATTRAVERSO I DEFICIT COMUNALI

# *Ivrea spende per gli altri*

**In realtà serve oltre 100 mila abitanti del Canavese (anche se sulla carta ne registra 29.340)**

« I problemi finanziari del comune di Ivrea? Tutti: quelli che sono anche degli altri comuni d'Italia, più quelli che derivano dal fatto che Ivrea, sulla carta, ha 29.340 abitanti, ma in realtà serve un'area abitata da oltre 100 mila persone ».

*Roberto Fogu, socialista, assessore alle Finanze della giunta di centro sinistra (dc, psi, psdi) parte da questa situazione particolare per spiegare il deficit del bilancio che nelle previsioni per il '75 sfiorerà i 2 miliardi.*

*Esaminiamo le varie voci di entrata e uscita che portano a questo risultato. Le entrate, anzitutto. Con la riforma tributaria lo Stato ha tolto l'imposta di famiglia; in sostituzione, versa ai comuni una somma calcolata in base alla media del gettito degli ultimi tre anni dell'imposta stessa, con un aumento del 10 per cento. A Ivrea, nel '75, toccherà circa un miliardo e mezzo. In più ci sono le entrate del comune (tributarie ed extratributarie) che frutteranno (sempre nel '75) circa 800 milioni. In totale 2 miliardi e 300 milioni. E il capitolo entrate è chiuso.*

*Le spese. Una delle più consistenti (che orientativamente « generalizzo » a quella per il personale) è 1 miliardo e 100 milioni circa. Non potrebbe essere ridotta?* « Sì, se lo Stato facesse quello che deve fare. Noi ci accolliamo le spese delle maestre per le scuole materne, per i doposcuola. Sono servizi di cui la popolazione non può rinunciare: se non li fornisce lo Stato, dobbiamo pensarci noi ».

*Lo stesso discorso vale per gli altri 584 milioni del capitolo « istruzione »: rimborsi mutui per l'edilizia scolastica, mantenimento degli edifici, riscaldamento, ecc. Altra spesa che non spetterebbe al comune: l'assistenza (301 milioni) fornita ad esempio agli anziani.*

*Con queste tre sole voci, l'amministrazione avrebbe già quasi esaurito tutte le sue entrate. Ma ci sono infinite altre spese fisse: generali, ammortamenti, rimborso mutui, interessi passivi sui mutui, interessi sulle anticipazioni bancarie che il comune è costretto a chiedere perché lo Stato versa in ritardo la sua quota (questa inadempienza è costata ad Ivrea 180 milioni nel '74; 160 milioni pagati inutilmente alle banche).*

« Ma un comune — continua l'assessore Fogu — non può accontentarsi di fare una buona amministrazione contabile per pareggiare il bilancio. Deve soddisfare le esigenze di servizi della popolazione. Se non lo fa manca al suo compito, perché di significato l'autonomia locale ». *Per poter garantire servizi e infrastrutture necessarie, al comune non resta che chiedere prestiti. Negli anni passati ne ha già ottenuti per 9 miliardi. Altri per 1 miliardo e 800 milioni saranno chiesti nel corso del '75. Nel '74, l'indebitamento ha gravato sul bilancio per 786 milioni: 231 per rimborso capitali, e 555 per soli interessi.*

*E' una situazione che si può ritrovare in qualsiasi comune d'Italia, ma che a Ivrea è ancora aggravata dalla diversità — cui accennavamo — tra la popolazione ufficiale e quella (molto più numerosa) che in realtà bisogna servire. L'assessore Fogu porta alcuni esempi.* « La nostra è una città industriale: i lavoratori vengono qui da tutto il circondario. Questo comporta spese irrinunciabili di viabilità, che sono tutte a nostro carico.

« Lo stesso per l'acquedotto: serve tutto il comprensorio, ma la fetta maggiore degli oneri grava nel nostro bilancio. Lo stesso succederà domani se riusciremo a creare un consorzio fra i comuni per gestire i trasporti pubblici ora in mano ad una società privata: Ivrea dovrà sostenere una buona parte della spesa, nonostante i contributi della Regione ».

**Gianni Gambarotta**
**Bruno Faussone**

## Bilancio preventivo del 1975

Avanzo d'amministrazione L.

**ENTRATA**

TITOLO I:
Entrata tributaria 164.500.000
TITOLO II:
Entrate compartecipazione a tributi erariali 1.547.542.700
TITOLO III:
Entrate extratrib. 653.532.800
Totale L. 2.365.575.700 2.365.575.700
Spese correnti 4.139.173.070
Differenza in meno 1.773.597.370
TITOLO IV:
Entrate provenienti dall'alienazione e dall'ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimento di capitali e dal rimborso di crediti 10.778.931
TITOLO V:
Entrate provenienti dall'assunz. di prestiti 2.362.437.331
Totale L. 8.868.714.132
TITOLO VI:
Contabilità speciali 209.290.855
Totale complessivo entrata L. 9.078.005.987

Disavanzo d'amministrazione L. 1.337.443.000

**SPESA**

TITOLO I:
Spese correnti:
Spese obbligatorie 4.017.573.070
Spese facoltative 112.600.000
Totale titolo I L. 4.130.173.070 4.130.173.070
TITOLO II:
Spese in conto capitale 1.849.000.000
TITOLO III:
Spese per rimb. prestiti 832.100.000
Totale L. 6.868.714.132
TITOLO IV:
Contabilità spec. 209.291.855
Totale complessivo spesa L. 9.078.005.987

IL PARERE DELL'ESPERTO

# Il Canavese in più

Abbiamo visto martedì (per Alessandria) quali negative conseguenze hanno i ritardi dello Stato nel finanziare i comuni. Oggi le parole dell'assessore Fogu di Ivrea ce lo confermano: 180 milioni all'anno solo per interessi su anticipazioni bancarie. Con questa somma si potrebbe costruire un asilo nido e una scuola materna di due o tre sezioni.

Il caso del comune di Ivrea è interessante soprattutto da un punto di vista. L'assessore ci spiega come Ivrea, essendo il capoluogo del Canavese, abbia a suo carico spese di cui beneficiano non solo i suoi abitanti ma anche quelli di un'area molto più vasta. Pensate agli Uffici Giudiziari, ai trasporti, alle scuole frequentate dai pendolari, ai molti altri servizi che vengono utilizzati da tutto il Canavese Orientale. In effetti sarebbe più giusto che ogni comune della zona si accollasse una parte delle spese di questi servizi, in proporzione all'utilizzo.

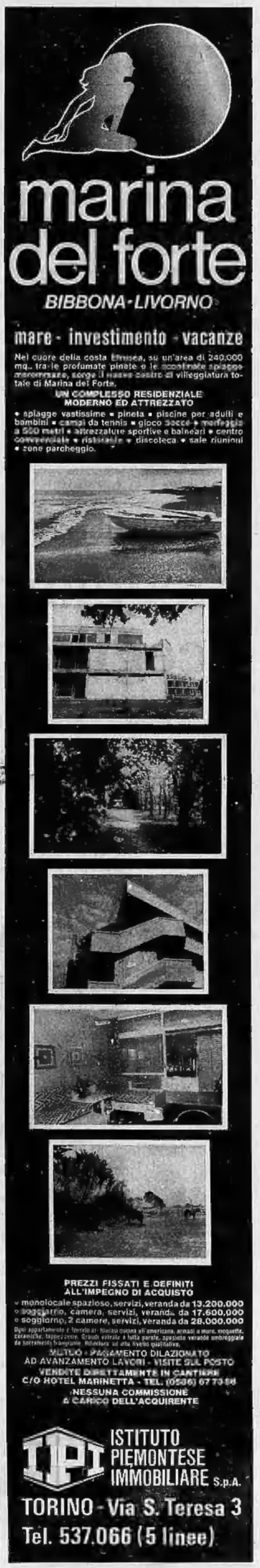
Facciamo un esempio. Se si volesse realizzare una piscina, questa verrebbe sicuramente frequentata dai giovani di tutta la zona.

Sarebbe quindi giusto che i vari comuni interessati contribuissero alla spesa per la costruzione e la gestione. In realtà così non avviene, a meno che non si costituisca un consorzio intercomunale, con procedure complesse e lunghe che spesso lo rendono inutilizzabile.

La cosa più semplice per costringere il comune di Ivrea di questi costi sarebbe quella che lo Stato o la Regione gli dessero un contributo finanziario a compenso delle maggiori spese sostenute per conto anche degli altri comuni. Ma purtroppo questo non avviene.

Un'ultima osservazione sul caso di Ivrea è quella relativa al personale, questione assai delicata perché normalmente si dice che i dipendenti comunali sono troppi e troppo pagati. Vedremo meglio in seguito il problema. E' certo però che l'assessore, come già il sindaco di Alessandria, si lamenta giustamente del fatto che molti dipendenti comunali dovrebbero essere statali: il caso tipico riguarda le insegnanti di scuola materna; dovrebbero per legge essere tutte a carico dello Stato, come i maestri elementari, invece molti comuni, se vogliono aprire le scuole materne, devono non solo costruirsele con propri soldi, ma anche pagarsi il personale necessario.

**Giuseppe La Ganga**
esperto economico Enti locali

## Alle 21,30 la città era insolitamente deserta per la partita

# L'IMPRESARIO E' STATO RAPITO MENTRE USCIVA DALLO STUDIO

Renato Lavagna

**Renato Lavagna ha 45 anni, è sposato e ha due figlie di 19 e 20 anni - Prima di rincasare sarebbe ancora dovuto andare ad un appuntamento a Carmagnola - Conoscenti affermano che aveva un ampio giro d'affari e che "ora è miliardario" - La sua auto, una Mercedes, ritrovata con le portiere aperte a pochi metri dal portone dello studio - Il riserbo della famiglia e del legale**

Un impresario edile, titolare di una delle più grosse imprese di costruzioni di Torino, è stato rapito ieri sera alle 21,30, davanti all'ufficio di corso Filippo Turati 19. Si chiama Renato Lavagna, ha 45 anni e abita con la moglie Marin Luigina. Prato di 45 anni e due figlie, Renata Marina di 20 anni e Liliana Marcella di 19, in via Barletta 138.

Il costruttore è impegnato attualmente in diversi cantieri della città, ma il maggiore è quello di corso Filippo Turati 19, dove si trovano anche gli uffici dell'impresa. Ieri sera, «presso accade, è uscito tardi dall'ufficio e si è avviato verso la sua vettura, una Mercedes. A questo punto forse l'intervento dei rapitori. Nessuno però ha visto nulla, l'uomo non ha gridato. Gli autori del sequestro hanno agito, evidentemente con estrema precisione e tempismo. Hanno detto alcuni amici della vittima: *«Renato è sempre stato molto attento e non ha mai avuto paura di niente. Sembra strano che non si sia ribellato. E' un uomo battagliero che non si è mai fatto intimidire».*

I rapitori hanno approfittato di una sera particolare. Infatti la città era praticamente deserta a quell'ora perché si giocava la partita allo stadio e la televisione la trasmetteva in «diretta». Come accade sempre in questi casi, nelle strade, anche in zone abbastanza frequentate come il primo tratto di corso Turati, non c'era nessuno. A quanto si è saputo nella tarda mattinata, prima di rincasare Renato Lavagna avrebbe ancora dovuto recarsi ad un appuntamento a Carmagnola.

L'impresa di costruzioni aveva avuto sviluppo sotto la direzione del padre Candido. Attualmente è di proprietà di Renato e della sorella Elda. *«Una famiglia di lavoratori che si è fatta dal niente* — affermano dei conoscenti —. *Renato Lavagna se lo si trova in cantiere, lo si può scambiare per un qualsiasi operaio. Di continuo sulla breccia, non si tira indietro neanche davanti a lavori gravosi. Oggi è miliardario».*

Alla vicenda sono stati interessati i carabinieri e la squadra mobile che però si trincerano dietro il massimo riserbo. Questi devono essere i momenti cruciali delle trattative. Stamane, al telefono di corso Turati ha risposto una voce femminile, forse la sorella Elda. *«Non possiamo dire niente. Siate comprensivi. La vita di un uomo è in pericolo. Vi preghiamo di lasciare libera questa linea telefonica, vi prego, è urgente».*

Evidentemente i rapitori hanno già fatto la prima telefonata e dato appuntamento per la seconda.

Servizio di:
Domenico Allegretti
Nevio Bani
Alvaro Gili
Cesimo Marsini

Sono le concitate e drammatiche ore delle prime trattative. *«Non posso dire di più, rivolgetevi all'avvocato Ledda».* Ha concluso la voce femminile.

L'avvocato Ledda ha studio in via dalla Consolata 1. - *«Posso soltanto dire che è un sequestro. Non posso aggiungere altro perché ancora non conosco le disposizioni della famiglia. In giornata terremo una conferenza stampa. Sono sensibile al problema del vostro mestiere, ma rispettate il mio».*

In corso Turati 19 gli uffici sono chiusi e nessuno risponde, ma all'interno vi è qualcuno sicuramente. Nell'abitazione di via Barletta 138, una voce rotta dal pianto ha detto attraverso la porta: *«Lasciateci tranquilli, sono ore di angoscia e abbiamo bisogno di tanta tranquillità per non cedere con i nervi».*

L'auto di Renato Lavagna è stata presa in consegna dagli uomini della scientifica per il rilevamento delle impronte. Gli inquirenti non si dilungano in versioni dell'accaduto. *«Per adesso l'uomo è soltanto scomparso. Forse è un rapimento. Vedremo più avanti gli sviluppi».*

### In via Rattazzi

## Rapinatore arrestato

Un rapinatore, che aveva strappato dalle mani di un giovane un borsetto con 25 mila lire, è stato catturato dopo un inseguimento. E' Romeo Di Pino, 19 anni, via Mazzè 17. L'episodio è avvenuto ieri sera verso le 22, in via Urbano Rattazzi. Federico Obbini, 17 anni, via Airasca 5, si avvia verso la fermata.

La via è deserta. Gli si avvicina Romeo Di Pino che fugge di uriarlo, poi con un gesto rapido gli strappa il borsetto ed inizia a correre. Federico Obbini, dopo un attimo di smarrimento, inizia il raggiungerlo. Il giovane corre più in fretta del ladro, che per sfuggire entra in un palazzo, al numero 1 di via Rattazzi. Il rapinato allora, dalla portineria dello stabile, chiama il 113.

Dopo pochi minuti arrivano due volanti, al comando del tir. Sassi della squadra mobile. Vengono bloccate le due uscite della casa: il ladro non può più sfuggire. Quando è catturato ha ancora con sé la borsa e i soldi appena rubati.

### Quali libri comprano i torinesi?

# Leggiamo molto scegliamo male

**Un sondaggio in quattordici librerie rivela che Torino ha un solo modello culturale: tutti acquistano le stesse opere Il libro è un lusso - La poesia "funziona" soltanto a Natale**

I torinesi leggono libri? Quali, quanti e come li leggono? A Torino vi sono differenti «culture», oppure uno schema fisso di partecipazione alla produzione letteraria? Si leggono più romanzi o saggi politici, sindacali o di altro argomento? La poesia interessa ancora? La storia vissuta ogni giorno spinge il pubblico ad approfondire argomenti quali l'aborto, la condizione della donna, i problemi razziali? Il polso della situazione è offerto dai libri, molti dei quali hanno un dialogo coi loro clienti.

E' anzi opportuno aprire subito una parentesi. Durante l'inchiesta si è notato che le librerie più frequentate (o che di conseguenza vendono di più) sono quelle in cui il libraio (commesso o proprietario che sia) conosce il proprio prodotto: direttamente, per avere letto buona parte della più qualificata produzione, o indirettamente, attraverso i giudizi dei critici, o per essere ascoltato con attenzione le opinioni dei lettori. Tanto importanti, queste ultime, perché forniscono tali che la Rai chiama *«indice di gradimento»*: cioè la reale presa che l'opera letteraria ha sul pubblico (al quale è destinata, non dimentichiamolo).

I torinesi leggono molto, forse più dei milanesi. Il paragone non per attizzare campanilismi stupidi, ma per porsi a confronto col pubblico considerato il più «impegnato» d'Italia. Questa la prima (e più importante) considerazione al termine dell'inchiesta, confermata dal numero di copie vendute, per libro, da alcune importanti librerie torinesi, confrontato con dati rilevati in analoghe rivendite milanesi.

Nonostante ciò Milano continua ad avere il primato dell'«impegno». Perché? Il motivo va cercato nella mancanza di confronti culturali, tipica di Torino. Il fenomeno è confermato dalle rilevazioni fatte dall'agenzia Ansa che, ogni settimana, trascrive i titoli dei libri più venduti in una libreria per ciascuna delle principali città italiane. Mentre a Milano, o a Roma, questo metodo statistico dà risultati imperfetti, il più delle volte non corrispondenti alla realtà (poiché, ad esempio, i titoli venduti in piazza Cavour non sono gli stessi che si vendono nella zona di Brera) a Torino la rilevazione in una sola libreria dà la situazione di tutta la città.

Torino, cioè, ha un solo modello culturale per ognuno dei grandi gruppi che vivono in città: la borghesia (dall'industriale e dal grosso professionista fino all'impiegato di primo polo); gli studenti, ai quali i modelli culturali sono offerti soprattutto dalla sinistra: chi non se la sente si rifà alla cultura dei padri, cioè alla borghesia; gli operai, ovvero il proletariato, molti dei quali acquistano libri soltanto dopo aver raggiunto un discreto livello di istruzione.

Non solo: si è scoperto che le due «fasce» spesso acquistano gli stessi libri. E' superfluo dire che non esistono scambi culturali tra estrema sinistra ed estrema destra. Per finire la sinistra e l'ultra sinistra torinesi, quanto a libri, si rivolgono ai medesimi titoli. E nell'ambito dell'ultra sinistra non esistono voci dissidenti, quali ad esempio il «Re Nudo» milanese in contrasto con Lotta Continua.

Queste considerazioni sono state suggerite dalla rilevazione effettuata in quattordici librerie di Torino, scelte in quartieri differenti e note per servire differenti clientele. Ecco i risultati. Il libro più venduto in assoluto è «Il Dottor Zivago» di Pasternak, seguito da «Il negus», di «Vent'anni in marcia» di Susanna Agnelli, la sorella del presidente della Fiat. Seguono, sempre in tutte le librerie, «*Horcynus Orca*» di Stefano D'Arrigo, e «*Berlinguer e il professore*» scritto da un anonimo, che molti riconoscono nel ministro Andreotti.

Si leggono anche saggi, e sempre gli stessi: «*Razzo parodrano*» di Scalfari e Turani, «*Il sovversivo*» di Corrado Stajano. Da una sola libreria è stato segnalato il volume «*La crisi italiana e la destra internazionale*». Quanto a «saggi in nessuna libreria, invece, è stata indicata come rilevante l'opera di Marx o Lenin, che dal '68 al '71 aveva occupato buone posizioni nelle vendite.

Aborto: i banchi radio, televisione, quotidiani e riviste se ne occupino massicciamente, pochissime sono le richieste di saggi sull'argomento. In due librerie frequentate da giovanissimi è stata venduta qualche copia di «*Per il diritto di aborto*» (Feltrinelli), di «*Lavoro-maternità*» di Hoffman e di «*Processo degli angeli*» di Pierobon.

Un dato curioso riguarda la poesia. Dalle rilevazioni si è appreso che pochissimi acquistano opere di poeti per leggerle, mentre sono in molti a comperarle per farne dono ad altri. Tant'è che l'unico periodo nel quale la poesia diventa commercialmente importante è il natalizio, e anzi i volumi sono richiesti in confezione regalo.

L'inchiesta ha inoltre rivelato che i giovani sono il pubblico trainante delle librerie, malgrado abbiano pochi soldi in tasca. Ciò è, principalmente dovuto al fatto che il saggio — a volte il romanzo — van sempre con maggior frequenza sostituendosi al libro scolastico. Molti libri, tuttavia, annettono che anche i giovani che hanno già superato l'età scolastica sono l'unica categoria ad interessarsi in modo robusto e compatto alla saggistica, soprattutto quella politica.

Ultima curiosità: pare che le ragazze leggano più dei ragazzi. Si tratta solo di un'impressione, poiché per appurarlo con certezza occorrerebbe un approfondito lavoro statistico. E occorrerebbe anche un'approfondita analisi per scoprire se tutti i libri acquistati vengono letti. Il giudizio dei libri è «sì, *nella maggioranza dei casi*». E' tuttavia difficile stabilire se la conoscenza di un testo è dovuta a veloci letture di recensioni oppure alla lettura diretta del libro in questione.

Dall'inchiesta, per concludere, è emerso un dato ovvio, che sapevamo già: la cultura costa cara. Il libro è lusso, sacrificio, privazione. E' giunto che sia così?

**Mario De Angelis**

Per metà la carta stampata ha un fascino al di là del contenuto, un odore nuovo. I libri acquistati sono letti oppure, in certi casi, sono destinati a far parte dell'arredamento? I torinesi leggono molto, ma hanno poca fantasia. Manca un confronto culturale che spinga a un'autentica ricerca del libro. La cultura è "ferma"?

### La "verifica„ alla Fiat

# Camion: Occorre (entro fine maggio) perdere 18 giorni

**I sindacati sono "disponibili" per anticipare a Pasqua la quarta settimana di ferie**

Stamane Fiat e sindacati metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil) hanno affrontato il problema del VEICOLI INDUSTRIALI. I colloqui, iniziati alle 10, si sono conclusi alle 13 e riprendono alle 15,30.

**LA SITUAZIONE.** L'azienda ha chiesto di perdere 18 giorni di produzione entro la fine di maggio (con una verifica a giugno). Il settore attraversa, anch'esso, il carattere congiunturale (crisi edilizia e del credito) e da primi due mesi dell'anno le vendite sono calate del 65 per cento sul mercato italiano. Flessioni analoghe si sono registrate per le vendite all'estero. Anche i mesi futuri dovrebbero essere «duriusimi». Soltanto a giugno si prevede una ripresa.

**GLI STABILIMENTI.** Sono interessati alla riduzione di orario circa 18 mila dipendenti che lavorano alla Spa Stura, alla Spa Centro, alla Sot (Sezione officine telai) di Torino; alla Om di Milano, Brescia, Bari e Suzzara (Mantova); alla Lancia di Bolzano. L'attività continuerebbe ad essere normale negli stabilimenti di Cameri (Novara), dove si costruiscono gli autobus, alle fonderie della Om di Milano e in alcuni settori della Spa di Torino.

**LO STOCCAGGIO.** L'azienda ha ribadito che gli stocks sono elevati: 13.500 autocarri. Continuando a produrre normalmente c'è il rischio che si arrivi presto al «tetto» di 18 mila unità.

**I SINDACATI.** Le cifre sono state, in parte, contestate dai sindacati che hanno richiesto precisazioni. I rappresentanti della Fim, inoltre, sottolineano che 10 mila automezzi pesanti costituiscono lo stoccaggio normale. Pur riconoscendo le difficoltà che attraversa il settore, chiedono che la Fiat si impegni «a sollecitare il mercato e cerchi di imporre scelte decisive sulla strada della diversificazione produttiva. Soprattutto tenendo conto che l'area di vendita è in gran parte monopolizzata dall'industria torinese».

**LE RICHIESTE.** Possono essere così sintetizzate le richieste avanzate stamattina dalla Fim:

1) i sindacati «sono disponibili ad un discorso sulla Cassa integrazione, inquadrando però il problema in una prospettiva a lungo termine» (garanzie per tutto il '75);

2) è necessario che l'azienda dica «se intende servirsi della Cassa integrazione come unico mezzo per fronteggiare la crisi dei veicoli industriali» (che ha caratteristiche profondamente diverse da quella dell'auto);

3) qualora non sia possibile fare un quadro sufficientemente approfondito delle prospettive per i prossimi mesi, la Fim è disposta ad anticipare la quarta settimana di ferie a Pasqua anche negli stabilimenti degli autocarri. Il problema delle riduzioni di orario dovrebbe però essere rinviato ad aprile quando si parlerà anche degli autobus.

L'azienda — a proposito dell'ultimo punto — ha precisato che l'anticipo della quarta settimana era già un dato acquisito nel corso dei precedenti colloqui.

# Autotrasportatori

**Sono in agitazione proprietari ed autisti delle «bisarche», i grossi autocarri utilizzati dalle industrie automobilistiche per il trasporto delle vetture. Oltre che con lo sciopero, la lotta è portata avanti con un'attività di volantinaggio davanti ai cancelli della Fiat Mirafiori.**

**Principalmente chiedono il riconoscimento della loro organizzazione sindacale e la possibilità di organizzarsi in cooperative. Vogliono anche ottenere l'aumento delle tariffe di trasporto e la garanzia del fatturato mensile. Proprio in questo senso è indirizzata la «propaganda» svolta davanti a Mirafiori. I trasportatori lamentano che viene data la preferenza alla ferrovia anziché, come avveniva in passato, ai loro mezzi.**

# Sciopero in Regione

**Rimarranno chiusi oggi e domani gli uffici della Regione per lo sciopero dei dipendenti. L'agitazione, proclamata da Cgil, Cisl e Uil, ha lo scopo di «protestare contro i gravi ritardi della Giunta sull'inquadramento professionale».**

**Stamane alle 9,30, i rappresentanti sindacali hanno tenuto una conferenza stampa alla Camera del lavoro.**

### Alla Singer di Leini

**Sciopero stamane nella fabbrica di elettrodomestici a Leini per sollecitare la soluzione dei problemi relativi alla garanzia del posto di lavoro e del salario. Durante la fermata, i lavoratori si sono recati alla Regione per avere un incontro con l'assessore al Lavoro, Conti.**

### Pagliani e Provenzale

**Sono riuniti in assemblea permanente i 200 dipendenti dell'industria di stampaggio lamiere (produzione assorbita al 70 per cento da Fiat, Lancia e Innocenti).**

# Sabato corteo di donne in centro

Manifestazione sui diritti femminili sabato pomeriggio a Torino in occasione della «Giornata della donna». Organizzato dall'Udi (Unione donne italiane), un corteo partirà alle 15 dalla Porta Palatina, sfilerà per le vie del centro e si concluderà in piazza Carlo Alberto.

Qui si terrà un comizio. Parlerà l'on. Vigliani, della segreteria nazionale Udi e responsabile della commissione famiglia, una donna cilena (che illustrerà la situazione femminile nel suo Paese) e un'operaia della Mutter, che tratterà della lotta sostenuta dalle donne per l'occupazione.

La piattaforma politica, su cui è stato indetto il corteo, verte essenzialmente su tre temi: antifascismo, occupazione femminile e maternità. «In particolare — dicono le donne dell'Udi — *rivendichiamo tutti quei servizi che consentano alla donna di vivere la maternità non più come fatto emarginante: e quindi consultori e asili nido, ma anche educazione sessuale».*

# Saggio finale al Palazzo del ghiaccio

Con un saggio in grande stile si conclude sabato la stagione di pattinaggio al Palazzo del Ghiaccio. Da novembre, senza interruzioni, sulla pista del Valentino si sono avvicendati scolari, studenti, sportivi di ogni età favoriti dalla comodità di orario, diurno o serale.

Il «fiore all'occhiello» di questo relativamente facile sport del freddo è rappresentato dai corsi collettivi di pattinaggio per i ragazzi delle scuole elementari, che ha incontrato il favore di genitori e figli. Esperti maestri hanno istruito nei mesi scorsi ben 3500 fra ragazzi e ragazze: al mattino, il Palazzo del Ghiaccio era esclusivamente riservato alle scuole.

Al Palaghiaccio sabato, vigilia della chiusura, 333 alunni delle scuole elementari, scelti fra i 3500 che hanno frequentato i corsi, daranno prova di quanto appreso, «dimostrando — si afferma in un comunicato — *non solo di aver saputo apprendere delle lezioni quotidiane, ma anche di esservisi veramente appassionati e di essere intenzionati a migliorare ancora il loro stile».*

L'ingresso, per la matinata del saggio (8 marzo, ore 10), sarà libero a tutti. In programma, oltre agli esercizi degli scolari, esibizioni di pattinaggio artistico, di pattinaggio veloce e di hockey su ghiaccio, offerte sempre da ragazzi.

**Comunicato delle**
PELLICCERIE
ARTIC FURS
di PIETRO MARCHISIO - TORINO
**ancora e solo 8**
IMPROROGABILI GIORNI
**di SALDI**
ULTIMO TERMINE PER ACQUISTARE LA VOSTRA PELLICCIA A PREZZI
**FAVOLOSI!!**

| Alcuni esempi (Iva compresa) | Valore | Realizzo |
|---|---|---|
| VISONE selvaggio | 1.800.000 | 1.100.000 |
| VISONE pastello | 1.400.000 | 980.000 |
| PERSIANO swakara | 700.000 | 360.000 |
| RAT Musqué | 490.000 | 280.000 |
| MARMOTTA giacc. | 470.000 | 320.000 |
| CASTORO | 630.000 | 400.000 |
| CASTORINO | 580.000 | 380.000 |
| GIUBBINI moda | 70.000 | 33.000 |

- LE NOSTRE PELLI PREGIATE DAI LUOGHI D'ORIGINE
- IL NOSTRO LABORATORIO INTERNO PER L'ASSISTENZA PIU' COMPLETA
- LE NOSTRE ACCURATE CONFEZIONI SU MISURA
- UN CERTIFICATO DI GARANZIA CHE ACCOMPAGNA OGNI PELLICCIA

**Occasione unica**
**Via GARIBALDI 4 tel. 546.373**
**Via TRIPOLI 38 tel. 355.515**

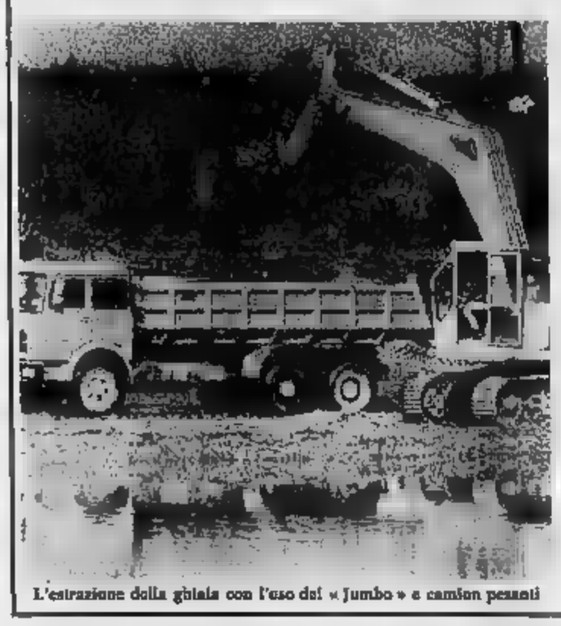
# CRONACA INFORMAZIONI

## Inchiesta di "Stampa Sera,,: Perché manca l'acqua in cintura

### Gassino, S. Raffaele Cimena acquedotto di 70 anni. Pozzi scavati sempre nella stessa zona. Abbassamento del Po e

Il Po ha abbandonato il suo letto originale: ora « deve » correre in un canale artificiale

# INDUSTRIA DELLA GHIAIA



L'estrazione della ghiaia con l'uso dei « Jumbo » e camion pesanti

Dopo aver esposto il disagio della popolazione di Gassino per la mancanza d'acqua (*Stampa Sera* di sabato) e le prospettive e soluzioni (*Stampa Sera* di ieri), esaminiamo ora le cause che hanno determinato la critica situazione.

L'acquedotto è dei primi del secolo. Vengono scavati alcuni pozzi in una zona ricca d'acqua e legata essenzialmente all'abbondanza delle piogge. Erano disponibili invece due zone alluvionali (anche una area del Po dove la corrente ha poi accumulato uno spesso strato di ghiaia) che alcuni decenni più tardi verranno utilizzate da due Comuni meno popolosi: Castiglione e San Raffaele Cimena.

Col passare degli anni, tuttavia, diventa che aumenta il fabbisogno di acqua, si continua a scavare pozzi sempre nella stessa zona senza pensare a soluzioni alternative. Eppure anche l'acqua in quel punto è quadrente. Tra l'altro contiene una quantità elevatissima (forse la più alta d'Europa, per un acquedotto) di sali di calcio e magnesio (per la legge italiana è un fatto irrilevante).

Nell'anno scorso sono caduti millimetri di pioggia, nell'anno precedente (142. Sono due valori assurdi nella tabella degli ultimi 15 anni. Solo nel '65 ne erano caduti di meno: 234. Allora però il consumo per ogni cittadino era di poco superiore ai 100 litri al giorno, contro i 165 del '73, l'ultimo anno in cui a Gassino l'acqua è mai mancata. A tempi tuttavia abitanti erano quasi 7000.

Come conseguenza in quell'anno il problema avrebbe dovuto essere affrontato in modo serio. Si pensò invece ad una siccità eccezionale e si fece nulla. I dell'istituto idrografico grandi invasi questi fenomeni si ripetono ciclicamente almeno ogni dieci anni. Non si può dire alla popolazione di una città: *« Abbiate pazienza per quest'anno. Se in autunno pioverà, avrete di nuovo l'acqua »*. La vaschetta dei gabinetti non si rifornirono con l'acqua minerale.

Se da una parte l'acquedotto è rimasto tale e quale, dall'altra si sono concesse molte licenze edilizie. Cosa che (lo sappiamo) non succede solo a Gassino: un po' dovunque intatti si consentono disordinati insediamenti urbani per sapendo di non poter garantire i servizi.

In ogni caso l'abbassamento del livello nei pozzi non è dovuto soltanto alla siccità. Negli ultimi decenni le industrie hanno aspirato dal terreno molta più acqua di quanta se ne riformi spontaneamente. A Torino e Milano, le falde acquifere si è abbassata di parecchi metri. E' questa la principale causa che ha messo in pericolo il Duomo di Milano e Palazzo Madama a Torino. L'acqua sotterranea ha anche funzione di sostegno.

Nel caso di Gassino, Castiglione e San Raffaele Cimena è intervenuto un altro fattore: l'abbassamento del livello del Po. In buona parte è dovuto alle scarse precipitazioni, ma anche l'uomo ha la sua responsabilità. Le cave di ghiaia, che lavorano « discretamente », continuano ad estrarre dal letto del fiume milioni di metri cubi. Il corso d'acqua si approfondisce, diventa più rapido e scalza le fondamenta dei ponti. Si rimedia (all'italiana, naturalmente) con una sbarra di traverso che impedisce il transito ai camion e complichiamo i ponti non se ne parla nemmeno.

Abbiamo seguito qualche giorno il lavoro di una di queste.

Secondo i veicoli in dieci vengono estratti dal fiume 7,5 metri cubi al minuto (il direttore della cava ribatte però che sono soltanto 6). Alla fine della giornata estratti quindi (tenendo buoni i 6 metri cubi) 3600 metri cubi. Annualmente addirittura (per fare bene i conti) una cifra minima di 3000. Supponiamo ancora che il fiume consenta di lavorare soltanto 20 giorni al mese. I metri cubi sono ora 60.000. L'autorizzazione rilasciata dal Genio civile è di metri cubi. I lavori di scavo però sono stati il 17 dicembre: dovranno quindi essere a quota 150.000. Il direttore ci dice che i metri cubi estratti sono soltanto 30000.

Per scavare all'asciutto, con le potenti ruspe, è stato ridotto il letto del fiume a un canale largo 70 metri (dei 250 originali) in cui il livello dell'acqua è 3 metri più basso del livello naturale. E' stato il sindaco di Strambino a chiedere l'esecuzione di questo scavo perché durante la piena il fiume riavviva degli argini.

Per i pozzi di Gassino, che pescano in pochi centimetri d'acqua, è forse il colpo di grazia. In ogni caso l'abbassamento del fiume ha fatto i suoi effetti nei pozzi di Castiglione e di San Raffaele, che risentono molto più dell'umore del fiume. Fortunatamente la tratta centri minno popolosi e la situazione dovrebbe normalizzarsi in primavera, con lo scioglimento delle nevi.

**Cosimo Mancini**

## In assise: "Come ha ucciso il suo rivale in amore?,,

# "Mi ha aggredito come un bisonte e allora l'ho accoltellato al fianco,,

### Il processo di Ivrea: ha colpito per legittima difesa, o si tratta di omicidio volontario?

Con voce tremolante ed il pianto in gola stamane l'imbianchino della Olivetti Dante Ponzetto, 45 anni, ha spiegato ai giudici della Corte d'Assise di Ivrea come ha ucciso il violento rivale in amore Ezio Vago, che aveva sorpreso in tenero colloquio con la moglie.

Il presidente Renato Bracchi è entrato subito in argomento ponendo la domanda:

« Lei è accusato di omicidio volontario. Vuol dirci dove aveva trovato quel coltello? »

Imputato — *L'avevo comperato due mesi prima dal fatto sui una bancarella del mercato. Il Vago mi mandava contro il suo cane mastino incitandolo a mordermi, ed io non avevo nulla per difendermi. Così volendo quel coltello a serramanico pensai di portarlo sempre in tasca.*

Presidente — Mi parli ora di ciò che è accaduto il 4 settembre del 1971.

Imputato — *Quella sera mi recai al bar « Gischino » sulla strada del lago Sirio. Alle 11 il gerente mi disse che doveva chiudere. Uscii e mi trattenni ancora un quarto d'ora perché avevo la « 127 » nuova e la moglie del barista voleva osservarla nei particolari. Almeno all'una e 20 circa mi avviai verso il « parco » che si trova sul retro delle case, in via Kennedy 25. Vidi dentro a distanza la macchina. Doveva ancora chiudere quando è arrivato il Vago. Mi disse: « E' di nuovo qui questo "gobbo". Ti ho sempre davanti agli occhi ». Replicai: « Che vuoi da me? Me ne hai combinate di tutti i colori ». Rispose: « Voglio farti fuori ». E' entrato con la sua vettura nel « box » ed io rimasi fermo perché temevo che se fossi passato, avrebbe fatto marcia indietro e mi avrebbe schiacciato contro il muro ».*

*« Quando ha spento il motore* — continuò il Ponzetto — *mi sono mosso. Lui è scesi, mi ha gridato: "Bastardo, cornuto e gobbo". Ha preso qualcosa in mano e mi è sembrato che fosse una scure. Ho sono sicuro che lo fosse. Una di quelle che usano gli agenti della Forestale, con la lama da una parte ed il marchio per la piante dall'altra. Avevo già subito una brutta esperienza quando mi aveva aggredito alle spalle dandomi sul capo una bastonata di cui porto ancora i segni. Ho avuto paura. Volevo raggiungere il mio alloggio, ma ho pensato che non avrei fatto in tempo ad aprire le due serrature e mi prendesse l'ira. Allora ho seguito l'istinto. Allora ho seguito l'istinto. Allora ho seguito l'istinto

# ECONOMICI

## 1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco, completi stendardo magnetico-postali, inoltrera info. Mercurio, Piacentini granaio. Telefonare 511.359 - 540.061.

CAMERLI! elevatori d'occasione diversi bombini elettrici, portate da 10 a 25 qt. caratteristici, nuovi, pronta consegna. Telefonare 370.1849.

## 2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti i residenti Piemonte Lombardia Liguria Tel. FINANZIARIA FID

è in prima società del settore specializzata per prestiti su unici famiglie ed investimenti e crediti ai privati.

FINANZIARIA FID

Sede centrale, via Cernaia 14 (angolo via Pier Carlo Boggio) Telefoni 542.854 - 530.445.

A.A. FINANZIAMENTI di qualsiasi genere, persone, dipendenti, commercianti, artigiani, pensionati con rateizzazione F.I.D.A.F. v. Alessandri 56, t. 518.930 - 516.422.

A.A. FINANZIAMENTI finanziari fiduciari ipotecari a tutti per qualsiasi necessità varietà. FI.SE.T. S.p.A. piazza Statuto 10 telefoni 519.170 - 548.837.

ACCORDIAMO prestiti rateizzazione. Sapio, via Alfieri 12, telefoni 515.836 - 548.578 (aperto il sabato).

ATTENZIONE, facilitiamo, correttivi banche finanziamenti immediati. Telefonare 544.882.

FACILISSIMO a tutti subito e senza formalità. Rapidissimi cessione finanziamenti. Via Bertolotti 7, telefono 547.510.

PRIVATAMENTE al consolidato prestiti senza garanzia, splendo anche a domicilio. Telefonare 533.097.

SERVIMA S.p.A. via Principi d'Acaja 13, telefono 542.364 Torino finanziamo ogni vostra necessità.

SUBITO soldi in giornata, prestiti a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 37 (vicino la questura aperto). Telefono 549.074.

## 3 Aziende, negozi

AGENZIA vende licenziata lavanderia con macchinari anno Fiat Mirafiori nuovissima attrez. recentissima 9 milioni trattabili. Telefonare 349.058.

ALBERGO 25 camere ristorante centro città proprietà 50 anni storia proprietario già vende 25 milioni ultragarantiti. Storia, 511.050.

BAR supermoderno ristorante Torinese 300.000 giornaliere garantite eccezionale vende ad ottimo affarista. Storia, 511.050.

CARTOLERIA: giocattoli centro commerciale cedesi alle ottime condizioni 7.500.000 annuali, vende 25 milioni inventario compreso. Storia, 511.050.

CENTRO Cinema cedo avviatissima pensionata e redditizia famigliare, redditio 40%. Telefonare 502.580.

CLUCO articolo privato redditizia avviata per sistemazione famiglia. Telefonare 233.822 ore serali 346.706.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in importante locale turistico provincia Cuneo, ottimissima avviata, unica in zona.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede attrezzata hotel rinomato 40 camere, centro cittadino, Riviera Romagna.

LABORATORIO reparto riviste centrale, vive eccellente avviamento, forte guadagno assicurato. Telefonare 534.000 - 235.627.

LABORATORIO tessile confezione articoli forniture ospedali tessuto spugna pluriennale cedesi. Prova 511.990 - 545.239.

MERCERIE abbigliamento zona Lingotto vedesi motivi familiari, 3.600.000 lit. mente attendibili. Telefonare 519.740.

RISTORANTE ottimo moderno contratto 960.000 stagionalizzato vende 25 milioni ottimo. Storia, 511.050.

TABACCHERIA meravigliosa loca città vero fortuna famiglia, vedesi grandissimo affare con sfruttato. Occasione irripetibile. Telefonare 513.252 ore serali 796.000.

TABACCHI tenuta 1 milione 700 mila lorde vendesi alloggio sulle annue 3 milioni ottimi facilitazioni Prova. telefoni 549.124, 511.090.

TABACCHI prodotti tenuta 3 milioni 100 mila lorde vendesi 35 milioni annui, zona città tranquillissima cedesi Prova 511.090.

## 4 Terreni

ADATTO piccoli o coltivazione orticoli serra irrigua uscita autostrada Settimo, il perfetto appezzamento unico vendo. Telefonare 553.826.

TERRENO con progetto approvato cedesi ottimo affare. CASALEGNO & C. corso Regina Margherita 7, telefoni 853.963, 853.964.

TERRENO collinare 40 camere approvate costruzione panoramicissima zona Strada Antichi. Alpi 6 camere vendesi. Telefonare 542.332.

TERRENO mq 4000, ore 9000 prossimo autostrada, 500 m. dal casa, ottimo affare. Bertinetto. Telefonare 0182 82.187.

## 5 Locali e negozi

### offerte

AFFITTASI locale ristorazione nuovo (due sale Vercelli) mq 1800 dopo corso principale autostrazione. Telefonare 536.669.

AFFITTASI prestigioso negozio mq 130 zona piazza Castello ottimi locali magazzino. Telefonare 372.831.

A.R.T. via Genova, affittasi negozio 33 (ex 140.000). Telefonare 339.577.

A.R.T. Sedi ufficiali affittasi due negozi ufficio ex 40 (40.000). Telefonare 339.577.

AUTORIMESSA zona S. Salvario, 3000 mq su due piani, vendiamo a L. 105.000.000 più 54.000.000 impianti, immediatamente libero Telefonare Luigi-Casa. 548.134.

COMMERCIALISSIMO via delle Viotte 14 regalo locale perfetto ottimo reddito 20 milioni 800 mila. Contenuto, telefono 767.898.

LOCALE commerciale recentissimo mq 360 più circa via Cigna (ingresso carrozzi) affitto. Telefonare 553.600.

PRIVATO vende con bellissima disposizione negozio con sottostante magazzino corso Toscana angolo via Bruno. Telefonare 372.831.

## 7 Offerta lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

ANILE (angolare Lissa) cercasi operaio qualsiasi specialità. Telefonare 798.013 mattino.

CERCASI muratori pratesini. Telefonare 783.358.

### impiegati

A.A.A.

AMBOSESSI cercansi da addestrare con corso tecnico pratico su apparecchiatura I.B.M. ed inserire quali programmatori operatori) laureandi. Telefonare 511.661.

IMPORTANTE complesso industriale settore laboratorio cerca perito elettronico con esperienza vendita apparecchiature. Allegare curriculum. Scrivere «Pubblicomparo 2/o — 10100 Torino».

INDUSTRIA assicurazioni cerca sulla piazza cercasi giovanotti ragazze diplomati, corrispondenza inglese francese possibilmente ragazzi inoltrino offerta ultima. Telefonare 958.1431.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca cambiale iniziativa esperienza esperienza esperti, offerta ottima retribuzione. Telefonare 956.1491.

IMPORTANTE complesso industriale settore laboratorio cerca perito elettronico con esperienza vendita apparecchiature. Allegare curriculum. Scrivere «Pubblicomparo 2/o — 10100 Torino».

INDUSTRIA assicurazioni cerca sulla piazza cercasi giovanotti ragazze diplomati, corrispondenza inglese francese possibilmente ragazzi inoltrino offerta ultima. Telefonare 958.1431.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca cambiale iniziativa esperienza esperienza esperti, offerta ottima retribuzione. Telefonare 956.1491.


# Quanti whisky ci sono in un whisky?

Tanti. E tutti di primissima qualità. Soprattutto in un "blended" come William Lawson's.

Perché il raffinato profumo, il sapore pieno ma delicato di un whisky dipendono in grandissima parte da un'operazione che, per William Lawson's, è particolarmente accurata: il "blending" di molti whisky diversi.

Il whisky della nostra distilleria di famiglia a Banff sulle rive del Deveron.

"Grain whisky" dal cuore delle Highland.

E "malt whisky" delle isole Orkney e dello Speyside.

Tutti invecchiati per almeno 4 anni.

Scelti ogni anno da Hamish il nostro "blender" e uniti in proporzioni diverse.

E poi di nuovo invecchiati in botti che hanno già contenuto sherry.

Tutto questo per fare di William Lawson's un whisky con un gusto diverso.

Più ricco. Più rotondo. Più armonioso.

# Riuscirete a capire la differenza?


## 10 Prestazioni consulenze

GEOMETRA rilevazioni catasto progettazioni pratiche, amministrazioni condomini, perizie, Torino e dintorni. Telefonare 370.472.

## 15 Autoveicoli

A.A.A.A.A. AUTORICCARDONE, piazza Carducci, telefono 761.043, cedesi rapidissimo Citroen, Alfa, Fiat, Lancia, Opel, Volvo, Saab, telefono 749.281, 2000 Alfa, 124 special e spider, Fulvia, 122, 850, Mini, Prinz L, 600 T, 850 familiare, Ascona rally.

A.A.A.A. AFFARONI alla Scintilla cerco Trapani 110 consegna immediata usati, nuovissimi, facilitazioni pagamento. Via Chiabrera 3 angolo corso Unione Sovietica 91.

A.A.A. AUTOFRANCIA, canale Francia 345, 500 semestrali garantiti 6 mesi con ribasso del 30 al 70%, disponibili anche tutti i modelli Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Volvo, Peugeot, Renault, Autobianchi, Simca, Opel, Ford, Mercedes, Bmw, Datsun, Autobianchi, Lancia, Alfa, Volvo, Saab, Audi, Mini, Prinz, Renault

# I DISCHI DELLA SETTIMANA

## CLASSICO

PUCCINI: «La Bohème», opera completa (Caballé, Biegen, Domingo, Milnes, Raimondi; dir. G. Solti). RCA.

*Con questa nuova prestigiosa incisione di Bohème la RCA entra in lizza per il primato fra le massime realizzazioni celebrative del cinquantenario pucciniano. Fondamentale di Solti, che vi conduce un discorso sciolto e nitido, e raccontando» con spedita sicurezza e acuta tensione interna, attraverso il vivido rilievo del sinfonismo strumentale, le taglienti scansioni ritmiche, i brillanti rivoli timbrici. Priva le scene drammatiche come le decadenti indugi, la sua bacchetta ricrea il piccolo mondo bohémien con i suoi entusiasmi e i suoi dolori, il suo umorismo e le sue tragedie, senza perdere di vista l'impalcatura vitale e l'euforanza giovanile dei personaggi.*

*L'abbastanza quartetto discografico Caballé-Domingo-Milnes-Raimondi non manifestasse una curiosità, ma rende in complesso un ottimo servigio a Puccini. Il cimentare da Domingo, qui in autentico stato di grazia (a parte beninteso gli scontati limiti sulle note estreme del pentagramma nel primo atto), alla Caballé, una Mimì mirabilmente trepida e vulnerabile anche se troppo virginale, dal vibrato e sensibile Milnes (Marcello) a un Raimondi (Collina) che quasi mai aveva sentito impegnato in tali sfoggi di chiaroscuri e mezzevoci. Mussia infine è Judith Blegen, un soprano aspro e penetrante, dotato di «verve» e di corretta tecnica vocale. L'Orchestra Filarmonica di Londra e il coro di John Alldis sono ancora una volta impeccabili.* **r. gu.**

## JAZZ

JOHN ABERCROMBIE: «Timeless», ECM 147 ST, L. 5500.

Un nuovo individuato dalla ECM, la tedesca specializzata nel produrre jazz contemporaneo. Questa volta è di turno il chitarrista John Abercrombie ben noto ai torinesi per aver fatto alcuni anni fa, del più azzeccato quartetto organizzato da Enrico Rava. Abercrombie è molto moderno ma suona la sua chitarra come uno strumento acustico. Non si abbandona cioè a quelle violenze sonore che caratterizzano invece tutta la produzione contemporanea (dal rock al Jazz), ma finalmente un solista che esplora cautamente il suo mezzo e che ci offre una bella prova di civiltà musicale. Ottimo il tastierista Jan Hammer e superlativo il batterista Jack De Johnette. Hanno inventato un modo nuovo di trattare i tamburi. **f. mond.**

## COMPRAVENDITA giovane

Compero _____

Vendo _____

Cambio _____

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

N. telefono _____ Età _____

VENDO registratore Geloso n. 4619 per L. 30.000. Tel. 19.03 al pom.

CORSIERO semiprezzo vasto in lana uso, Tel. 77.35.26.

VENDO due pale seggiovie Cordezza n. 16-40, dopo ore 18 tel. Filippini 1.70 con tracciola piazza maschile, quasi nuovo privo. Tel. 38.78.31.

COMPERO pattini allacciabili a rotelle n. 35-36. Telefonare pomeriggio al 011/54.587 (Alessandria).

VENDO chitarra classica di Pesti (Alessandria), blu elettrici (basso, I Pesti (Pesti) L. 2000 cadauno, tutte L. 5000. Tel. 57.08.99.

VENDO scarponi sci calza presso nuovi. Tel. 55.94.93.

VENDO antifurto-antiintrusione V. 220/230 funzionante semimodo L. 35000. Tel. 77.11.78.

CONFERO su dischi (Tl) con libro allacchi automatici. Telefono 61.90.732 ore pasti.

VENDO cappotto Pinaer sci mod. simpatico, confortevole, prezzo modico. Tel. 28.57.15.

VENDO le discografie dei primi 11 numeri di Lider unite in unico stato, in blocco a L. 2500, singole a L. 250 cadauna. Scrivere per accordi Patrizia Daniele, via del Paolo 25, 10010 Quincinetto.

VENDO bandiera della Juventus mt. 2,50 x 1,50 volendo anche una Lire 7.000, trattabile. Tel. 12/14-21.31.65.

VENDO pantalera del Toro mt. 3 x 4 e scudetti eventualmente anche una (L. 8000 trattabili). Tel. ore 21-14 al 39.01.81.

CAMBIO scarpe calcio Magnini n. 40 con Magnini n. 42 stesso stato. Tel. 24.51.81.

VENDO tantissimi gadgets gialli cruciverba. Via Maragliano 77 zona nuova. Tel. 34.50.38.

VENDO fucile da camping, binocolo, visore per diapositive Viewmaster a pile, scarponi in pelle allacciati n. 42 da sci.

CAMBIO tavolo da camping, binocolo, visore per diapositive Viewmaster a pile con sci metallo 190/195 o vendo a prezzi. Tel. 38.58.74.

VENDO 70 dischi raccordi italiani di famosi L. 150 l'uno. Tel. 817.982.

VENDO giacca a vento ultimo stampo, pullover a coste, cartelline illustrate, prezzo modico. Tel. 20.34.69.

VENDO giacca a vento francese in gomma pallinata; taglia 42-44 Lire 10.000. Tel. 596.477.

COMPERO modellini di navi di notabile o navi Mercury scopo Triang. Tel. 668.718.

COMPERO materiale vario (dischi, ecc.) e accessori per trenini elettrici Scala «N». Tel. 883.715.

VENDO stereo in pelle taglia 38, nuovissimo, mai usato. Telefonare 0172/48.066 L. 70000.

VENDO Lire registrati di musica leggera, pop, su cassette da 30', 60', 90'. Tel. 20.54.69.

VENDO cartellonetta Consonno, 13 volanti presso modello. Tel. 34.78.13.

VENDESI mini-bus, perfetti stato. Lire 10.000. Tel. 498.977.

VENDO cinebrai. Tel. 48 15.38

VENDO 3 scatole 12 scimmi vicenda per il mercatopia (una volta piante, due volte battaglie e altri schemi). Chiedi stato L. 1000 scatola vendo anche separatamente. Tel 18.58.41 ore pasti.

VENDO raccolta «Libri Gialli e romanzi della Rosa, Settimo Stato». Tel. 937.735.

VENDO Topolino annate 70-71-72 ed altri fumetti vari. Tel. 72.31.06.

VENDO stereotipo giacca a vento stivali stato L. 44-46 L. 5000. Tel. 78.54.69.

VENDO bi Rowamat mesto 175 gm. Tel. 817.34/11 ogni serali.

COMPERO amplificatore 50/100 W. Tel. 77.56.04

CORSIERO completo l'antenna Sirio video). Tel. 96.84.93.

VENDO sci mt. 185 scarponi n. 42 L. 30.000. Tel. 72.12.76.

VENDO scarponi Tecnica n. 40 usati pochi L. 20.000 Tel. 81.41.93.

COMPERO sci usati lunghezza mt. 1.50 completi di attacchi e racchette. Tel. 45.70.803.

VENDO ferri pieghevoli pressa (n. 6 f. mini lathe) Tel. 68.34.09 ore (15.19).

VENDO abito completino bambina completo L. 30.000. Tel. 25.90.40

VENDO organo elettronico Elka 300/h ultime specifiche. Tel. 99.62.850.

VENDO cinturon borsa nuovo mt. 1 L. 10.000 Tel. 296.701

VENDO doppiopetto impermeabile da collezione cambio eventualmente con altro abito pari Tel 34.61.35

VENDO cappotto, spenabile completo di pinces e pantaloni cmpl 5, tutto L. 10.000, bambina. Tel. 31.58.57.

VENDO impermeabile foderato di eccellente fg. 42 mod. Perla, L. 20.000. Tel. 733.461.

VENDO sci di seconda con attacchi e giacchi sci usato buon prezzo. Tel. 99.48.81.

VENDO microscopio Usa ingrandisce 300 con vetrini L. 15.000. Tel. 354.661.

VENDO divano letto doppio stato a L. 10.000. Cercasi cambio con macchina a pedali per allenatore. Tel. 744.813.

VENDO 75 giochi Mondadori Serie illustrata Longanesi L. 10.000. Tel. 0124/38.822.

VENDO 20 dischi L. 9000 Telefono 781.733

VENDO coppe di tedeschi con giochi e libretti a buon prezzo, bicicletta ragazza 10/12 anni marca svizzera L. 15.000.

VENDO pipe Peterson, Nuti-Chequin, Chacom, Brebbia, Wilson, Dr. Person. Unoggiatte tedesche L. 15 mila, univoco cambio con sci da alpinismo stracci cuminesi, pelli di foca evetuali con eventuale mia aggiunta, Silvano Terra-Roberto, via Alfieri 10, 15100 Alessandria

COMPERO giradischi alta fedeltà motori eventualmente abbinato con radio stereofonico cassetto. Tel. 483.682.

VENDO calcolatrice Olivetti (8 mod. 29 L. 20.000). Tel. 714 501.

VENDO macchina fotografica Minolta Hi-matic 9 eventualmente cambio o vendo. Cambio eventualmente con macchina fotografica Tel 390.438.

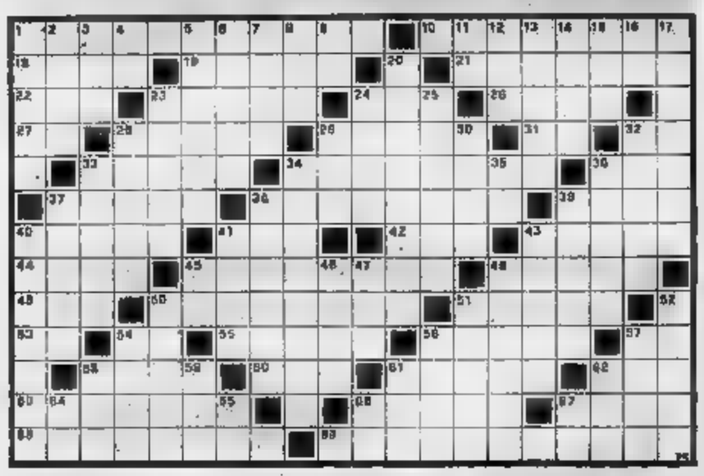
COMPERO Vespa 50 buono stato; motore sufficiente e impeccabilmente sotto; motivazione. Tel. 872.775.

COMPERO giradischi stereo alta fedeltà con box eventualmente con radio registratore cassette. Tel. 449.892.

COMPERO alimentatore da 5 V e 2 A e attenuatore da 0,3 V e 2 A. Compero anche separatamente con pertura da 30 amblifiamperi. Tel. 937.735 - ore 8-12 - 934.694.

VENDO italiana libri Orig e romanzi della Rosa, Settimo Stato. Tel. 937.735.

## RISOLVIAMO il cruciverba



**ORIZZONTALI:** 1. Una giraffa a piedi a scopo di svago; 10. L'atto di lasciare libero l'appartamento; 12. Scaturisce dal cervello; 19. Fruttano di Biella con crisico sanitario; 21. Nome di due castelli reali della Francia; 22. Liquore per il pane; 23. La capitale della Grecia; 24. Il nome dell'attore Steiger; 25. Il capolavoro di Noè; 27. La fine della... gazzarra; 28. Un liquore aromatico; 29. Il grioche della «Turandot»; 31. Lettera dell'alfabeto greco; 32. Rispetti la... alla; 33. Si spreme dal limone; 34. La casa del parroco; 36. Un centro di addestramento militare; 37. Metallo radioattivo; 38. Maiolica e terracotta smaltata; 39. Si avvendono per voto; 40. Fu ucciso da David; 43. Isola del Mar d'Irlanda; 42. Il leggendario fondatore di Troia; 43. Si applica per cancellare; 44. Campionato sportivo; 45. La terra assieme alla moschea; 48. Fu re di Persia; 49. Nonna di donna; 50. Abitanti di Rabat; 51. Ha in cucina rannicchiato; 52. Est-Ovest; 54. Infiniti del Sovraccarico; 55. Elettrodo positivo; 56. Molti bimbi cani chiamano il papà; 57. Infiniti del posto di Sorrento; 58. Lo è la scultura; 60. Ragnatela verde; 61. Indima popolazione indigena dell'Indie; 62. Preposizione che moltiplica; 63. Facoltà di salute portati dagli scrostati; 66. Impacchi il latte in Europa; 67. Marbo polmonare; 68. Copenna... ma anche cocaina; 69. E' quasi un passo.

**VERTICALI:** 1. Era re d'Epiro; 2. CIBA dell'Etiopia, nel Tigrai; 3. Figlie di Noè; 4. Società Anonima; 5. Un carattere per perpetuare; 6. Lingua classica; 7. Titolo di un'opera di Petrella; 8. Obbedisce ad una regina alata; 9. Taranto; 11. Mantegnanna dell'altare Tedesco; 12. Avverbio di tempo; 13. Un dono dei re magi al nato Bambino; 14. Portare la carie; 15. Fu l'ultima regina di Spagna; 16. Evviva; 17. Nome d'uomo; 20. Rumo delle Alpi orientali; 22. La lunga vibratile del ciarino; 24. Servi agli esperimenti del Galvani; 25. Nome d'uomo; 26. Col video..., nella tv; 29. Mezzo... carota; 30. Albero da frutto; 32. Portare il legno; 33. Il meglio su molte vivande; 34. Quello in cui Gesù partecipò all'ultima cena con gli apostoli; 35. Ne sorge una d'ovo a Venezia; 36. Un rullo di Roma; 37. Un colore della bandiera; 38. Bestì ira gli inciviti ed i premolari; 39. Uccelli dal piumaggio mero bianco; 40. Giocondità; 41. Si prende prima di far partire il colpo; 42. Nascenda il mercio; 43. Iniziali di Falcro; 46. Spazio del posto che fa da rifugio alle navi; 47. Il vino... nelle parole composte; 48. Quelli si pisca debbono essere pagati interamente; 50. Soleano i civili; 51. Fu re di Romania; 52. Ingrosso; 54. Piero, asso del nostro sci; 56. Falsi manifestazioni di affetto; 57. Frosa d'intelligenza; 58. Saluto latino; 59. Amata da Lazzaro; 61. Segno aritmetico; 62. Una porta di Roma; 64. Anno Domini; 65. Ancona; 66. Due nell'inquinamento; 67. Sulle sulle di Terni.

**SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI [illegible]**

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G | I | N | N | A | S | T | I | C | A | ■ | A | S | C | E | T | I | S | M | O |
| I | R | I | ■ | C | I | M | O | S | A | ■ | C | A | S | A | T | O | ■ | R | A |
| A | M | O | ■ | T | O | F | A | N | O | ■ | N | A | P | O | L | I | ■ | F | A |
| N | A | ■ | P | O | P | O | N | I | ■ | N | A | L | E | S | I | ■ | N | A | C |
| ■ | C | O | L | O | N | O | ■ | L | A | T | I | N | I | ■ | N | A | L | O | ■ |
| C | A | T | E | N | A | ■ | N | A | C | I | N | A | ■ | S | O | R | E | L | L |
| A | E | S | E | A | E | ■ | T | I | N | A | V | O | ■ | C | O | A | I | N | O |
| A | S | P | I | R | O | ■ | P | U | N | I | C | I | ■ | L | O | L | I | T | A |
| N | O | I | E | ■ | A | I | C | I | N | O | ■ | N | O | N | A | C | O | ■ | C |
| C | I | O | ■ | B | I | T | U | M | E | ■ | P | I | N | C | I | O | ■ | G | H |
| O | E | ■ | E | I | G | O | N | I | ■ | C | A | L | C | I | O | ■ | C | U | I |
| R | ■ | H | I | L | E | N | A | ■ | N | I | R | I | A | N | ■ | G | O | A | L |
| E | R | N | E | L | L | I | N | O | ■ | P | A | T | R | I | N | O | N | I | O |

## ANDY CAPP

*il fumetto di Reg Smythe*

(Copyright «News Blitz»)

## MAMMA

«Mamma» di Mell

(Copyright «Merlin»)

## animal crackers

*il mondo di Rog Bollen* (Copyright U.P.I.)

## [illegible]

Cosa contiene e da dove proviene il misterioso cilindro metallico [illegible] sul fondo del [illegible] del Nord?

## Jeff Hawke

AT START JASSUR

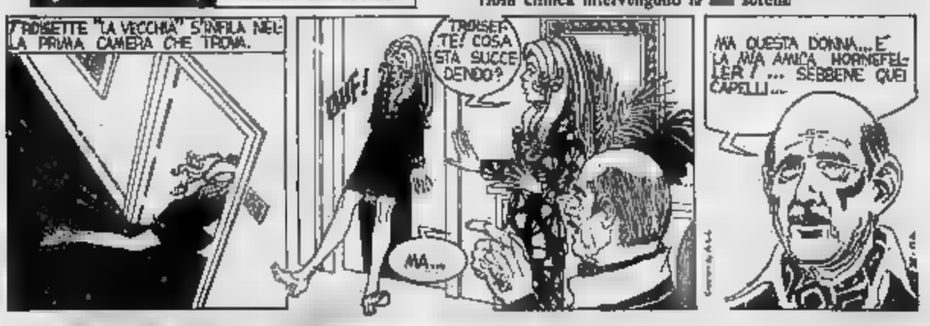
## Jeff Hawke

BY STUART JASSUR




## QUELLE TRE — IL BACIO CHE UCCIDE

Douelle lacappa un macabro incidente. Nella misteriosa clinica intervengono le sorelle




## DICK TRACY — E LA RAGAZZA LUNARE

Il famoso poliziotto insegue sulla Luna il figlio junior e la misteriosa ragazza che è fuggita con lui per sposarlo

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(471 — Continua)

## L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) La vostra attività in questo periodo vi porterà a viaggiare molto, anche all'estero. Molti di voi sono in attesa di un mutamento di lavoro, anche se lo desiderano ardentemente devranno pazientare ancora un poco.

A. MURRI

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) Gli influssi astrali assicurano la vostra qualità e vi sentirete particolarmente forti e decisi. Questo vi gioverà anche nella consultazione di trattative importanti.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno) Il periodo dedicato per questa concerne la vostra attività professionale richiede molta calma, self-control e diplomazia. Prima di prendere una decisione riflettete molto e consigliatevi con un collaboratore fidato.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) A voltu vi lasciate troppo influenzare dalle opinioni degli amici e da quanto vi possono riferire. Poichè siete anche parmalogi, spesso, impertanto molte frasi ripetute, vi lasciate trascinare dal vostro impulso e dal vostro spirito critico a rischiare di rompere amicizie ancora ed importanti.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto) Il vostro carattere, a volte burrascoso vi renderanno tutte questa condizione, vi creerà all'inizio della amicizia che si trasformeranno poi in rancheros stima e comprensione. Non siate sempre troppo energici col vostro prossimo e soprattutto non disperatevi se qualcuno tradirà la vostra fiducia.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.) Buoni influssi guideranno la riuscita delle vostre iniziative. Presto confermerete con successo e soddisfazione anche [illegible] più difficili che avete affrontato. Molti rimandano la data del matrimonio.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ottobre) Nel vostro futuro economico si manifesta alcune allarmanti possibilità durante un viaggio di lavoro nel quale troverete conclusioni molto vantaggiose. La persona che senate la necessità di qualche disposizione di affetto, non badano telefonate troppo di frettolose, perdete di darle il calore necessario per sentirvi contraccambiati.

**SCORPIONE** (23 ottobre-22 nov.) Il periodo si prospetta decisamente lavorativo. Oggi è tutto il resto delle settimane porrà travolti da impegni imprevisti, da nuova iniziative e imprese. Datevi da fare perchè qualsiasi programmi verrà realizzato con successo.

LA TORINESE
Centrale
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) Favorite le attività indipendenti e in proprio. Buoni gli affari e le trattative, tuttavia assumete un atteggiamento più deciso nei confronti di quei collaboratori che cercheranno di interferire nelle vostre decisioni. Fiducia, buona educazione e diffidenza dovranno essere i vostri alleati.

MONTI SAGRA DEL BIANCO
Città di Firenze
via GARIBALDI 28 TORINO

**CAPRICORNO** (22 dic.-20 genn.) Oggi gli influssi vi giocheranno brutti scherzi; vi imporranno continue brevi assenze fanno concludere molto di positivo. Siate quindi all'erta e non sottovalutatevi troppo in fretta. Siate a lunga scadenza. Manovratevi bene e se possibile [illegible] gli impegni più importanti.

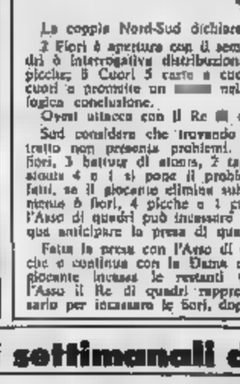
**ACQUARIO** (21 genn.-18 febbr.) Improvvisi mutamenti economici vi stravolgono il morale e vi incoraggiamento in generale, sono frazionali cambi i momenti d'incertezza e preoccupazione finanziaria.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo) Influssi favorevoli vi caricheranno di nuovo interesse per il vostro lavoro; anche se la giornata conta di impedimenti di vari; dovete reagire con decisione e sagacia raggiungerete le vostre attività. Se vi applicherete, lavorerete riuscirete a conquistare anche quello che avrete perso precedentemente.

## scacchi

Soluz. del problema n. [illegible]
1. Aa8 (minaccia 2. Db7)

N. 983 (5+6)



Il Bianco matta in 2 mosse W. Shinkman (1° Premio «St. John's Globe», 1899)

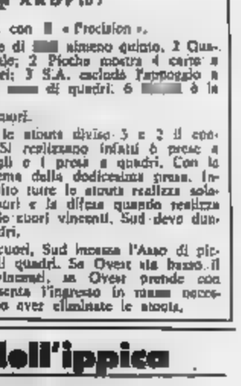
f. p.

## la dama

### Il problema

(L. [illegible] 2001) - «Dam Eldorado»

il B. muove e vince



SOLUZIONE: 46-41, 40-36; 34-18, 33-31; 28-23, 48-46; 23-5, 46-14; 5-2, B+ (finale classico di Sua).

c. b.

## bridge

A [illegible] di Piero GASCO
[illegible] PEDRINI

Soluzione del problema proposto nella rubrica di ieri.

La Dichiarazione (tutti in seconda) — Sud: 2 Fiori; Ovest: passo; Nord: 2 Quadri; Est: passo; Sud: 2 Picche; [illegible]: passo; Nord: 3 Cuori; Est: passo; Sud: 3 S.A.; Ovest: passo; Nord: 4 Picche.

La coppia Nord-Sud dichiara con il «Precision».

2 Fiori è apertura con il seme di [illegible] almeno quinto. 2 Quadri è interrogativa distribuzionale; 2 Picche mostra 4 carte e picche; 3 Cuori 5 carte e cuori; 3 S.A. escludè l'appoggio a cuori e promette un [illegible] nei [illegible] di quadri. 6 [illegible] è la logica conclusione.

Ovest attacca con il Re [illegible] cuori.

Sud considera che trovando le atouts divise 3 e 2 il contratto non presenta problemi. Si realizzano infatti 6 prese 4 fiori, 1 battuta di atouts, 2 tagli e 1 presa a quadri. Con le atouts 4 e 1 si pone il problema della dodicesima presa. Infatti, se il giocante elimina subito tutte le atouts realizza solamente 5 fiori, 4 picche e 1 cuori e la difesa quando realizza l'Asso di quadri può incassare le cuori vincenti. Sud deve dunque anticipare la presa di quadri.

Fatta la presa con l'Asso di cuori, Sud incassa l'Asso di picche e continua con la Dama di quadri. Se Ovest sta basso il giocante incassa le restanti vincenti, se Ovest prende con l'Asso il Re di quadri rappresenta l'ingresso in mano necessario per incassare le fiori, dopo aver eliminate le atouts.

## RISOLVIAMO il cruciverba



**ORIZZONTALI:** 1. Una giraffa a piedi a scopo [illegible] svago; 10. L'atto di lasciare libero l'appartamento; 12. Scaturisce dal cervello; 19. Fruttano di Biella con crisico sanitario; 21. Nome di due castelli reali della Francia; 22. Liquore per il pane; 23. La capitale della Grecia; 24. Il nome dell'attore Steiger; 25. Il capolavoro di Noè; 27. La fine della... gazzarra; 28. Un liquore aromatico; 29. Il grioche della «Turandot»; 31. Lettera dell'alfabeto greco; 32. Rispetti la... alla; 33. Si spreme dal limone; 34. La casa del parroco; 36. Un centro di addestramento militare; 37. Metallo radioattivo; 38. Maiolica e terracotta smaltata; 39. Si avvendono per voto; 40. Fu ucciso da David; 43. Isola del Mar d'Irlanda; 42. Il leggendario fondatore di Troia; 43. Si applica per cancellare; 44. Campionato sportivo; 45. La terra assieme alla moschea; 48. Fu re di Persia; 49. Nonna di donna; 50. Abitanti di Rabat; 51. Ha in cucina rannicchiato; 52. Est-Ovest; 54. Infiniti del Sovraccarico; 55. Elettrodo positivo; 56. Molti bimbi cani chiamano il papà; 57. Infiniti del posto di Sorrento; 58. Lo è la scultura; 60. Ragnatela verde; 61. Indima popolazione indigena dell'Indie; 62. Preposizione che moltiplica; 63. Facoltà di salute portati dagli scrostati; 66. Impacchi il latte in Europa; 67. Marbo polmonare; 68. Copenna... ma anche cocaina; 69. E' quasi un passo.

**VERTICALI:** 1. Era re d'Epiro; 2. CIBA dell'Etiopia, nel Tigrai; 3. Figlie di Noè; 4. Società Anonima; 5. Un carattere per perpetuare; 6. Lingua classica; 7. Titolo di un'opera di Petrella; 8. Obbedisce ad una regina alata; 9. Taranto; 11. Mantegnanna dell'altare Tedesco; 12. Avverbio di tempo; 13. Un dono dei re magi al nato Bambino; 14. Portare la carie; 15. Fu l'ultima regina di Spagna; 16. Evviva; 17. Nome d'uomo; 20. Rumo delle Alpi orientali; 22. La lunga vibratile del ciarino; 24. Servi agli esperimenti del Galvani; 25. Nome d'uomo; 26. Col video..., nella tv; 29. Mezzo... carota; 30. Albero da frutto; 32. Portare il legno; 33. Il meglio su molte vivande; 34. Quello in cui Gesù partecipò all'ultima cena con gli apostoli; 35. Ne sorge una d'ovo a Venezia; 36. Un rullo di Roma; 37. Un colore della bandiera; 38. Bestì ira gli inciviti ed i premolari; 39. Uccelli dal piumaggio mero bianco; 40. Giocondità; 41. Si prende prima di far partire il colpo; 42. Nascenda il mercio; 43. Iniziali di Falcro; 46. Spazio del posto che fa da rifugio alle navi; 47. Il vino... nelle parole composte; 48. Quelli si pisca debbono essere pagati interamente; 50. Soleano i civili; 51. Fu re di Romania; 52. Ingrosso; 54. Piero, asso del nostro sci; 56. Falsi manifestazioni di affetto; 57. Frosa d'intelligenza; 58. Saluto latino; 59. Amata da Lazzaro; 61. Segno aritmetico; 62. Una porta di Roma; 64. Anno Domini; 65. Ancona; 66. Due nell'inquinamento; 67. Sulle sulle di Terni.

**SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI [illegible]**

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G | I | N | N | A | S | T | I | C | A | ■ | A | S | C | E | T | I | S | M | O |
| I | R | I | ■ | C | I | M | O | S | A | ■ | C | A | S | A | T | O | ■ | R | A |
| A | M | O | ■ | T | O | F | A | N | O | ■ | N | A | P | O | L | I | ■ | F | A |
| N | A | ■ | P | O | P | O | N | I | ■ | N | A | L | E | S | I | ■ | N | A | C |
| ■ | C | O | L | O | N | O | ■ | L | A | T | I | N | I | ■ | N | A | L | O | ■ |
| C | A | T | E | N | A | ■ | N | A | C | I | N | A | ■ | S | O | R | E | L | L |
| A | E | S | E | A | E | ■ | T | I | N | A | V | O | ■ | C | O | A | I | N | O |
| A | S | P | I | R | O | ■ | P | U | N | I | C | I | ■ | L | O | L | I | T | A |
| N | O | I | E | ■ | A | I | C | I | N | O | ■ | N | O | N | A | C | O | ■ | C |
| C | I | O | ■ | B | I | T | U | M | E | ■ | P | I | N | C | I | O | ■ | G | H |
| O | E | ■ | E | I | G | O | N | I | ■ | C | A | L | C | I | O | ■ | C | U | I |
| R | ■ | H | I | L | E | N | A | ■ | N | I | R | I | A | N | ■ | G | O | A | L |
| E | R | N | E | L | L | I | N | O | ■ | P | A | T | R | I | N | O | N | I | O |

## Le monete

Poche volte, quando ci capita tra le mani una moneta antica pensiamo ai laboriosi procedimenti tecnologici per fabbricarla. In passato i metodi adoperati per trasformare il metallo grezzo in monete furono due: la fusione o la coniazione. Il primo, molto semplice, consisteva nel fondere il metallo e versarlo in appositi stampi di argilla cotta recanti in negativo l'impronta della moneta che si desiderava ottenere. Quasi sicuramente la forma di argilla refrattaria veniva impressa più monete in serie, in modo che con una sola colata di metallo fuso era possibile ottenere numerosi pezzi.

Questo processo venne presto abbandonato non essendo possibile riprodurre fedelmente i particolari delle figure, ma soprattutto essendo l'argilla ed il metallo grezzo facilmente reperibili, qualsiasi individuo in possesso di un forno per fusione poteva falsificare il numerario in corso.

La tecnica della [illegible] che soppiantò quella della fusione richiedeva il mano d'opera di maestranze specializzate e attrezzature più complesse però rendeva possibile il conseguimento di notevoli risultati artistici e una notevole regolarità ponderale delle emissioni.

Per ottenere una moneta con questo processo occorreva preparare in precedenza i sondelli di metallo [illegible] della fusione, verificarne il [illegible] ed il titolo e poi arrovantarli per renderli più malleabili, cioè adatti a ricevere con maggiore facilità le immagini incise in negativo sui conii.

Sul conio inferiore, fissato a un'incudine, era posto il tondello rovente; sopra veniva appoggiato il conio superiore che era tratenuto nella giusta posizione con una tenaglia. Una o più colpi di mazza sul conio superiore rendevano poi possibile la trasformazione del tondello in moneta.

Gli antichi non conoscevano l'acciaio ed i punzoni erano di ferro dolce oppure di bronzo: la loro durata [illegible] limitata, e causa delle continue sostituzioni meccaniche a cui erano sottoposti e di conseguenza basso il numero di monete da essi ottenibile.

**Giorgio Castignoni**

## In cucina

### [illegible] di tacchino [illegible] sette minuti

*Si può acquistare il [illegible] di tacchino già tagliato a fette che non hanno nulla da invidiare a stinti tagli di carne [illegible] vitello oppi certamente più cari di almeno valide ore al chilo.*

*Due fette a persona sono una ricca scaloppina porziona; passate le fette in farina bianca, fate sciogliere, in un largo [illegible] in una sola strato, burro o margarina (se la usate la scottiture); mettete due rametti di rosmarino sminuti in filo da imbastire perchè durante la cottura non perdano le foglioline. Fate cuocere prima a fuoco vivace dalle due parti e poi a cuocere minore versando il succo di un limone e coprendo il tegame sopri ultimi minuti.*

*La cottura è molto rapida, poco più di sette o otto minuti sono sufficienti e la pietanza è pronta; quasi come per le armai inevitabili bistecche che proprio a causa del poco tempo che richiedono in cucina erano diventate il rifugio di chi ha fretta.*

**Adele**

## I concorsi settimanali dell'ippica

# Tris domani a Bologna (in tv) con 15 trottatori

Trotto per le Coree Tris di questa settimana. In programma domani pomeriggio (ore 17,05) all'ippodromo dell'Arcoveggio a Bologna. Le scommesse saranno accettate fino alle 16, la corsa sarà trasmessa dalla televisione in cronaca diretta sul secondo programma. E' stato assegnato il Premio Havolino (L. 4.000.000) a cui [illegible] parteciperanno quindici cavalli. [illegible] lo schieramento di partenza:

a m. 2100: 1. Moncalieri (C. Fiorani); 2. Sauca di Jesolo (I. Pandolfo); 3. Orpello (A. Milani); 4. Fruitone (G. Felsbrani); 5. Silver [illegible]. Capannal; 6. Sancho (R. Mele); 7. Samantha Hanover (L. Bacchetti); 8. Barbaggio (W. Cattil):

a m. 2120: 9. Lady S Sharp (G. C. Alberti); 10. Spadin Tara (P. Biasiolati); 11. Sutterwood Ann (G. Fiacchi); 12. Spo[illegible] (G. Bongiovanni); 13. Anzio (E. Gubellini); 14. Cumaltia Rainbow (Ar. Trivellato); 15. Vado (M. Rivara).

Finalmente una Tris con una buona suddivisione dei cavalli fra i due nastri di partenza. I maggiori favori vanno a Orpello. Spotorno e Fruitone: subito dopo di loro, sono oggetto di particolari attenzioni (e potrebbero contare all'arrivo) Cumaltia Rainbow, Sesca di Jesolo e Buttonwood Ann; un'incognita rimane Anzio.

**e. r.**

# Il "dodici,, degli ippodromi

1-X. BOLOGNA (Arcoveggio): Premio Elba (gr. L. 3.480.000, m. 1700; 9 part.). Violante (gr. 1), in gran forma, è antepenibile alla insidiosa Glapina (gr. X).

X-2. PADOVA (Ponte di Brenta): Premio Colli Pedrocchi (gr. L. 3.480.000, m. 2020; 9 part.). Pronostico per Fraciada (gr. X), molte attenzioni per Villavanna (gr. 2).

1-X. NAPOLI (Agnano): Premio [illegible] Floridiana (gr. L. 3.480.000, m. 2000; 9 part.). Madach (gr. X) parte con molti consensi, che lo fanno anteporre ad Insula (gr. 1).

2-1. MILANO (S. S[illegible] Premio Erba (gr. L. [illegible] m. 2000; 9 part.). I maggiori sfidanti [illegible] ed Udero (gr. [illegible] ed a Industrioso (gr. 1).

1-2. TORINO (Vinovo). Premio Scianea (gr. L. 1.580.000, m. 1600; 6 part.). Greco (gr. 1) parte favorito; fra gli altri — ancora da precisare le condizioni di Tuscalosa — si fa notare Lonar (gr. 2).

1-X ROMA (Capannelle): Premio Capranica (gal. L. 2.140.000, m. 1600; 11 part.). Corsa molto aperta, si notano, Emma (gr. 1) e Nipper (gr.

## STASERA TV

# Giochi con Baudo

**SECONDO CANALE: si inizia un nuovo quiz a premi con il popolare presentatore - PRIMO CANALE: telefilm ■ dibattito sul diritto ■ famiglia**

### SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini:** « Il giardino dei perché »
17,45 **La tv dei ragazzi** - Flaherty: L'uomo e la ■■■■ - «Nanook», l'esquimese» (film)
18,45 **Sapere:** « Giubileo '75 » (4ª puntata) - **Cronache italiane - Oggi ■ Parlamento**
20— **Telegiornale**
20,40 **Storia di un cacciatore ■ taglie** (telefilm)

Telefilm western hollywoodiano, STORIA DI UN CACCIATORE DI TAGLIE, di ■■■ dall'oscuro regista John Llewellyn Moxey, ha qualche migliore referenza negli interpreti principali che ■■■ Richard Basehart e ■■■ Walker.

Narra lo avventure di Kinkaid, professionista nel dragaggio di ricercati da riportare « dead ■■ alive » che, reduce dalla cattura d'un pericoloso fuorilegge, subito riparte sulle tracce ■■ famoso bandito Billy Riddle, ■■■ cui testa c'è un premio di 5000 dollari. Billy ■ nascosto con la sua ragazza Mae in un villaggio abbandonato dai cercatori d'oro, ma Kinkaid con l'astuzia riesce a raggiungerlo e lo obbliga a seguirlo.

Sulla strada ■ ritorno ■■■ gono ben presto raggiunti da Mae, che innamorata di Billy, non vuole lasciarlo e continuano la strada in tre. Nel frattempo un ■■■■ di astuti cacciatori di taglie, stufi di essere battuti sullo stesso ■■■■ ■ Kinkaid, dopo averlo pedinato a ■■■ appreso che ha catturato Billy, lo attendono al varco nell'unico posto dove il terzetto deve fermarsi per ■■■■ d'acqua. Kin■■■ sfugge all'agguato o si rifugia tra le ■■■■ con Billy e Mae, ■■ sa che la sua posizione è precaria proprio per ■ mancanza d'acqua. Angus, il ■■■ dei cacciatori gli propone ■■■ di lasciar loro Billy e di andarsene libero con ■ ragazza. Kinkaid cerca di ■■■■, facendo fuggire i cavalli degli altri, ma ■ costretto ad uccidere ■■■ per legittima difesa. Pervaso da Mae, che ■■■ frattempo ■■ innamorata ■ lui, lascia il cadavere ■ Billy ai cacciatori ■ taglie che se ne andranno a ■■■■■ il prezzo e se ne parte con lei ■■■■■ verso un avvenire più tranquillo.

22,05 **Tribuna politica** - Dibattito generale sul nuovo diritto di famiglia
23— **Telegiornale**

### SUL SECONDO CANALE

18,15 **Protestantesimo**
18,30 **Sorgente di vita**
18,45 **Telegiornale sport**
19— **Charlov e le figlie** (commedia - replica)
20,30 **Telegiornale**
20,55 **Spaccaquindici** (gioco televisivo a premi)

Patriotticamente sensibili al grido di dolore che da tante parti d'Italia si leva ■■■ di loro, dacché, scomparso « Rischiatutto » ed esulato nel Canton Ticino Mike Bongiorno a presiedervi un ■■■ nesimo telequiz ■ Personaggi in fiera », che i fedelissimi seguono ogni venerdì ■■■ fer■■■ di carbonari) i ■■■■■■ ■■■■ stasera un nuovo gioco a premi dal titolo volgaruccio di SPACCAQUINDICI. Una volgarità premeditata, come proclama petulante Pippo Baudo, ■■■ duttore ed anche ideatore del nuovo quiz, insieme con Adolfo Perani e l■■■ Rizzo.

Con simpatica antropofagia, dopo aver ben sbeffeggiato ■ indovinelli culturali cari al suo predecessore e ■ cretolo il bando perpetuo al nozionismo, il « nostro » (per buoni quattro mesi, essendo previsti almeno 18 incontri) si compiace di sottolineare come, stavolta per vincere conti■ di tutto l'a■■■■ ■ il saper « bluffare », attributi che ■■■ giocatore di carte, magari ignorantissimo, possiede. Perché d'un gioco di carte si tratta, almeno nella fase d'avvio, con il ■■■ tavolo verde ed il ■■■ bravaccio (ma ■■■ dei tradizionali semi) ■■■ numeri-valore ■ 1 a 3) e figure (valore ■■■■ punto) nonché una cassa comune che è una specie di « jolly ».

Tre, come al solito, i concorrenti che ■■■■■■ raggiungere il punteggio ■ 15 o avvicinarvisi ■ più possibile (ma, se lo superano, devono tornare indietro, tirando a perdere). ■ duello è sopra banali quesiti ■■■■ danti divi di sport e spettacolo ■ avvenimenti di cronaca, proposti attraverso filmati e fotografie.

d. g.

22,05 **Incontro con François Rabat e Pace Ibanez**

### I PROGRAMMI DI DOMANI

**PRIMO** ■■■■ — Ore 12,30: Sapere; 12,55: Facciamo insieme; 13,30: Telegiornale; 14,10: Corso di tedesco; 16: Telescuola; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere (L'informazione sociale) - Cronache italiane - Oggi ■ Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Stasera ■7; 21,45: Adesso musica; 22,45: Telegiornale.

**SECONDO CANALE** — Ore 17: Bologna: corsa tris ■ trotto; 18,45: Telesport; 19: ■■■■ ridevano gli italiani (« Polidor » replica); 20: ■■■ 20; 20,30: Telegiornale; ■■: Non è facile uccidere (commedia).

### OGGI ALLA TV SVIZZERA

18— **Per i bambini**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Qui Berna**, a cura di Achille Casanova
20,10 **« Saltacaudi »**. Varietà musicale presentato da Gianni Moccia (1ª parte)
20,45 ■■■■
21— **Reporter.** Settimanale d'informazione
22— **Cineclub:** « Les années Lumière ■■■■■ (documentario)
23,30 **Telegiornale**

### OGGI ALLA RADIO

**nazionale**

Giornale ■■■■: ore 14; 16; 17; 19; 21; 22,40
18,30 Jazz concerto
20,20 Andata e ritorno
21,15 Concerto lirico diretto da Luciano Rosada
22— Tribuna politica, dibattito generale sul nuovo diritto di famiglia
23— Oggi al Parlamento - I programmi ■ domani

**secondo**

Giornale radio: ore 15,20; ■■■■ 18,30; 19,30; 21,30
15,30 Media delle valute - Bollettino del mare
16,40 Carezze
17,30 Chiamate ■■■ 3131
19,55 Supersonic
20,19 Dolcemente ■■■■■
21,29 Popoff
22,30■■■■■■■ del mare
22,50 L'uomo della notte

**terzo**

Giornale radio: ore ■
18■ Musica leggera
18,■■ Pagina aperta
18,45 Concerto della sera
20,15 Lo scriba di Heim-Katz, ■ Vittorio Calvino
■■■ Pablo Renosto
21,15 Belle arti
21,30 L'■■■■ del tre ■■ di Italo Montemezzi, direttore Maurizio Arena

# Risponde Ugo Buzzolan

## Il senatore Fanfani scende in campo contro Orlando

*« Mentre sulla questione dell'aborto — scrive il signor Alessandro G. Genzano ■■ Genova — riviste e giornali finalmente discutono e informano (e in questo bisogna dire che "La Stampa" si distingue, anche per apertura di idee), ■ Tv tace. Come ■■ sempre tacciato sulla sessualità, sul divorzio, sulla pillola ■■■ ecc. Qualche giorno fa nel Telegiornale si è parlato ■ aborto ma solo per dar ■■■■■ una specie di proclama dell'Azione Cattolica che naturalmente era "contro" in modo così grossolano da tirare in ballo a sproposito pure le teorie naziste: adesso chi ■■■ vuole chiudere gli occhi davanti alla dolorosa realtà di un milione e mezzo ■ due) di aborti clandestini in Italia, ogni anno, diventa un nazista... Lasciamo perdere. Chiedo piuttosto: tanto zelo da parte del Telegiornale ■■■■ ugualmente ■■■■ ■■ diffondere i ■■■ municati di coloro che intendono modificare radicalmente ■■■ legge inglusta e ■■■ mentalità arretrata e distorta? ■ la Tv, come per il divorzio, ■■■ obbiettiva per modo di dire, cioè non lo sarà affatto? ».*

*Probabilmente non lo sarà affatto. Ma è dimostrato — la vittoria divorzista insegna — ■■ la nuova linea (nuova per l'Italia, s'intende) si ■■■ largo a sia pure tra ■■■ lità e difficoltà irresistibilmente prevalgono, ■ dispetto ■ chi ha ancora ■ ■■■■ la leva della televisione.*

*■ torniamo all'Orlando. La signora Margherita Garbio, da Torino: « La gente protesta per l'Orlando, che a ■■■ piace molto. Capisco che ci possano essere delle proteste. Ma mille volte di più la gente avrebbe dovuto protestare per quello squallidissimo spettacolo che è stato il Festival di Sanremo. Parole sacrosante.*

*« Quel suo lettore il quale la ha scritto che la nostra Tv sta trasformandosi in uno strumento dei comunisti e loro asserviti — dice un anonimo da Torino — ha pertanto ragione. L'altra domenica mi hanno rifilato in Settimo giorno ■■■ esaltazione ■■■ poeta (per me; passimo poeta) Neruda che ha fustato ■ scarpe a Stalin! ■ corsa insistente ■ voce che questo ignobile Orlando ■■■ ■■■■ voluto e imposto da comunisti, socialisti e radicali ■ che l'unico a opporsi, ■■■ all'ultimo, ma invano, ■■■ ■■■ to il senatore Fanfani... ». Voce completamente ■■■■■ destituita d'ogni fondamento. È poi, indiscusso, perché far scendere in campo contro Orlando proprio il ■■■■■■ Fanfani? Oltre a tutto, una lotta impari...*

u. bz.

## DUE NUOVI PROGRAMMI TELEVISIVI

# Flaherty per ragazzi

■■ ■■■■ — sappur collocato in un'ora (17,45) di scarso ascolto per i grandi — il ciclo ■ film del maggiore ■ più ispirato documentarista-poeta che ■■■■ avuto il cinema: Robert J. Flaherty. Assegnato, per quattro giovedì consecutivi, a cominciare da oggi, alla tv dei ragazzi, il ciclo interes■ anche ■■ adulti, e difatti i film che lo compongono ebbero sempre, quando ■■ parvero nei cinema normali o nelle sale specializzate, platee attentissime ■■■■■ sta ■■ spettatori d'ogni età.

Peraltro è da lodare l'idea ■ riproporre un ■■■■ ■■■■ ■■■■ Flaherty al pubblico giovanile ■■■ ■■■■ ■■■■ dice ■■ Rai, « *di avvicinare i ragazzi alla lettura del film d'arte* ■ *sottolineare l'amore per* ■ *natura che* ■ *un elemento fondamentale della maniera d'esprimersi di Flaherty* ».

Nato ■ Iron Mountain (Michigan) il ■■ febbraio 1884 e figlio d'un esploratore minerario delle zone artiche canadesi, ■ giovane Flaherty ereditò ■■■ padre ■ spirito d'avventura. Perfezionatosi negli studi di mineralogia, cominciò a viaggiare nel « grande Nord » intorno ■ ■■■ per ■■■ ■■■■ società interessato a ricerche ■■■ talliffere. Subito ingaggiò nel suo equipaggio■■■■ una cinepresa e come tale fu un pioniere, ■ massimo ■■ altri ricercatori documentavano il loro lavoro con le fotografie.

Intorno al 1910 capitò a Flaherty di mostrare il ■■■■■■ girato ■ un viaggio oltre lo stretto di Hudson ai titolari di ■■■ « compagnia » ■ pellicce. ■■■ capirono che una testimonianza viva e diretta sul modo come gli esquimesi cacciavano gli animali da pelliccia si sarebbe risolta in una ■■■■■■ e quindi ■■■■■■■■ pubblicità. Nacque così *Nanook of the North* (1922), il film ■■■ apre il ciclo giustamente intitolato « *Flaherty: l'uomo ■ la natura* »; ■ nacque soprattutto in quell'occasione il documentarista-poeta che ■■ ■■■ la *camera* all'esplorazione, appunto, ■■■ natura e dell'uomo che vive un'esistenza pri■■■■ sorretto ■■■ ■■■■ ■ dall'ardimento.

Robert J. Flaherty ebbe come ■■■■■ ratrice assidua la moglie Frances. Uomo dal carattere non facile, poco ■■■■■ agli adattamenti e ai compromessi, si mise più ■■■ in contrasto coi produttori ufficiali resti■ ■ finanziarne l'attività, ta■■■ egli fu ■■■ ■■ grande « isolato », un ribelle sdegnoso ■■■ ■■■ ispirazione non condizionata da esigenze commerciali il cinema deve la ■■■■■■ di alcuni capolavori sui quali svettò lo stupendo *Uomo di Aran*. Flaherty morì a 67 anni il ■ luglio ■■■

**NANOOK L'ESCHIMESE** (« Nanook of ■■■ North », 1922) — Giovedì 6 marzo, ore 17,45, Nazionale.

Scritto, diretto, fotografato da Flaherty, il ■■■ è interpretato dall'esquimese Nanook, da sua moglie Nyla e dai loro bambini, ■■■■ documenta le condizioni ambientali, ■ stenti, le fatiche, le privazioni ■ i pericoli che gli esquimesi debbono affrontare per vivere. E' stato girato ■ Port Huron (Baia di Hudson) per conto della Revillon Frères.

**L'UOMO DI ■■■■■** (« Man of Aran », 1934) — Giovedì 13 marzo, ■■■ 17,45, Nazionale.

Due anni ■ ■■■■■ per cogliere la vita ■■■ pescatori delle isole di Aran. Accompa■■■■ dalla moglie Frances e ■■ alcuni assistenti, Flaherty si isolò per ventiquattro mesi a Inishore, ■ più grande ■■■ e isole. Protagonisti il pescatore Tiger, la moglie Maggie, il figlio Michel, raffigurati da attori non professionisti. ■■■■■■■ ■■■ Mostra di Venezia del 1934, ■ meritò ■ Leone d'oro.

**LA DANZA DEGLI ELEFANTI** (« Elephant Boy », 1937) — Giovedì 20 marzo, ore 17,45, Nazionale.

Ispirato a un racconto ■ Kipling, *Toomai degli elefanti*, è un ■■■ a soggetto nel quale Flaherty, cui era ■■■ affiancato Zoltan Korda ■■■■ secondo regista, ■ ■■■ bligato a concessioni al solito cinema ■■■ venturoso. Il racconto venne rimaneggiato ■■ ■■■■ di montaggio, con evidenti squilibri (esterni « in studio » aggiunti a quelli naturali). Nessuna delle modifiche venne approvata da Flaherty.

**■U■■■■■ STORY** (« Louisiana Story », 1948) — Giovedì 27 marzo, ore 17,45, Nazionale.

■■■■■■■■■■ ■ lungo metraggio sulla penetrazione ■■■■■■■■■ nella Louisiana, prodotto dalla Standard Oil. ■ soggetto, dovuto a ■■■■■■ e alla moglie Frances, evolge ■ parallelo due temi: l'arrivo delle ■■■■■■■■■ d'una società petrolifera ■■■ va nella ■■■■ e la vita ■■■■ famiglia ■ emigrati francesi ■■■ conducono esistenza patriarcale molto legata alla natura. Premiato a ■■■■■ nel ■■■■ ■■ vald.

# ...e alle 20,55 Spaccaquindici

Milano, ■ marzo.

■■ hanno già ribattezzato il « Pippo d'azzardo » e il nostro Pippo Baudo se ■■ compiace. Questa ■■■ ■■■■■ ■■■ secondo canale con il suo quiz « Spaccaquindici », registrato al solito mercoledì sera. Ma il turbinoso Baudo ha voluto fare mercoledì scorso un numero zero con ■■ vissi concorrenti di questa sera, gli turisti, i giornalisti, l'orchestra, la valletta e l'onnipresente d'onore Domenico Modugno reduce dall'Unicef di Sanremo.

In questo ■■■■ i concorrenti si sono alternati, le immagini rimaste sul smonitor» hanno rivelato gli eventuali difetti ■■■ ■■■■■ essere eliminati, ■ valletta (sono tre, al ■risparmia sulla vincita il cui tetto non può superare i quattro milioni e mezzo, non sullo spettacolo) hanno ■■■ diato il loro sorriso migliore: siccome Tiziana, Loretta e Letizia sono tre fotomodelle, non rimpiangeremo Sabina ormai esportata in ■■■■■

Ecco i concorrenti. Il ■■■ ■■■■■■■■ ■■■■■■■■ ■■■■■

## Giovanna alla ribalta

Giovanna all'Erba in «Ieri e sempre», vista da Ghia

## teatri, ritrovi a Torino

TEATRO ALFIERI: Teatro Stabile con 21 «Il gattopardo» di Alessandro Dumas. Ridotto Teatro Stabile di Bolzano. Regia Al. Scaparro con Pino Micol. Se speci. in abbonamento. Tel. 539.542 - 538.261 - 535.440.

CARIGNANO: stasera ore 21,15 Aldo Giuffrè e Gabriella Farinon in «La sera del sabato», regia di Aldo Giuffrè. Bigl. v. Roma 86 - tel. 544.362. Ult. 4 recite.

CONSERVATORIO VERDI: stasera ore 21 Musica indiana - Orchestra di Ustad Imrat Khan - Solisti: Ustad Vilayat Khan (sitar) e Sukhvinder Singh (tabla). Ingr. da L. 2.000 a L. 3.000.

ERBA: stasera ore 21,15 Giovanna in «Ieri e sempre», spett. musicale di operette e canzoni. Vendita bigl. tutte le sere ore 16.

GIANDUJA MARIONETTE C. Tipo: ca 21 con la «Biancaneve e i 7 nani».

GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera ore 21 «Anima buona» di Sergio Alert. Regia prima e scenografia di Sergio Tofano. Ult. 3 recite.

TEATRO ALFIERI: questa sera ore 21,30 «Il re Pasa» di A. M. von Weber. Abbn. turno EE fine venti. ore 21

TEATRO DEGLI INFERNOTTI (v. C. Battisti 4, t. 511.775, angolo Mallett. 19-21) ore 21 Teatro Processo presenta «L'eccezione e la regola» di Bertolt Brecht, regia di Beppe Navello.

ALCIONE: «Rose Chiusi», con J. Nanet, Ursula and Roy, regia C. Lizzani. Ultimi 10 gg. (6,15; 20,30 - 22,30). Settima (locarno 15, t. 333.782): Quindici lotte per una rosa rossa Abg. [illegible]

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,45-23.

AL MAGATELLE (str. Cavoretto 3) 21 AL FLORIDA (p. Solferino, 542.852): ore 21 Musica.

ARLECCHINO: ore 21 Dino Navara, BELLE ARTI: 21 544 Centrogagnoli CASTELLINO: ore 21 The Ham. CLUB 84: ore 21 Silvi Cinquini PIU PASCI: ore 21 Accipri. REBEL: ore 21 Boccaccio 74. FORTINO: 21 Wanda e i Novelli. GAY BALLA: 10-21 La Carovana. IMPERIAL: 16-21 | Nudi. LA GROTTA DANZE: RISTORANTE (v. S. Tommaso ang. Bertola, tel. 54.000). Ult. 3 recite. LE ROSE: ore 21 Sul Mumine. NUOVO PRINCIPE: 21 Pressiero. TROCADERO: ore 21 Gaston Paris.

MINI CABARET (tel. 813.660). S. GIORGIO VALENTINO: Musica varia, Dancer orchestra. Vocalissimi. SHAKEE-PIANO BAR (C. Racconigi 31).

BABY - LA CLOCHE - Rist. (894213). GAY GIOCONDA (c. Neocat. 42) 21. LIDO WHISKY (c. Moncal. 42/1) 21. PIPPO CLUB (v. Cuneo 5, 890.0200). TS NOTTE (t. 687.503) ore 21.

## cinema prime visioni

| CRITICA | | PUBBLICO | |
|---|---|---|---|
| Capolavoro | ●●●●● | Grande successo | ○○○○○ |
| Ottimo | ●●●● | Successo | ○○○○ |
| Buono | ●●● | Discreto | ○○○ |
| Discreto | ●● | Mediocre | ○○ |
| Mediocre | ● | Scarso | ○ |

**AMBASCIATORI** (c. Vittorio Emanuele 83, t. 547.002) L'assassino di Pasquale Squitieri, con Ivo Garrani, Stefania Casini, Raffaella Carlo, Riccardo Pellegrin (Italia - Colori) — Dove «Camorra» è il guadagno non nuova appassionante vicenda d'amore e malavita. Vivo - Bello. R. Ili. ★ Drammatico

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○ | 14.30 16.25 18.20 20.15 22.10 | 1500 |

**ARCO** (c.N.C. corso Principe Oddone 31, t. 464.431) Vermiglio di Mario Brenta, con Carlo Cabrini, Maria Monti (Italia - Colori) — Vicenda d'un uomo che vive al margine della società e di fatto quando allocchi una ragazza proibita. Presentato con successo al Festival di Locarno. ★ Drammatico

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○ | ODGI LA PRIMA | 1000 |

**ARLTON** (via Lagrange 21, tel. 548.147) C'era scritto fine al cielo, di Claude Zidi, con Pierre Richard, Jane Birkin, Vittorio Caprioli (Francia - Colori) — Commedia degli equivoci divertente e ben sceneggiata che accantiera tuttigo prof. di matematica. ★ Farsa

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○ | 14.40 16.30 18.35 20.25 22.30 | 1500 |

**ARLECCHINO** (corso Sommellier 22, t. 387.300) Medico condotto, di Gualtiero Jacopetti e Franco Prosperi, con Christopher Brown, Michelle Mercier (Italia - Sexy e colori) — Da «Candido» l'ottimismo» di Voltaire, una versione fantastica del romanzo in cui il brechtismo entra poco. ★ Grottesco

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○ | Orario 14 — 16.25 18.19 20.13 22.30 | 1500 |

**ASTOR** (via Verdi 8, tel. 519.516) Airport 75 di Jack Smight, con Charlton Heston, Karen Black, Gloria Swanson, Myrna Loy, Linda Blair, Nancy Olson (Usa - Sexy e colori) — Sempre 747 con 100 persone a bordo in catastrofe nel viaggio Washington-Los Angeles. ★ Drammatico

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○○ | Orario 14.40 18.30 18.55 20.25 22.30 | 1500 |

**ARQUATTRO** (piazza C.L.N. 248, tel. 439.714) La carriera del barone, dalla nascita a nel fare Romano, di Pupi Avati, con Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Delia Boccardo (Italia - Colori) — Epistolo burlona e amaro, detto «Gamberà nobiliare», fonte ricco il linguaggio, per fatto vera in 10 conversa. Vivo. 18. ★ Parola crudezza

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○ | OGGI LA PRIMA | 1500 |

**CAPITOL** (via S. Dalmazzo 24, tel. 518.568) Yuppi Du di Adriano Celentano, con A. Celentano, Charlyne Rampling, Claudia Mori, Lino Toffolo (Italia - Colori) — Clodoaldino vestono di moglie suicida si ripone «Sposando» avanzi e subcontinenti variabili. ★ Commedia drammatica

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○ | OGGI LA PRIMA | 1500 |

**CENTRALE** d'Essai (via C. Alberto 37, t. 540.116) Sweet Movie, di Dusan Makavejev, con Pierre Clementi, Anna Prucnal, Carole Laure (Francia - Canada-Germania - Colori) — Spregiudicata e diabolica vicenda fantastica nell'adattamento italiano di Dacia Maraini e P. P. Pasolini. Vietato minori 18. ★ Commedia allegorico-erotica

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●●● | ○○○○○ | Orario 15 — 17.30 20 — 22.30 | 1500 |

**CORSO** (corso Vittorio Emanuele 80, tel. 510.782) Tarantola di Mark Robson, con Charlton Heston, Ava Gardner, George Kennedy, Geneviève Angela (Usa - Panavision a colori e Sensurround) — A Los Angeles, avariata vicenda poliziesca conversano fra sbarro e un scheletro terremoto. ★ Drammatico

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○ | OGGI LA PRIMA | 1500 |

**CRISTALLO** (via Goito 3, tel. 650.7150) Vieni stasera sono io! Vittorio Caprioli, con Irina Ilya, Max Dalya, Alba Lajkrant (Italia - Colori) — Sesta sposa a un matrimo; non sposa la coscienza — e lei trova un vagabondo, col non manca il «bello stare». Vivo. 18. ★ Commedia

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○ | Orario 14.30 18.30 18.30 20.30 22.30 | 1500 |

**DORIA** (via Cavour 9, tel. 542.432) I violini del Ballo di Michel Drach, con Jean-Louis Trintignant, Marie-José Nat, Gabrielle Doriat (Francia - Zingari a nero a colori) — Le appassionate avventure d'un piccolo circo provinciale durante l'occupazione nazista della Polonia. ★ Drammatico

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○ | Orario 14.30 16.25 18.20 20.15 22.30 | 1500 |

**GIGLIOLO** (via C. Colombo 31, t. 300.760) La cortesia, di Tonino Cervi, con Giorgio Albertazzi, Marilù Tolo, Bernard Blier, Silvano Tranquilli, Lisabetta Casabianca (Italia - Colori) — Due giovani donne nel mondo italiano del sesso e della corruzione. Vivi. min. anni 18. ★ Commedia drammatica

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○ | Orario 14.30 18.30 18.30 20.30 22.30 | 1500 |

**IDEAL** (corso Bocconi, tel. 541.527) Il dio del Quartiere Latino di Bruno Gaudino, con Maurice Ronet, Mario Adorf, Bruno Cremer, Marina Malfatti (Francia-Italia - Colori) — Una storia d'amore e d'avventure fra mercenari e ragazze in fuga — Ultimo giorno. ★ Giallo

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○ | Orario 14.30 18.30 18.30 20.30 22.30 | 1500 |

**LUX** (galleria S. Federico, tel. 541.385) A mezzanotte va la ronda del piacere, di Marcello Fondato, con Claudia Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Caprioli, Rosario Prazzella, Gianfranco Ciangherotti (Italia - Colori) — Donne erotiche cercano e giudicano da sole gli uomini per l'impiego con le stesse. ★ Commedia

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○○ | Orario 14.45 17.30 20 — 22.30 | 1500 |

**MASSIMO** (via Montebello 8, tel. 876.045) Yuppi Du di Adriano Celentano, con A. Celentano, Charlyne Rampling, Claudia Mori, Lino Toffolo (Italia - Colori) — Clodoaldino vestono di moglie suicida, si ripone «Sposando» avariata e scontrarsi sorprese. ★ Commedia drammatica

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○ | OGGI LA PRIMA | 1500 |

**METROPOL** (v. Principe Tommaso 4, tel. 652.470) Mio Dio come sono caduto in mano di l... Comencini, con Laura Antonelli, A. Longoni, M. Placido (Italia - Colori) — La partita col finale l'amor vero non può far - ma ci pensa un calcinaio preso a fuoco e ricordar. — Vietato minori anni 14. ★ Commedia

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●●● | ○○○○○ | Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 | 1500 |

**NAZIONALE** (via Pecchio 4, tel. 518.116) Amore mio aiutami di Alex Infascelli, con Sandra Julien, Marie-George Pascal, Jean-Loc Tarade, Agen Kerjean (Francia - Colori) — Ragazza e ritrovarsi dal racconti e Club privé per coppie rabbiose - in una nuova vicenda erotica, violenta al minori di anni 18. ★ Sexy

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| non recensita | | PRIMA VISIONE | 1500 |

**OLIMPIA** (v. Arsenale 11 ang. Matteotti, t. 532.446) Il conte del tenebroso di Blake Edwards, con Omar Sharif, Julie Andrews, Anthony Quayle, Sylvia Syms (G. B. - Colori) — Dalle Barbarie, al Belgio, al Canada le avventure spiritistiche e sentimentali di due agenti segreti, lui russo lei inglese. ★ Commedia drammatica

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○○ | Orario 14.45 17.15 19.45 22.15 | 1500 |

**RIPOSI** (via XX Settembre 13, telefoni 531.400) Il conte del tenebroso di Blake Edwards, con Omar Sharif, Julie Andrews, Anthony Quayle, Sylvia Syms (G. B. - Colori) — Dalle Barbarie, al Belgio, Canada le avventure spiritistiche e sentimentali di due agenti segreti, lui russo lei inglese. ★ Commedia drammatica

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○○ | Orario 14.45 17.15 19.45 22.15 | 1500 |

**ROMANO** (Galleria Subalpina, telefono 310.144) Festivalmente riservati, di Michelangelo Antonioni, con Jack Nicholson, Maria Schneider, Jenny Runacre (Italia-Francia-Spagna - Colori) — Un'emozionante televisiva intima, una nuova vita ingenuamente sensibilmente d'un uomo cui singolarmente la rassegnibile. ★ Drammatico

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●●● | ○○○○ | OGGI LA PRIMA | 1500 |

**STUDIO RITZ** (v. Viale Reg. a v. Acqui, t. 850.321) Andrò come un cavallo pazzo di Fernando Arrabal, con Emmanuele Riva, George Shannon, Hachemi Marzouk (Francia - Colori) — Dal romanzo discusso di «Viva la muerte», un vero film crudele e disarmato. Vietato ai minori di 18 anni. ★ Drammatico

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| non recensita | | OGGI LA PRIMA | 1500 |

**TORINO** (via Bruno Buozzi 6, telefono 536.551) Flash Gordon, andata e ritorno dal pianeta Porno di Richard Benvenuti e Bernard Richet, con Jason Williams, Suzanne Fiolet, Joseph Hudgins (Usa - Colori) — Il seguito fumetto degli Anni Trenta in edizione sexy vietata ai minori di 18 anni. ★ Avventuroso-erotico

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ● | ○○○○○ | Orario 14.30 17.45 17.45 19.25 20.30 22.15 | 1500 |

**VITTORIA** (via Roma 19, telefoni 511.749) L'avventuriera dei mari neri, di Wolfgang Staudte, con Rutgard Haenisch, Edward Meeks (Germania Occidentale - Colori — Dal romanzo di Jack London «Il lupo dei mari» la vicenda d'un uomo audace e irriducibile. ★ Drammatico-avventuroso

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| non recensita | | PRIMA VISIONE | 1500 |

## proseguimenti prima visione

**ALEXANDRA** (via Sacchi 18, telefono 512.793) Piccola Terra aiuto Ezzo (e Kobayashi, ed Ispra ed il Wu-Pei-Pei, con Keiju Kobayashi, Tetsuro Tamba (Usa-Giapponi - Panavision a colori) — Sconvolgenti avventure in un film terrificato che potrebbe inoltrarsi catastrofe. ★ Fantascienza

| PRIMA VISIONE | Orario |
|---|---|
| non recensita | 15.30 17.30 19.10 21 — 22.45 Ingr. 800 |

**ASTRA** (via Rosolino Pilo 6, telefono 735.257) Assassinio sull'Orient Express di Sidney Lumet, con Albert Finney, Lauren Bacall, Ingrid Bergman, M. Balsam, Jacqueline Bisset, J.-P. Cassel, S. Ravners, I. Chelpac, Wendy Miller, A. Perkins, V. Redgrave, R. Widmark (G. B. - Colori) — Da Agatha Christie. ★ Giallo terrorizzante

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●●● | ○○○○○ | Apertura 20 — Orario 22.30 | 800 |

**COLOSSEO** (via M. Cristina 73, telefono 651.594) Dracula al cimitero in un lenzuolo, di Luchino Visconti, con Mark Lancaster, Helmut Berger, Silvana Mangano (Italia-Francia - Colori) — Professore all'antica vede violato il suo solitario ritiro da lussuriante e cupissima famiglia. Vietato. 14. ★ Drammatico

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●●● | ○○○○ | Orario 14.15 17.40 20.05 22.30 | 800 |

**FORTUNA** (via Cigna 47, telefono 694.560) Orrore di famiglia in un lenzuolo di Luchino Visconti, con Mark Lancaster, Helmut Berger, Silvana Mangano (Italia-Francia - Colori) — Professore all'antica vede violato il suo solitario ritiro da lussuriante e cupissima famiglia. Vietato. 14. ★ Drammatico

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●●● | ○○○○ | Orario 18 — 20.15 22.30 | 800 |

**LA PERLA** (c. De Gasperi 26, telefono 364.791) Cinquemo strega Jeanne di Elkan Scott, con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Giovanna Ralli, Stefano Satta Flores, Adolfo Fabrizi (Italia - Colori e b. e pi) — Passato e presente nella storia dolce-amara di tre amici e delle loro donne. — Regia vivace. ★ Commedia

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●●● | ○○○○○ | Orario 15.07 17.30 18.55 22.30 | 800 |

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 7, tel. 683.334) Le mensuali di Denis Diderot, con Patrick Pascal, Laura Mikolenzany, Catherine Lutan, Michèle Perrin Francia - Colori — In un piccolo film francese le avventure erotiche di diciottenni d'amore. Vietato 18. ★ Sexy

| PRIMA VISIONE | Orario |
|---|---|
| non recensita | 14.30 16.15 18.05 20.45 22.30 Ingr. 1000 |

**ORFEO** (piazza Carlina, telefono 318.114) Vacanti da noi inedita dentista all'amorevole mare d'agosto di Alan Bridges, con Marianne Faithfull, Oliver Reed, Judy Cornwell, Michael Gambon. Una calmosa villeggia di naufragio con inaspettate sollecitazioni e forse salvezza in bolivio disabitato dove subsolo l'immaginario. Vist. 14. ★ Commedia

| Critica | Pubblico | Orario | Ingr. |
|---|---|---|---|
| ●● | ○○○○○ | Orario 14 — 16.30 18.30 — 22.30 | 800 |

## seconde visioni

**A.B.C.** (c. Brescia 28, t. 850.465) - E poi uno ad essere assente, D. Reed, F. Sommer, Techn. Non visto. ★ Giallo da Agatha Christie

**CONTINENTAL** (v. Nizza 366, t. 667.000) - King il successore del Kung Fu, L. Long, S. Quan. Colori, scope. Vietato 14. ★ Lotta orientale

**ESSA** (c. Monnalisa 24), tel. 890.467) - Film per ragazzi: Bambi e Ciuto - In vacanza più un divagno animato a colori. Gratis (4,15 - 15,50; 17,30. ★ Comiche

**FARO** (v. Po 20, t. 832.819) - Forgi l'altra giovane, Bud Spencer, Terence Hill. Tecn. ★ Avventuroso

**FIAMMA** (c. Trapani 57, t. 292.037) - Forgi l'altra giovane, Bud Spencer, Terence Hill. Colori. ★ Avventuroso

**HOLLYWOOD** (c. S. Maria 106, t. 851.904) - L'esorcista. Ciccio Ingrassia, Lino Banfi. Colori Tecn. Ingrassia. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ FILMA (Ingrassia) — Parodia

**MARSALA** (p. Marsala 9, t. 785.850) - Progetto omicidio, James Coburn, Harry Andrews, Lee Grant. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

**PIEMONTE** (v. Nizza 12, t. 652.758) - Viva la vita del Kung Fu, Wang Yu, K. S. Chiang. Colori, scope. Vietato 14. ★ Lotta orientale

**PRINCIPE** (v. P. d'Acaia 45, t. 780.951) - E vissero quei felici e contenti, regia di Jesse Hibbs. Colori. Non visto. Ap. 14,45. Ult. 23,30. ★ Documentario esotico

**STATUTO** (v. Cibrario 18, t. 437.911) - La sposina, Dominique Medigue, Clemente Giorgi. Tecn. Vist. 18. Ore: 14,30; 16,40; 18,50; 20,45; 22,30. ★ Commedia

### ZONA CENTRO

**ALCIONE** (c. S. Maria. 134, t. 261.400) - Vedi Teatri.

**ALPI** (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Impossibile a matrimonio, Ridolfo Renoch, V. Caprioli. Tecn. ★ Comm.

**GIOBERTI** (v. Gioberti 7, t. 547.403) - Terza volta maggiore della legge, Ron Ely. Colori. ★ Poliziesco-avventuroso

**MILANO** (v. Milano 9, t. 536.293) - Il ponte sul Rene Kwai. ★ Drammatico

**PO** (p. Po 21, t. 510.496) - Angelica alla corte del re, Michèle Mercier. Tecn.

**P. NUOVA** (v. Nizza 17, t. 657.191) - Chiuso per lavori.

**REGINA** (c. S. Maria. 123, t. 530.485) - Il piano piange, Agostina Belli, Mariella, Aida Macchiene. Colori, Vietato 14. ★ Commedia

### ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

**ADRIANO** (v. Sacchi 93, t. 587.711) - Un sigo che mi piace, J. P. Belmondo, Annie Girardot. Colori. ★ Commedia

**DIAMANTE** (v. Monfalcone 62, t. 320.875) - Anna quei pantaloni pieno, Edwige Fenech. Colori. Vietato 14. ★ Commedia sexy

**MIRAFIORI** (v. Cesana 48, t. 390.867) - 30.000 leghe sotto i mari, in film di prod. W. Wiggy con Kirk Douglas. Tecn. ★ Del Racconto di Verne

**S. RITA** (v. Vercelli 22, t. 323.054) - 5 giovedì, E. Lopez, M. Mastroianni, Colori. Ult. 22. ★ Drammatico, regia De Sica

**SUPERGA** (v. Tunisi 92, t. 390.771) - Profumo di donna, V. Gassman, A. Bolì, A. Nicas. Tecn. Non visto. ★ Drammatico

**VINCAGLIO** (c. G. Agnelli 102, t. 590.737) - Un sacco da quattrini, Duane Hodges, John Volpi. Tecn. Vietato 18 (a grande richiesta). Ore 20,02; 22,30. ★ Drammatico

### ZONA S. PAOLO

**AMERICA** (v. Nizza 27, t. 531.744) - Il Papa di ferro, M. Von De Vre, R. Ingrid. Vist. 18. ★ Drammatico

**ARALDO** (v. Chiomonte 3, t. 389.459) - Il magnifico West, O. Mitchell. Colori. ★ Western

**ELISEO** (v. Monginevro 45, t. 335.015) - L'eccezione, C. Ingrassia, Lino Banfi, G. Lar. Tecn. Non visto. ★ Parodia «Esorcista»

**SAN PAOLO** (v. Cuneo 30, t. 772.617) - Il mattatore, C. Gravet, M. Tobi. Tecn. Vietato 18. ★ Commedia

### ZONA FRANCIA

**HERMITO** (c. Vanoni 3, t. 772.845) - Il sipario stracciato, Paul Newman, Julie Andrews; regia di A. Hitchcock. Colori. Vietato 14. ★ Spionaggio

**KLIOS** (v. Val Lagarina 40, t. 780.148) - Vivere la vita che uccide. Vietato 14. ★ Lotta orientale

**ODEON** (v. Venaria 8, t. 772.152) - Servatino e Co. Alain Delon, R. Ciccolella, Tecn., 2000 visto. ★ Drammatico

**ASAR** (v. Domodossola 48, t. 772.990) - L'esorcista, C. Ingrassia, Ubaldi Lay. L. Banfi, Didi Perego. Col. ★ PRIMA VISIONE — Parodia da «L'esorcista»

**ZETA DUEMILA** (c. Cibrario 58, t. 772.707) - Horror express, di G. Martin con C. Lee, P. Cushing. Vietato 14. Ore 20,30-22,30. Prima prova.

### ZONA

**DIANA** (v. S. Margherita 150 - ... al ... A. Sordi, M. Vitti. Colori. ★ Commedia

**ROSSA** (via S. Donato 40 bis, t. 687.765) - La signora è stata violentata. Thrillmaker. ★ Drammatico

### ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

**ALBA** (c. Cremona ang. v. Bardonia) - La cugina e i suoi amanti, Karin Schubert. Tecn. Vietato 18. ★ Commedia

**ARIANNA** (v. Chieri della Salute 77, t. 797.197) - Finchè c'è guerra c'è speranza, di Alberto Sordi con Alberto Sordi, Silvia Monti. Colori. Non visto. Ore 20-22,30. ★ Commedia drammatica

**ARGILLO** (corso Giulio 91, t. 212.083) - Gli ultimi dieci giorni di Hitler, A. Guinness, Zetsky. Non visto. ★ Drammatico

**BORSA** (v. Madonna di Campagna 9) - Medrigal, ... ... ... Tecn. Vietato 18. ★ Drammatico

**JOLLY** (v. Verdi ang 130, t. 280.181) - Un americano a Roma, Alberto Sordi. Non visto. ★ Commedia

**LUTRARIO** (v. Stradella 19, t. 280.742) - Un corpo, una città, F. M. Salerno, Francoise Fabian, Gino Pernice. Colori. Vietato 18. ★ Poliziesco

**ARMANDOS** (v. Ribiana 109, t. 296.336) - Paper Moon, R. O'Neal, Tatum O'Neal. Colori. Non visto. ★ Commedia

### ZONA MILANO - REGIO PARCO

**ADUA** (v. G. Cesare 97, t. 273.276) - Club violenza, C. Brasseur. Tecn. Vietato 14. ★ Drammatico

**ARS** (c. R. Savoia 142, t. 376.588) - La fabbrica dell'orrore, L. Bolzo, Mary Maida. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

**FALCHERA** - Violentato davanti al marito, Barbara Mills. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

**LANTERI** (v. G. Cesare 80, t. 264.134) - L'ultimo bolgia di Tom e Jerry. Colori. ★ Disegni animati

**MAJOR** (corso G. Cesare 109, t. 267.878) - Incubato di un prigioniero in un albergo di collemasa, D. Richardson. Tecni. Vist. 18. ★ Drammatico

**ORIENTE** (v. D. Chiesa 36, t. 241.663) - Racconti proibiti di alcove vivaci, M. Ferrol, S. Berger, Colori. Vietato 18. ★ Commedia erotica

**PALERMO** (c. Palermo 168, t. 273.450) - L'uomo delle due ombre, C. Brasseur, J. Ullmann. Tecni. Non visto. ★ Giallo

**SEMPIONE** (c. Vercelli 144, t. 260.532) - El Topo, J. Lauia. Tecn. Vietato 18. ★ Fantastico-avveniroso

**SOCIALE** (v. Cremenaldi, t. 650.868) - Chiami dove si fa male, P. Galleri, Ellen Geisha. Tecni. Non visto. ★ Commedia

**ZENIT** (v. Cuneo 1, t. 212.077) - Dalla Cina con amore in Deutscheria con furore, La 11a. Colori. Vietato 18. ★ Commedia

### ZONA VANCHIGLIA - SORGO PO

**ARIZONA** (c. Belgio 23, t. 876.171) - Forte gallo, Lee Wong. Colori. Vietato 14. ★ Lotta orientale

**ARLECCHINO** (v. G. di Rorgo 24, t. 811.174) - Il tarzan visse dalla pioggia, C. Lee, F. Cushing. Colori. Vist. 18. ★ Horror

**ERIDANO** d'Essai (v. Cassia 106, t. 452.056) - L'esorcista, di W. Friedkin con Max von Sydow, Linda Blair, Colori. Vietato 14. Ore 20-22,30. ★ Drammatico

**OROPA** (v. Orope 1, t. 842.477) - La badessa di Castro, Barbara Bouchet. Colori. Vietato 18. ★ Diabolico

**VITT. VENETO** (p. V. Veneto 3, t. 671.542) - 2 15 Gdl del Grupo Verde, David Calvaso. Colori. ★ Lotta orientale

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

**ACAPULCO** (v. Ospizio 8 - p. Nizza, t. 341.304) - ...Mallinsonnaire, Christie Keller, Barbara Laurent. Col. Vist. 18. Aper. ore 18. ★ Erot

**BARETTI'** (v. Baretti 4) - I mostri della città scomparsa. ★ Avventuroso

**CUORE** (v. Nizza 35, t. 661.660) - Dove osano le aquile, C. Eastwood, R. Burton. Tecn. Dr. 19,30, 22. ★ Avventuroso

**ITALIA** (v. Nizza 136, t. 664.051) - L'esorcista, C. Ingrassia, Lino Banfi. Didi Perego. ★ PRIMA VISIONE — Parodia da «L'esorcista»

**S. LUIGI** (v. Orbassano 4, t. 362.671) - Una moglie, divorzi coniugal vulnic. ★ Drammatico

**SPEZIA** (v. Nizza 170, t. 663.567) - Rapporto sul comportamento sessuale della casalinga. Col. Vist. 18. Ap. 12. ★ Drammatico

- Cinema e cavalieri parrocchiali.

Riposi Essai-Agis — Cinema: Adriano: Arco; Milano; Orcesi: Forte Nuovo; Rivoli: Zenith; Nazionale (Grugliasco) — Teatri Carignano: A. Gaudeamus; Parigino: «La sera del sabato», Alfieri: all'Eliseo per diversi anni; Alfieri: «Il Passatore» con Pino Micol, Gobetti: Mario Ricci presenta: «Lenin torna», Erba: al boccaccio: Sesso facile in p. Carmelio; Erba: Operetta-Cabaret «Ieri e sempre» con Giovannini; Ideal: all'Ideal per ricerca — Salone delle Varietà: Ridoli all'Ideal; ed al benefattore speciale di Torino Expositions — Palaghiaccio: Zingi alla casa — Juventus-Cesena: tutori e ridoli all'Ideal.

## spettacoli di provincia

**ALMESE**
BARA: Mezzi (spettacoli).

**AVIGLIANA**
CORSO: Il Dio e morto.

**BRINASCO**
ITALIA: Nudi che bisogna.

**BUSSOLENO**
NARCISO: Trenta da un lenzuolo dalla nell'azzurro sono d'amore.

**CARIGNANO**
PETER: L'uomo che non sapeva tacere.

**CARMAGNOLA**
ELIOS: Quarenta giorni in cerca.
LUX: Una ragazza alla sola.
MARGHERITA: Il matrimonio deve salvare.

**CHIERI**
CHIERESE: Sono la bella.
SPLENDOR: La minorenne.

**CHIVASSO**
CINECITTA': L'amore è vicino che sali e cammina.

**CIRIE'**
ITALIA: Il profumo della donna in nero.
NUOVO: La carriera del barone.

**GIAVENO**
ALFIERI: Amici mostri.

**IVREA**
FRUTTERIA: L'assicura.
SPLENDOR: Professione reporter.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Club privé per ...
riduzioni.

**RIVOLI**
FRATTESE: Gli assassini sono sempre ...
SUSA
CENISIO: Fiumi color, cenisi di sangue.

**TORRE PELLICE**
TRENTO: C'era una volta Pollicino.

CARIGNANO: ore 21,15
ALDO GIUFFRE'
GABRIELLA FARINON in
"LA SERA DEL SABATO"
Regia di Aldo Giuffrè
Ultime 4 recite
Biglietti v. Roma 86 - tel. 544.362

TEATRO
ALCIONE
GRANDE SUCCESSO
ICARIAN STAR
ACROBATICO
LES BICHES
CHANTAL SCHELL
GIANNI LIBONI
nel suo divertente inedito

LE ROI
Stasera e domani BAL MUSETTE
Domenica pomeriggio e sera da Mariano a Torino
EMY CESARONI

LA PERLA
Ore 18 in compagnia del
Tango - Valzer - Polka - Mazurka
NINO GALLO
serenata Duosi Lamia Rosa

Belle Arti
VALENTINO - Tel. 562.307
Serratissime serie !
GAI CAMPAGNOLI
canta BRUNA DE STEFANI
Stasera per intermezzi - matrimoni

RISTORANTE
"DA BEPPE"
Corso Chieri 71
strada vecchia del Pino
tutti i giovedì e venerdì sera
GALLIANO A (Moncalieri)
ripetervi con il suo
FRITTO MISTO
ALLA
Prenot. tel. 690.104

QUESTA SETTIMANA
Bastian contrario
POLENTINA DEL CANONICO CARBONADA ALLA VALDOSTANA
CON:
TAJARIN AI TARTUFI
VITELLO ARROSTO AI TARTUFI
Strada MONCALVO (str. MONCALIERI)
tel. 69.68.388

Moncalieri
Tel. 644.488
BAR BERGAMO
Ore 21, ballo con THE NEW 1042 Y
2° Festival acc. comich. 2° serata
Sabato 8 marzo - Ore 22
GRAN GALA' DELLA DANZA
Insonora Internazionale
INGHILTERRA - AUSTRIA
FRANCIA - ITALIA
Sfilata delle Pellicciaie
D. MARAVALLE di Moncalieri

RISTORANTE RUSTICO
il TORCHIO
DI MANGIA ALLA CARBONELLA
Via Gracchi 87, tel. 372.568
a 200 m da p.. Robilant. Prenot.

Rolando presenta
IL BIGLIETTO
PER L'INFERNO
vecchio
CALUSO - ore 22

LE CUPOLE
Domani LIRICO
LA VERA ROMAGNA
Salumi da Bologna
EMY CESARONI

RISTORANTE
LA BALALAIKA
RIVOLI - tel. 9 - tel. 680.004
Domani cena
Tajali

LA MARINELLA
Il ristorante re della griglia
Prezzo fisso L. 6500
Prenotazioni tel. 542.428
Str. Torre a Segno 9 - Moncalieri

COLONNINE
Danze Balnasco t. 303.83.77
Ore 21 BALLO LISCIO con
CINZIANA A PREMI
Orch. i RAIMONDI

documenta
Arte varia
DOUGLAS
Fotografie
via S. Maria 2 - Tel. 513.304

Galleria NARCISO
ARTE della MELANESIA
Un avvenimento d'eccezione
P.ZA C. FELICE 18 -

GALLERIA ARTE NUOVA
Giovanni GUARLOTTI
ALLA
via 31 - Aosta - t. 34.834

## DURSI ALL'ALFIERI

# Era un rosso il Passatore

*Con il volgere del tempo, il Passatore rinascentesco, Undici-dodici anni a questa parte, aveva il piglio sicuro e la malinconia incombente degli occhi di Sant'Ilario, oggi ha le subite accensioni e la mimica precisa di Pino Micol, protagonista del dramma che il Teatro Stabile di Bolzano dà all'Alfieri per il cartellone in abbonamento del confratello torinese.*

*Con Pellicani detto il Passatore, Maurizio Scaparro e i corresponsabili di tale scelta tornano a Massimo Dursi, autore serio e coerente. Come in alcuni dei suoi lavori migliori, nei quindici anni che separano il Bertoldo a Corte, che è del '57, dal Tumulto dei Ciompi, Dursi non si accontenta di ripendere vicende e personaggi della tradizione scritta e orale della sua gente. Li qualifica come espressioni di un disagio universale e li propone come campioni di una generazione fallita o meglio, rimandata. Sullo sfondo si agitano le forze nuove e palesi della storia.*

*Il Passatore esempio non è il bandito cortese pascoliano né l'elemento da folclore della sagra. E' un individuo sfumato nelle proprie gravi contraddizioni, il quale nell'Ottocento battè per la libertà, il progresso sociale, l'identità dello Stato. Inutile precisare che a un'analisi storiografica forse questa rappresentazione non reggerebbe. E' giusto tuttavia che Dursi faccia valere i diritti della fantasia e offra al giudizio dello spettatore contemporaneo figura contemporanea, uscita non da un'abusata oleografia ma da brano di cronaca nera o di guerriglia, se si vuole.*

*L'autore prende il suo eroe, a metà del secolo scorso, in una Romagna ancora soggetta ai preti e ai signori, e ne fa l'eco di una classe che di lì a poco, con il diffondersi della civiltà industriale, sarà l'erede della tradizione risorgimentale non meno che l'avversaria di nuove sopraffazioni. Per Massimo Dursi il Passatore va detto così, colorato in rosso e acceso di generosità, destinato a spegnersi nell'esaltazione del gesto isolato, l'unico che però le contingenze storiche gli permettevano. In penna la prosa è viva e mossa,

**Due prodezze personali (Capello e Viola); tre miracoli di Zoff, un tenacissimo "mastino,, (Gentile): in dodici minuti liquidati (per ora) i tedescotti dell'Hamburger**

# LA "SIGNORA,, STA BENE, GRAZIE!

Volevamo sapere come stava la Juventus. Bene, la «vecchia signora» [illegible] «ringrazia tutti coloro che si [illegible] preoccupati per il [illegible] di [illegible]. Sta bene, malgrado non sia in forma eccezionale e per liquidare i tedeschi dell'Hamburger [illegible] primo «round» abbia fatto appello soprattutto a quattro uomini che non hanno accusato alcun segno di stanchezza o di afflosciamento fisico [illegible]. Due prodezze di Capello e Viola (che fa tanto primavera!), tre parate miracolose del [illegible] «santo» dei pali, Dino Zoff, [illegible] tenacissimo «mastino» in difesa (Gentile), una difesa un poco «nanocefalo» e che denuncia i suoi limiti se [illegible] Morini e Spinosi in partito così grintosi, quali si rivelano ogni volta quelle delle coppe europee.

In dodici minuti, praticamente, i tedeschi dell'amburghese erano liquidati, ma [illegible] gente di fede bianconera è rimasta col fiato sospeso fino alla fine, paventando quel gol degli avversari che avrebbe rovi[illegible] la serata a pregiudicato, forse, il passaggio alle semifinali. Un «due-zero» sarebbe equivalso [illegible] pari e nel secondo match [illegible] no dei tedeschi poche, o almeno [illegible] ridotte, si sarebbero rivelate le possibilità [illegible] annullare quell'handicap.

Tutto è bene [illegible] che finisce bene, dunque; anzi ciò che nell'*iter* della partita [illegible] cominciato bene. Quando l'avversario [illegible] per demerito proprio e per grandissimo merito altrui, [illegible] di Zoff, tre favorevolissime palle-gol, difficilmente [illegible] il [illegible] gliene metta [illegible] portata di piede altre.

Ciò non significa, [illegible] que, che questi tedescotti siano degli sprovveduti oppure pellegrini avventurativi in un torneo di [illegible] rapace: sono giocatori che conoscono bene il modo di giocare il pallone, [illegible] i fondamentali della tecnica calcistica, sono atleti forti, veloci, bene in fiato, e a casa propria potrebbero rivelarsi di tutt'altra [illegible] nel frattempo questa sconfitta non ne attenua [illegible] speranze di rovesciare la situazione).

La Juventus, nel corso dei novanta minuti, [illegible] li ha patiti, ma ha sofferto assai più di quanto si sia visto dalle tribune o sul video, vi [illegible] stati [illegible] la cui è stata forzata a stringere i denti. Non [illegible] facile, quindi, perdere «testa» alla qualificazione, [illegible] di lieve malessere che [illegible] squadra bianconera aveva accusato nelle ultime due partite del campionato italiano, di ciò che si prevedeva.

Per tornare tuttavia ad incontrollabili livelli di validità del gioco urge rilanciare Spinosi, richiamare Morini, riportare dopo il cantiere, Causio o Furino ai rendimenti della prima parte del torneo e soprattutto restituire ad Anastasi, quando la squadra sarà rientrata a ranghi completi, fiducia e forma atletica. Quell'Anastasi, ingenerosamente fischiato, conduce ad amare riflessioni. Anzi fa rabbia perché Anastasi non è giocatore da perdere per strada: per quanto ha dato in passato e per ciò che potrà ancora dare in futuro.

**Fulvio Cinti**

## Mezza ipoteca sulla semifinale

# PREMESSA PER PASSARE

Viola dribbla tre avversari e segna il gol che dovrebbe assicurare [illegible] qualificazione

La «coccia al pelo» [illegible] il tedesco [illegible] obbligato [illegible] partire. [illegible] Juventus ne ha [illegible] due [illegible] undici minuti, l'Hamburger ha trovato [illegible] sua pista. Oko Zoff, autore di tre eccezionali interventi, e non è riuscito a passare. E' finita 2-0 ma, per un'ora e mezzo, la Juventus ha stretto i denti per evitare, a tutti i costi, di incassare una rete che avrebbe avuto un peso notevole [illegible] gara di ritorno. Ce l'ha fatta [illegible] e Zoff e con qualche affanno, [illegible] avrebbe potuto anche segnare un paio di reti in più se Anastasi e Altafini, nella ripresa, non avessero mancato due occasioni favorevoli.

Le «punte» bianconere non hanno reso, al massimo anche se la difesa tedesca (l'Hamburger, freddata dall'uno-due di Capello e Viola, ha dovuto abbandonarsi in avanti per tentare di recuperare il pesante svantaggio) è parsa vulnerabile. Anastasi, toccato duramente un paio di volte alla caviglia, ha perso smalto e lucidità in fase conclusiva. Bettega, pur disimpegnandosi egregiamente nella impostazione, è mancato negli ultimi metri. Altafini, che ha dato il cambio a Bettega, ha offerto tocchi di classe ma è rimasto ai margini del gioco senza mai trovare varchi [illegible] pianare la sua «stampata» o lanciando di un attimo sulla scelta di tempo per battere a rete. Damiani, dopo un primo tempo opaco, si è reso utile in fase di copertura e si è prodotto anche in [illegible] irresistibile discesa conclusa con un calibrato cross che [illegible] solo deviarli alla porta, ha indirizzato oltre la traversa.

Altafini (ha debuttato la più bella Juventus di Coppa da quando lui gioca nella fila bianconera. E' vero, se si considera che mancavano due pedine-base come Furino e Morini (con Spinosi, ancora in rodaggio post-infortunio, in panchina). Bè sentito soprattutto la mancanza di Furino, un elemento che garantisce il «filtro» a centrocampo e una notevole spinta offensiva.

L'Hamburger ha confermato di [illegible] [illegible] [illegible] ritmo, la resistenza atletica allo sforzo, la buona tecnica di base di tutti i suoi componenti e il «calcio totale» sono le armi principali. Non ci sono dei «fenomeni» ma elementi come il terzino d'attacco Kaltz, come il terzino-mediano-mezz'ala Memering, come il cannoniere Berti — mezz'ala in origine e lì sarà contrastato ossessionato per un solo tempo — e come l'ala sinistra Volkart, molto interessanti. Inferiore alle aspettative il «guardiano» Kargus. Qualcuno diceva che, a portieri invertiti, [illegible] stata la Juventus a soccombere. Probabilmente il tanto decantato Kargus non doveva essere lì [illegible] di [illegible] né in qualche responsabilità sul primo gol di Capello: un pallone non proprio irresistibile che è riuscito appena a sfiorare fecondosi successivamente. Nulla ha potuto, invece, sul bolide sapientissimo di Viola: le mani ha cercato di opporsi contro la base del palo ed è finita in rete. Un gol magnifico, una prodezza del giovane centrocampista che ha disputato una partita eccellente. E' stato, forse, il migliore uomo in campo con Zoff.

Ottima la prova di Capello. Partendo da posizione arretrata, ha costruito e concluso l'azione che ha portato in vantaggio la Juventus dopo tre minuti. Un gol che ha sbloccato il risultato. Poi si è piazzato in retrovia, nella posizione di centromediano metodista, coprendo Scirea quando il «libero» si spingeva. Anche Causio ha dovuto sacrificare la copertura nei momenti di maggior pressione tedesca: quantitativamente ha svolto un lavoro massiccio ed ha fornito i due passaggi-gol a Capello e Viola.

[illegible] dovuto [illegible] re un derisorio impegno. Gli uno-due degli amburghesi tagliavano fuori, specie nel primo tempo, i centrocampisti bianconeri e non sempre la retroguardia è riuscita a parare il colpo (fortunatamente ci ha pensato Zoff). Gentile, che Bernardini farà esordire in Nazionale A contro la Polonia, ha dimostrato il suo valore anche in campo internazionale. Generoso, infaticabile, reattivo, Gentile si è fatto sentire. E' un «jolly» capace di coprire quattro ruoli difensivi: lì si è adattato in quello di stopper (ha concesso due palle-gol a Berti, poi gli ha preso la misura ed ha reso inoffensivo anche Eigl) senza rinunciare agli sganciamenti. Buono anche Scirea. Cuccureddu ha contratto Volkert ad arretrare e Longobucco si è battuto bene in retrovia ma ha denunciato impercettibili nel cross. Ad Amburgo ci saranno sia Furino che Morini (potrebbe anche essere pronto Spinosi). Al «Volksparkstadion» la Juventus verrà applaudita, i cross piovevano nell'area bianconera, [illegible] squadra di Parola farà «muro», ma sarà una difesa elastica, pronta a [illegible] (con Bettega in rifinitura [illegible] ad Amsterdam) per il contropiede. L'Hamburger deve segnare tre reti per passare il turno, alla [illegible] potrebbe bastarne una sola.

**Bruno Bernardi**

## AMMIRATO DA TUTTI

# Un "santo,, tra i pali

### *Capello: "Ci sono i portieri e c'è Zoff Dino è un'altra cosa,,*

Bisognerebbe aggiornare la bravura di [illegible] con un'altra [illegible] manciata di aggettivi, possibilmente nuovi. Inevitabile [illegible] conviene limitarsi a registrare quanto dice [illegible] Bui Capello, degno gortianeo: «Ci [illegible] i portieri e c'è Zoff. Dino è un'altra cosa».

Zoff ieri sera è stato l'ultimo a lasciare gli spogliatoi. Si era attardato, nudo, nel lettino dei massaggi per ricevere complimenti, [illegible] soprattutto per [illegible] medi[illegible] di garza la coscia destra, vittima [illegible] forte contusione. Aveva raccontato le sue tre parate' [illegible] favola con la semplicità [illegible] forti. [illegible] più [illegible] quel tiro [illegible] fondo, perché [illegible] mi aspettavo il cross, e allora ho dovuto rimediare [illegible] po' [illegible] acrobazia». In tribuna centrale il suo amico Castellini lo [illegible] applaudito come un tifoso qualsiasi.

Era [illegible] si vedeva, [illegible] del [illegible] personaggio [illegible] poco [illegible] e [illegible] contratto, certo introverso. Così, conoscendolo, proprio da lui abbiamo avuto [illegible] conferma che aveva giocato bene, perché si vedeva che stava con la coscienza tranquilla. Non era [illegible] Zoff che una volta volta, dopo aver parato il calcio di rigore a Corso, salvando la partita, si [illegible] lamentato di [illegible] stesso per certi [illegible] denti interventi.

[illegible] Capello e Gentile non avevano avuto fretta a rivestirsi. Erano felici [illegible] Dino, fieri [illegible] Dino della squadra e [illegible] [illegible] Capello sembra [illegible] a quella posizione [illegible] no arretrato, una posizione che occupa [illegible] senza tener conto del numero della [illegible] Bernardini medita di affidargli la custodia di [illegible] nella partita contro la Polonia, ma [illegible] equivocare, come suggerisce Capello: «Io [illegible] un mediano che costruisce e che, se può, va anche a segnare, non sono un mediano che marca soltanto».

Capello [illegible] [illegible] gol partendo dalla propria area per [illegible] nell'altra. [illegible] corsa aveva sembrato tutti. Per aggirare la [illegible] tedeschi aveva chiesto lo scambio, con palla di prima, a Causio che gli aveva risposto nel modo ideale. «Ho avuto ancora fiato per piazzare la [illegible]. Non era un tiro imprendibile, ma preciso sì».

Gentile invece ha distrutto [illegible] Berti e tutti quanti [illegible] si paravano davanti. Gli [illegible] terventi di Gentile in [illegible] re sono a doppia mandata, con doppio effetto. Con [illegible] gamba [illegible] toglie la palla all'avversario. [illegible] l'altra qualche volta [illegible] la botta all'avversario stesso [illegible] perdendo la palla e ricevendo [illegible] calcio non può mai essere allegro ed il portato allo sconforto [illegible], [illegible] chiediamo che cosa farebbe [illegible] avesse tre gambe, [illegible] userebbe tutte e tre probabilmente, una per intervenire, l'altra per isolare il [illegible] per [illegible] il colpo [illegible] k.o. Centro di lui Altafini si rifiuta persino [illegible] giocare in allenamento.

Gli attaccanti ieri sera [illegible] risultavano soddisfatti. I [illegible] gol portano la firma [illegible] due centrocampisti, Capello e Viola, il terzo poteva portare la firma di Anastasi ma [illegible] ha fallito [illegible] il bersaglio a colpo sicuro.

«Era [illegible] troppo [illegible] scoperto [illegible] quella posizione — diceva negli spogliatoi il capitano — e per [illegible] di sicurezza ho mandato la palla alta. [illegible] [illegible] la mia scarsa evidentemente. Oltre a [illegible] ho ricevuto [illegible] botte [illegible] schiena che mi hanno limitato il rendimento».

Ieri [illegible] Anastasi cercava gloria, si vedeva dall'impegno e dalla rabbia con cui si muoveva. [illegible] [illegible] i palloni persino a centrocampo, ma [illegible] capisce che [illegible] è ancora il lustro giocatore dei giorni migliori. Non c'è [illegible] dietro a queste [illegible] prestazioni [illegible] esaltanti. [illegible] per la squadra e [illegible] sacrificio, soltanto non [illegible] fortuna [illegible] sia nel tiro, che nel dribbling. Bisogna aiutarlo [illegible] [illegible] fatto i tifosi della curva Maratona invocandolo a [illegible] Perchè Pietro non è finito.

Si vedeva anche che Altafini voleva fare il gol a tutti i costi perché [illegible] con il gol che lui sopravvive. [illegible] da tre mesi non [illegible] [illegible] e allora diventa tutto più difficile. «Sono scivolato in [illegible] occasioni, ho sbagliato qualcosa, forse [illegible] ma ho [illegible] giocare perché mi sento bene

**Franco Costa**

## ALLA RIBALTA

# VIOLA

Il gol di Fernando Viola, al dodicesimo minuto, è il gol della consacrazione per questo ragazzo che faceva sempre tremare e mai trentuno. Giocava bene ma non mordeva, non azzannava l'avversario e la palla, quindi [illegible] arrivava nascosta al gol. Ieri sera ha dato spettacolo, esibi[illegible] nel primo [illegible] e s[illegible] nell'ultimo [illegible] Per Viola, piacentino purosangue di Torrazza, quella con l'Hamburger è [illegible] partita storica perché può segnare l'inizio della [illegible] carriera [illegible] grande calciatore.

[illegible] in questi anni ha [illegible] di farsi strada fra centrocampisti [illegible] Capello, Causio, Furino, Cuccureddu. Causio in particolare. Gli [illegible] qualche soddisfazione in allenamento, qualche scritturazione in Coppa o in Campionato. Alla gente piaceva, così pulito, ordinato e estroso nel gioco ma non poteva entusiasmarsi perché assente naturalmente, quindi disadattato: e sembrava, a noi, che il ragazzo non sapesse soffrire. L'avevamo visto una volta chiudere gli occhi per saltare di testa temendo di farsi male, forse, contro un avversario. Una brutta impressione, cancellata finalmente dalla vigorosa [illegible] di ieri [illegible] contro [illegible] tedeschi che non perdonano [illegible] e i tentennamenti.

Viola sembrava davvero essere uno di quegli eterni-prodigo che non li trascorrere degli anni si riducono ad ombra. Invece il ragazzo si è fatto evidentemente uomo, è migliorato in allegria, lontano dalle ansietà di molte gare e in partita di ieri sera si spiega. Per giocare come ha giocato ieri [illegible] Fernando bisogna essere campioni. Questo è scontato. Non si improvvisa, né si inventa nulla nel calcio. Proprio perché esaminato e criticato in passato, la prova [illegible] l'Hamburger [illegible] dice [illegible] «[illegible]» per il [illegible] di terrazza al punto che oggi qualche «intoccabile» centrocampista [illegible] Juventus si chiede se [illegible] Viola non [illegible] un diritto per il [illegible] di [illegible].

Fernando non [illegible] chiede niente. Va bene così e sostituirà lo squalificato Causio domenica prossima. Magari ieri sera ci chiedeva qualcosa. [illegible]tanto taceva e sottolineava che forse aveva dimostrato di non essere un bluff e che la fiorita di un Viola per la prossima primavera è anche una garanzia per lo scudetto della Juventus.

**fr. c.**

## I TEDESCHI

# Bertl vede nero Ha fiducia solo il presidente

### *Il dramma di Reimann*

Peter Krohn, giovane presidente dell'Amburgo è tranquillo, il score 2-0 [illegible] pare tuttavia [illegible] del dovuto: [illegible] il risultato [illegible] massa — afferma — [illegible] so proprio cosa succederà [illegible] Amburgo».

Le [illegible] [illegible] hanno impressionato [illegible] simismo dirigente amburghese: «E' [illegible] pendere — ha detto amareggiato — a livello mondiale, è praticamente impossibile superare un baluardo di quel genere. Avevo avuto occasione di ammirarlo già ai campionati mondiali, ma almeno mi è sembrato una barriera invalicabile. Comunque tutta la Juventus mi ha impressionato. Mi avevano riferito che i bianconeri praticavano un [illegible] pluttosto lento, invece sono stato sorpreso per la velocità [illegible] scambi anche se nella ripresa sono un po' calati, [illegible] per [illegible] di condizione atletica. Per noi, ripeto, è stato fondamentale l'inserimento a Berti e l'[illegible] almitica condizione di Hidien e Krobbach. [illegible] fuor [illegible] questo risultato penso che le probabilità di superare il turno siano equamente divise: cinquanta a noi e cinquanta a loro».

Berti, [illegible] a giocare [illegible] precario condizioni e per giunta in un ruolo non [illegible] per rimpiazzare Reimann ripartito in aereo [illegible] che [illegible] prima della partita [illegible] l'improvvisa morte della madre, vede il futuro [illegible] poco più [illegible]. Esce dagli spogliatoi zoppicando vistosamente, per una botta ricevuta [illegible] all'inizio [illegible] Gentile. Anche lui naturalmente elogia Zoff ma [illegible] encomio particolare lo [illegible] proprio a Gentile «Il migliore in [illegible] [illegible], ma non si [illegible] capisce [illegible] con sincerità o [illegible] un fondo di ironia. Il centrocampista parla soprattutto della fortuna [illegible] Juventus. [illegible] [illegible] sfruttare due palle favorevoli nei primi minuti e [illegible] ottenuti. Con ciò non voglio sminuire i meriti [illegible] squadra [illegible] che resta [illegible] compagini più forti che abbia incontrato. Nel nostro undici anche pluttosto inerenti in difesa, ci siamo scoperti, lasciando [illegible] attaccanti juventini dei vecchi troppo inviteni perché non ne approfittassero. A questo [illegible] abbiamo solo [illegible] probabilità di superare il turno».

Kuno Klotzer più [illegible] del solito, pare non avere troppa voglia [illegible] dialogare con i giornalisti. Appare sulla porta e pronuncia un secco «Nein!». Poi lentamente si scioglie e cerca di trovare qualche [illegible] per questa «dichiarazione»: «Quel gol a freddo — dice — ci hanno disorientato. I nuovi due centrocampisti Bjonimose e Zaczyk in quel momento hanno avuto uno sbandamento che abbiamo pagato a caro prezzo».

— Ora le vostre speranze di superare questo turno?

Klotzer, dice con rincrescimento [illegible] questo momento è molto difficile fare pronostici. Ora aspettiamo [illegible] Juventus casalinga, [illegible] non so quale tattica userà la Germania. Qui ci ha aggrediti, [illegible] casa nostra penso che sarà più guardinga».

**f. verg.**

# Il Colonia a valanga

[illegible] le tre Coppe [illegible] si [illegible] disputato ieri le partite di andata dei quarti di [illegible]. Il ritorno si svolgerà, per tutte e tre le competizioni, il [illegible] marzo, mentre le finali [illegible] in programma, rispettivamente, per la Coppa dei Campioni, il [illegible] maggio, Coppa delle Coppe il [illegible] maggio e Coppa [illegible] il 7 e 21 maggio.

### Coppa Uefa

| | |
|---|---|
| Juventus [illegible] - Amburgo (Germ. Occ.) | 2-0 |
| [illegible] (Germ. Occ.) - Amsterdam (Olanda) | 5-1 |
| Sarajk [illegible] (Cecosl.) - Borussia M. (Germ. Occ.) | 0-1 |
| Velez Mostar (Jug.) - Twente Enschede (Olanda) | 1-0 |

Via Po, 55 - Via [illegible] Nanni, 120
Avogadro Violetta
PER [illegible] SVENDE
AL MASSIMO DEPREZZAMENTO
[illegible] REALIZZO
STOK: VITELLO L. [illegible] - Modelli in pelle L. 6900-7500-8900 - Borse pitone L. 12.900-19.900 - Borse lucertola L. [illegible] più
Borse coccodrillo L. 19.900-29.900 [illegible] più
PREZZI [illegible] REALIZZO: OMBRELLI - VALIGIE - BAULI - CARTELLE - PELLETTERIE IN [illegible]
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - ENAL - RAI
(I marchio che dialoga)

sordità?

la più grande organizzazione europea al servizio dei deboli d'udito
TORINO - Via San Tommaso, 24 (ang. S. Teresa) - Tel. 837091 - 543356
ALESSANDRIA - Via [illegible], 15 - Tel. 60844
[illegible] - Via Vittorio Amadeo II, 8 - Tel. 68250
NOVARA - Baluardo Partigiani, 5 - Tel. 391231
VERCELLI - Via Palazzo di Città, 12/14 - Tel. 55363
amplifon

## Atteso ritorno al Torino

# PULICI DOPO 7 SETTIMANE

### *Granata d'attacco sull'ultima spiaggia*

Cinque punti sono tanti, anche per Paolo Pulici, che domenica rientrerà tra i granata a Firenze dopo due mesi di assenza. Un lungo periodo di convalescenza — più lungo di quanto i più pessimisti avessero pronosticato — iniziato il 12 gennaio sul nostro di Roma, contro il Napoli di Burgnich. Proprio contro Burgnich andò a sbattere Pulici procurandosi una lesione ai legamenti collaterali interni del ginocchio sinistro e terminando tristemente il girone di andata con la gamba bloccata nel gesso. Si sperava di recuperarlo, inizialmente, per la trasferta di Cesena, ma l'attaccante riprese molto gradualmente.

Rossi, nelle sette partite giocate al posto dell'ala sinistra, ha ampiamente fatto il suo dovere, ma al Torino manca proprio la forza di penetrazione che Graziani e Pulici, con l'affiatamento maturato in due anni di gioco d'intesa, riescono a fornire.

Rimangono dieci incontri, ma l'handicap di cinque punti con il quale Pulici riappare in campionato sembra davvero eccessivo. Davvero grande anche per un Torino quasi al completo (assente solo Santin), dimenticato finalmente dalla sfortuna. Rivediamo finalmente in situazione sanitaria. All'allenamento di ieri mancavano Lombardo, influenzato, e Castellini, bloccato da una leggera distorsione alla caviglia: due infortuni che non impediranno comunque ai due difensori di essere in campo a Firenze. Sulla formazione anti-viola Fabbri non lascia dubbi: Castellini; Lombardo, Callioni; Mozzini, Cereser, Agroppi; Graziani, Mascetti, Sala, Zaccarelli, Pulici.

Domenica scorsa, a Terni, nel corso dell'incontro Ferrini aveva sostituito Rossi, per fare blocco a centrocampo: queste perlomeno erano le intenzioni di Fabbri. Il risultato però purtroppo non ha dato ragione al tecnico che ha visto la squadra passare in vantaggio per 2-1. A Firenze dunque, in le circostanze non lo richiederanno, l'undici granata rimarrà invariato per tutti i novanta minuti. Una formazione di attacco certamente, ma non una formazione «kamikaze», votata a tutto. Fabbri infatti è convinto che a questo punto sia necessario rischiare qualcosa di più, ma che sia anche prudente aspettare, se ci sarà un passo falso della Juventus.

Così la pensa anche Castellini: «La classifica che riveva fatto tre settimane fa purtroppo non ha più valore. Dobbiamo sperare comunque in un errore della Juventus. Se per i bianconeri andrà tutto liscio, amen, lo scudetto sarà loro, altrimenti si saremo il noi ad attendere, con la speranza sempre di poter prendere i due punti nel derby».

**s. rot.**

Paolino Pulici è stato al rientro dopo sette domeniche

### *DILETTANTI*

## Piemonte basso di tono

(g. b.) Nel penultimo collaudo prima dell'inizio del Torneo «Barassi» ieri si svolgerà a Viggiù le 22 e 23 marzo con un quadrangolare comprendente Piemonte-Venezia Giulia e Lombardia-Venezia Tridentina) la rappresentativa piemontese di promozione è stata superata al «Cromodora» dalla Baretti del Torino per 2 a 1, con reti di Bossi e Genovese per i granatini, di Moretti per i subalpini.

Il galoppo — contro un avversario superiore per fiato e schemi di gioco — è stato proficuo alla luce dell'intesa da raggiungere ma non ha detto nulla di più di quanto si sapeva (anche per la troppa assenza) sulla formazione di Tallia, un undici quadrato ma privo di fantasia, con giocatori esperti (i collaudati Rosato, Frati, Nasi, Viberti, Moretti) ma piuttosto statici.

Le poche meglio in rappresentativo le ha mostrate in prima linea dove, con Tognolo fuori condizione e Losacco troppo stitico, il solo a tentare la via della rete è stato l'esperto Moretti. L'innesto dei giovani, a parte l'eccezione Guidetti e Cattaneo, non è stato tentato forse per precise disposizioni federali, malgrado da questa squadra (nel '71 a Firenze il Piemonte si piazzò alle spalle del Lazio) non verrà fuori alcun nome nuovo.

L'ultimo leggero allenamento la selezione lo sosterrà il 13 marzo prima che i undici giocatori prescelti da Tallia partano per Viggiù dove il 22 — con le gare Piemonte-Venezia Giulia e Lombardia-Veneto Tridentina — avrà inizio la prima giornata del quadrangolare.

**GRANATA** — Il Club Grande Torino, in occasione della partita Fiorentina-Torino, in programma domenica, organizza una trasferta in treno a prezzi popolari. Prenotazioni presso la sede del Club (via Sacchi 18, tel. 511.712) tutte le sere dalle 21 alle 22.

### *BASKET*

## *Asti, patria di giganti*

### Dal Saclà alla Libertas

Boero, un trainer giovane ed entusiasta

Saclà e Ginnastica Torino sono già qualificate per le finali rispettivamente di serie A e serie B. Per la Libertas Asti invece si deciderà tutto domenica: la squadra di Boero giocherà a Novate una carta importantissima: vincendo potrà infatti partecipare poi al girone di ripescaggio per le finali, perdendo invece dovrà accontentarsi di quello per non retrocedere in serie C.

Boero, il giovane coach ritenuto giustamente tra i migliori della nuova generazione, non si fa molte illusioni: su che la partita di Novate sarà molto dura e che per strappare un risultato utile la sua squadra dovrà riuscire a dare il massimo.

*«In ogni caso — dice Boero — la Libertas Asti di quest'anno è una squadra molto giovane ed i risultati che è riuscita ad ottenere possono considerarsi buoni. Per noi questo campionato di serie B doveva servire più che tutto di assestamento. Adesso la mia speranza è quella di poter restare anche il prossimo anno alla guida di questa formazione (Boero negli ultimi tre anni ha cambiato altrettante squadre per restando praticamente sempre in fascia alta come ambiente, n.d.r.). Con un anno in più di esperienza sulle spalle i "giovani" della Libertas Asti potranno dare molte più soddisfazioni: un anno può voler dire 15-20 punti in più a partita».*

Boero quindi passa ad «esaminare» i suoi giocatori. In proiezione futura, spiega subito convinto, il vedo tutti con la possibilità di inserirsi con successo in una squadra di serie A. Quando gli si chiede un giudizio sui singoli, Boero non esita a darlo (*«tanto i ragazzi sanno cosa penso di loro, non ho motivo di tenerlo nascosto»*).

*«Immediatamente — dice — vorrei dire di chi mi ha stupito maggiormente in bene e cioè di Caritus che ha mostrato finora un'aggressività e una combattività insperate. Poi c'è Cerucci, che possiede un buon tiro e si applica molto in difesa. Di lui non bisogna dimenticare che lo scorso anno giocava in serie D e quindi ha fatto un bel salto di qualità. Qualche delusione me l'ha invece data Morello, ma non tanto per sua cattiva volontà quanto per gli infortuni alle caviglie. Indubbiamente i suoi 203 centimetri di altezza non hanno ancora un adeguato corrispettivo nel peso».*

*«Quindi — continua Boero dopo una pausa — c'è la pattuglia dei veneti (Meghet, Grasselli, Di Nallo, De Grassi, Tonon, Bottacchia) che accorrono per la prima o per la grande lealtà in campo e fuori. Paschetto è molto migliorato nel tiro e in difesa però accade ancora in individualismo, un male che passerà giocando con maggiore continuità. Giampaoro invece manca di una certa grinta ed è grave perché ha delle buone risorse. Carbone, infine, è militare e paga gli infortuni i pochi allenamenti».*

La Libertas Asti era partita per salvarsi in B. Superato brillantemente la prima fase, ora potrebbe, se vince a Novate, lottare addirittura per l'ammissione all'«A 2» del prossimo anno. Boero, dunque, è ben lecito anche su questa squadra. Ma come i giocatori hanno contraccambiato le energie profuse dal tecnico?

*«E' una squadra che mi ha dato più di tutte le altre che mi era capitato di allenare negli anni passati — dice Boero.*

*E il pubblico astigiano come ha reagito al dopo-Saclà?*

*«I tifosi all'inizio erano un po' freddi. Poi hanno pian piano capito che la Libertas da ogni volta tutto, che i ragazzi giocano anche con il cuore. Così abbiamo ritrovato anche qualcuno dei vecchi tifosi del Saclà. Nelle ultime partite siamo stati aiutati, molto. Ed è importante perché il futuro di questa squadra sta anche nel pubblico».*

**Giorgio Barberis**

### *PALLONE ELASTICO*

# NOVE FATTE LA DECIMA E' DA FARE

## Dove giocherà Feliciano?

La Federazione italiana pallone elastico ha stabilito che il campionato dal '75 prenda il via il 25 maggio, ma non si sa ancora se con dieci o nove squadre. Tre mesi fa, quando si adottò la formula del girone finale a quattro per il titolo italiano, ci fu una battaglia grossa tra coloro che intendevano allargare l'«area pallonistica» promuovendo alla massima competizione il maggior numero di sferisteri e coloro che erano favorevoli ad un massimo di otto squadre, nella speranza di rendere più duro il compito di Berruti e Bertola.

Potenziando adeguatamente le quadrette dei rivali dei due big si sarebbe ottenuto come risultato una maggiore vivacità e incertezza nella lotta per le prime posizioni della graduatoria. Il consiglio federale decise per le dieci formazioni, né più né meno come per il campionato precedente, vinto per la seconda volta da Berruti. Fu una scelta dettata soprattutto da ragioni di opportunità: non si volevi in sostanza scontentare nessuno, compresi i giovani che desideravano farsi largo indossando i gradi di capitano. A tre mesi di distanza da questa decisione, al termine cioè della cosiddetta campagna trasferimenti, non tutto è andato secondo il nuovo giudizio.

Le squadre ormai definite sono nove (Berruti a Cuneo, Bertola ad Alba, Oddenino a Verduno, Belmonte a Monastero Bormida, Billia a Callamonte, Gili a Torino, Arrigo a Pieve di Teco, Duvia ad Andora e Defilippi a Dego Castello), ma per l'ultima tutto è ancora in alto mare. Feliciano si dice in grado di fare il «decimo», ma manca la società che sia disposta a tesserarlo. Santo Stefano Belbo ha rinunciato al campionato (una assenza che si farà sentire, perché lo sferisterio «Cesare Pavese» è al centro d'una zona dove il pallone ha grandi tradizioni) e Vicoforte e Canale, che secondo la graduatoria Fipe hanno i titoli per sostituire Santo Stefano Belbo, non sembrano disposti a tentare l'avventura in serie A.

Un vero peccato che due ottimi impianti come quelli di Canale e Vicoforte (quest'ultimo inaugurato solo tre anni fa) siano esclusi dalla serie A. Per i tifosi di Canale c'è tuttavia il vicino "Mermet" di Alba, ma nel Mondregalese la situazione è critica ma che la società «Amici di Piazza» al Mondovì è in difficoltà economiche (due milioni di deficit) e quest'anno sarà costretta a rinunciare al torneo di serie B.

La crisi finanziaria forse si potrebbe risolvere con un abbinamento pubblicitario (anche se le industrie della zona non sembrano molto interessate al pallone elastico) ma il problema dello sferisterio non si può risolvere, visto che in città impianti sportivi non ce ne sono e la medievale piazza Maggiore, un tempo sede di incontri memorabili, da un paio d'anni è vietata al pallone elastico per colpa d'uno sparuto gruppo di contestatori. Nella patria del grande Riccardo Pusari il pallone elastico sta proprio per scomparire.

**Piero Galasco**

### *RALLY - Contro 3 Fiat*

# Andruet in casa con l'Alfetta GT

Parte stasera, per concludersi sabato mattina, dopo tre tappe per un totale di 1500 chilometri e 17 prove speciali, la seconda prova del campionato europeo rallies, il Critérium Lyon-Charbonnières. Al via due squadre italiane: quella della Fiat con gli equipaggi Barucco-Mabé, Bacchelli-Scabini e Vecini-Rossetti, sui 124 spider a 16 valvole e quelle dell'Alfa Romeo che rappresenta le Alfetta GT ufficiali a Andruet-Biche e Ballestrieri-Gigli ed una Alfasud omologata Ormezzano.

Un duello assai interessante ed inedito sulle strade francesi nel quale cercheranno di inserirsi le Alpine-Renault e le Porsche. Assente giustificata la Lancia che pensa al «mondiale» marche preparando il Safari.

A proposito delle unità ufficiali a Nairobi i sorteggi per i numeri di corsa della difficile prova che s'inizierà il 27 marzo con arrivo previsto il 1° aprile: Sandro Munari con la Stratos avrà il numero 2, Mehta con la Beta Coupé il 3, Waldegaard (Stratos) l'8, Ulaie (Fiat e Lancia) il 9, Saltenen (Polski Fiat) il 33. Alla gara prenderanno parte molte marche automobilistiche fra le quali figurano anche la Peugeot, Datsun, Alpine, Renault e Mitsubishi.


# AUTOCCASIONI NOTIZIE della settimana

## DISPONIBILITÀ E PREZZI DI QUESTA SETTIMANA DI ALCUNI AUTOSALONI DI TORINO

## AUTOVETTURE (*)

### AUTOMARKETS
### CORSO PR. EUGENIO, 11

FIAT 128 speciali - blu '71 - TO/E99841 L. 1.385.000
FIAT 128 1100 coupé - verde '72 - TO/G42468 » 1.480.000
PRINZ 4 L - grigio '68 - TO/L67841 » 480.000
BMW 2002 - beige '70 - TO/D37595 » 1.850.000
128 4 porte - giallo tufo '74 - TO/K83266 » 1.650.000
128 4 porte - blu [illegible] '71 - TO/E88828 » 1.180.000
MINI 1000 - blu '73 - TO/K49823 » 1.250.000
500 R - aragosta '74 - TO/L37892 » 880.000
RACHETT 1000 4 p. - metallizz. '71 - TO/E45844 » 820.000
DYANE 1 mese - TO/L84835 » 1.210.000
500 GIARDINETTA - bianca '73 - TO/H58243 » 850.000
TAUNUS 1,3 gas - blu '71 - TO/E99454 » 1.170.000
127 2 porte - amaranto '73 - TO/H82943 » 1.330.000
128 RALLY - rosso '71 - TO/E80796 » 940.000
VOLKSWAGEN 1300 - verde m. '71 - TO/[illegible] » 1.300.000
TALBOT coupé GXL - bronzo '72 - TO/G02765 » 1.280.000
ESCORT 1100 - bianca '70 - Roma/F95385 » 800.000
VOLKSWAGEN 411 - blu '69 - TO/B35679 » 660.000
DYANE 4 - azzurra '74 - TO/K97825 » 1.150.000
CAPRI II 1,3 - giallo '74 - TO/L51008 » 1.900.000
FORD 17 M - beige metall. '69 - TO/A90406 » 850.000
ALFA BUD TI - bianco '74 - TO/K94750 » 2.000.000
ZAGATO LANCIA 1,6 - gr. mot. '72 - CN/261412 » 2.200.000
LANCIA FULVIA HF 1,6 - rossa '68 - TO/B76825 » 1.550.000
500 GIARDINETTA - bianca '71 - TO/E58316 » 830.000
126 - bianca '73 - TO/H53850 » 830.000
A 112 E - bianca '73 - TO/H76767 » 1.480.000
FIAT 1100 R - amaranto '68 - TO/A80797 » 430.000
127 - giallo tufo '73 - TO/K16536 » 1.380.000
SIMCA 1000 - blu metallizz. '70 - CN/227465 » 730.000
R 4 - rossa '72 - TO/G25120 » 930.000
128 4 porte - giallo '72 - TO/E56758 » 1.040.000
124 - amaranto '73 - TO/K57842 » 1.630.000
128 4 porte - rosso '70 - TO/E10039 » 950.000
ESCORT 1100 XL - verde bott. '71 - TO/E59481 » 970.000
ESCORT 940 - rosso '70 - TO/D74840 » 790.000
850 spider - blu medio '71 - TO/H91784 » 900.000
850 spider - bianco '65 - TO/B82135 » 420.000
ALFETTA - bianca '72 - TO/H39848 » 2.290.000
TAUNUS 1,3 - azzurro metall. '73 - TO/K17187 » 1.560.000
GIULIA 1,3 - verde '70 - TO/D30433 » 990.000
COOPER 1,3 - blu/bianco '73 - TO/L82893 » 1.230.000
124 SPORT - blu '70 - TO/L37885 » 1.180.000
850 special - beige '69 - TO/B72713 » 350.000
850 coupé - amaranto '69 - BS/101840 » 690.000
124 familiare - azzurro '69 - TO/B23664 » 900.000
PEUGEOT 504 - beige '71 - TO/H66330 » 1.800.000
SIMCA GLS - verde '69 - TO/A37979 » 900.000
128 4 porte - [illegible] '71 - AO/37629 » 1.030.000
GS CITROEN - beige '72 - TO/H12[illegible] » 1.480.000
GIULIA super - bianca '73 - TO/H39853 » 1.850.000
ESCORT 1100 famil. - celeste '74 - TO/L35204 » 1.850.000
FURG. VOLKSWAGEN - beige '69 - TO/B72231 » 1.100.000
126 - beige '74 - TO/K59111 » 1.920.000
128 4 porte - nera '71 - TO/E91164 » 1.070.000
MERCEDES 280 - bronzo '68 - TO/H83002 » 1.800.000
DINO spider - rosso vivo '69 - TO/K40687 » 1.800.000
VOLKSWAGEN Drag - nero/b. '74 - TO/L42511 » 1.330.000
1750 - blu '73 - TO/G38067 » 1.200.000
AR/GT 1,6 - rosso '72 - TO/G45832 » 1.800.000

### AUTOMARKETS
### CORSO GROSSETO, 218

DYANE 6 - beige '72 - TO/H05073 L. 880.000
FIAT 127 - aragosta '72 - TO/F77734 » 1.090.000
FIAT 500 L - beige '71 - TO/E46817 » 930.000
128 coupé 1,1/SL - rossa '74 - TO/K80570 » 1.750.000
1100 R - beige '67 - TO/924655 » 320.000
ESCORT 940 4 porte - celeste '72 - TO/G28054 » 800.000
850 spider - giallo '70 - TO/D70963 » 750.000
124 coupé 5 marce - grigio met. - TO/E10743 » 1.350.000
FULVIA coupé - rosso '66 - TO/A45449 » 900.000
MEHARI - verde '73 - TO/G01534 » 1.130.000
GIULIA 1,3 - beige '68 - TO/A38533 » 850.000

### AUTOCENTRO
### CORSO SIRACUSA, 40

CITROEN MEHARI - rosso '72 - TO/G99948 L. 1.170.000
ALFA SUD - bianco '73 - TO/K53679 » 1.800.000
GT JUNIOR 1300 - blu Procida '73 - TO/K95573 » 2.850.000
124 spider - giallo ocra '68 - TO/B33720 » 1.170.000
FIAT 128 - blu scuro '72 - TO/H48121 » 930.000
FIAT 128 - beige '74 - TO/L88820 » 1.990.000
FIAT 500 - blu scuro '73 - TO/H31079 » 730.000
FIAT 500 giardin. - grigio topo '69 - TO/B29337 » 840.000
FIAT 850 spider - beige '70 - TO/D01939 » 590.000
SIMCA 1000 GLS - metallizz. '72 - TO/G48922 » 790.000
MINI COOPER - rosso '72 - TO/G84796 » 1.280.000
MINI 1000 - rosso '74 - TO/L37202 » 1.380.000
A 112 E - bianca '74 - TO/H98638 » 1.370.000
R 5 TL - rossa '73 - TO/K02497 » 1.570.000
ALFA ROMEO 1600 a. - prugna '74 - TO/L67683 » 2.870.000
ALFA ROMEO 1600 a. - beige '68 - TO/B31417 » 960.000
FIAT 127 3 porte - amaranto '74 - TO/L47925 » 1.535.000
FIAT 127 - blu scuro '74 - TO/K60601 » 1.030.000
FIAT 127 - bianca '71 - TO/F33070 » 920.000
FIAT 128 familiare - giallo '71 - AO/32140 » 1.180.000
FIAT 128 4 porte - verde '71 - TO/F67202 » 1.170.000
FIAT 128 rally - rosso '74 - TO/L39825 » 1.480.000
FIAT 128 4 porte - bianca '74 - TO/L88818 » 1.575.000
FIAT 132 - blu scuro '73 - TO/H14514 » 1.540.000
FIAT 128 coupé 1100 - rosso '74 - TO/K79143 » 1.570.000
FIAT 128 coupé 1100 - bianca '71 - TO/F60357 » 1.290.000
FIAT 124 coupé 1400 - rosso '71 - TO/E68358 » 1.460.000
FIAT 124 coupé - blu scuro '69 - TO/B05293 » 980.000
LANCIA FULVIA - grigio ch. '68 - TO/A99870 » 930.000
FIAT 124 BN - [illegible] '74 - TO/L78991 » 1.890.000
AUDI 60 L - [illegible] '74 - TO/L85894 » 1.800.000
ESCORT - metallizzato '68 - TO/A41872 » 560.000
VOLVO 144 - grigio '68 - TO/B14895 » 1.370.000
SIMCA 1300 - metall. azzurro '71 - TO/H73884 » 1.330.000
FIAT 128 4 porte - verde ch. '74 - TO/L13467 » 1.550.000
FIAT 500 - beige '70 - CN/222717 » 820.000
BIANCHINA glar. - giallo ocra '69 - TO/B53498 » 620.000
MATRA 530 - giallo ocra '71 - TO/E85788 » 1.350.000
ALFA ROMEO 1750 BN - pr. m. '68 - TO/A52690 » 730.000
ALFETTA 1800 - bianca '72 - TO/G51035 » 2.100.000
2000 BERLINA - bianca '73 - TO/K66755 » 3.400.000
FIAT 127 - blu '71 - TO/F65885 » 970.000
850 familiare - bianca '69 - TO/A32391 » 820.000
FIAT 125 BN - amaranto '67 - TO/[illegible] » 540.000
FULVIA coupé - rosso '72 - TO/G61593 » 1.800.000
A 112 - blu scura '73 - TO/[illegible] » 1.100.000
MERCEDES 2900 - grigio medio '69 - TO/B01552 » 2.200.000
OPEL MANTA SR - rossa '71 - TO/E78473 » 1.570.000
FIAT 130 - bianca '71 - TO/F33570 » 930.000

### SAVEA AUTOMOBILI
### CORSO FRANCIA, 353

FIAT 124 N. - verde '72 - TO/G40570 L. 1.330.000
ALFA ROMEO 1750 - bianca '70 - SO/585157 » 1.250.000
SIMCA 1301 sp. - metall. '71 - TO/F63209 » 1.[illegible]
FIAT 128 coupé Mot. - giallo - '71 - TO/E44631 » 1.[illegible]
CITROEN AMI 8 break - bianca '72 - TO/G73842 » 1.020.000
FIAT 850 sport U.T. - rosso '71 - TO/E89294 » 930.000
FIAT 128 Rally - giallo '71 - TO/F34234 » 1.[illegible]
FIAT 127 - giallo '71 - TO/F43012 » 930.000
FIAT 128 4 porte - blu '69 - TO/B08234 » 820.000
FIAT 850 spider - verde '70 - TO/D[illegible] » 790.000
A 111 - blu '71 - TO/E89328 » 1.050.000
FORD CAPRI 1,3 - blu '70 - TO/D26713 » 720.000
ALFA ROMEO 2000 - beige 8 mesi - TO/L20245 » 3.450.000
FIAT 128 SL 1,3 - verde '73 - TO/H12449 » 1.470.000
NSU 4 L PRINZ - rosso '69 - TO/E82[illegible] » 530.000
RENAULT R 4 - verde '69 - TO/B73531 » 670.000
DYANE 6 - rossa '73 - TO/H83425 » 1.020.000
MINI 1000 - giallo '72 - TO/G81882 » 1.150.000
FIAT 127 - metallizz. 8 mesi - TO/L56766 » 1.580.000
MINI 850 MK3 - rosso '70 - TO/D41628 » 780.000
FIAT 850 special - grigio fumo '68 - TO/A42359 » 470.000
FIAT 500 giardin. - verde '70 - CN/192069 » 805.000
FIAT 126 - farfalla '73 - TO/H82351 » 980.000
FIAT 126 - bianca '73 - CN/309904 » 890.000
500 giardinetta - azzurro '69 - AO/38790 » 810.000
FIAT 128 coupé 1,1 S - giallo - nuova » 2.040.000
FORD TRANSIT furg. - grigio '68 - TO/A49675 » 870.000
ALFASUD - bianca '72 - TO/G53628 » 1.420.000
ALFA ROMEO 1750 - verde m. '70 - TO/D60249 » 1.290.000
FORD ESCORT 1100 - metall. '70 - TO/E07577 » 820.000
FULVIA 1,6 HF 6 mesi - rossa '69 - TO/B74522 » 1.580.000
DUNE BUGGY PUMA - bianca '73 - TO/M96380 » 1.280.000
MINI 850 - amaranto '72 - TO/H72336 » 1.180.000
FIAT 124 BN, N. - avorio '74 - TO/K58469 » 1.580.000
FIAT 124 c.pé 1,4 gas - bluette '68 - TO/A19256 » 730.000
FIAT 500 L - blu pavone '71 - TO/E61543 » 850.000
FIAT 850 R - aragosta 8 mesi - TO/L55412 » 870.000
FIAT 500 L - aragosta '70 - TO/[illegible] » 800.000
FIAT 500 L - avorio '71 - TO/E69645 » 840.000
FIAT [illegible] - beige '68 - TO/771188 » 370.000

### AUTOSTADIO OCCASIONI
### CORSO AGNELLI, 22

FIAT 500 F - blu '67 - TO/863805 L. 540.000
FIAT 126 - blu '74 - TO/L48824 » 1.140.000
FIAT 500 L - giallo '70 - TO/L93368 » 580.000
FIAT 500 F - blu '70 - TO/D44[illegible] » 510.000
FIAT 127 - giallina '74 - TO/L89823 » 1.410.000
SIMCA 1301 - verde '70 - TO/D35086 » 720.000
FORD ESCORT 1100 XL - blu '73 - TO/K90311 » 1.830.000
FORD TAUNUS 1300 XL - azz. '74 - TO/L81858 » 1.880.000
RENAULT R 4 export - viola '70 - TO/D65011 » 820.000
FIAT 850 Sport - bianco '70 - TO/D19290 » 790.000
FORD ESCORT 1100 XL - grigio '71 - TO/F29784 » 1.040.000
RENAULT R 16 - bianca '68 - TO/H70317 » 850.000
FORD Consul 2000L - bianco '72 - TO/H04110 » 1.580.000
PEUGEOT 504 Diesel - blu '72 - TO/G86629 » 3.230.500
FIAT 128 Special - blu '71 - TO/E79323 » 1.400.000
PEUGEOT 204 - azzurro '71 - TO/F25808 » 930.000
PEUGEOT 304 - bianco '71 - TO/F19860 » 840.000
FIAT 850 Special - bianco '70 - TO/D28055 » 650.000
FIAT [illegible] - beige '68 - TO/A14228 » 470.000
FIAT 850 Special - blu '68 - TO/A48041 » 510.000
VOLKSWAGEN Magg. - rosso '68 - TO/878173 L. 730.000
FIAT 128 4 porte - bianca '73 - TO/L89845 » 1.350.000
VOLKSWAGEN Maggiol. - blu '65 - TO/732719 » 410.000
BMW 2000 TILUX - blu '68 - TO/C70731 » 960.000
NSU PRINZ 4 L - azzurro '69 - TO/823597 » 620.000
FIAT 124 - rosso '72 - TO/F76784 » 1.380.000
FIAT 124 Special - blu '72 - TO/G72853 » 1.410.000
SIMCA 1000 - verde '70 - TO/D37636 » 810.000
OPEL KADETT SW - bianca '68 - TO/F00493 » 810.000
MG «B» Spider - [illegible] '68 - TO/B89037 » 1.290.000
FORD CAPRI 1300 XL - rosso '70 - TO/D71093 » 810.000
FORD CAPRI 1300 XL - grigio '70 - TO/D18677 » 870.000
ALFA ROMEO 1750 - verde '70 - TO/D00257 » 1.150.000
FIAT 1100 R - blu '68 - TO/995988 » 430.000
FIAT 128 Rally - rosso '72 - TO/G81329 » 1.410.000
FIAT 124 Familiare - blu '69 - TO/E70005 » 710.000
FORD CAPRI II 1600 GHia - gr. '74 - TO/L52351 » 2.750.000
FIAT 124 Sport - blu scuro '68 - TO/978195 » 810.000
ALFA ROMEO 1750 - verde '68 - TO/A75190 » 910.000
PRIMULA - blu '69 - TO/A88155 » 810.000

### AUTOSTADIO OCCASIONI
### CORSO RAFFAELLO, 7

FIAT 124 Special T - beige '72 - TO/G07075 L. 1.430.000
FULVIA it serie - bianca '69 - TO/E78218 » 1.090.000
TAUNUS 20 M XL - verde '70 - TO/D88728 » 690.000
RENAULT 4 L - azzurro '68 - AL/284215 » 580.000
NSU PRINZ 4 - azzurro '70 - SV/106540 » 710.000
CAPRI Ghia - oro metall. '74 - TO/L25611 » 2.800.000
124 Familiare - blu scuro '70 - TO/D90912 » 870.000
A. R. GIULIA Super - blu sc. '72 - TO/G21497 » 1.800.000
FIAT 850 Sport coupé - bianca '69 - TO/G85692 » 680.000
ESCORT XL 1100 - blu scuro '71 - TO/F53847 » 1.800.000
FORD TAUNUS 1600 GXL - azz. '73 - TO/H90503 » 1.580.000
FIAT 127 - bianca '71 - TO/G43103 » 810.000
SIMCA 1000 GLS - verde '71 - TO/E74110 » 780.000
FIAT 850 Giardiniera - blu '68 - TO/821402 » 390.000
124 Special - grigio '71 - TO/E82636 » 1.290.000

### ORSA AUTOCCASIONI
### CORSO VERCELLI, 66

FIAT 500 L - bianca '70 - TO/D77158 L. 810.000
MINI 1000 - ana '72 - TO/G89396 » 1.090.000
FIAT 500 L - giallo '70 - TO/D73984 » 690.000
MINI MK2 - bianca '69 - TO/B09335 » 580.000
FIAT 128 - gialla '73 - TO/H09743 » 1.030.000
FIAT 850 coupé - verde [illegible] - TO/B33468 » 650.000
NSU PRINZ - beige '68 - MI/F74814 » 480.000
FIAT 500 R - aragosta '73 - TO/K20152 » 850.000
FIAT 125 - beige '69 - TO/B11355 » 460.000
CITROEN GS 1220 club - beige '73 - TO/K32365 » 1.550.000
LANCIA BETA 1600 - blu '74 - Roma/N58002 » 2.900.000
FIAT 124 - beige '71 - TO/F83045 » 1.300.000
FORD ESCORT XL - blu '72 - TO/G94714 » 980.000
AUTOBIANCHI A 111 - verde '70 - TO/D72426 » 690.000
FIAT 125 Special - beige '70 - CN/221450 » 860.000
AUTOBIANCHI A 112 - blu '71 - TO/E56213 » 1.150.000
ALFETTA - blu '72 - TO/G41150 » 2.250.000
CITROEN 2CV - nera '[illegible] - TO/H42411 » 490.000
GIULIA 1600 - grigio '[illegible] - TO/844299 » 450.000
FIAT 127 - bianca '71 - TO/F57353 » 1.180.000
FIAT 124 coupé - celeste '68 - MI/F93560 » 750.000
AUTOBIANCHI A 112 - verde '74 - TO/L10139 » 1.350.000
SIMCA 1000 GLS - bianca '71 - TO/L29220 » 690.000
OPEL KADETT - grigio '[illegible] - MI/D88936 » 380.000
AUDI 80 L - celeste '74 - TO/K81451 L. 1.750.000
CITROEN DYANE - beige '73 - TO/H55894 » 1.050.000
FIAT 500 - celeste '68 - TO/K40752 » 290.000
FIAT 500 R - blu '73 - TO/H55706 » 850.000
FIAT 500 - beige '69 - TO/A25836 » 450.000
FIAT 128 - bianca '71 - SV/120889 » 1.050.000
FIAT 128 - rosso '73 - TO/K48666 » 1.050.000
FIAT 127 - blu '71 - TO/E91901 » 1.150.000
FIAT 127 - giallo '72 - TO/G00242 » 1.240.000
FIAT 127 - rosso '72 - TO/G41778 » 1.250.000
FIAT 850 - azzurro '67 - TO/B88321 » 280.000
FIAT 850 S. - celeste '68 - TO/A34891 » 420.000
FIAT 126 Special - beige '70 - TO/D15247 » 570.000
FIAT 125 - celeste '70 - TO/D03938 » 880.000
FIAT 128 coupé - rosso '70 - TO/E12124 » 1.200.000
FIAT 500 giardinetta - grigio '69 - TO/A97155 » 420.000
FLAVIA 2000 - bianca '71 - TO/E85441 » 1.330.000
ALFA G.T. Junior - blu '69 - TO/H42541 » 1.180.000
SIMCA 1000 GLS - grigio '70 - TO/D38655 » 690.000
RENAULT R 4 - rosso '67 - TO/D44038 » 200.000
FIAT 1300 - grigio '62 - TO/461368 » 120.000

## VEICOLI INDUSTRIALI (*)

### AUTOMARKETS
### CORSO GROSSETO, 318

TRANSIT Furgone 100 Diesel - '73 - TO/K44688 L. 2.690.000
AUTOCARRO 241 - '69 - TO/B90100 » 1.[illegible]
AUTOCARRO A12 - '70 - TO/D48487 » 1.500.000
AUTOC. ORSETTO cass. lung. - '71 - GE/474784 » 3.700.000
241 Diesel Autocarro - '73 - SA/1[illegible] » 2.800.000
KOMBI 9 P. Imp. gas - '70 - TO/E03117 » 1.580.000
241 Autoc. centico e telone - '69 - TO/A73130 » 1.570.000
1103 TN Diesel Furg. - '64 - TO/821804 » 900.000
238 FURGONE 9 P. - '73 - TO/K33106 » 1.980.000
TRANSIT Furg. 10 q.li - '72 - TO/G48368 » 1.500.000
TRANSIT Autoc. Diesel 20 q.li - '73 - PZ/67719 » 2.950.000
238 AUTOCARRO Pesino - '71 - TO/E91690 » 1.650.000
241 AUTOCARRO - celeste '72 - TO/G51329 » 1.850.000
241 AUTOCARRO - rosso '69 - TO/A50500 » 1.100.000
FURG. TRANS. Diss. 17 q.li - '74 - TO/K54907 » 2.950.000
815 con centine - '[illegible] - TO/E07231 » 3.200.000
AUTOC. VOLKSWAGEN - '69 - TO/A95069 » 1.450.000
AUT. Diss. FORD A 16 q.li. cass. 4 m - VC/247787 » 4.500.000
238 FURGONE - '73 - TO/K53819 » 1.980.000
AUTOCARRO 850 - '66 - AT/84344 » 840.000
643 N Ribaltabile - AT/84953 » 3.850.000

### AUTOSTADIO OCCASIONI
### CORSO AGNELLI, 22

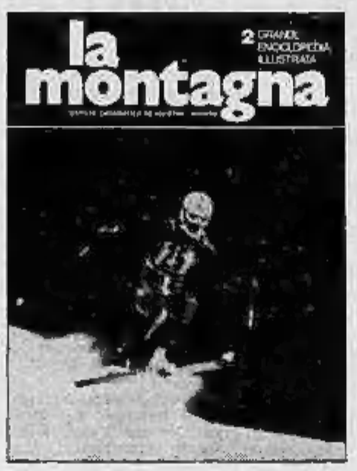
Ford Tr. Diss. 175 carro ucc. '74 - TO/K80492 L. 4.[illegible]
FIAT 238 furgone - [illegible] '73 - TO/K[illegible] » 1.[illegible]
FIAT 238 9 posti - rosso '[illegible] - TO/D72981 » 1.[illegible]
VOLKSWAGEN 8 posti - beige '71 - TO/F26782 » 1.550.000
VOLKSWAGEN 9 posti - verde '[illegible] - TO/D73313 » 1.330.000

(*) I prezzi indicati si intendono per veicoli già ricondizionati e collaudati.

I SALONI SONO APERTI DAL LUNEDI' ALLA DOMENICA MATTINA.

in edicola **la montagna**

GRANDE ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA




In tutte le edicole dal 5 marzo una nuova grande enciclopedia dell'Istituto Geografico De Agostini: la prima vera enciclopedia della montagna, realizzata con la collaborazione dei più celebri scienziati, alpinisti, giornalisti del mondo intero.
« La Montagna grande enciclopedia illustrata » descrive e tratta tutti gli aspetti del mondo delle montagne: sci, alpinismo, turismo, scienze geologiche, naturali e biologiche, folklore, tradizioni, economia, storia.
Arricchiscono e completano l'opera numerosissime fotografie e carte geografiche e topografiche, appositamente realizzate.
In terza e quarta pagina di copertina dei fascicoli sono descritti 118 itinerari alpinistici.

*2400 pagine; 138 monografie; 2000 voci complessive; 3000 fotografie a colori; 600 disegni e cartine. 8 volumi; 120 fascicoli settimanali a 500 lire.*

**È in edicola il primo fascicolo con il secondo in OMAGGIO**

**ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA**

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 5)

**VENDESI** casa agricola zona Pianezza Cumiana. Telefonare 807.372, ore pasti. **VIA** della Vittoria 16, ottimo 2 camere cucina, 30 milioni sufficienti) 13 milioni contanti più 44.000 mensili. Cominvest, galleria 748.975.
**VILLA** Centralissima panoramica, nuova, interni 2 camere cucine servizi, mansarda seminterrato, terreno mq 1500, vendo, Telefonare 547.476.
**ZONA** Cittadella in palazzo ristrutturato alloggi signorili 8 vani doppi servizi ingresso vendo. Telefonare feriali 818.172, ore 14-17.

### 20 Domande affitto

**A. CERCASI** alloggio normalissimo e libero, ottimi referenziati. Telefonare 340.449 impubblicare Gialanza.
**CERCASI** affittasi 2 camere salone cucina, eventuale. Telefonare 318.432.
**CERCASI** 1-2 camere cucina servizi, qualunque zona, informazioni, Telefonare 318.432.
**INSEGNANTE** referenziata affitterebbe 2 camere cucina bagno zona centrale arredamento parti fissi. Telefonare 542.019.
**CERCO** affittare alloggetto presso corso Siracusa, via Sant'Ambrogio, rivolgersi dopo mezzogiorno. Telefonare 343.349.
**FIDO** a servo monocamera alloggetto ammobiliato o vuoto indipendente eventuale servizi. garantito. Astenia Ellia, 890.7503.

### 21 Offerte affitto

**AFFITTANSI** prestigiosi uffici da mq 40 a mq 160 presso maggio giugno, corso Vittorio Emanuele 15, ottimo 2 camere cucina servizi, ristrutturato, terzo piano Castello, senza cons. Telefonare 372.851.
**A.T.** affittiamo Mirafiori, 3 camere ottimo cucina, ripetto, cucinino, doppi servizi 250.000. Telefonare 310.777.
**AMMOBILIATI** 3 camere terrazzo verde, vista corso case affitto 100-120.000 mensili zona Cavoretto. Telefonare 346.958.
**AMMOBILIATO** a Mirafiori di recente rimesso con angolo cottura, ampio, luminoso, camino 70.000 a referenziati Telefonare 581.732.
**LIBERO** Mirafiori, attico camera, soggiorno cucinetta servizi moquette 55.000 mensili centrali vendo ove rilevando mobili nuovissimi. Telefonare 489.797, mobilificio.
**LIBERO** S. Rita affittasi grazioso alloggetto arredato camera soggiorno cucinetta servizi 143.000. Telefonare 488.799 mobilificio.

### 22 Traslochi

**AUTOTRASLOCHI** Ladu fuzzoni per ogni lo Ipsalito; garigli, superficiari. Telefonare 346.237 Torino.
**AUTOTRASLOCHI** accurati prezzi modici sgombero e rimurraggio mobili garanzie. Telefonare 657.019 Moncalieri via Nizza 35.
**AUTOTRASLOCHI** garantiti Torino Piemonte Liguria prezzi modici Telefonare 637.065 - 690.8274 Autos di Monaliso.
**AUTOTRASLOCHI** d'ogni genere e qualsiasi deposito mobili, prezzi onesti. D'Amico, telefono 301.700.

### 24 Mobili, arredi

**A. ARMANO** il più grande magazzino di mobili usati. Camere 35 mila, divani 10 mila, salotti prezzo 30 mila, pez. prezzo la vostra casa. In consegna, unici, moquette, Chiorgno domicilio. Vendite serate soddisfatti. Rivoli, via Frejus, con Cirio 2 sog. via Cirie. Telefono 287.308.
**A. SUPERMEC** del mobile favoloso vendita mobile letto con materasso 1 45 mila, tavolo cucina L. 16 mila, divano inalterabile con materassi L. 115 mila. Via Lanino 9 - corso Potenza 166.
**A. SUPERMEC** del mobile favoloso vendita salotto pelle L. 375 mila, salotto negri divano matrimoniale con materassi 2 poltrone L. 295 mila. Via Lanino 9 - corso Potenza 166.
**A. SUPERMEC** del mobile favoloso vendita camerette ragazzi cameille letto completo scrivania mille L. 245 mila. Via Lanino 9 - corso Potenza 166.
**A. SUPERMEC** del mobile favoloso vendita soggiorno moderno con cavallo rotondo allungabile a mille L. 255 mila, via Lanino 9 - corso Potenza 166.
**A. SUPERMEC** del mobile favoloso vendita soggiorno noce massello 6 pezzi lire 140 mila camerette 165 mila libreria svedese 25 mila scrivanie 35 mila, mobili letto 45 mila soggiorni 335 mila cucine americano camere moderne ingressi scrigniere salotti 230 mila con letto. Prezzi bassissimi in vista assortimento. Apri sabati e domenica un Zingarissimo in regalo. Affrettatevi.
**A. SUPERMEC** del mobile favoloso vendita camere moderne 4 stagioni 4 alzate 6 ante alto letto L. 785 mila. Via Lanino 9 - corso Potenza 166.
**AL Mobilmarket** via Borgaro 72, isolano 215.760 soggiorni componibili 4 elementi L. 580 mila salotti in pelle 560 mila, salotti angolari in stoffa L. 390 mila, camere da letto moderne e classiche da L. 640 mila.
**ARTIGIANO** appassionato vende salotti vera pelle a lire 900 mila. Alcuni, via Valeggio 11 angolo corso Monzambi. Telefonare 315.599.
**CONTINUA** l'offerta speciale: salotto vera pelle 590 mila, armadi 78 mila, camera letto 480 mila, soggiorni 335 mila, mobili letto 45 mila, scrittoio, libreria, ingressi 75 mila, vasta esposizione soggiorni in stoffa ultime novità. Affrettatevi, piazza Galimberti 5.
**CORSO** Siracusa 92 Mobilificio 2 da zero fallimento continua vendita 300 assortimento di camere da letto, soggiorni, salotti nelle 400 mila, ingressi e tanto occasioni.
**GRANDE** esposizione dell'artigianato veneziano letti pisani, cornucopi, cuoio nuovo, mobili e feltro, salotti letto. Corso Francia 280, via Issiglio 34, via S. Donato 30, al bivio Cumiana strada Orbassano.
**MOBILI** Fabbriche Riviglio via Monte Pasubio 146 (prolungamento) arredati tinte lacca su misura letti componenti 6 pezzi 140 mila camerette 165 mila libreria svedese 25 mila scrivanie 35 mila, mobili letto 45 mila soggiorni 335 mila cucine americano camere moderne ingressi scrigniere salotti 230 mila con letto. Prezzi bassissimi in vista assortimento. Apri sabati e domenica un Zingarissimo in regalo. Affrettatevi.
**MERCATO** matrimonio realizza camera e soggiorno e salotto alle migliori offerte. Telefonare 305.430 dalle 10 alle 12.
**MOBILI** San Maurizio per rinnovamento locali realizza con forti sconti partite mobili di linea 74. Approfittatene, solo fino al 28 febbraio: via Verdi 36 - Torino.
**RISPARMIERETE** acquistando mobili scelti direttamente da grande organizzazione all'ingrosso. Telefonare 470.1500.

### 30 Scuole e istituti

**OFFRESI** facile redditizia impresa trasformazione scuola. Ariana cerchia Vigone corso municipio magnifiche. Telefonare Rapporto ufficio Moncalieri 290 telefono 518.581.

### 37 Sport, caccia, pesca

**SVENDITA** straordinaria di fine stagione abbigliamento per sci e dopo sci. Moroni Sport, corso Unione Sovietica 209, telefono 393.554.

### 38 Animali e veterinaria

**ARIANO** cuccioli yorkshire terrier pechinesi scottisch terrier boxer e razza le razze richiesti, via Cigliorti 80, telefono 500.671, 855.518.
**TRAPPO** cuccioli da tutto il mondo invio pacchi aiuto, via Millefiori 20, telefono 616.663 Zona Mercatale. Telefonare 9121 74.113 Pinerolo.

### 45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

**A. L'IMMOBILIARE** acquista direttamente per contanti alloggi, ville, rustici nella
**RIVIERA LIGURE**
273.211, Torino 597.001, Milano 551, Bergamo 220.235, Genova 537.
**A Albenga** Andora Loano Finale Ligure abbiamo a vostra disposizione appartamenti (-2-3 vani) ville in costruzione zone con giardino, piscina, villaggi di villeggiatura al 10% interesse. Agenzia Immobiliare Dalle Albenga, viale Italia 98, telefono 0182 53.114.
**A Cuneo**, zona p. monti, Bertoncino vende direttamente appartamenti 6.500.000 mutui dilazioni. Telefonare 0182-90.787.
**AL** mare Diano Marina e Albenga imprese Turco vende appartamenti pronti e in costruzione, ottime posizioni; finanziamento accuratissimi; prezzi interessanti; interpellateci, soddisfaremo ogni esigenza. Diano, viale Kennedy 81, telefono 0183 45.971, 40.477.
**AL** mare Imperia Marisole & Sarà vende direttamente alloggi e palazzine nel verde vista mare da 5.500.000 dilazioni, mutui. Telefonare Torino 515.917, sera 878.410; Cuneo 0182 90.350; Loano 019 669.972; Imperia 0183 42.587; Diano M. 0142 2289.
**A. CHAMPOLUC** Val d'Ayas (Aosta) vendiamo appartamenti varie dimensioni, cucina arredata, verde privato e condominiale, box auto. Completo Stadio Ski Alpes ottimamente esposto (nota villeggiatura fondista, facilitazioni. Consegna estate 1975. alloggio completo arredato. Accesso carriera da parte privato. Fonnie Stesal Atel Rosa. Visita soggetto e domenica. Per informazioni interpellare Edil-Case Torino 011 548.154.
**AD** Albenga Imperia Gialloniskanito e Diamanti vende alloggi pronti e in costruzione da 2, 3 milioni, viste mare, giardini privati, parco giochi bambini, finiture signorili, mutuo e dilazioni. Ufficio vendite via Trieste 41/2, telefono 0182 51.779 - 91.033. Aperto anche festivi.
**ALTA** Valle Susa Oulx - parlesino alloggi invernali, personali, Appartamenti, villette, stazione ferroviaria, direttamente vendibili, prezzi e finanziamenti estremamente interessanti, camere in palazzine, nuova costruzione, giardino condominiale, residenza Absolia. Telefonare 767.789.
**ANDORA** Albenga Borghetto impresa I.Co.Mar s.p.a. vende con mutuo alloggi nel verde. Si tratta di ville bifamiliari, corso Francia 45, telefono 644.707; Ceriale, via Aprosio 174, 90.600; Albenga, viale Martiri 98, 53.550. Aperto festivi.
**BORGATA** Sestriere condominio «La Selle» appartamento recente costruzione completamente arredato: ampio soggiorno ingresso camera cucinetta abitabile doccia posto auto deposito sci 21 milioni 800 mila mutuo facilitazioni. Tel 337.0m.
**BORDIGHERA** in stabile recente in posizione panoramica con vista mare vendo 2 camere cucina servizi. Tel. 330.900.
**CERIALE** Piazza Ligure l'Edilmediterranea vende alloggi vista mare, massima serietà, da 12 milioni in su. Telefonare 832.532 Torino.
**MARE** in un meraviglioso angolo del presso di S. Remo abbiamo creato per Voi un villaggio tra gli ulivi ed i fiori. Ogni villa ha una splendida vista sul mare ed è dotata dei più moderni confort. Preparati a sentirti appagato con mutuo e altre agevolazioni. Interessatici. Telefonate n. 0131 51.688 oppure scrivete Società Costruzioni Castello Posizione 53 Alessandria.
**SIGNORILISSIMA** villa unifamiliare ottima posizione panoramica ingressi tranquilla in Riviera villaggio ala Diano, grande salone ingresso 4 camere letto cucina tripli servizi lavanderia locale seminterrato mq 250 box per 2 auto, giardino. Telefonare 0183 [illegible]
**COMPRO** vendo mobili usati. Via Francesco Cirio 2 angolo via Cirio. Telefono 287.308.
**DIVISETTE** - Le nuove stupefacenti criptati «divisette» sono prodotte e vendute solo in via Bogetti 25 (zona Stazione), telefono 761.471.
**MACCHINE** per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia noleggi. Via Cavour 6, telefono 540.328.
**OFFERTA** salotto in pelle 500 mila camera letto 250 mila soggiorno 250 mila cucine 3 mila 14 mila cappotti 15 mila. Telefonare 255.511.
**ORLANDO** giocattolo via Cavour 8, Torino, i prezzi migliori.
**VENDO** direttamente tavolo 4 sedie 22 mila tavolo pieghevole 12 mila 200 camera sogno 150 mila via Bassano 35 Grugliasco. Telefonare 780.9180.

### 46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

**VILLETTA** collinare panoramica vicinanze Torino affittasi 3 vani, nuova, ammobiliata, arredata. Telefonare ore 327.

### 47 Alberghi, pensioni

**ANDORA** hotel Sanfrancesco, camere con servizi, offerta vantaggiosa Pasqua dal 29/3 al 1/4 tre 15 mila. Telefonare 0182/85272.

### 49 Informazioni

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private, bancarie, costruiti informatica, Corso Vittorio Emanuele 102, telefoni 511.024 - 538.582.
**MAIORPOL** via Garibaldi 5, tel. 512.709, indagini per infedeltà, diversi investigazioni. Informazioni Italia estero.

### 52 Varie

**BOX** prefabbricati monoblocco economico grande assortimento. Impresa legnami Pinerolo. Preventivi gratuiti. Telefonare 72859 - 940.
**COMPRO** vendo mobili usati. Via Francesco Cirio 2 angolo via Cirio. Telefono 287.308.
**DIVISETTE** - Le nuove stupefacenti criptati «divisette» sono prodotte e vendute solo in via Bogetti 25 (zona Stazione), telefono 761.471.
**MACCHINE** per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia noleggi. Via Cavour 6, telefono 540.328.
**OFFERTA** salotto in pelle 500 mila camera letto 250 mila soggiorno 250 mila cucine 3 mila 14 mila cappotti 15 mila. Telefonare 255.511.
**ORLANDO** giocattolo via Cavour 8, Torino, i prezzi migliori.
**VENDO** direttamente tavolo 4 sedie 22 mila tavolo pieghevole 12 mila 200 camera sogno 150 mila via Bassano 35 Grugliasco. Telefonare 780.9180.

## "STAMPA SERA„ AL SERVIZIO DEI SUOI LETTORI

# DOVE TROVARE IL VINO NUOVO GENUINO

### *Parliamo di Grignolino d'Asti e Monferrato*

Ci avviciniamo al tempo dell'acquisto del vino nuovo. L'annata 1974, ormai è già stata segnalata, è stata in generale buona sia per la quantità che per la qualità. Per alcuni vini addirittura ottima, per altri buona o medio-buona. Il vino è una creatura viva e come tale risente di tanti fattori: clima, terreno, concimazioni, ecc. ed infine risente del modo di vinificazione; della mano dell'uomo, vignaiuolo, produttore o cantiniere che esso sia.

Con tutte le notizie che giungono dai vari canali d'informazione, il consumatore si sente sempre maggiormente portato a considerare il vino italiano di qualità, e nei momenti liberi si dedica a questo «hobby»: acquistare il prodotto sul luogo di vinificazione, portarlo a casa ed imbottigliare nella propria cantina, per poi offrire agli amici un buon bicchiere. C'è in questi atti un pochino d'orgoglio del cittadino, costretto alla quotidiana «routine» stressante del lavoro moderno, che vuole un pochino evadere e vuole presentare ai propri ospiti un prodotto che è anche un po' opera sua, sia pur anche solo attraverso l'imbottigliamento.

Vogliamo quindi rendere un servizio ai lettori, indirizzandoli direttamente verso la produzione, ove essi potranno acquistare il vino di qualità in bottiglia e talvolta anche sfuso in damigiana.

**GRIGNOLINO D'ASTI** — Questo vino «anarchico» per natura come ben lo definisce Veronelli, per le sue caratteristiche che variano da podere a podere, da vigneto a vigneto, è una straordinario vino da pasto color rosso rubino, dal profumo delicato e dal sapore asciutto e leggermente amarognolo. Accompagna in modo eccellente gli antipasti piemontesi, i bolliti ed i fritti misti. Va bevuto giovane o comunque non oltre i tre anni, salvo alcune eccezioni.

Ecco quindi una panoramica per l'acquisto, secondo le segnalazioni pervenuteci:

**Cantina Sociale di Portacomaro d'Asti - Portacomaro.** Presidente geom. Remo Ravizza, sindaco cav. Corrado Corrado. Anno 1974: in bottiglia L. 650 cad.; L. 520 il litro.

**Tenuta dei Re - Castagnole Monferrato.** Direttore Bruno Rivella. Anno 1973: in bottiglia L. 1050 cad.

Il 1974 verrà posto in vendita soltanto dal mese di settembre. Il vigneto della Tenuta dei Re è posto in zona particolare, da vero «cru».

**Enotecnico Giorgio Carnevale - Rocchetta Tanaro - Cerro (Asti).** Vigneti in zona Poderi S. Bernardo e Limonte in Rocchetta Tanaro. Anno 1973: il produttore vende sul posto a L. 1150 la bott.; sfuso a L. 900 il litro.

L'annata 1974 verrà posta in vendita a fine anno.

**Bersano - Antico podere dei conti della Cremosina - Nizza Monferrato.** Annata 1973: il produttore vende questo vino solo in bottiglia a L. 1150 cad. Il 1974 verrà posto in commercio a fine anno.

**Renato Rabezzana produttore in S. Desiderio di Calliano d'Asti.** Annata 1973: in bottiglia L. 950 cad.; sfuso L. 750 il litro. Il 1974: sfuso L. 800 il litro; in bottiglia verrà posto in commercio tra qualche mese.

**GRIGNOLINO DEL MONFERRATO** — Per caratteristiche del terreno di produzione questo grignolino si presenta per un modesto invecchiamento. Il produttore lo «passa» in fusti di rovere per un certo periodo più o meno prolungato a seconda dell'annata. Il grignolino del Monferrato ha un profumo vinoso caratteristico ed un sapore asciutto e brioso.

**Azienda Agricola Castello di Gabiano - Gabiano Monferrato (Alessandria).** Annata 1973: in bottiglia L. 650; sfuso L. 550 il litro. L'annata 1974 sarà posta in commercio a fine anno.

**Livio Pavese - Podere S. Antonio - Treville Monferrato (Alessandria).** Annata 1974: solo sfuso L. 550 il litro; in bottiglia sarà venduto alla fine dell'anno.

Annata 1973: in bottiglia L. 950 cad.

**Roberto Biasiol**

## Cuneo-Nizza

# *Forse domani il salvataggio*

CORRISPONGENTE

**Cuneo, 6 marzo.**

(g. d. m.) *La sorte della Cuneo-Nizza, la ferrovia interrotta dalla fine della guerra — aprile 1945 — e per il cui rifinanziamento della spesa la commissione bilancio del Senato ha recentemente espresso parere favorevole per emendamenti di fondi, si dovrebbe decidere domani a Roma nel corso d'un incontro fra il ministro del Turismo sen. Sarti e quello dei Trasporti on. Martinelli. A sollecitarlo sono stati i senatori Giraudo e Cipellini, firmatari d'una proposta di legge che prevede appunto lo stanziamento da parte dello Stato di altri 12 miliardi per ricostruire la linea. Poiché la commissione bilancio del Senato ha spiegato che il capitolo che avrebbe dovuto fornire il denaro necessario risulta «esaurito» i due ministri e i due parlamentari dovranno indicare altre fonti cui attingere i finanziamenti.*

*Il sen. Sarti ha dichiarato in proposito:* «Sono interessato alla soluzione sollecita del problema soprattutto come ministro del Turismo. Il dato più positivo dell'annata 1974, per quanto concerne l'arrivo degli stranieri, proviene dal settore ferroviario che è in netto incremento. E' mio dovere favorire l'interscambio turistico nelle direzioni in cui si siano delineando favorevoli opportunità. In questo senso la ricostruzione della Cuneo-Ventimiglia-Nizza va rapidamente completata».

*Il sen. Sarti ha anche annunciato di aver preso nei giorni scorsi contatto con il ministro degli Esteri Rumor il quale gli ha confermato che* la ricostruzione dei 53 chilometri di linea fra Ventimiglia e Ventimiglia *(43 in territorio francese, i restanti in Liguria)* costituisce l'adempimento di un impegno internazionale dell'Italia sancito mediante una convenzione con la Francia, firmata nel giugno 1970 e. Ciò vale a dire che il governo francese potrebbe chiederci conto da un momento all'altro del mancato rispetto di un accordo internazionale. Su queste premesse tornano quindi a ritorire le speranze dei nizzesi di poter entro due o tre anni vedere completamente ripristinata la linea ferroviaria per Nizza.

*La spesa complessiva è salita ad oltre 20 miliardi di lire: 8 miliardi sono già disponibili, si tratta ora di reperire i rimanenti 12, ed è appunto di questo, che domattina i due ministri e i due parlamentari parleranno.*

## Processo ad Aosta

# Otto coltellate al cognato: p. m. chiede otto anni

**Aosta, 6 marzo.**

(g. g.) Il pubblico ministero ha chiesto stamane, nel processo a carico di Giuseppe Severino, 35 anni, manovale, di Confuenti (Catanzaro), la condanna a 9 anni di reclusione per tentato omicidio. L'imputato accoltellò il cognato, Pasquale Bernardi Cidio, 26 anni, suo compaesano, abitante ad Aosta in via Piccolo San Bernardo 38, per futili motivi.

Il fatto di sangue avvenne la sera del 22 settembre 1973 ad Aosta, davanti al circolo Enal in via D'Avise, dove la vittima aveva trascorso il pomeriggio giocando a carte con alcuni compagni di lavoro.

Il Severino, separato dalla moglie da alcuni mesi, affrontò il Bernardi accusandolo di essersi intromesso negli interessi familiari dando ospitalità alla donna. Poco dopo alcuni avventori videro l'uomo cadere a terra: era stato colpito da otto coltellate.

Il Severino venne arrestato quattro giorni dopo dai carabinieri. Stamane in aula ha sostenuto di avere agito per legittima difesa.

## IVREA, PALLANZA, VERCELLI

# Montefibre: accordo per tre stabilimenti

**Roma, 6 marzo.**

Al ministero del Lavoro, con la mediazione del sottosegretario on. Tina Anselmi, incaricato dal ministro sen. Mario Toros, è stato raggiunto l'accordo tra la federazione Cgil, Cisl, Uil, la Fulc e la Montedison-Montefibre.

L'accordo prevede:

1) per eliminare le situazioni attualmente esistenti a *Ivrea, Pallanza* e *Vercelli* di lavoratori stabilmente sospesi a zero ore, le parti concordano il reinserimento, con caratteri di continuità di tali lavoratori nelle attività produttive di fabbrica.

Il rientro dei primi trecento lavoratori avverrà provvisoriamente con un corrispondente incremento del monte-ore, in relazione agli orari delle singole lavorazioni e in attesa che vengano concordati fra le parti schemi di turnazioni che realizzino, per la totalità dei lavoratori oggi sospesi, modalità di reinserimento sulla base dell'attuale monte-ore complessivo e dando applicazione alle intese interconfederali del gennaio '75, in materia di salario garantito. Tali accordi dovranno essere raggiunti preliminarmente al reinserimento dei restanti lavoratori attualmente sospesi;

2) per il riaddestramento di questi ultimi si reinseriranno necessari corsi di addestramento che saranno realizzati ed esauriti nell'arco di due mesi e che comporteranno da parte dei singoli lavoratori interessati, una frequenza non inferiore a sedici ore settimanali;

3) ai lavoratori che frequenteranno corsi di addestramento sarà assicurato il trattamento in atto di cassa integrazione guadagni a regime speciale.

L'azienda Montefibre si impegna a corrispondere a tali lavoratori, in relazione alla loro frequenza ai corsi, un premio di frequenza di diecimila lire mensili.

*(Ansa)*

## Due morti in incidenti

**Alessandria, 6 marzo.**

(l. c.) Due mortali incidenti stradali sono avvenuti alle 11 nell'Alessandrino. Sulla statale Alessandria-Novi, nei pressi del bivio della frazione Quattrocascine, una «500» condotta da Natale Vergante, 50 anni, di Novi Ligure si è scontrata con un'auto: il Vergante è morto.

Sulla Alessandria-Casale, all'altezza del bivio per la frazione Gerlotti, una «Bmw», condotta da Mario Serpico, 43 anni, di Montanaro (Torino) ha tamponato un autotreno. Il Serpico è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria per varie fratture; una persona che viaggiava con lui è morta sul colpo e ancora non è stata identificata.

**A PAG. 14**

**Sciopero sugli aerei**

**(Segue da pag. 5)**

# LE BORSE: LISTINO DI OGGI

## Seduta con qualche contrasto

Gli spunti di ripresa che il mercato aveva manifestato ieri non hanno trovato che una parziale conferma nella seduta odierna, SI è esordito infatti con una apertura abbastanza resistente ed attiva. Le offerte venivano assorbite con discreta facilità ed i prezzi, che ne traevano giovamento, riuscivano a mettere a segno ulteriori recuperi. Successivamente gli scambi subivano un rallentamento, che si accentuava ancor più nelle final. Ciò favoriva un ritorno dei venditori a cui tuttavia si opponeva una decisa corrente di acquisti, che riusciva a contenere le flessioni. Il mercato comunque appare ancora abbastanza ben tenuto, e molti sono i valori che sono riusciti ad iscrivere guadagni, anche se lievi. Fra questi i bancari, alcuni assicurativi ed alcuni chimici. Ancora deboli le Toro, cedenti le Mai e gli alimentari contrastati i meccanici. Lievemente riflessivo il reddito fisso con attività in diminuzione.

Chiusura del diritto Toro ordinario: 14.800; privilegio: 7400. Montedison 1° periodo '74: 685. Pat: 1180 - 1197 - 1195 - 1189; privilegio: 766 - 768 - 763 - 757.

Titoli non quotati ufficialmente: Cartiere Burgo conv. 158; Città di Genova 7% 75,30; Magona 1973 7% conv. 118; Imi 5% lordo 43" 84,50; Op. Auto 7% II 75,80.

## REDDITO FISSO A TORINO

| | 5-3 | 6-3 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 97 — | 96 90 |
| Redimibile 3½% '66 | 100 — | 100 — |
| Ricostruz. 3½% | 88 50 | 88 50 |
| » 5% | 98 05 | 98 50 |
| Pr. R. 5% Trieste | 91 — | — |
| Ris. Fond. 5% | 93 10 | 93 10 |
| Pr. R. 5% Tr. '54 | 90 30 | 90 50 |
| Pr. Ed. Sc. 5% '57 | 82 50 | 81 40 |
| » » '58 | 83 — | 83 — |
| » » '59 | 85 — | 85 — |
| » 6% '70 | 89 30 | 89 30 |
| » » '71 | 84 30 | 85 90 |
| » » '72 | 79 — | 79 — |
| B.T.N. 5% '76 | 79 — | 79 80 |
| » » '75 I | 99 40 | 99 40 |
| » » II | 97 60 | 97 30 |
| » » '77 | 92 50 | 91 50 |
| » » '78 | 89 50 | 89 30 |
| » 5½% '79 | 88 — | 87 50 |
| » » '80 | 85 90 | 85 — |
| » » '82 | 84 — | 84 — |
| B.T.P. 7% '76 | 96 10 | 96 10 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% '63 I | 79 20 | 79 50 |
| » » '63 II | 80 — | 81 — |
| » » '66 I | 79 — | 78 75 |
| » » '66 II | 79 — | 78 50 |
| » » '67 | 77 50 | 77 10 |
| » » '68 I | 78 — | 76 15 |
| » » '68 II | 76 20 | 76 20 |
| » 7½% '70 | 88 50 | 88 40 |
| » » '71 | 87 50 | 87 20 |
| » » '72 I | 85 50 | 85 80 |
| » » '72 II | 83 — | 82 80 |
| » » '73 | 85 40 | 85 — |
| » Europa 10% | 90 50 | 90 50 |
| IRI 6% '69 | 82 80 | 82 50 |
| » » '75 | 81 90 | 81 50 |
| » Alta 7½ '70 | 82 — | 83 50 |
| Setap 5½% '63 | 96 20 | 96 20 |
| » » '67 | 96 — | 96 — |
| Autostrade 6% '68 I | 77 50 | 77 50 |
| » » '68 II | 77 50 | 77 40 |
| » » '69 | 75 30 | 75 — |
| » 7½% '71 | 85 80 | 85 80 |
| » » '72 | 84 10 | 84 10 |
| » » '73 | 85 50 | 85 — |
| CO.PP. 5% '61 | 89 10 | 89 50 |
| » 5½% '62 | 71 50 | 71 50 |
| » 6% '63 | 74 30 | 74 50 |
| » » '64 | 78 25 | 78 20 |
| » I.S.T. 7½ '71 | 79 50 | 79 60 |
| » » '72 | 79 50 | 79 — |
| » » '73 | 79 50 | 79 50 |
| » » '74 | 78 05 | 78 30 |
| » » '75 | 76 50 | 76 50 |
| » » '76 | 74 50 | 74 50 |
| » » '77 | 73 80 | 73 80 |
| » » '78 | 73 25 | 73 25 |
| » » '79 | 73 50 | 73 50 |
| » » '80 | 80 — | 80 — |
| » » II | 79 20 | 79 20 |
| Italgas vent. 5½% | 82 80 | 82 50 |
| » 6% | 75 80 | 76 — |
| » » '73 | 81 — | 81 — |
| » » '74 | 78 50 | 78 50 |
| » » '75 | 78 50 | 78 50 |
| » » '76 | 78 50 | 78 50 |
| » » '77 | 79 50 | 81 80 |
| IMI 6% XXV | 85 — | 87 — |
| » » XXVI | 77 — | 76 50 |
| » » XXVII | 77 — | 76 40 |
| » 7½% XXVIII | 83 75 | 83 25 |
| » » XXIX | 83 80 | 82 70 |
| » » XXX | 132 — | 132 — |
| » » XXXI | 93 50 | 93 50 |
| » » XXXI op. | 85 50 | 85 50 |
| » » XXXII | 85 — | 85 — |
| » » XXXIII | 91 50 | 91 — |
| » » XXXIV op. | 84 — | 84 — |
| » » XXXV | 84 — | 84 — |
| » » XXXVII | 80 — | 80 — |
| » » XXXIX | 80 35 | 80 35 |
| » » XL | 94 — | 94 — |
| » » XI | 87 60 | 87 60 |
| » » '64 I.V. | | |
| Eni Sud 6% '64 I° | 91 — | 91 — |
| Fiat 6% '57 | 96 20 | 97 30 |
| Fiat 8½% '60 | 87 50 | 87 35 |
| Olivetti 7½% '75-'75 | 99 — | 99 — |
| » » '58 | 93 80 | 93 80 |
| OO.PP. Aut. 6% 1° | 74 40 | 74 25 |
| » » 7% 1° | 77 30 | 77 30 |
| » » 2° | 76 30 | 76 20 |
| It. Gas 5½% '61 | 82 — | 82 — |
| Rumianca 5½% '60 | 91 50 | 91 90 |
| » » '62 | 88 — | 88 — |
| Sim 6% | 91 — | 91 — |
| Viberti 7½ '79 I | 92 — | 92 — |
| » » II | 91 50 | 91 50 |
| Fornara 7% '68 | 103 — | 105 — |
| RIV 5½% | 70 30 | 70 25 |
| Lancia 5½% '60 | 90 — | 90 — |
| » » '62 | 88 — | 88 50 |
| Pergat 5% | 90 — | 94 — |
| Torino-Savona 5½ | 86 50 | 86 90 |
| Tr.G.S.Bern. 5½ | 78 — | 77 90 |
| Cart. It. 7% '68 | — | — |
| » » '82 | 78 — | 78 — |
| Isvim. 6% '64 | 88 20 | 88 20 |
| » » '65 | 89 — | 89 — |
| » » '66 | 88 — | 88 — |
| » » '67 I | 85 80 | 85 50 |
| » » '67 II | 82 80 | 82 80 |
| » » '68 | 82 50 | 82 50 |
| » » '69 I | 81 — | 81 50 |
| » » '69 II | 81 — | 81 — |
| » » '70 I° | 85 — | 86 — |
| » » '70 II° | 83 80 | 83 — |
| » » '71 | 81 — | 81 — |
| » » '72 | 81 50 | 81 50 |
| Tosino 6% '62 | 83 — | 83 — |
| » Ass. 5½ '60 | 75 05 | 75 05 |
| » » '62 | 75 — | 75 — |
| S. Paolo 5% | 87 — | 86 — |
| » 6% conv. | 78 25 | 78 25 |
| » 6% | 78 50 | 78 25 |
| » O.P. 6% conv. | 76 75 | 76 75 |
| » 6% | 76 75 | 76 75 |
| Credito Fond. 3% | 81 — | 81 — |
| C.I.S. 7% '70 | 82 25 | 82 25 |
| » » '71 I° | 103 — | 103 — |
| » » '71 II° | 79 50 | 79 50 |
| » » '72 | 81 — | 81 — |
| » » '77 | 81 50 | 81 50 |
| C.F.Piem. V.A. 6% | 76 25 | 76 25 |
| **OBBL. IN VALUTA ESTERA** | | |
| Bond 7½% (S) | 70 — | 70 — |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| Beni Imm. It. 7% | 98 — | 97 — |
| Imm. Roma 6% | 156 — | 157 — |
| IRI Stet. 7% | 93 50 | 93 50 |
| Rumianca 6% | 90 50 | 90 50 |
| Pirelli S.p.A. 5% | 77 — | 77 — |
| Mediobanca 5% | 219 — | 219 — |
| Med.-Finpest 7% | 149 — | 148 — |
| Med. C. Erba 7% | 104 — | 104 — |
| » Viscosa 7% | 123 — | 122 — |
| Metalli 6% | 101 — | 101 — |
| Liquigas 7½% '70 | 98 — | 98 — |
| » » '71 | 97 20 | 97 20 |
| » » '72 | 96 75 | 96 75 |
| » 5% | 91 — | 91 — |
| » 5½% '62 I° | 83 — | 83 — |
| » » '62 II° | 88 50 | 87 50 |
| It. Gas 5½% '61 | 82 — | 82 — |
| Rumianca 5½% '60 | 91 50 | 91 90 |
| » » '62 | 88 — | 88 — |
| Sim 6% | 91 — | 91 — |
| Viberti 7½ '79 I | 92 — | 92 — |
| » » II | 91 50 | 91 50 |
| Fornara 7% '68 | 103 — | 105 — |
| RIV 5½% | 70 30 | 70 25 |
| Lancia 5½% '60 | 90 — | 90 — |
| » » '62 | 88 — | 88 50 |
| Pergat 5% | 90 — | 94 — |
| Torino-Savona 5½ | 86 50 | 86 90 |
| Tr.G.S.Bern. 5½ | 78 — | 77 90 |
| Cart. It. 7% '68 | — | — |
| » » '82 | 78 — | 78 — |
| Isvim. 6% '64 | 88 20 | 88 20 |
| » » '65 | 89 — | 89 — |
| » » '66 | 88 — | 88 — |
| » » '67 I | 85 80 | 85 50 |
| » » '67 II | 82 80 | 82 80 |
| » » '68 | 82 50 | 82 50 |
| » » '69 I | 81 — | 81 50 |
| » » '69 II | 81 — | 81 — |
| » » '70 I° | 85 — | 86 — |
| » » '70 II° | 83 80 | 83 — |
| » » '71 | 81 — | 81 — |
| » » '72 | 81 50 | 81 50 |
| Tosino 6% '62 | 83 — | 83 — |
| » Ass. 5½ '60 | 75 05 | 75 05 |
| » » '62 | 75 — | 75 — |
| S. Paolo 5% | 87 — | 86 — |
| » 6% conv. | 78 25 | 78 25 |
| » 6% | 78 50 | 78 25 |
| » O.P. 6% conv. | 76 75 | 76 75 |
| » 6% | 76 75 | 76 75 |
| Credito Fond. 3% | 81 — | 81 — |
| C.I.S. 7% '70 | 82 25 | 82 25 |
| » » '71 I° | 103 — | 103 — |
| » » '71 II° | 79 50 | 79 50 |
| » » '72 | 81 — | 81 — |
| » » '77 | 81 50 | 81 50 |
| C.F.Piem. V.A. 6% | 76 25 | 76 25 |
| **OBBL. IN VALUTA ESTERA** | | |
| Bond 7½% (S) | 70 — | 70 — |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| Beni Imm. It. 7% | 98 — | 97 — |
| Imm. Roma 6% | 156 — | 157 — |
| IRI Stet. 7% | 93 50 | 93 50 |
| Rumianca 6% | 90 50 | 90 50 |
| Pirelli S.p.A. 5% | 77 — | 77 — |
| Mediobanca 5% | 219 — | 219 — |
| Med.-Finpest 7% | 149 — | 148 — |
| Med. C. Erba 7% | 104 — | 104 — |
| » Viscosa 7% | 123 — | 122 — |
| Metalli 6% | 101 — | 101 — |
| Liquigas 7½% '70 | 98 — | 98 — |
| » » '71 | 97 20 | 97 20 |
| » » '72 | 96 75 | 96 75 |

## LE AZIONI A TORINO

| | 5-3 | 6-3 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alleanza | 3700 | 3700 |
| Eridania | 2300 | 2280 |
| Fiorio | 430 | 420 |
| Metta | 2200 | 2200 |
| Romana Zuccheri | 402 | 410 |
| Venchi Unica | 535 | 565 |
| **BANCARIE** | | |
| Banco Roma | 16100 | 16000 |
| Comit | 16500 | 16500 |
| Credito It. | 2680 | 2650 |
| Interbanca priv. | 21370 | 21400 |
| Mediobanca | 75300 | 76500 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Ceramica Pozzi | 1300 | 1300 |
| Eternit | 1300 | 1302 |
| Fornaci Miunio | 4420 | 4480 |
| Unicem | 4600 | 4640 |
| **CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA** | | |
| ANIC | 1127 | 1122 |
| Italgas | 625 | 635 |
| Liquigas | 242.50 | 243 |
| Liquigas priv. | 167 | 168 |
| Mira Lanza | 31500 | 31650 |
| Montedison | 762 | 763.50 |
| Monted. Gemina | 685 | 685 |
| Pirametal | 1215 | 1216 |
| Pirrel | 1542 | 1535 |
| Rumianca | 1670 | 1690 |
| SAFFA | 6340 | 6515 |
| Schiapparelli | 7300 | 7290 |
| **COMMERCIALI** | | |
| Rinascente | 118 | 118.30 |
| » priv. | 80 | 81.75 |
| Silos Genova | 3400 | 3350 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Beni Imm. It. | 901 | 913 |
| Beni Imm. It. priv. | 610 | 600 |
| Beni Stabili | 3620 | 3600 |
| Cond. Acqua Roma | 725 | 735 |
| Generale Imm. | 410 | 417 |
| Imm. Agr. Vittoria | 7000 | 7000 |
| Isvim | 7000 | 7270 |
| Risanamento | 9410 | 9450 |
| **ASSICURATIVE** | | |
| Ass. Milano | 14900 | 14550 |
| » » priv. | 9500 | 9290 |
| Latina | 1458 | 1458 |
| Latina priv. | 1300 | 1251 |
| Generali | 67600 | 67700 |
| RAS | 62400 | 62500 |
| S.A.I. | 13600 | 13650 |
| Toro Ass. | 16100 | 17300 |
| Toro Ass. priv. | 9150 | 9210 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 2000 | 2000 |
| Autostrade To-Mi | 5720 | 5720 |
| Fer. Ca. | 400 | 470 |
| Italcable | 2900 | 2900 |
| N.A.I. | 5290 | 4930 |
| SIP | 1745 | 1750 |
| Torino-Nord | 128 | 128 |
| **FINANZIARIE** | | |
| Bastogi | 1715 | 1695 |
| Finsider | 380 | 390 |
| Gilardini | 2830 | 2850 |
| IFI priv. | 2910 | 2870 |
| IFIL | 10750 | 10650 |
| Invest | 2840 | 2780 |
| La Centrale | 12530 | 12460 |
| Italmobil | 3800 | 3800 |
| Pirelloni Finanz. | 5775 | 5785 |
| Pirelli & C. | 1470 | 1470 |
| Pirelli S.p.A. | 856 | 845 |
| S.A.R.O.M. fin. | 2450 | 2390 |
| S.I.F.A. | 1230 | 1200 |
| S.M.E. | 1473 | 1499 |
| STET | 1900 | 1892 |
| **ELETTROTEC.** | | |
| M. Merelli priv. | 680 | 675 |
| Marelli & C. | 644 | 720 |
| Pan Electric | 2200 | 2300 |
| **MECCANICI AUTOM.** | | |
| FIAT | 1190 | — |
| » priv. | 762 | — |
| Cassagrandi | 3114 | 2420 |
| Gilardini | 3730 | 3770 |
| Nebiolo | 285 | 278 |
| Olivetti | 4314 | 4305 |
| » priv. | 1650 | 1622 |
| Westinghouse | 3350 | 3350 |
| **MINERARIE METALL.** | | |
| Dalmine | 426 | 420 |
| Fornara & C. | 960 | 974 |
| Italsider | 681 | 700 |
| Montefi | 2810 | 2810 |
| Talco e Grafite | 30000 | 30000 |
| Terni | 90 | 91 |
| **CARTARIE - EDITOR.** | | |
| Burgo ord. | 14700 | 14700 |
| » priv. | 6750 | 6750 |
| Cartiera Italiana | 1145 | 1149 |
| **TESSILI** | | |
| Cot. Cantoni | 11500 | 11450 |
| Fisac | 2000 | 2000 |
| Lane Borgosesia | 17750 | 17700 |
| Montefibre Fibre | 105.50 | 105.50 |
| » » pf. | 172 | 172 |
| Viscosa | 1840 | 1830 |
| » priv. | 1235 | 1260 |
| **DIVERSI** | | |
| Acque pot. TO | 1290 | 1290 |
| Cliba | 3521 | 3525 |
| CIR | 7425 | 7425 |
| Pacchetti | 220.50 | 232 |
| **RESI. CONV. A TERMINE** | | |
| Beni Im. Italia 7% | 90 — | 90 — |
| Im. Roma 6% | 154 — | 154 — |
| Tel Stet 7 % | 93 — | 91 — |
| Pirelli 5% | 76 — | 76 — |
| Mediob. 5% | 225 — | 225 — |
| Med. Finpest 7% | 147 — | 147 — |
| Med. C. Erba 7% | 100 — | 100 — |
| » Viscosa 7% | 120 — | 120 — |
| Metalli 6 % | 98 — | 98 — |
| Liquigas 7½ '70 | 98 — | 98 — |
| » » '71 | 98 — | 98 — |
| » » '72 | 96 — | 96 — |
| » 5% '73 | 96 — | 96 — |

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fisso.

## A MILANO

Intenzione di fondo migliore, ma poco costruttiva in Borsa. In pratica il mercato azionario ha messo ancora in evidenza la possibilità di attuare nuove iniziative, però i mezzi continuano ad essere modesti. Di conseguenza i risultati non rispecchiano le disposizioni reali del mercato. La seduta ha presentato infatti una buona sostenutezza di fondo iniziale con ulteriore miglioria nei titoli a più largo mercato: le Generali salivano a 68.000 lire, le Fiat a 1395, le Mira Lanza sino a 32.050, Montedison 761 e Immobiliare Roma 418. Per contro, all'inizio del listino è subentrata la solita stanchezza, generata dalla mancanza di spinta positiva di sostegno. Di conseguenza la seduta si è concretata con un fine calmo, che ha ridotto parzialmente le migliorie iniziali.

Reddito fisso più equilibrato con ristrette oscillazioni e fondo migliore.

Alcuni prezzi: Generali: 68.000, 67.500; Fiat: 1200, 1205, 1195, 1188; Montedison: 761, 759, 760; Viscosa: 1815, 1825; Olivetti privilegiata: 1020; Toro: 17 mila 560; Sai: 18.500.

*Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico.*

Abeille 18.000; Aedes 3195; Alitalia 2030; Allenza 33 mila 700; Amiata 1230; Anic 1120; Assicuratr. 166.300; Bastogi 1695; Banco Roma 18.550; Binda 6485; Breda 2690; Brioschi 81.400; Burgo 14.750; Caffaro 356; Cantoni 11.420; Carlo Erba ord. 4500; Carlo Erba priv. 2751; Cascami 7700; Cementir 1651.

Cir 2300; Cogo 1751; Comit 19.500; Comp. Milano or. 14.500; Comp. Milano pr. 9300; Comp. Toro or. 17.560; Comp. Toro pr. 9200; Cred. Acqua 730; Cucirini 8150; Daimine 430; De Ferrari 2051; Donzelli 1000; E. Marelli 722; Eridania 2270; Eternit 1300; Falk or. 6970; Falk pr. 5140.

Finmare 184; Finsider 394,75; Fisac 2900; Fond. Incendio 15.000; Fond. Vita 29.300; Gavardo 1670; Generalfin 1095; Generali 67.500; Gim 2840; Ginori 360; IFI pr. 2850; IFI 10.800; Imm. Roma 418; Iniziativa 5590; Interbanca 21.430; Invest 2800; Italcable 3025; Italcementi 28.170.

Italgas 633; Italsider 705; La Centrale 12.300; Lanerossi 2500; L'Ausiliare 5620; Lepetit or. 12.780; Lepetit pr. 12.950; Linificio 713; Liquigas 245; Magneti M. 671; Magona 2280; Marzotto 1200; Mediobanca 76.800; Metalli 2680; Mira Lanza 31.900; Mittel 3790; Mondadori pr. 900; Montedison 759; Montefibre or. 104; Montefibre pr. 166; Motta 2151.

Nebiolo 279; Nord Milano 4190; Okite 135; Olivetti or. 1302; Olivetti pr. 1020; Pacchetti 232; Pertusola 3830; Pierrel 1530; Pirelli a C. 1470; Pirelli S.p.A. 846; Pozzi or. 1351; Ras 62450; Rinascente or. 119 e 75; Rinascente pr. 81,25; Risanamento 9500; Romana Elio. or. 395; Romana Elio. pr. 599; Rotondi 122100; Rumianca 1880.

Saffa 6310; Sai 18.800; Saronl 2301; Sicle 1465; Silos 3490; Sip 1751; Stampati 6750; Standa 11.500; Stet 1890; Tecnomasio 260; Terni 91; Tibiao 686; Tosi Franco 9645; Tradeco 1020; Un. Manifat. 47.000; Viscosa or. 1825; Viscosa priv. 1370; Westinghouse 3330.

## A GENOVA

Seduta ancora leggermente positiva e con scambi più calmi. Analizzando i singoli comparti troviamo che i minerari, metallurgici, i bancari si mantengono maggiormente attive mentre in controtendenza le comunicazioni perdono il 2,20 per cento.

Centrale 12.475; Generali 67.575; Ras 62.500; Meridionali 1700; Nai 4705; Viscosa ord. 1825; Viscosa pr. 1255; Finsider 392; Italsider 703; Fiat ord. 1189; Fiat pr. 755; Sip 1750; Montedison 753.

---

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppina Osiè**
**ved. Bolla**

L'annunciano angosciati i figli Gabriella, Ettorina col marito Alberto Lombardo, Mariantonietta col marito Luigi Perlotto e figli, Pierluigi con la moglie Gabriella Manfredda e figli, Pinuccio con la moglie Nicy Fontana e figli, la sorella Angelina, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Abrahamino Vaccarino e Silvio Lenzion e sgnorile tutto dell'ospedale di Avigliana. Funerali oggi alle ore 14,30 nell'ospedale Piumesino, indi la cara salma proseguirà per Santa Lucia Lilias. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 marzo 1975.

Maria Perlotti e figli si uniscono al dolore della famiglia Bolla.

Vicedirettori e Colleghi della Sezione Gallo e Bologna partecipano sentitamente perdita al lutto di Gabriella e famiglia per la perdita della MAMMA.

Giorgina Nanina e Lino Bonnaud partecipano viva pena al dolore di Gabriella e famiglia per la perdita della MAMMA.

Francesco e Michel Crosetto si uniscono al grande dolore di Gabriella per la scomparsa della MAMMA.

Direttore, Impiegati, Fattorato, Associazione Cattolici, Fernanda Stagia Rinaldi ed Ettore partecipano al cordoglio dell'impiegato Elisabetta Bolla Lombardo per la scomparsa della MAMMA.

Si uniscono al dolore della carissima Lina e dei suoi familiari gli amici Clementi, Dell'Orto, Fenoglio, Menni, Mezzi, Pinelli.

Ha concluso serenamente la sua nobile vita terrena dedicata alla famiglia, agli amici e al lavoro il

**cav. Andrea Colombino**
di anni 86

Lo annunciano il figlio Piero con la moglie Gabriella Valabrè e figli Andrea con la moglie Elvira Castaldi e Anna col marito Franco Segre; Bianca con marito Carlo Castelfranco e figlio Leonardo, la cognata Mary Tappero vedova Colombino, il cognato Renato e famiglie, la figliastra Nina Guglielmetti vedova Pinardi e famiglia. Funerali oggi 5 corrente alle ore 14,30 dalla parrocchia di Gesù Nazareno, Via Principi d'Acaia 47.
— Torino, 4 marzo 1975.

Gli Amici della società Valpelli piangono l'indimenticabile

**cav. Andrea Colombino**
— Torino, 5 marzo 1975.

Guglielmini, Ingegneri della stabile Via Petrarca d'Arezzo 47 uniti al dolore delle famiglie Colombino-Guerriero per la scomparsa del loro caro.

Si associano al dolore dei familiari gli amici Ferraro Feliciani Gabutti.

L'Amministrazione provinciale muscolat. Enti ospitale vive parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

**cav. Andrea Colombino**
promotore e fondatore dell'Ente.
— Torino, 5 marzo 1975.

Il Consorzio Casto Pia prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del suo ex presidente

**cav. Andrea Colombino**
— Torino, 5 marzo 1975.

Edoardo Marzorio e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del cav. COLOMBINO.

Il giorno 4 c.m., in grazia di Dio, è ritornata alla casa del Padre l'anima eletta di

**Renata Cerretti**
di anni 29

Profondamente addolorati ne danno il tristissimo annuncio la mamma e il papà, la sorella Romana con il marito Roberto Fontana, il filiastro Piero Antonio, gli zii, i cugini, i parenti tutti e l'affezionata Regina. La cara salma è stata tumulata nel camposanto di Alessandria. La famiglia sente il dovere di ringraziare tutti i signori medici e il personale sanitario che si sono prodigati nel lungo decorso della malattia.
— Alessandria, 6 marzo 1975.

Si uniscono al dolore della famiglia in atto gli Assistenti Scolastici - Rachel.

La cara Renata ci ha lasciati gli ali Carmelo Gina con Rino e Nilda ved. Benedetti partecipando dolorosamente partecipano al dolore di Carlo, Rina, Romana, Roberto e il fidanzato Piero.

Iolanda e Renzo Bruno si uniscono al dolore degli amici Rino e Carlo per l'immatura scomparsa della carissima figliuola RENATA.
— Domodossola, 6 marzo 1975.

Improvvisamente è mancato

**Carlo Ottino**
cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Vincenza Massia, i figli Tiziana col marito Mario Pavia e figlia Ilenia; Felice con la moglie Rita Pinna e figli Roberto e Michela e parenti tutti. I funerali seguiranno il mercoledì alle ore 10 partendo da via Silvio Pellico, 29, Rosina Margherita.

STAMPA SERA INTERNO ESTERO

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 52

Fino a questa sera disservizi nei voli

# Le hostess in sciopero

## "I comandanti sono troppo autoritari"

Roma, 6 marzo.

Da questa mattina alle 8, fino a mezzanotte, una larga parte degli oltre diecimila assistenti di volo (hostesses e stewards) impiegati dalle compagnie aeree italiane si asterranno dal lavoro. Lo sciopero, che provocherà gravi disservizi e sospensioni di voli, è stato indetto dal sindacato autonomo e dagli assistenti aderenti alla Cisl. Il motivo dell'astensione è da ricercare nei rapporti fra il personale di bordo ed il pilota comandante, accusato, sia pure in casi non molto numerosi rispetto alla globalità, di assumere atteggiamenti troppo autoritari.

Tempo fa alcuni assistenti di volo si erano rifiutati di preparare il letto per i loro comandanti; questi avevano fatto rapporto, e ne erano seguite punizioni disciplinari da parte dell'Alitalia: *sferi all'interno l'azienda ci ha confermato le punizioni* — ci ha dichiarato il segretario nazionale del sindacato aderente alla Cisl, Toso — *ed allora ci siamo decisi all'agitazione. Non volevamo abbandonare i nostri colleghi*».

Gli assistenti fanno carico all'azienda di non tentare neppure di risolvere il problema, promuovendo un franco colloquio fra le varie categorie di persone che lavorano a bordo, e cercando di «convincere» il 5 per cento di piloti «autoritari» ad assumere un comportamento più rispettoso dell'altrui dignità.

«*Fino a quando non c'è stato bisogno di altro* — continua Toso — *abbiamo risolto il buonsenso, passando sopra molte cose; ma non è possibile punire un assistente di volo solo perché non vuole fare il tetino al comandante*». Il sindacato autonomo della categoria propone «*visto il perdurare di inconciliabili conflitti fra assistenti di bordo e piloti*», un confronto con l'Anpac (Associazione piloti) e le altre componenti dell'equipaggio.

Il confronto per avere una reale efficacia, dovrebbe svolgersi però con la partecipazione delle compagnie.

m. t.

## Oggi il sì definitivo ai diciottenni

Roma, 6 marzo.

*(a. r.)* Oggi la Camera approva definitivamente la legge che concede il diritto di voto ai diciottenni. Ma i tre milioni di giovani che hanno raggiunto questa età non hanno ancora la certezza di votare per le prossime «*regionali*». I ritardi burocratici, e lo sciopero «*bianco*» dei magistrati, complottano contro di loro.

La legge che viene approvata oggi diventerà efficace dal momento in cui sarà pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*. In questo caso si realizzerà una prima volta la buona volontà del Governo: la pubblicazione deve avvenire il più presto possibile, in modo da lasciare al Ministero dell'Interno e ai Comuni i quaranta giorni di tempo previsti dalla legge per modificare le liste elettorali dopo aver controllato i certificati penali di ognuno.

# *Berlino: caccia ai rapitori*

Berlino. La polizia tedesca è mobilitata per dar la caccia ai rapitori del «leader» dc Peter Lorenz, liberato ieri. Ai posti di frontiera dell'ex capitale gli agenti controllano accuratamente anche le macchine in uscita dalla città (Telefoto)

SORPRESA CON DROGA NELLA BORSA

# In tribunale moglie di un ex Beatle aveva marijuana

Los Angeles, 6 marzo.

Linda McCartney, la trentatreenne moglie dell'ex Beatle Paul McCartney, è stata formalmente accusata di uso e detenzione di marijuana, e dovrà comparire lunedì prossimo dinanzi al tribunale municipale di Los Angeles. E' stata lasciata libera dietro versamento di una cauzione di cinquecento dollari (circa 320 mila lire).

L'accusa è stata formulata in base alla testimonianza di un agente della polizia stradale della California che ha fermato lunedì l'auto su cui viaggiavano il cantante, la moglie e i tre figli.

L'auto ha superato a forte andatura un crocevia in Santa Monica Boulevard ignorando il semaforo rosso. Il poliziotto e un collega l'hanno inseguita e fermata.

Al volante, ha detto il poliziotto della stradale era Paul McCartney. «*Ho accertato odore di marijuana all'interno della macchina*» ha dichiarato l'agente. «*Allora ho chiesto di esaminare la vettura*». La sistematica perquisizione ha rivelato la presenza di «erba» negli scomparti dell'auto e nascosta in qualche punto. Ma quando l'agente ha esaminato la borsetta di Linda Mccartney vi ha trovato, ha riferito «*sedici grammi di marijuana*» in un sacchetto di plastica.

Linda è stata invitata a seguire i poliziotti al comando. E' stata interrogata per un paio d'ore; si voleva sapere quale fosse la provenienza della droga. Nessuna accusa è stata formulata nei confronti di Paul. Il cantante e la moglie hanno indicato come indirizzo la loro casa di Londra. Hanno detto di essere nella California meridionale ospiti di amici, e hanno dichiarato che stavano tornando da un ricevimento quando l'agente li ha fermati.

Paul McCartney ha costituito, dopo lo scioglimento del complesso dei Beatles del quale facevano parte anche John Lennon, George Harrison e Ringo Starr, un complesso chiamato «Paul McCartney and Wings». Riscuote notevole successo. Incide anche come solista. Nelle classifiche delle vendite i suoi dischi occupano ottime posizioni. A Hongkong, questa settimana, il suo «Junior's farm» è balzato in testa alla graduatoria degli «hit» più venduti, soppiantando Elton John con la sua interpretazione di una canzone che i Beatles resero famosa, «Lucy in the sky with diamonds».

La moglie di McCartney

Mentre Linda McCartney attende di presentarsi davanti alla giustizia californiana, un altro famoso cantante, Elvis Presley, è anche lui alle prese con la giustizia, ma per una causa civile. Non ha mantenuto un impegno di acquisto per un lussuoso aereo di linea ed è stato citato in tribunale.

La Fairfield General Corporation, società in fallimento proprietaria del jet, ha inoltrato la citazione al tribunale di Newark nel New Jersey. Gli avvocati di Presley dicono che il cantante ha deciso di non acquistare l'apparecchio, un Boeing 707 del valore di un milione e mezzo di dollari (oltre 950 milioni di lire) perché non riusciva ad avere un chiaro titolo di proprietà. A quanto si dice, Presley aveva già versato un acconto, ma due settimane fa ha annullato l'accordo.

(*Ansa-United Press*)

# I romani chiedono al governo di stroncare la violenza fascista

## Oggi una manifestazione organizzata dall'Anpi - Secondo il capo della "politica" i picchiatori fascisti agiscono per motivi occasionali: "Una ragazza, un'offesa, un rancore personale"

Roma, 6 marzo.

*Migliaia di romani si radunerranno questo pomeriggio alle 18 in piazza Santi Apostoli, vicino a piazza Venezia, per chiedere al governo che si decida a stroncare la violenza fascista. Alla manifestazione, organizzata dall'Associazione nazionale partigiani, aderiscono esponenti politici di tutti i partiti costituzionali (dalla dc al pci), rappresentanze dei quotidiani e vari comitati cittadini.*

*Negli ultimi giorni, dopo l'uccisione dello studente greco di destra, l'azione dei fascisti nella capitale ha assunto il carattere di un'autentica manovra eversiva, solleticata dal segretario del msi Almirante. Le squadracce hanno scorrazzato per la città seminando il terrore a colpi di pistola e di spranga, senza che si notasse una seria risposta da parte della polizia.*

«Per tre giorni Roma è stata dominata da incontrollate manifestazioni di violenza. L'atteggiamento delle forze preposte all'ordine pubblico si è rivelato del tutto inadeguato». *Quest'accusa viene dal presidente della Regione, Pallaschi. Ed è l'accusa che la città rivolge oggi al ministro dell'Interno e al questore.*

*La manifestazione di questo pomeriggio testimonierà la rabbia impotente dei cittadini, che conoscono uno per uno i bene individuati picchiatori fascisti, hanno elencato in innumerevoli «libri bianchi» le loro imprese, hanno presentato denunce, ma non hanno ottenuto alcun risultato.*

*La spiegazione della sconcertante mancanza di iniziativa della questura di Roma (diretta dal questore Parisi, che l'ex ministro dell'Interno Taviani aveva propiziato di sostituire) è contenuta in una serie di «candide» dichiarazioni del capo della squadra politica, Improta. I picchiatori fascisti, secondo il successore di Bonaventura Provenza, non si muovono secondo un piano coordinato ma per motivi occasionali («una ragazza, un'offesa, un rancore personale»).*

*E ancora: i membri del Fronte della gioventù dei mai sono bravi ragazzi che fanno solo «azione di volantinaggio»; la sezione del msi della Balduina, che terrorizza da anni il quartiere, «è una sezione che si muove un po' di più delle altre». Non esistono legami dei fascisti con i greci e con gli arabi. Infine non sono stati notati dal dottor Improta i 200 fascisti che ogni mattina si schierano davanti a Palazzo di Giustizia, per occupare tutti i posti nell'aula dove si celebra il processo per il «rogo di Primavalle».*

**Alberto Ranizarda**

Londra: pendolare in ritardo

# Ferma un treno con l'ombrello

Londra, 6 marzo.

*Seccato all'annuncio che il suo treno sarebbe arrivato con 50 minuti di ritardo, Francis Dodgson, un agente di cambio, è sceso in mezzo ai binari ed ha fermato, agitando l'ombrello, il primo treno in transito della stazione, un diretto che stava arrivando in quel momento.*

*Dodgson era uno dei 12 pendolari in attesa alla stazione di Manningtree, nell'East End di Londra, tutti estremamente contrariati per l'inaudito ritardo del loro treno.*

*Il macchinista del diretto che stava rallentato la velocità del convoglio per l'attraversamento della stazione, vedendo l'uomo in mezzo ai binari è riuscito ad arrestare il treno a pochi centimetri da lui.*

*Dodgson, dopo aver rivolto al macchinista un sermone per sottolineare l'importanza della puntualità nel servizio ferroviario, saliva sul treno con gli altri pendolari.*

*Il diretto, per questo contrattempo, giungeva a destinazione con quattro minuti di ritardo.*

*Dodgson veniva però fermato dalle autorità ferroviarie e trattenuto per tre ore. Ha spiegato di averlo fatto perché «al lavoro bisogna essere puntuali». L'hanno rilasciato dopo avergli raccomandato di non farlo più.* (Ap.)


un nuovo modo di acquistare l'automobile
questa è solo una delle 16 offerte che il Concessionario Fiat ti propone

6 ACCONTO CHIUSO
Nuove quote iniziali in... minimo e forme ...

PREMIO DI ROTTAMAZION...
...chissimo usato? nessuna ... ti paghiamo tra ... valore. ...pese di radia... ...il nuovo ...mangera...

9 SECONDA VETTURA
La seconda vettura è utile ovunque, è comoda per la famiglia, è conveniente se è Fiat: vieni da noi e ti dimostreremo che è addirittura un risparmio.

13 AUTOMOBILE SU MISURA
Richiedi la formula di acquisto «Automobile su misura» e potrai avere a condizioni particolari una vettura personalizzata degli optionals che preferisci.

...LTÀ
...altra Fiat

10 LA TUA PRIMA AUTOMOBILE
Complimenti, adesso hai la patente. Scegli un'auto Fiat e approfitta della vantaggiosa iniziativa «incontro con i nuovi patentati».

14 RISPARMIAUTO
È un sistema salvadanaio. Scegli ora l'auto che desideri, decidi quando farti ritirarla, nel frattempo versi gli anticipi che credi.

...varca ...mento

11 BUY BACK
Le automobili Fiat mantengono il più elevato valore nel tempo: della vettura che stai acquistando ti fissiamo fin d'ora la valutazione per quando la sostituirai con un'altra fra un anno o due anni.

15 CITY CAR
La 500 è l'automobile più a buon mercato esistente al mondo. Ti offriamo ora la possibilità di scegliere una rateazione su misura.

...AMA
...sa formula d'acquisto ...mico».

12 LEASING
Un tanto al mese più benzina, al resto pensiamo noi: hai un'auto nuova, sai esattamente quanto ti costa, puoi disporre della vettura per il periodo che preferisci al termine del quale sei libero di decidere se acquistarla o restituirla.

16 IL TUO PROBLEMA È UN ALTRO!
Vieni da noi troveremo insieme il modo di risolverlo.

TEMPO DI PERMUTA
È il momento più favorevole per sostituire la tua automobile. Il Concessionario Fiat ti attende per dimostrartelo.

7

...SO CHIAM...

8